STAMPASERA

N. 229 VENERDI' 31 AGOSTO 1990 L. 1200

DOLLARO	
1157	(-6)
BORSA	
In ribasso	
PREZZI	alle 10,15
Fiat	6.920
Fiat risp.	5.030

Enimont	1.149
Montedison	1.445
Stet	2.370
Mediobanca	17.250
Pirelli spa	1.860
Ifi	18.050
Cir	3.769
Comau	3.030
Gemina	1.810

Lo Stato ha debiti per 210 miliardi con la Regione

Piemonte, molte Usl in rosso le medicine si pagheranno?

DA DOMENICA

I farmacisti decisi a passare all'assistenza indiretta se non ottengono i loro rimborsi

Addio ai ticket: dovremo pagare per curarci in farmacia, dopo aver già sborsato qualche milione a testa per la tassa sulla salute, se non si trovano 210 miliardi per il Piemonte e almeno 15 mila per tutta l'Italia. Tanti ne mancano al servizio sanitario nazionale, ed era ampiamente previsto, per poter continuare l'assistenza diretta ai cittadini fino alla fine dell'anno.

Se lo Stato non ripianerà immediatamente i debiti e non rifinanzierà il settore, la macchina mutualistica di molte regioni, compresa la nostra, si fermerà. Le farmacie saranno costrette a negare l'applicazione delle [illegible] e passare in blocco all'assistenza indiretta. Il pubblico, a quel punto, si troverà a dover pagare i medicinali al prezzo scritto sulla confezione, salvo poi attendere per le fatidiche calende greche il rimborso, parziale o totale della somma anticipata.

In Piemonte si seguono con attenzione le vicende della Campania, dove la situazione è già al punto di non ritorno. Esaurita la disponibilità del bilancio '90 con le forniture del 15 luglio, ieri la Federfarma locale, che riunisce i proprietari di farmacie, ha spedito ai ministri della Sanità, del Tesoro e del Bilancio un telegramma, in cui rende noto che da domenica 2 settembre «Le medicine si pagheranno».

Il credito dei 1356 esercizi campani nei confronti dello Stato ammonta infatti a 800 miliardi, che risalgono in buona parte addirittura agli anni passati.

Un caso limite, quello della Regione Campania. Il Piemonte in realtà sta meglio, ma è questione di settimane. I farmacisti riferiscono, e la Regione non ne fa mistero, che alcune Usl sono già ora in rosso. In particolare fanno i nomi della II (Santa Rita), V (Madonna

L'assessore Eugenio Maccari

di Campagna-Borgo Vittoria-Lucento-Vallette), VI (Barriera di Milano e ospedale San Giovanni Bosco), X (Mirafiori Sud), e ancora di Settimo, Venaria, Novara e Cuneo. Le altre praticano un'economia di guerra per ritardare la bancarotta, ma si prevede che entro ottobre la maggior parte sarà entrata in fibrillazione. Per allora, il piatto della sanità regionale piangerà di una somma intorno ai 210 miliardi: la differenza, cioè, tra quanto assegnato con la finanziaria '90 (771 miliardi) e la previsione di spesa a fine dicembre (982 miliardi). Un buco del resto previsto da tutti gli osservatori dall'inizio dell'anno.

Il presidente dell'ordine dei farmacisti della Provincia, Gustavo Doglia, offre uno spaccato della situazione nella categoria: «Il bilancio di una media farmacia si regge al 70-80 per cento sulle vendite di medicine ai mutuati. Poiché le forniture alle aziende vanno saldate in 8-10 giorni, in casi straordinari entro un mese, il limite fisiologico di esposizione per noi non può superare i 60 giorni. Finora siamo sempre stati rimborsati, ma i ritardi si stanno allungando pericolosamente. Tra qualche giorno potremmo essere costretti a imitare i colleghi della Campania». Il dottor Adriano Morigi, presidente dei titolari di farmacia della Regione, porta altri dati: «Sono personalmente contrario a scegliere l'assistenza indiretta, una soluzione che penalizza esercenti e pubblico allo stesso modo, ma occorre tenere presente che il buco nella sanità regionale ammontava a 102 miliardi già a luglio».

Pensa a un intervento delle banche in aiuto del settore: «Giovedì abbiamo chiesto un incontro con l'assessore alla sanità, Eugenio Maccari, per analizzare le possibili soluzioni da proporre alla giunta».

Ma a Maccari, quando sente parlare di banche, manca l'aria: «Le Regioni non hanno alcuna possibilità di trovare denaro. Nessuno, tantomeno a credito. Deve pensarci lo Stato». Un intervento straordinario? «No! Che in questo periodo manchino i quattrini è un classico. Di nuovo c'è che il deficit del '90 sarà molto più grave del passato». Maccari lancia uno sguardo alla finanziaria dell'anno in corso e a quella del prossimo, e vede nero: «Per il '91 il ministero della Sanità dovrà trovare oltre 40 mila miliardi da aggiungere ai 70 stanziati nel '90: 15, per coprire la gestione attuale, più 25 per l'applicazione dei nuovi contratti a medici e infermieri. In tutto 110 miliardi, il 35 per cento in più. Non sarà semplice». Ma per i mesi che mancano, faremo per pagare le medicine o no? «In tutti i casi, le probabilità di passare all'indiretta sono pressoché inesistenti. Certo che un'epidemia influenzale, a questo punto, sarebbe dannosa per le nostre tasche almeno quanto lo è per la salute...».

Maurizio Menicucci

L'INCONTRO STAMANE ALLE 11

De Cuellar all'Iraq: «Niente concessioni»

Il segretario dell'Onu Perez de Cuellar al suo arrivo stamane ad Amman

AMMAN ■ L'incontro tra il ministro degli Esteri iracheno, Tareq Aziz, ed il segretario generale delle Nazioni Unite, Perez De Cuéllar, è in corso dalle 11 di questa mattina ad Amman. Aziz era giunto poche ore prima nella capitale giordana, mentre l'aereo di De Cuéllar era atterrato ieri sera. All'ordine del giorno del colloqui la crisi del Golfo Persico, dove frattanto gli Stati Uniti hanno esteso la loro presenza, invitati dai rispettivi governi, oltre che in Arabia Saudita ed Emirati Arabi Uniti, anche in Qatar.

Il ministro iracheno è stato accolto all'aeroporto militare giordano dal ministro degli Esteri di Amman, Marwan Qassem, e dal rappresentante iracheno presso l'Onu, Abdul-Hilal Al-Anbari.

Al suo arrivo nella capitale giordana, ieri sera, il Segretario dell'Onu aveva ribadito di non incontrare Aziz per fare «concessioni» e che il suo compito resta quello di esigere l'applicazione di tutte le risoluzioni del Consiglio di sicurezza dell'Onu sull'invasione del Kuwait: in particolare lo sgombero dell'Emirato ed il rilascio degli stranieri. «Non sono mie risoluzioni, non posso fare nessuna concessione su di esse» ha ripetuto De Cuéllar aggiungendo di volere soprattutto sondare la possibilità di aprire un dialogo.

La missione del Segretario generale dell'Onu rientra nei suoi compiti di interporre i propri «buoni uffici» in favore della pace. Tradotto dal linguaggio tecnico del «diplomatese», ciò significa che egli si propone come canale di comunicazioni tra Paesi ostili. Tale compito implica una vasta gamma di funzioni, e comprende la trasmissione di messaggi da una parte all'altra, la mediazione di un eventuale cessate-il-fuoco e la negoziazione di un accordo di pace.

In questo suo viaggio ad Amman, Perez De Cuéllar, che è peruviano ed ha 70 anni, si muove in seguito ad un'iniziativa personale, senza un mandato specifico del Consiglio di sicurezza.

(Ansa-Reuter-Agi-Ap)

ALTRI SERVIZI A PAG. 3

MISS CON SPRINT

Salsomaggiore: tre concorrenti, Livia Galeotti, Francisca Micoli e Roberta Bregolin, riammessa nonostante il topless. SERVIZIO A PAGINA 5

Banca aperta tutto il giorno

Ma soltanto una volta alla settimana, nelle sedi principali

TORINO ● Una gradita novità per i torinesi rientrati dalle vacanze. I principali istituti di credito presenti in città hanno avviato lo «shopping day», ovvero un giorno della settimana durante il quale gli sportelli restano aperti, senza interruzione, dal mattino fino al tardo pomeriggio.

All'iniziativa, partita un po' in sordina durante il mese di luglio, hanno aderito l'Istituto San Paolo di Torino, la Cassa di Risparmio, la Banca Nazionale del Lavoro, il Banco di Roma, il Credito Italiano e la Commerciale Italiana.

L'apertura lunga vuole essere una risposta concreta alle esigenze della clientela, spesso legata a problemi di orario di lavoro. Un piccolo passo avanti era stato avviato con l'apertura pomeridiana degli sportelli. L'ora in più, messa a disposizione del pubblico con una diversa scansione a seconda delle banche, veniva incontro a tutti quelli che al mattino erano impossibilitati ad espletare le operazioni bancarie nelle ore mattutine. Ma ora, la necessità di adeguarsi ad un'ottica europea, da un lato, e la crescente domanda della clientela dall'altro, hanno fatto sì che l'iniziativa potesse partire. D'altro canto l'apertura lunga è anche prevista dall'ultimo contratto siglato dai sindacati.

Sportelli aperti tutto il giorno una volta alla settimana, ma nelle sedi centrali

Ecco, in dettaglio, i nuovi orari d'apertura al pubblico.

Il Credito Italiano apre la sede centrale di via Arsenale il giovedì dalle 8,35 alle 18. Stesso giorno e stesso orario anche per il Banco di Roma che apre la sede centrale di via Alfieri e le filiali a Cuneo, Novara, Asti, Alessandria e Biella. Per la Commerciale Italiana il giorno prescelto per l'apertura continuata è il lunedì dalle 8,35 alle 18, ma solo per la sede centrale di via Santa Teresa. Anche la Banca Nazionale del Lavoro ha scelto il lunedì, sempre con la chiusura alle 18, per la sede centrale di via XX Settembre e per le filiali di Alessandria, Vercelli, Cuneo e Biella.

Orario leggermente differente per gli istituti di credito nostrani. Il San Paolo ha scelto di tenere a disposizione del pubblico le sedi di piazza San Carlo e di via Monte di Pietà dalle 8,35 alle 17,05 del giovedì. Sempre il giovedì anche per la Cassa di Risparmio che dalle 8,35 alle 17,40 terrà aperte la sede centrale di via XX Settembre e l'agenzia 7 di via Nizza. Oltre a quelle cittadine l'istituto di credito ha applicato lo «shopping day» anche nelle sedi dei capoluoghi piemontesi.

Un carico di lavoro maggiore per i dipendenti? All'Assicredito sottolineano che non si tratta di un aumento dell'orario per il singolo ma di una diversa organizzazione del lavoro. Una soluzione già ampliamente praticata al di fuori del sistema creditizio.

E negli altri paesi europei? Il panorama è vasto: in Francia l'orario normale è dalle 9 alle 16,30, in Germania gli sportelli sono aperti tutti i giorni dalle 8,30 alle 16,30 mentre in Gran Bretagna si lavora dalle 9,30 alle 15,30.

Francesca Ferrari

Rivelazioni del corridore brasiliano. Poi la casa di Maranello cambiò idea (per le vittorie di Prost?)

Senna: «Avevo detto sì a un'offerta della Ferrari»

MONZA ● Senna, la bomba. Che esplode, almeno una volta a stagione con dichiarazioni sempre improvvise ed eclatanti. A pochi giorni dal rinnovo del contratto con la McLaren il pilota brasiliano ha svelato un segreto che teneva in serbo da oltre un mese: *«A luglio ero virtualmente della Ferrari, poi la trattativa è sfumata»*.

La trattativa risale ad un paio di mesi addietro: Senna non solo era in contatto diretto con il team del «Cavallino», ma addirittura aveva avanzato richieste che la Ferrari aveva vagliato ed accettato. Al driver brasiliano fu sottoposta anche un'ipotesi di contratto che accettò. Questo vuol dire che Senna oltre ad avere spuntato una cifra molto vicina ai 14 miliardi a stagione, era riuscito anche ad ottenere l'esclusione dalla squadra del suo nemico di sempre, Alain Prost. Una cosa facilmente realizzabile per il team romagnolo: sarebbe bastato non rinnovare al campione mondiale uscente l'opzione per il 1991. In effetti, l'accordo con il francese permetteva questa via d'uscita.

Ma, allora, perché è sfumato tutto quanto? Una parte della colpa se la addossa lo stesso brasiliano: *«A luglio chiesi tempo per pensare. Mi resi conto che accettare in quel momento sarebbe stato prematuro»*. A quel punto sembra che la Ferrari abbia fatto dietro-front. Probabilmente qualcuno all'interno della scuderia ha cambiato improvvisamente idea. Ma c'è anche chi asserisce che sia stato lo stesso sponsor Marlboro, che ha un ruolo tutt'altro che secondario nella scelta dei piloti, a imporre alla Ferrari di non sovvertire i delicati equilibri tra i due team.

Ayrton Senna

La verità su tutta la questione la conoscono probabilmente soltanto in due: il ds Ferrari Cesare Fiorio e lo stesso Senna. Non si dovrebbe andare lontano dal vero ipotizzando un ripensamento della dirigenza Ferrari dovuto proprio ai tre successi consecutivi ottenuti da Prost prima delle vacanze e che gli avevano permesso di balzare al comando delle classifiche mondiali. D'altronde come si può sacrificare un campione come Prost? L'accordo con Senna viene così rigettato e la Ferrari si decide a dar la caccia ad Alesi, il talento emergente, lasciando sperare al brasiliano un posto, ma solo per il 1992, quando Prost uscirà definitivamente di scena.

Il resto è storia di questi giorni, con Senna sempre più indignato per l'improvviso voltafaccia Ferrari. Così si spiegano anche certe sue frasi sibilline di alcuni giorni fa, quando parlando del team italiano disse: *«Verrà il giorno in cui ci andrò, statene certi»*. Più che un desiderio è sembrata una battuta di risentimento nei confronti di chi gli aveva negato la possibilità di correre con la scuderia più blasonata di tutto il circo di F1.

CL processa Garibaldi merita Norimberga!

Giancarlo Cesana

RIMINI ● Garibaldi, Cavour e Vittorio Emanuele II giù dai piedistalli di eroi del Risorgimento: basta con i monumenti che ingombrano le piazze delle nostre città. Per loro la città più giusta sarebbe Norimberga.

Alla provocatoria affermazione di Vittorio Messori al meeting di Comunione e Liberazione in corso a Rimini si associa immediatamente il senatore Umberto Bossi, leader della lega lombarda.

Anche il cardinale Pietro Palazzini, già prefetto della congregazione per le cause dei santi, approva.

E scoppia la polemica.

SERVIZIO A PAGINA 2

Garibaldi ferito da... Cl

E la Lega lombarda si accoda al carro ciellino

RIMINI ● Dal «meeting del silenzio» — come lo definisce Giancarlo Cesana — si levano urla contro il risorgimento nazionale. I cosiddetti padri della patria non meritano monumenti che «impunemente ingombrano le nostre piazze». Anzi, per i vari Mazzini, Garibaldi e Cavour «la città più giusta sarebbe Norimberga».

Singolare processo al risorgimento, ieri, sotto il tendone della «palamediolanum» del meeting. Pubblico accusatore: lo scrittore Vittorio Messori, che ha presentato il suo libro sulla figura del beato Faà di Bruno. A coadiuvarlo, il direttore di banca e studioso del santo, Mario Cecchetto («Basta con la storia manichea e filistea»). A benedire i giudizi («Li condivido pienamente») il card. Pietro Palazzini, già prefetto della Congregazione per le cause dei santi.

Secondo Messori, l'unità d'Italia fu «una guerra civile fatta contro gli italiani». Ne furono protagoniste le «logge minoritarie», che la trasformarono in una «guerra al cattolicesimo, che era invece l'unico collante per popoli divisi dalla cultura, dalla lingua e perfino dalla cucina».

Affermazioni che hanno suscitato polemiche roventi, ma che hanno subito trovato l'entusiastico consenso del senatore Umberto Bossi, leader della «Lega lombarda», che ha dato immediatamente a Cl il «benvenuto nell'area del federalismo».

Sulla posizione illustrata da Vittorio Messori, Bossi non si è mostrato sorpreso: «Era fatale — ha detto — che i cattolici prima o poi prendessero posizione sul grande problema del centralismo e sulla prospettiva dell'Europa federale. In Italia siamo il secondo partito dei cattolici e in Lombardia siamo forse al primo posto. Ecco perché è importante che da una componente vasta del mondo cattolico siano posti questi problemi, anche se in modo polemico e, credo, destinato a suscitare molte polemiche. In realtà non si può essere «cattolici e centralisti»: «La Chiesa stessa — ha sostenuto — deve dare una risposta perché la crisi delle democrazie occidentali ed il crollo dei regimi comunisti dell'Est sono anche determinati dall'esaurimento dello Stato centralista».

«A Cesana e ai suoi amici, se è così — ha proseguito — do il benvenuto nell'area federalista. Potremo fare un tratto di strada insieme su questo terreno, anche perché a noi piace molto il loro slogan "più società e meno Stato"». Quanto ai giudizi su Mazzini e Garibaldi, Bossi ha detto che soprattutto il secondo «era un convinto federalista, anche se poi la paura di non farcela, di non condurre alla vittoria il moto unitario, lo fece confluire sotto l'ala dei Savoia, che diedero allo Stato unitario una assurda forma centralistica».

Bossi ha annunciato che domenica prossima, nell'assemblea nazionale della «lega lombarda», avanzerà una proposta che «spingerà ulteriormente verso il federalismo e costringerà tutti a confrontarsi col nostro messaggio. Entro i prossimi cinque anni realizzeremo la trasformazione federale dello Stato».

Diverso nei toni ma sostanzialmente identico nella sostanza il giudizio del cardinale Palazzini per il quale «la storia del risorgimento deve essere fatta con maggiore oggettività. Da ragazzo leggevo sui libri l'esaltazione di Garibaldi, Cavour, Vittorio Emanuele II. Ma ora basta con l'esaltazione soltanto di alcune figure. Basta con la coltre di cenere che ha coperto tanta storia».

Il cardinale ha ricordato le «leggi eversive» varate dal «governo piemontese», tra cui la confisca dei beni ecclesiastici e le limitazioni imposte al culto: «Sono le stesse cose che rimproveriamo ai tiranni del nostro tempo».

Il tema delle leghe e del ruolo della Chiesa per la formazione politica dei cittadini, è stato poi ripreso anche dal senatore socialista Gennaro Acquaviva che — dopo essersi chiesto il motivo per cui la lega lombarda ha preso il 20 per cento dei voti proprio in Lombardia, in un'area cioè tradizionalmente cattolica — ha tirato una frecciata al cardinale di Milano. «Martini — ha detto Acquaviva — ha fondato molte scuole di politica, ma queste non hanno saputo fornire quadri capaci di evitare la frana del 6 maggio. Come mai? C'è forse qualcosa che non ha funzionato?».

Vittorio Messori

Gennaro Acquaviva

Il cardinale Martini

Umberto Bossi

NOTIZIE

Sanità, mai più scioperi? Ora è nata una «lega»

ROMA ● I sindacati confederali, le associazioni dei medici e il Movimento federativo democratico hanno dato vita ad un Forum permanente sui problemi posti dagli scioperi nella sanità. Attraverso la costituzione di una sede di incontro, Cgil, Cisl e Uil, le quattro associazioni dei medici (Anao, Anpo, Cimo, Sumai) e il Movimento federativo democratico intendono trovare — si legge in un comunicato — soluzioni al conflitto che si crea tra il diritto dei cittadini alla tutela della salute e quello dei lavoratori all'esercizio dello sciopero. Il Forum avrà il compito di verificare le possibilità di prevenire i conflitti, di individuare forme diverse dallo sciopero per sostenere le rivendicazioni dei lavoratori, di favorire l'arbitrato e la conciliazione. Secondo Cazzola, segretario confederale della Cgil, «l'obiettivo è di costituire un'alleanza per rimuovere le cause dei conflitti di lavoro, salvaguardando i diritti dei cittadini ad essere curati e quelli dei lavoratori a migliorare i servizi e la propria condizione di lavoro».

Vino dell'Oltrepò: annata storica

PAVIA *(m. p. a.)* ● L'annata 1990 si preannuncia storica per le cantine dell'Oltrepò Pavese. Si prevede infatti che verranno battuti i precedenti record di quantità ma soprattutto di qualità che avevano caratterizzato lo scorso 1988. Secondo quanto è stato affermato sia da parte dei tecnici che dei produttori, l'inverno scorso è stato quasi inesistente ed ha così determinato un anticipo notevole nel processo di maturazione di quasi tutte le uve. Siamo già arrivati infatti al momento del cosiddetto «sviluppo vegetativo», quando l'uva cioè diventa buona da mangiare. Questa stagione così secca, tanto temuta da tutti, ha quindi favorito notevolmente i viticoltori, alcuni dei quali hanno persino lamentato d'avere subito danni durante le rare piogge che hanno caratterizzato i primi e la metà del mese di luglio. Le precipitazioni sarebbero cadute in modo non del tutto omogeneo, arrecando danni ad alcuni piccoli centri, fra cui Borgo Priolo; il Comune avrebbe deciso di chiedere il riconoscimento della calamità naturale per causa delle ultime grandinate, pur ristrette per area e intensità.

Bambini: Italia firma convenzione Onu

ROMA ● Il ministro degli Affari Sociali, Jervolino, ha chiesto ad Andreotti, di inserire all'ordine del giorno del Consiglio dei ministri di oggi, anche l'esame di un disegno di legge per interventi a favore dei minori. Il disegno di legge prevede la destinazione dei 100 miliardi, già accantonati dalla finanziaria per l'anno in corso, alla realizzazione di centri sociali nelle periferie delle aree urbane. Il ministro ha sottolineato il significato di questo provvedimento che va a «dare concretezza e operatività alla convenzione internazionale per i diritti del bambino che il Consiglio dei ministri di oggi dovrà ratificare».

UNA MODELLA PER MCENROE

Si chiama Marla Maples, è una top-model molto famosa negli Usa. Al punto che un ammiratore l'ha avvicinata mentre assisteva ad un incontro di tennis di McEnroe e l'ha convinta a firmargli un autografo su un dollaro

FESTIVAL DELL'UNITA'

Da domani a Modena, mentre nella rossa Emilia è polemica sui delitti del dopoguerra

Comunisti, è qui la festa della «Cosa»?

MODENA ● Si apre domani pomeriggio, nella «rossa» Modena, la Festa nazionale dell'Unità, tradizionale appuntamento settembrino del pci, che cade quest'anno in un momento particolarmente delicato e difficile per i leader e per la base del partito. Toccherà ad Elio Quercini, capogruppo comunista alla Camera dei deputati, il simbolico «taglio del nastro», insieme ad Alfonsina Rinaldi, sindaco-donna della città emiliana che ospita per la quinta volta il festival del quotidiano di Botteghe Oscure (dopo le edizioni del 1947, del 1957, del 1966, del 1977).

Il partito che fu di Togliatti e di Berlinguer si avvia ora, con Achille Occhetto, verso la nuova formazione politica imposta dalla «svolta» voluta dall'attuale segretario, ma suggerita soprattutto dal crollo del mito marxista nei Paesi dell'Est.

Deve passare anche dagli stand di Modena Nord il dibattito politico che darà un nome alla «Cosa», a pochi mesi dal XX congresso. Alla festa dell'Unità - assicurano gli organizzatori - si ascolterà musica di qualità (con David Bowie, Fiorella Mannoia, Gino Paoli, i Pooh...): si sorriderà con Michele Serra ed il suo satirico *Cuore* e con le frecciate di Beppe Grillo; si assaggeranno le piadine e tante altre prelibatezze della «grassa Emilia»; ma, soprattutto, si parlerà di politica: perché, come ogni anno, il festival sarà la sede di confronto importante fra le forze che partecipano alla «Costituente» del nuovo partito: tra il «dentro» e il «fuori» del pci, tra le diverse forze politiche italiane, tra la sinistra nazionale e quella europea.

Si parte, domani, alle 18: con un grande raduno delle mongolfiere, riunite su un prato accanto all'area degli stand di Modena Nord. Ma, si comincia anche, con un dibattito scottante sulla crisi del Golfo, i problemi aperti e l'atteggiamento del pci alla Camera sulla risoluzione-Andreotti che Occhetto non ha osteggiato, procurandosi così gli strali d'uno dei suoi oppositori interni di prestigio: Pietro Ingrao.

E poche ore prima, ancora a Botteghe Oscure, il segretario ha convocato - a poco più di una settimana dal traumatico voto di Montecitorio - la segreteria pci, con all'ordine del giorno proprio le delicate questioni emerse dal confronto sulla vicenda Iraq-Kuwait.

Ma non ci sono solo la travagliata ricerca del nuovo identikit del partito ed il dilemma aperto dalle mosse di Saddam a dividere i comunisti italiani, alla vigilia della Festa modenese. Proprio alla vigilia e proprio dalla «rossa» Emilia, è esplosa la nuova rovente polemica sugli archivi del partito. Le rivelazioni dei dirigenti comunisti di Reggio sui misteriosi delitti dell'immediato dopoguerra ha aperto un nuovo fronte di dissenso fra vecchia e nuova guardia. La «Cosa» di Occhetto non può nascere senza una *glasnost* tutta italiana; ma, nel pci che cambia, molti avrebbero volentieri fatto a meno della rievocazione di vecchi fantasmi.

Gli stand di Modena Nord possono riservare più d'una sorpresa. A partire dalla partecipazione delle delegazioni straniere degli ex «partiti fratelli». Anche la delegazione sovietica (che pure sarà di alto livello, sotto la guida del direttore della *Pravda*, Ivan Frolov) si annuncia in tono minore: sarà meno numerosa del passato.

Pietro Ingrao (in alto a sinistra); Giancarlo Pajetta (a fianco) e, sopra, il segretario del pci Occhetto

DIETRO LA CRISI DEL GOLFO

Una ditta sostiene di poter produrre energia con gli oli usati delle cucine dei fast-food

Scaldatevi con l'olio delle patatine fritte

Soltanto quattro aziende in Italia sono in grado di trattare e riciclare gli «scarti»: le altre hanno dato forfait per la scarsa remuneratività del processo. I pericoli degli smaltimenti incontrollati

Mangiate hamburger e patatine fritte, contribuirete così al risparmio energetico. Potrebbe suonare più o meno così lo slogan di una neanche tanto futuribile campagna tesa ad arruolare anche i fast-food nella guerra di lunga durata per contenere i costi della bolletta, ora resa più pesante dal blocco imposto all'Iraq e dal levitare del costo del barile di petrolio.

L'olio di scarto delle friggitorie (ognuna delle quali ne produce quantità impressionanti) si è infatti rilevato molto utile nel progetto di un fanta-combustibile che non solo costa poco, ma è fatto proprio con quegli scarti che rappresentano un pericolo sempre in agguato per un equilibrio ecologico sempre più rischiato.

Bastano cinque chili di olio industriale usato, metti ad esempio il cambio di un'auto di media cilindrata, per uccidere un lago di cinquemila metri quadri, formando sulla sua superficie una pellicola destinata, oltre al puzzo e al brutto colore, ba soffocare pesci, insetti e piante d'acqua.

Ma le cifre in gioco sono ben altre: in Italia si producono ogni anno qualcosa come 240 mila tonnellate di olio usato, la maggior parte del quale finisce abusivamente in discariche improvvisate e nelle acque dei nostri laghi e dei nostri fiumi. Nel nostro esempio di prima, corrispondono a un'autentica bomba ecologica ad altissimo potenziale: sono infatti sufficienti a coprire con una pellicola mortale qualcosa come 240 miliardi di metri quadri d'acqua. Come dire che siamo in grado, ogni anno, di uccidere più e più volte tutte le nostre acque interne.

Le aziende che riciclano l'olio usato sono ormai quattro in tutta Italia. Con la Oma di Rivalta, sono in attività la Viscolube di Lodi, la Siro e la Rondine di Pero Milanese. Tutte le altre aziende che dal 1984 operavano all'interno del Consorzio obbligatorio per gli oli usati hanno dato forfait. I motivi sono semplici. Intanto l'olio riciclato ha un prezzo poco remunerativo per i produttori. Poi la raffinazione del petrolio, che intanto è cresciuta notevolmente in questi anni, immette sul mercato così grandi quantità di olio nuovo da rendere «fastidiosa» per le major petrolifere la presenza di olio riciclato sul mercato.

Infine, non va dimenticato (e proprio da qui inizia la vicenda del combustibile all'hamburger, come vedremo fra poco) che il riciclaggio dell'olio usato produce a sua volta altre scorie, difficili da trattare e da riutilizzare.

Ma l'Agrichimica di Monticelli, un'azienda che opera dal 1985 tra il Lodigiano e la Bassa Pavese, ha messo in cantiere un programma ambizioso, che prevede di ricavare dalle melme acide altri prodotti utili per l'agricoltura e per l'industria. Le melme acide, composte al cinquanta per cento da acido solforico e per il resto da solventi, olio, nafta e propano sono il principale, pericolosissimo, prodotto di scarto ottenuto dal riciclaggio degli oli combustibili.

Per decine di anni nessuno sapeva cosa farsene, delle melme acide. A migliaia di tonnellate, sigillate con cura nei silos, se ne trovano in tutti i depositi delle aziende petrolchimiche e di smaltimento. L'ingegner Levi dell'Agrichimica spiega: «La nostra scoperta è che trattando le melme in un apposito impianto se ne può ricavare un combustibile a basso costo, che abbiamo chiamato "densone"».

Il nome del prodotto non è casuale, perché il densone è appunto troppo denso per essere utilizzato così com'è. Si tratta allora di diluirlo, e negli esperimenti compiuti si è visto che poche cose al mondo servono allo scopo altrettanto bene dell'olio usato delle friggitorie. Per di più, c'è da dire che così come stanno le cose ora, i fast-food devono anche pagare una tassa per poter buttar via il loro prezioso combustibile...

b. fer.

GARE A FINE MESE

Boscaioli, il Garda cerca il più bravo

VERONA ● Chi è il più bravo boscaiolo d'Italia? La risposta al campionato nazionale di *Pentathlon del boscaiolo* sul Garda a Ferrara Monte Baldo il 23 settembre. Motori che ruggiscono, lame affilate di accetta che penetrano potenti nel legno, vigorose spinte di rune per far rotolare grossi tronchi, pali che si abbattono al suolo e pioli che volano spazzati via dai denti della sega circolare della motosega saranno gli «ingredienti» della gara. Nella finale nazionale si scontreranno le squadre vincitrici delle selezioni regionali. E' prevista una presenza di squadre straniere, austriache, tedesche e jugoslave.

Questa competizione trova all'estero (specie nei paesi dell'Est e negli Stati Uniti, ove viene seguita e trasmessa dalla televisione) particolare rilievo per il significato che hanno assunto oggi le attività di gestione e cura del bosco. E' infatti il boscaiolo (o operatore forestale), quasi sempre nel nostro paese uomo di montagna, il primo responsabile e curatore della salvaguardia dei boschi e della loro crescita, spiega una nota dell'organizzazione della manifestazione.

In Italia il bosco ha per lo più una funzione protettiva e turistico ricreativa giacché come ha rilevato l'ultimo inventario nazionale forestale è «ricca di boschi poveri». Quindi la terza funzione degli alberi, quella produttiva, nel nostro paese è riservata per lo più all'importazione. Da questo punto di vista le stesse organizzazioni di settore rilevano quanto sarebbe importante che l'Italia aumentasse la propria produttività (andiamo a pari rispetto alla bilancia dei pagamenti con l'export dei manufatti: mobili etc). Necessità quindi che anche il bosco venga curato — accenna la nota — con più professionalità e mezzi adeguati. Questo è un altro degli obiettivi del *Pentathlon del boscaiolo*.

Dopo Arabia ed Emirati un terzo Stato accetta la presenza dei marines

Golfo, truppe Usa anche in Qatar

NEW YORK ● La presenza militare americana nel Golfo Persico si allarga di giorno in giorno, non solo per la quantità di potenza dispiegata, ma anche rispetto all'area geografica sulla quale si sta espandendo. Il Pentagono infatti ieri ha annunciato che il Qatar è divenuto il terzo Stato del Golfo ad accettare sul proprio territorio truppe americane e ha detto che nell'Emirato è stato trasferito uno stormo di caccia «F-16» proveniente dalla Spagna, quello stesso basato a Torrejon e di cui è da tempo previsto che la base operativa venga spostata in Italia, a Crotone. Prima del Qatar e dopo l'Arabia Saudita, forze militari americane erano state stanziate negli Emirati Arabi Uniti.

Il portavoce, Pete Williams, non ha precisato quanti aerei siano stati trasferiti, ma da altre fonti si è appreso che sono 48 velivoli, dei 72 che complessivamente compongono il 401° stormo. Williams ha anche aggiornato a «circa 250» il numero delle navi in transito nella zona del Golfo che sono state controllate dalla Marina americana da quando l'embargo nei confronti dell'Iraq è entrato in vigore il 16 agosto. Di tali navi — egli ha detto — solo una decina sono state materialmente ispezionate mentre per le altre è bastato un controllo via radio. A quelle controllate di persona dai marines americani si sono aggiunte nelle ultime ore una nave dello Sri-Lanka ed una panamense, che hanno entrambe potuto proseguire per il porto giordano di Aqaba, dopo che è stato stabilito che non trasportavano merci per l'Iraq.

Il portavoce del Pentagono ha anche detto che per la prima volta dall'inizio della crisi sono partiti per l'Arabia Saudita truppe e mezzi bellici Usa provenienti dalle basi americane nella Rft.

Williams non ha voluto fornire cifre, ma secondo fonti non ufficiali il numero totale dei soldati americani nella zona del Golfo avrebbe ormai raggiunto le 60-70.000 unità e sarebbe destinato a crescere fino a 100.000 entro il prossimo mese. Il portavoce ha comunicato infine che la portaerei «Kennedy» è giunta dall'Oceano Atlantico nel Mediterraneo, dove andrà ad aggiungersi alle altre tre unità dello stesso genere che gli Stati Uniti hanno già nella zona: la «Independence» nel Golfo di Oman, la «Saratoga» nel Mar Rosso e la «Eisenhower» nel Mediterraneo. Se i programmi originari siano rimasti rispettati, la «Eisenhower» dovrebbe peraltro far rientro alla sua base negli Stati Uniti.

Frattanto il generale Vladimir Lobov, capo di stato maggiore del Patto di Varsavia, a Mosca, ha criticato il dispiegamento di forze Usa spiegando che se gli Stati Uniti, che intendono mobilitare 250 mila uomini nella Regione del Golfo, attaccassero l'Iraq, essi di fatto sarebbero a soli duecento chilometri dal Caucaso, potendo così fare pressioni sulla Georgia, l'Armenia e l'Azerbaigian, ed alterando in sostanza l'equilibrio delle forze tra la Nato ed il Patto di Varsavia. *(Ansa)*

La 782ª compagnia dell'esercito degli Stati Uniti sbarca a Dhahran, in Arabia Saudita, proveniente da Fort Bragg, nella Carolina del Sud. A destra una cartina della zona di crisi

Ancora dramma per i profughi

AMMAN ● Un totale di oltre 75 mila stranieri profughi dall'Iraq e dal Kuwait si trovano attualmente in Giordania, dopo l'arrivo, nelle ultime 24 ore, di altri 10.600 stranieri, in maggioranza arabi. L'annuncio è stato dato in serata ad Amman da una fonte ufficiale, che ha precisato che un quarto di queste 75 mila persone sono donne e bambini.

A tale riguardo il principe ereditario giordano, Hassan Ibn Talal, ha lanciato un appello per un'assistenza internazionale al fine di sostenere gli «immensi sforzi» del suo Paese intesi ad assicurare l'evacuazione di questi profughi.

Il principe ereditario ha precisato che in fatto di assistenza la priorità deve essere data a tende e coperte, prodotti alimentari e medicinali. L'appello è stato lanciato dopo una riunione ad Amman con rappresentanti dell'Onu sul problema dei profughi, migliaia dei quali sono senza risorse finanziarie e trattenuti alla frontiera, dato che ad Amman tutti i centri di raccolta sono sovraffollati.

E da Nuova Delhi gli immigrati indiani in Kuwait e Iraq sono stati invitati dal loro governo a rimanere nei due Paesi a causa delle enormi difficoltà che si incontrano nel tentativo di reperire i mezzi per rimpatriarli. Il ministero degli Esteri di Nuova Delhi ha sconsigliato il trasferimento di questa massa di gente via terra in Turchia o in Iran perché - spiega - sarebbe successivamente impossibile organizzare il viaggio per l'India.

In assenza del permesso di sorvolo dei territori dell'Iran e del Pakistan, le autorità indiane del resto non hanno potuto inviare aerei militari a prelevare i connazionali. A quanto pare non è stato possibile organizzare un ponte aereo, anche a causa della riluttanza delle compagnie di assicurazione a coprire i rischi della missione.

Nel Kuwait, al momento dell'invasione irachena, c'erano 170.000 cittadini indiani. Le autorità di Nuova Delhi sperano che alle navi indiane venga concesso il permesso di passare attraverso il blocco istituito attorno all'Iraq in modo da consentire ai connazionali che lo desiderano di tornare in patria via mare. *(Ansa-Agi)*

Un marine della 101ª divisione

Sbagliate le mappe americane del deserto

Aeroporti, non sabbia

Le cartine sono vecchie di dieci anni. Ma un'altra polemica scoppia negli Usa: i soldati bevono acqua Evian e le ditte produttrici, in patria, protestano. La rabbia di un industriale texano

NEW YORK ● Dove doveva esserci soltanto sabbia, i centomila soldati americani mandati da Zio Sam nel Golfo hanno trovato, inattesi, chilometri di autostrade e decine di aeroporti. Si sono un po' arrabbiati con lo Stato Maggiore, garante di armi e strategie sofisticate, dopo aver scoperto che mappe e cartine geografiche del deserto saudita, evidentemente ripescate negli archivi del Pentagono, erano vecchie di almeno dieci anni.

Così per i cartografi dello Stato è arrivata un'improvvisa e inaspettata mole di lavoro: i generali hanno ordinato loro di darsi subito da fare, utilizzando le immagini continuamente riprese dai satelliti spia.

Nel frattempo le forze in campo devono arrangiarsi come possono, apportando modifiche e correzioni alle carte di cui, per ora, dispongono.

Se per le milizie sotto il sole a 50 gradi conoscere le caratteristiche del luogo è indispensabile, per l'americano medio, quello che è rimasto a casa, sta diventando una vera e propria mania. Sa tutto sul computer, ma, stando ad un sondaggio effettuato l'anno scorso (dal quale è risultato, ad esempio, che soltanto una persona su dieci conosce l'ubicazione del Nicaragua), è assai scarso in geografia. Scarso, ma curioso. Vuole sapere in quali luoghi sperduti sono sbarcati, questa volta, i marines. Così le cartine turistiche sono andate a ruba. Lo conferma Alessandra Ragozzino, della libreria Rand Mc Nally di New York: «Ne avevamo quattro del Kuwait, a 20 mila lire l'una, e venti del Medio Oriente e in soli due giorni le abbiamo vendute». Alla Map Store di Washington ne sono state vendute duecento.

E, naturalmente, ecco il business in arrivo. La Mc Nally, la maggiore tra le società cartografiche, pubblicherà a novembre la sua prima carta del Medio Oriente. La National Geographic Society avrà in catalogo, già dalla prossima settimana, una mappa che riporterà tutti gli oleodotti e le città sul confine tra l'Arabia Saudita e l'Iraq.

La polemica delle carte geografiche si va lentamente spegnendo. Ma ne nasce subito un'altra: quella dell'acqua minerale. Ad accendere la miccia è stato Rick Scoville, presidente della Artesia Waters, di San Antonio, nel Texas. Ha scoperto, furibondo, che i soldati americani sono dissetati dalla francese Evian.

La società europea, infatti, ha venduto milioni di galloni di acqua, facendosi, tra l'altro, un'enorme pubblicità a costo zero. «La nostra acqua — tuona Scoville — è utilizzata nei banchetti del presidente Bush. Perché non dovrebbe andar bene alle nostre truppe?». Finora, comunque, il disperato appello del fornitore della Casa Bianca è rimasto lettera morta. Se si escludono i soldati texani che hanno deciso di abbandonare la Evian e di scegliere la Artesia Waters.

NOTIZIE

Missouri, giustiziato con iniezione letale

POTOSI (Missouri) ● George C. Gilmore, un uomo di 44 anni condannato a morte per omicidio plurimo, è stato giustiziato con un'iniezione letale poco dopo la mezzanotte nel Missouri (Stati Uniti). La Corte suprema aveva respinto la richiesta di sospensione presentata dai legali che sostenevano che Gilmore, figlio di due alcolizzati, era stato colpito da sindrome fetale da alcol quando era nell'utero della madre riportandone danni al cervello che ne limitavano la capacità di comprendere. Gilmore era stato condannato insieme con il complice Leonard Laws per rapina e uccisione di cinque persone anziane. Laws è stato giustiziato il 17 maggio. *(Agi-Ap)*

Altra Repubblica dichiara sovranità

MOSCA ● La Repubblica autonoma sovietica di Komi (Nord della federazione russa) ha dichiarato ieri la propria sovranità nei confronti dell'Urss e della Russia. Ne dà notizia l'agenzia «Tass» precisando che il documento approvato dal Parlamento della piccola Repubblica (importante per il suo bacino carbonifero) servirà da base per l'elaborazione di una nuova Costituzione. Nella dichiarazione di sovranità è stata abolita dalla denominazione della Repubblica la parola «autonoma» che — a parere del Parlamento — restringe i diritti della popolazione che vive nella Repubblica ponendola in una posizione di non uguaglianza con le altre entità statali. *(Ansa)*

Epidemia di colera in Romania

BUCAREST ● Il colera ha provocato un morto e il contagio si allarga in Romania. Lo rende noto il ministero della Sanità, che fa risalire l'epidemia che ha colpito la zona del Delta del Danubio al guasto del sistema di pompaggio di un acquedotto che ha indotto la popolazione a attingere acqua direttamente dal fiume. L'acqua, poi, non viene bollita perché nel Paese scarseggia il gas metano. Dal 20 agosto sono stati rilevati 73 nuovi casi di colera, che portano il totale da metà luglio a 183. *(Agi)*

COMPROMESSO NELLA NOTTE, OGGI SI FIRMA

Dopo una maratona negoziale intesa per la Germania unita

BONN ■ Al termine di una maratona negoziale di due giorni tra governo e opposizione, il cancelliere Helmut Kohl è riuscito a sgomberare la strada per la firma del trattato di unificazione tra le due Germanie accettando un compromesso su due questioni cruciali che bloccavano l'accordo: l'aborto e gli schedari della polizia segreta della Germania Est.

La situazione si è sbloccata in piena notte ed il ministro degli Interni di Bonn, Wolfgang Schaeuble, e il capodelegazione della Germania Est, Guenther Krause, hanno potuto siglare il documento. Oggi di conseguenza i due governi si riuniranno per l'approvazione formale e alle sei di questa sera, a Berlino Est, si procederà alla firma.

Il trattato integra sul piano politico e legislativo quello sull'unione monetaria ed economica entrato in vigore il primo luglio. Il via all'unificazione, che è stata concordata per il tre ottobre, dipendeva in parte dalla sua approvazione.

«Abbiamo l'assicurazione dei socialdemocratici (ndr l'opposizione) che appoggeranno il trattato», ha annunciato dopo la mezzanotte il democratico cristiano Kohl, che aveva assolutamente bisogno del sostegno dell'opposizione per garantire la maggioranza qualificata di due terzi per la ratifica parlamentare del trattato.

Il trattato abbraccia molti temi, dalla distribuzione del gettito dell'imposta sul valore aggiunto (Iva), ai criteri per regolare rivendicazioni di proprietà nella Germania dell'Est. Prevede la creazione di uno speciale ufficio di collocamento per trovare un lavoro ai dipendenti statali che si troveranno senza lavoro per la scomparsa del governo della Rdt e fissa l'assegnazione dei seggi dei vari länder o regioni-stato nella Camera federale.

La questione più spinosa tra democratici cristiani e socialdemocratici era costituita dall'aborto: la legge della Germania Est è molto più permissiva di quella della Germania Ovest. Kohl chiedeva che la legge orientale restasse in vigore per due anni per dare tempo al Parlamento unico che emergerà dalle elezioni congiunte del 2 dicembre di varare un nuovo provvedimento. I socialdemocratici e altri partiti chiedevano un lasso di tempo maggiore nel caso che non si riuscisse a approvare la nuova legge in tempo. Infine, l'intesa è stata raggiunta su proposta di Schaeuble a metà strada: il Parlamento unito è obbligato a varare una nuova legge sull'aborto entro il 1992.

Sugli schedari della Stasi, la famigerata polizia segreta comunista che ha raccolto dossier sulla vita privata di milioni di cittadini, la bozza di trattato prevedeva che fossero consegnati agli archivi statali della Germania Ovest. Ma i deputati del Parlamento dell'Est sono insorti chiedendo una soluzione diversa che garantisse contro l'eventualità di usi impropri magari a scopo di ricatto. E' stato stabilito che spetterà al futuro Parlamento unito decidere del destino degli archivi della Stasi e che in attesa di ciò il governo dell'Est nominerà un funzionario del governo dell'Ovest come custode degli schedari. *(Agi-Ap)*

Drammi umani, pettegolezzi al concorso di «Miss Italia»

Roberta Bregolin, padovana, accusata di avere posato a seno nudo, sarà assolta. Finisce tutto bene anche per la napoletana Terry Cuomo che si è storta una caviglia durante il balletto

A fianco, Terry Cuomo soccorsa dopo l'incidente. Sopra, gruppo di «miss»

DAL NOSTRO INVIATO

SALSOMAGGIORE ● Miss Italia si diletta con i drammi umani, come il teatro classico o certe portinaie pettegole. Un dramma è quello della padovana Roberta Bregolin, accusata da un comitato di attente mamme di lubrica, invereconda pornografia. E' stata sospesa, ha trepidato paventando la cacciata (che vergogna: con tutta la pubblicità conseguente), ma questo pomeriggio verrà ufficialmente riabilitata.

Ecco i nudi fatti. La Bregolin è una ragazzona che dimostra con la sola presenza tutto ciò che di buono può produrre una sana alimentazione. Mesi fa, incoronata da un importante referendum «Miss Novella 2000», ha posato in topless sullo storico bagnasciuga di Fregene per il sopramenzionato settimanale. Sabato la foto è stata pubblicata. Ieri, giorno di fiacca, il padrone del concorso, Enzo Mirigliani, ha annunciato alla stampa tutta (gente seria, gente duttile, capace di passare da Saddam Hussein all'intervista a Miss Linea Sprint Basilicata) l'intenzione di processare la figliola. La quale ultima ha pianto perfino davanti ai fotografi magicamente apparsi, ha confessato «Non l'ho fatto apposta» e s'è beccata la sospensione per un giorno in attesa del verdetto dell'avvocato Assumma, previsto per oggi. Giorgio Assumma è il Perry Mason del mondo dello spettacolo. Ha un colossale studio a Roma e viene interpellato da Miss Italia in caso di drammi madornali. Provvisioni [illegible] per telefono, l'avvocato ci ha annunciato l'intenzione di votare l'assoluzione della Bregolin, in quanto posare a seno nudo sull'arenile non costituirebbe azione contraria al dettame dell'Articolo Quattro del Regolamento che prevede l'espulsione dal concorso per «pornografia», «pose sconvenienti», «film scabrosi o pornografici», «mancanza dello stato di nubilato», «cittadinanza estera» e, non si sa mai, «non appartenenza al sesso femminile».

Lieto fine anche per la napoletana Terry Cuomo, alta, giovane ragioniera, che durante le prove del balletto richiesto e imposto da Madama Televisione, si è storta, poveretta, una caviglia. Lacrime, medici, dolori, problemi di copertura assicurativa, massaggi e poi basta. E' già tornata in gara, anche se con poca probabilità di vincerlo, visto che tutti quotano regina la signorina Alessandra Cellini, figlia sedicenne di un parrucchiere romano, o, a seconda delle opinioni, di un hair-styling man della capitale. Com'è la giovane Cellini? Uno schianto.

A Miss Italia quest'anno va di moda la defezione, e il rischio è che una regina alla fine venga eletta perché sola superstite. L'ultima a fare le valigie è stata un'altra ragioniera, la romana Stefania Poppi, uscita senza clamori dalla porta di servizio per il semplice motivo, pare, di avere le tasche piene. Commento insolitamente stringato di Enzo Mirigliani: «Eh, son cose che capitano, accidenti».

Altra fuoruscita è la parmense Cristina Zoni che nei giorni scorsi spiegava di partecipare per «far ben figurare» la sua città. La Zoni, un metro e ottanta di statua bionda inviperita, ha lasciato Miss Italia per una lite con i visagisti addetti alle reginette, che le superano in quantità (sono un esercito) e a volte, ma incidentalmente, le battono anche in femminilità. I visagisti le hanno imposto un trucco nuovo, la signorina Zoni ha preteso di tornare a quello precedente, quelli si sono arrabbiati, lei pure, e se n'è andata firmando il foglietto di rinuncia.

Altre diserzioni, ma in giuria: Tamara Baroni e Sabrina Salerno, cioè le giurate dell'anno, le più attese. La prima ha detto di avere una gamba rotta. La seconda non c'è e basta. Sorpresa: fra le giurate siede anche Claudia Mori. La giuria è tutta composta da ex candidate a Miss Italia, Claudia Mori è un ex niente non avendo mai partecipato al concorso, ma è una propagazione di Adriano Celentano, il grande, e tanto basta. Annuncia: «Sto sudando», disserta sull'avvenenza delle concorrenti: «Mi sembran tutte 'bbone», e ci regala la formula matematica della venustà: «La bellezza è un insieme di fattori».

Presente anche Annie Papa, che nel 1976 prtecipò venendo eletta Miss qualchecosa, posò a seno nudo, come oggi la Bregolin, ebbe grane a non finire, se la cavò attestando che era caduto il pareo, e ora contesta con garbo lo scarso atletismo delle concorrenti: «Ma non si guardano? Hanno quattordici anni e sono cascanti. Ma vadano in palestra piuttosto». Le ex concorrenti si riuniscono in una stanza dello storico Palazzo dei Congressi che, del tutto involontariamente, si chiama Sala Delle Cariatidi. Presiede Maurizio Costanzo, senza moglie, che però si arrabbia moltissimo se gli domandano se è vero che sta per separarsi. Ieri, la sua giuria, dopo una litigiosa riunione, ha anche assegnato due titoli minori, cioè insignificanti, uno alla romana Maria Patti che da oggi potrà vantarsi di essere Miss In Gamblssimo, l'altro alla sopramenzionata Cellini, che, se non diventa Miss Italia, potrà almeno fregiarsi della gloria d'essere stata Miss Top Model Tomorrow: grandioso.

Sfila Eleonora Benfatto, dimenticata spilungona Miss Italia 1989. Il suo anno da regina è stato indimenticabile: «Ho anche avuto l'onore di conoscere Fabrizio Frizzi». Quando si parla, appunto, di onore dei Frizzi: stringere la mano a quelli della Televisione negli anni di Orwell è il vero successo.

Stefano Pettinati

IN UNA LETTERA LA SOLUZIONE DEL DRAMMA DI VERNAZZA, IN LIGURIA

Carpentiere uccide il figlio di 5 anni «So che lui non può vivere senza di me»

L'uomo si è sparato in faccia con un fucile e ora è in gravi condizioni all'ospedale. La tragica decisione dopo l'ennesima lite con la convivente per una serie di presunti tradimenti

GENOVA ● Non c'è una spiegazione al delitto di Vernazza, dove un carpentiere, Amedeo Luciano Sassarini, di 36 anni, ha ucciso con una fucilata il figlio Daniele di 5 anni, sparandosi poi con la stessa arma un colpo al volto.

Né spiegazione può esserci in questa serie di crimini contro i minori che in diverse parti d'Italia hanno avuto come bersaglio figli innocenti, stravolti dalla pazzia degli adulti.

Una mente malata, l'angoscia di perdere il figlio che diventa ossessione fino alla tragedia finale. Ogni mistero è caduto quando gli inquirenti hanno potuto leggere le due lettere che il carpentiere ha lasciato, un originale e un foglio battuto su carta carbone, indirizzate una ai parenti, l'altra ai carabinieri. Scrive il Sassarini: «Chiedo perdono per quello che sto facendo. Ringrazio Dio di avermi dato un figlio così sano e così bello. Lo porterò con me perché so che senza di me non può vivere. Non ho mai avuto soddisfazioni. La vita per me è stata dura. Le mie gioie le ho avute soltanto dai miei cani da caccia».

Ora le lettere sono al vaglio dei magistrati, ma sul fragile stato mentale del carpentiere non esistono dubbi. «Siamo di fronte ad un uomo che aveva completamente perduto il controllo di se stesso e solo nella morte vedeva una soluzione alla sua vita infelice, tragica», dice uno degli inquirenti.

Mentre il piccolo Daniele è morto sul colpo, Amedeo Luciano Sassarini è stato trasportato nella notte all'ospedale San Martino di Genova. Ha il volto orrendamente sfracellato: il proiettile ha asportato un pezzo della mascella. Le sue condizioni sono gravissime.

La madre del piccino, Grazia Barletta, di [illegible] anni, colta da malore, è stata curata e dimessa. «Me l'aspettavo», continua a ripetere, come allucinata. E si sente in colpa, per non essere intervenuta a tempo.

Per la verità, questa è una tragedia annunciata, scandita da continue liti fra l'uomo e la donna, allontanamenti momentanei, scenate che avevano fatto accorrere anche i carabinieri. Un particolare impressionante: tutti e dodici i cani del carpentiere, dopo la tragedia, sono rimasti accovacciati in un angolo, muti.

Amedeo Luciano Sassarini aveva conosciuto sette anni fa sono Grazia Barletta, di qualche anno più anziana di lui, che aveva alle spalle un matrimonio fallito.

I due avevano deciso di vivere insieme, in attesa del divorzio di lei. Molti litigi, dovuti soprattutto alla differenza di età, ma la nascita del piccolo Daniele sembrava aver rasserenato il rapporto della coppia. La donna gestiva un negozio di frutta e verdura a Levanto.

Forse il dramma era nell'aria, ma a farlo esplodere hanno certamente contribuito le lettere di un «corvo», messaggi naturalmente anonimi inviati dal carpentiere: «Grazia ti tradisce», «Lavora meno e stai più con tua moglie».

Ieri, l'ennesima lite, per gelosia. Il carpentiere, ad un certo punto, ha preso per mano il piccolo Daniele ed è uscito gridando: «Ci ammazziamo». Aveva con sé il fucile da caccia, carico, nascosto sotto a una giacca a vento.

Aveva premeditato di uccidere il figlio e di sopprimersi: lo dimostrano le lettere scritte qualche ora prima. Grazia Barletta ha capito subito che il suo convivente faceva terribilmente sul serio e ha avvertito i carabinieri. Ma non era facile trovare l'uomo con il bambino che erano andati nel fitto del bosco sopra Vernazza, alle spalle delle Cinque Terre.

Con allucinante freddezza, il carpentiere ha puntato il fucile dietro all'orecchio del bambino ed ha premuto il grilletto. Poi il secondo colpo contro il proprio volto, che lo ha sfigurato. Il cervello è rimasto illeso; tanto è vero che il Sassarini, dopo avere esploso i due proiettili, ha compiuto un breve tratto di strada a piedi, fino ad incontrare la prima ambulanza che era arrivata nel bosco. «Dall'ambulanza è poi sceso con le proprie gambe e ha chiesto dell'acqua», dice un infermiere.

Nella notte, il lungo intervento chirurgico al San Martino. La vita del carpentiere è appesa ad un filo.

Guido Coppini

DUE CARRARESI

Italiani a Monaco bloccati al Casinò mentre cambiano dollari Usa falsi

MONTECARLO ● Un dirigente d'azienda ed un giocatore di bridge italiani, piuttosto sfortunati al gioco, hanno cercato per due sere di seguito di cambiare dollari falsi alla cassa del Casinò di Montecarlo, ma al secondo tentativo sono stati arrestati dalla polizia monegasca, messa in preallarme, con l'accusa di truffa e tentata truffa per spaccio di banconote false.

I protagonisti della vicenda, adesso finiti in carcere nelle celle del Principato di Monaco, sono due carraresi, Pietro Baruzzo, 34 anni, ragioniere, consulente del lavoro e dirigente di una ditta di marmi, e Luigi Valsega, [illegible] anni, laureato in giurisprudenza, abbastanza conosciuto come giocatore di bridge per aver partecipato a gare nazionali e internazionali.

I due si sono presentati sabato scorso al casinò ed hanno cambiato alla cassa 32 mila dollari in fiches. Durante la serata i due hanno perso tutto. Il giorno dopo si sono ripresentati alla cassa, chiedendo di cambiare altri 25 mila dollari.

La direzione della casa da gioco però aveva nel frattempo scoperto che le banconote con cui i due carraresi avevano acquistato le fiches la sera precedente erano false ed aveva già avvertito la polizia. I due sono stati quindi arrestati ai tavoli da gioco.

MOSTRA

Case, colture, proprietari nel territorio di Valfenera ai tempi di Napoleone

ASTI ● Un weekend all'insegna della storia e dei ricordi nell'Astigiano. Si riapre domani (e si chiuderà domenica) a Valfenera la mostra «Il catasto napoleonico di Valfenera. Immagine del territorio al 1812», che già per diversi giorni aveva attirato gente la scorsa settimana. La rassegna è promossa dal gruppo di lavoro sulla Filatura di Valfenera, nato lo scorso anno allo scopo di condurre una serie di ricerche storico-economiche e architettoniche sulla filatura ottocentesca del paese.

Il comune di Valfenera, compreso nell'opera di catastazione napoleonica, conserva tuttora questa preziosa fonte documentaria, dalla quale si è partiti per analizzare la realtà economica e sociale dell'epoca.

La mostra si articola in una serie di pannelli che inizialmente descrivono la fonte nei suoi aspetti tecnici. Quindi vengono illustrati alcuni dati che si possono trarre dalla lettura del catasto: la distribuzione della proprietà, la toponomastica, l'estensione delle colture, la struttura del centro abitato, le strade e le acque. Il confronto con la realtà attuale è facilitato dall'esposizione delle fotografie aeree del territorio comunale, da sovrapposizioni cartografiche, da grafici.

E' interessante rilevare che accanto a una forte continuità dell'uso agricolo del suolo, il catasto mette in risalto l'incremento e il variare di distribuzione dei nuclei abitativi nel corso dell'800 e nei primi decenni del '900; peraltro il centro storico risulta ancora ampiamente confrontabile con la situazione di inizio Novecento.

L'allestimento e la realizzazione della mostra sono stati curati da Giorgio Arduino, Filippo Balla, Giulia Carpignano, Antonietta Cerrato. La rassegna ha avuto il patrocinio della Regione Piemonte e del Comune di Valfenera.

L'attività del gruppo di lavoro sulla filatura di Valfenera rientra nel programma di studi dell'Istituto storico della Resistenza in provincia di Asti.

Coordinatore del gruppo è il professor Renato Bordone, docente di storia medievale presso il dipartimento di Storia dell'Università di Torino ed esperto in particolar modo dell'Astigiano.

Accanto a lui lavorano l'ex direttore della filanda, architetti, studiosi locali, residenti della cittadina. La mostra era stata inaugurata in occasione della festa patronale di San Bartolomeo (il 24 agosto) con interventi del professor Renato Bordone e del dottor Ermanno Eydoux (studioso di storia locale).

p. q.

vivitorino
gialli
le offerte di lavoro
scacchi
la gola
scuola & dopo
ippica
PENSIONI
biblioteca piemontese
la ricetta
cronaca torino
si parla di
attualità
il lotto
pensioni
la casa verde
l'oroscopo
lo sport
natura & ecologia
che tempo fa
Quotidianamente tua.
assicurazioni
bridge
tarocchi
IMPEGNATE LE TRE RETI RAI
Mercoledì tutte le Coppe saranno trasmesse in tv
1386 (-2)
In ribasso
NEL PAGINONE
VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani
STAMPASERA
Cresce la rivolta negli ospedali
borsa e finanza
oroscopo dei cani
weekend
dottore che cosa ho?
fotocinevideo
arte
spettacoli & tv
sesso sì sesso come
francobolli
religioni
consumatori
bazar
grafologia
moda
le vetture dei dipendenti

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Non c'è spiaggia né vacanze: passano le ferie al Cottolengo

Estate, voglia di mare, spiagge affollate, musica ad alto volume e pancia al sole per acchiappare tutto il sole possibile.
Eppure c'è gente che rinuncia per mettersi al servizio di malati gravi, handicappati, sofferenti

VOLONTARI che mettono a disposizione tempo e lavoro per chi è ammalato e ha bisogno di molto aiuto

Estate, tempo di vacanze, soprattutto per i giovani, ma non per tutti: ce li immaginiamo i diciotto-ventenni, finiti la scuola o l'esame di maturità, partire il più presto possibile per il mare, la montagna o un viaggio all'estero, zaino in spalla, treno o autostop alcuni, avventurosi ma con pochi quattrini, valigie in pelle e aereo i più fortunati, di «buona» e danarosa famiglia.

Ce ne sono molti invece, di ogni estrazione sociale (l'anno scorso ha partecipato anche la figlia del presidente di Malta), che trascorrono le vacanze (o le ferie, se già lavorano) aiutando altri — anziani, handicappati, ammalati «terminali» e sofferenti di ogni genere — in un servizio di volontariato dal quale, in un giudizio su di sé pressoché unanime, «ricevono» più di quanto diano. Un volontariato che a loro non pare affatto eroico ma che — bisogna riconoscerlo — rinuncia ai bisogni del consumismo per ritrovare una dimensione a misura d'uomo.

E' il caso, un semplice esempio, la punta di un iceberg, di quei giovani che, spesso ogni anno e non per una isolata esperienza, dedicano il loro tempo libero estivo agli «ospiti» del Cottolengo.

Il «volontariato cottolenghino» è un vecchio tronco nato nel 1827 e fino al 1970 formato quasi esclusivamente da giovani seminaristi. Ma da vent'anni («In parte, credo proprio sull'onda di tante delusioni sessantottine», spiega con un sorriso suor Giuliana Galli, che ne coordina il settore femminile, di cui ci occupiamo qui: quello maschile è affidato a fratel Matteo Frezzato) la componente è totalmente cambiata: ormai ad offrire tempo ed energie alla Piccola Casa della Divina Provvidenza, nella sede di Torino — vera città nella città — e nelle tante succursali, sono giovani italiani e stranieri accomunati sì, in genere, dalla fede religiosa, ma senza vocazione per l'abito talare o monacale.

Cattolici laici, insomma, insieme.

Dura 15 o 30 giorni (salvo i casi particolari di impegno annuale) questo volontariato al Cottolengo, coinvolgente di volta in volta, dal 15 giugno alla fine di settembre di ogni anno, gruppi di trenta giovani dai 18 ai 25-26 anni, spinti in genere dalla «ricerca di se stessi», dal tentativo di scoperta del «senso della vita», dalla «gioia del donarsi ai più deboli», ma anche dal desiderio di trovare «una via per uscire dalle proprie angosce, depressioni, insicurezze»; un «egoismo» ammesso con sincerità, senza falsi pudori, senza tentennamenti.

Ma sentiamo da loro, da alcune delle ragazze, che cosa hanno tratto da questa esperienza.

Paola, 18 anni, studentessa di Limbiate (Varese): «Ho imparato che donarsi non è solo sacrificio, ma gioia. L'amore richiede ben più di qualche sorriso e saluto, esige fatti concreti che non sono necessariamente grandi cose. Quanto ho imparato non dovrà rimanere chiuso qui, fra queste mura, dove il vigore è forte, ma rimarrà dentro di me, alla ricerca di una sua nuova manifestazione».

Monica, 22 anni, studentessa di Stresa: «Mi sono avvicinata al Cottolengo in seguito a una esperienza negativa, consigliata da un prete. L'impatto è stato positivo, perché ho scoperto che dentro di me c'è spazio per capire la sofferenza altrui e tentare di aiutarla, aiutando me stessa».

Giorgia, 27 anni, studentessa-lavoratrice di Torino: «Egoisticamente penso che questa esperienza mi sia stata utilissima per verificare ciò che provavo dentro di me da tempo. Credo che dovrò insistere, proseguirla, per riprovare la grande soddisfazione di sapere che ogni mattina ero accolta qui con sincera gioia da tutti».

Assunta, 21 anni, disoccupata di Lecco: «Sto ritrovando valori che piano piano si stavano offuscando. E il ritrovarli qui, in situazioni difficili e di dolore, mi ha dato modo di rivalutare molti aspetti del modo di pensare mio e degli altri. Ho acquisito una sensibilità prima sconosciuta, scoprendo cose di me che tenevo dentro nascoste».

Marianna, 20 anni, fisioterapista di Orzinuovi (Brescia): «Il volontariato al Cottolengo ti mette a confronto con realtà non stereotipate che ti fanno capire quanto piccola sia la tua vita, di ribaltare i tuoi schemi fissi e allargare i tuoi orizzonti».

Rita, 27 anni, romana (figlia di un magistrato, laureata, lavora saltuariamente): «Ho superato il forte egoismo che mi impediva di guardare oltre me stesso. E' ancora grande in me il rifiuto del dolore, ma i malati sono malati e quello che puoi fare è nulla in confronto al loro bisogno. Questa esperienza è per me fondamentale, ma non so se sono riuscita a comunicarlo ai vari crocifissi viventi del mio reparto».

Dora, 23 anni, studentessa di pedagogia di Andria (Bari): «In genere vieni con l'idea di dare qualcosa ma immancabilmente al ritorno senti di aver ricevuto moltissimo».

Patrizia, 19 anni, torinese, prossima studentessa universitaria di Lettere: «Un prete mi aveva detto: "Tu vuoi cose grandi, ma è dalle piccole che devi cominciare". Ora mi è molto cara l'immagine del cammino percorso "a piccoli passi", liberamente! Il bello è che qui non si finisce mai di imparare, nessun giorno ha qualcosa di scontato e di banale. Sento di fare del bene per prima a me stessa, di costruirmi come persona».

Infine Mirella, 24 anni, scuola infermieri a Fagnano Olona (Varese): «La mia vita sta iniziando qui. Prima ho sempre vissuto chiusa in me stessa, ora vedo in me un riccio che, piano piano, si sta aprendo».

Maurizio Spatola

Vivere di elemosina in una Torino troppo distratta

Vecchi e nuovi barboni. Emilio Demaria, l'estate, si trasferiva su una panchina ai piedi del Monte dei Cappuccini. Portava tutta la sua casa con sé: una valigia di cartone e una sacca di tela. Sistemava le sue cose sotto la panca, molto ordinatamente, e la mattina di buon'ora attraversava corso Moncalieri, per lavarsi alla pompetta di fronte, sapone e asciugamano sulle spalle. Nei paraggi di quel fontanino ora si aggirano altri «senza fissa dimora»: giovani tossicomani scesi ai giardini a cercare la loro droga quotidiana, ombre che tirano diritto alla vista dei carabinieri, ma che subito si fermano se appena gli uomini in divisa girano l'angolo. Si fermano e aspettano impazienti.

Sono anni che Lia Varesio, fondatrice della Bartolomeo & C., segnala il crescere e moltiplicarsi del piccolo esercito di nuovi sbandati, mentre i vecchi barboni vanno estinguendosi: sotto le stelle oggi si dorme solo per necessità. E quei giovani non hanno scelto di scappar via di casa, si sono ritrovati in strada a fare i conti con il devastante problema della tossicodipendenza. Da eroina, ma anche da alcol. Sempre meno di rado collegata ad un problema psichico. «Basta guardarsi attorno con un po' di attenzione — aggiunge Lia Varesio — per accorgersi di un fenomeno che sembrava calato: quello dei tanti giovani tossici e così psichici che si aggirano sbandati per il centro».

Piazza Carlo Felice, Porta Nuova, i binari che da sotto la tettoia della stazione filano verso la periferia, moltiplicandosi ai lati, dove si perdono e diventano la casa di vecchie carrozze e di furtive soste. In quella terra di nessuno c'è una nuova città marginale che va incontro all'altra. E' ancora l'ufficio della Bartolomeo & C. a fornire le sole cifre che consentano di tentare la quantificazione del fenomeno: nel corso dell'ultimo anno sono passate per Porta Nuova e per quelle stanze, a chiedere aiuto, 5311 persone. «Passaggi» li definiscono Lia Varesio e i pochi altri volontari della piccola e unica associazione che assiste i senza fissa dimora, cominciando dagli «ultimi»: i malati terminali di Aids.

La «Bartolomeo» — dal nome di quel vecchio trovato morto in una notte d'inverno sotto un mucchietto di cartoni e giornali nei dintorni del vecchio deposito del Fiocchetto — ha preparato un quadro statistico relativo ai suoi interventi che suffraga le parole di Lia Varesio: dei 287 «senza fissa dimora» rivoltisi per la prima volta all'associazione nel corso del 1989 il 38 per cento era sotto i trent'anni d'età. E una percentuale quasi analoga (28,9%) non arrivava ai quaranta.

Il corpo di un giovane suicida, ripescato dal Po, ha fatto scattare l'allarme in molte case prima che venisse identificato per quello di un diciassettenne tossicomane di Saluzzo: tante sono state le telefonate alla Questura di genitori e parenti di ragazzi con i quali le famiglie hanno perso il contatto. La stazione centrale è il primo porto dove approdano questi giovani, venendo dalla periferia, dalla provincia, o da più lontano; spesso da molto lontano. «Prima o poi si presentano da noi — continua Lia Varesio —. Una buona metà viene da fuori città e si ferma. Vivono da barboni ma non lo sono. Con qualcuno il rapporto si fa subito difficile: beve ed è fuori di testa, pretende e si mostra violento. A dir la verità, ne incrociamo sempre di più di giovani schizzati. Sono quelli che abusano di tutto e si riducono presto a degli stracci».

Eroinomani ed alcolisti rappresentano il 35 per cento dei «clienti» dell'associazione. I malati psichici il 23,6 per cento. Gli ex carcerati il 15,4. In questa mappa dello sbando le donne sono un quinto del totale, ma crescono ogni anno. I celibi e le nubili (data l'età mediamente bassa) sono quasi il sessanta per cento, i separati il ventidue. Ancora un paio di cifre significative, relative al grado di istruzione: oltre la metà di questi «nuovi casi» è tuttora analfabeta e non è andata oltre la scuola elementare. Ma c'è anche un 9,1 per cento che ha frequentato le superiori. La fotografia del barbone cambia più di quanto non appaia a prima vista.

Dal 1984, secondo l'osservatorio della Bartolomeo & C. il fenomeno della prostituzione, fra gli emarginati, è rimasto contenuto, mentre sono cresciuti gli altri problemi, soprattutto quello del disagio psichico abbandonato a se stesso. Ma non è più il dimesso da un ospedale psichiatrico ad aggirarsi per Porta Nuova senza una meta. E' sempre di più quella nuova figura di sbandato che ha cominciato con il bere e con l'eroina, ha rubato, scippato, compiuto piccole violenze, è stato processato più volte in Pretura, è stato più volte in carcere, si è ritrovato fuori, un «border line» che è andato oltre gli spazi mentali della normalità, spiegano gli addetti ai lavori, e non ha più orizzonti da cercare.

al. ga.

«E perché soltanto gli anziani vanno ad ascoltare la messa?»

Dibattito al Bit fra indiani, filippini, tanzaniani: cos'è l'Italia vista da uno straniero?

«Ho una domanda per lei signora cronista: come mai in Italia a Messa ci vanno solo i vecchi?».

Sarebbe bello avere una risposta certa ma, visto che l'argomento merita un'ampia discussione più che un breve responso, ecco che dal nulla nasce un vero e proprio dibattito fra i presenti. Siamo in una saletta del Bit (Bureau du travail) al piano terreno di uno dei venti padiglioni a disposizione degli studenti. Sono le 4,30 del pomeriggio e le lezioni sono appena terminate. Gli allievi, che dal mattino alle 8,30 sono stati chiusi nelle aule a seguire i loro corsi, si disperdono per i viali del campus altri tornano alle loro stanze, altri ancora si riuniscono al bar vicino ai campi da tennis. Oppure vengono a sedersi in questa sala coi divanetti di velluto verde.

Siedono gli uni di fronte agli altri. Un indiano con gli occhiali spessi, un'enorme giamaicana tutta vestita di giallo, un tanzaniano con la faccia tonda e scurissima, una filippina tutta sorrisi.

E' Martin Msoru, il tanzaniano, ad avercela con la religione. *«Durante il mio soggiorno qui a Torino* — dice — *mi è capitato di andare in chiesa la domenica. Ero curioso di vedere come si svolgevano le funzioni religiose qui da voi e quando vi ho partecipato mi sono guardato intorno e ho notato che seduti sui banchi non c'erano che anziani o comunque gente abbastanza avanti con gli anni. E i giovani? Mi sono domandato. Dove sono? Loro non credono in Dio?».*

Vorkoy ascolta il collega africano e scuote la testa con aria sconsolata. Lui ha più o meno 35 anni e viene dall'India.

Gli studenti del Bit Paramjit Sharma, V. O. Vorkoy e Martin Msoru

«E' il progresso che ha rovinato ogni cosa — commenta —. *La società si sono evolute puntando sullo sviluppo industriale e tecnologico che ha costretto l'uomo a darsi sempre più da fare, a lavorare sempre di più, a svolgere mestieri sempre più complessi. E così è capitato che certi valori morali e spirituali si siano persi per strada, siano stati abbandonati per lasciare posto ad altri impegni».*

Ci manca il tempo, siamo sempre di fretta, la terra ci scappa da sotto i piedi. E allora i ritmi si fanno frenetici, quasi convulsi, si lavora di giorno, di notte, di sabato, di domenica, sempre. E per la religione non c'è più tempo: «*Si capisce* — conferma Msoru — *dal momento che oggigiorno si ragiona soltanto in termini utilitaristici è ovvio che le religioni vengano messe da parte. Non sono utili, non portano soldi in tasca, e non ci regalano il benessere economico verso quale oggi l'uomo punta ogni suo sforzo».*

Lo cercano tutti questo benessere, chi nel piccolo e chi nel grande. E guardando questi volti che appartengono alle razze più disparate vengono in mente tutti quegli extracomunitari che arrivano in Italia per cercar fortuna. Certo non hanno nulla a che vedere con questi studenti che la fortuna l'hanno già trovata in patria e qui a Torino sono soltanto di passaggio.

In comune hanno il fatto di venire da nazioni straniere e quindi di saper scoprire, in quanto osservatori esterni, i vizi e le virtù di questo nostro Paese.

«L'Italia è meravigliosa — dice Sharma, l'altro indiano seduto a fianco a Msoru — *Torino in particolare è una città bella e pulita, la gente è cordiale e i servizi sono efficienti. Certo sarebbe opportuno riuscire a trovare una sistemazione per tutti quegli immigrati ridotti a lavorare agli angoli delle strade. Non è cosa facile ed è già tanto che le vostre amministrazioni locali si siano adoperate, in tempi abbastanza brevi, per regolarizzare tutti questi extracomunitari».*

Ancora: *«Forse l'ideale sarebbe creare delle apposite strutture di consulenza per gli immigrati, delle vere e proprie agenzie cui ci si possa rivolgere appena giunti qui in Italia per sapersi orientare nel lavoro. Se questi istituti esistono già, occorrerebbe potenziarli e realizzare anche dei centri per lo studio della lingua italiana».*

Lo studente si ispira chiaramente al modello dell'India dove, a quanto dice, gli immigrati provenienti dalle regioni confinanti come il Nepal e il Bangladesh vengono indirizzati verso apposite strutture per il collocamento professionale e i loro bambini accolti in comunità dove possono cominciare a socializzare e apprendere la lingua.

«Certo — interviene Msoru — *sarebbe utile che il vostro governo evitasse in qualche modo l'afflusso degli stranieri. Dovrebbe accoglierne tanti quanti è in grado di sistemarne e solo così potrebbe far fronte in maniera adeguata alle loro necessità senza per questo trascurare le esigenze della comunità italiana».* Una specie di numero chiuso.

Claudia Carucci

NOTIZIE

Sportivi cinesi ospiti in Regione

Una delegazione di esponenti cinesi del mondo sportivo è stata ricevuta ieri sera in Regione dal presidente della giunta, Gian Paolo Brizio, e dall'assessore regionale al Turismo e Sport, Daniele Cantore. La delegazione cinese, proveniente dalla provincia di Sichuan, gemellata con il Piemonte, era guidata da Guo Yan, direttore della Commissione per lo sport della provincia di Sichuan, e dall'allenatore della squadra cinese di baseball, Du Ke-he. Nel corso del colloquio, gli amministratori regionali hanno illustrato agli ospiti le principali attività sportive del Piemonte. Oggetto di particolare approfondimento è stata la proposta di uno scambio di allenatori ed atleti dei principali sport praticati sia in Piemonte che nella provincia cinese.

Interrompe la rasatura e blocca il ladro

Ha tentato di rubare la «mountain bike» a un ragazzino, picchiandolo e malmenando anche il padre intervenuto a sua difesa, ma un agente di polizia fuori servizio, abbandonata la poltroncina del barbiere poco lontano dove si trovava, lo ha raggiunto e bloccato. Il fatto ieri alle 16,30 in corso Potenza all'altezza del numero 167, protagonisti Luigi Di Gioia, 45 anni, e il figlio Luigi di 12 (le vittime), Giampiero Pacini, di 23 anni (il «cattivo»), e l'agente Fabrizio Garaffa, casualmente ma fortunatamente presente all'aggressione. Il Pacini è stato arrestato per rapina.

Corso di psicoterapia

Presso l'istituto Iris, in via San Donato 59, il 15 e 16 settembre inizia un corso di specializzazione di psicoterapia della Gestalt, tenuto dal dottor Giovanni Salonia. Possono partecipare psicologi, medici, insegnanti, assistenti sociali e chiunque si occupi della salute mentale in genere. Per informazioni e iscrizioni, telefonare al 444.323.

Per informare gli obiettori di coscienza

Ha aperto i battenti a Chivasso, presso il Centro di documentazione «Paolo Otelli» di via Paleologi 6/A, «Pioc-loc», il punto d'informazione sull'obiezione di coscienza, affiliato alla Lega regionale degli obiettori. Sarà aperto tutti i mercoledì dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17.

Arrestata per furto di pantaloni

Per il furto di due paia di pantaloni al *free shop* di Porta Nuova, è finita per l'ennesima volta in carcere Grazia Figus Yamilo, 19 anni, tossicodipendente.

Presa coppia di spacciatori

Ancora arresti per droga in piazza Carlo Felice. Gli agenti di polizia della volante «1» hanno arrestato l'altro ieri due tunisini: Mouldi Ali Ben Mouldi, 28 anni, e un quindicenne, Karem J. La tecnica di spaccio della coppia è attuata da diversi altri extracomunitari: l'adulto contratta, prende i soldi, e poi manda gli acquirenti dal ragazzino che consegna la merce. Durante la perquisizione Mouldi Ali Ben Mouldi è stato trovato con 60 mila lire in contanti; il giovane invece aveva [illegible] grammi di hashish.

Dodici alloggi a Carmagnola

Scade il 13 settembre il termine per la presentazione delle domande di assegnazione di dodici alloggi di edilizia residenziale pubblica in via Santorre Santarosa a Carmagnola. Verranno assegnati sulla base di una graduatoria estesa da una commissione. La data di assegnazione è ancora incerta: recenti disposizioni del governo ostacolano l'accensione da parte dei Comuni del mutuo occorrente per finanziare l'ultimazione dell'opera. I moduli per la domanda si ritirano in Comune.

E' mancato il

dottor Vittorio Prinetti

Medico chirurgo

Lo piangono la moglie **Mariateresa Basadonna**, i figli **Elena** con **Michele**; **Franca**; **Marco** con **Cristina**, sorella, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai Colleghi e Amici che affettuosamente gli sono stati vicini. Funerali sabato 1 settembre alle ore 8,15 nella parrocchia Gesù Nazareno.
— **Torino**, 29 agosto 1990.

Olga Carbonaito e famiglia partecipano commossi al dolore di Mucci e figli.

Camilla Basadonna Pastore ricorda con affetto e rimpianto il carissimo **VITTORIO**.

Irma e **Silva Tori** partecipano [illegible] mente.

Si uniscono al dolore di Mariateresa i fratelli e cognati **Egisto** e **Rina**, **Amelia**, **Anna** e **Renzo** con le rispettive famiglie.

Tiziana e **Paolo Capeno** partecipano al dolore.

Gianfranco, **Rosangela** e **Luca** sono vicini con affetto a frane.

Sandro Crova e famiglia partecipano al grande dolore di Maria Teresa e figli per la perdita del carissimo fraterno amico

dott. Vittorio Prinetti

— **Torino**, 30 agosto 1990.

Franca Giorgio Sergio Gemini commossi partecipano al lutto.

Paolo e **Elena** sono affettuosamente vicini a Maria.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici:
Gianni e **Bruna Arbrile**
Tina Cazzaniga
Piero e **Nene Garetto**
Alessio e **Mariolina Giai Via**
Aldo e **Grazia Iberti**
Massimo Iberti
Rita Bomaglino.

La **F.I.M.M.G. (Sindacato Medici di Medicina Generale di Torino)** partecipa con dolore alla perdita dell'autorevole e valoroso membro della Segreteria

dott. Vittorio Prinetti

ed esprime ai famigliari le più solidali condoglianze.
— **Torino**, 30 agosto 1990.

Luca, **Fulvia**, **Laura**, **Rossana**, **Daniela**, **Fabio** sono affettuosamente vicini a Elena, Franca e Marco.

I **Medici** ed i **Paramedici** del **Servizio di Medicina Nucleare** prendono viva parte dolore della famiglia Prinetti per la scomparsa del caro amico **VITTORIO**.

Con affetto ricordano il caro **VITTORIO** gli amici:
Claudio Brossa
Pietro Cavallero
Alberto Censons
Micaela D'Alberto
Massimo Fazio
Francesco Ghemi
Gianfranco Maria
Gianluca Pagliardi
Silvio Sartoris
Corrado Tarella
Gianluigi Turco
Franco Vergnano.

Annalisa, **Federica**, **Augusto** ricordano il carissimo amico **VITTORIO**.

Francesco Marco e **Simoo** sono vicini ad Elena ed alla sua famiglia.

Beppe Rigoletto e famiglia partecipano al dolore di Marco e suoi cari.

Partecipano commossi al dolore di Elena e dei suoi cari famiglia **Berbi**.

La famiglia **Santilli** partecipa commossa al lutto per la scomparsa del

dott. Vittorio Prinetti

— **Torino**, 30 agosto 1990.

Tina e **Marco Montanari** con **Giuseppina** e **Maria Teresa**, unitamente ai **Collaboratori** della **Farmacia Boretti** partecipano al dolore della famiglia Prinetti.

Sono affettuosamente vicini a Marco gli amici **Cristina Cavarzasi** e **Andrea Beckert**.

Federico Grasso, **Paolo Durando**, **Giuseppe Rovera** e famiglie sono vicini a Marco e famiglia.

Per l'improvvisa scomparsa del

dott. Walter Marna

si uniscono commossi al dolore dei familiari:
Romana e **Aldo Rabbia**
Marianne e **Jacques Leger**
Laura e **Carlo Vaifer**.
— **Torino**, 31 agosto 1990.

Carlo Donatelli partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia del

dottor Walter Marna

per molti anni stimatissimo ed apprezzato collaboratore nella direzione della Valeo SpA.
— **Torino**, 30 agosto 1990.

La **Direzione** della **RTC** [illegible] **SpA** partecipa con cordoglio alla scomparsa del

dott. Adolfo Cellini

— **Torino**, 31 agosto 1990.

Il **Consiglio di Amministrazione** dell'**Accademia di Belle Arti** partecipa al dolore della famiglia per il decesso del

dott. Adolfo Cellini

consigliere in carica.
— **Torino**, 30 agosto 1990.

I **Condomini** di **L.go Re Umberto 116** partecipano al cordoglio della famiglia dello scomparso

dr. Riccardo Ballario

— **Torino**, 31 agosto 1990.

Pina e **Michele Lombardi**
Cristina e **Giuseppe Ciaramella**
partecipano al dolore della famiglia Ballario per la morte del

dott. Riccardo Ballario

— **Torino**, 30 agosto 1990.

Dopo dolorosa malattia è mancata all'affetto dei suoi cari

Cristina Vietti in Fantone

Ne danno il triste annuncio il marito **Renato**; i figli **Pierluigi** e **Luciano** con rispettive famiglie; sorelle, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Non fiori ma eventuali offerte per la ricerca sul cancro. Funerali, con rito civile, avranno luogo sabato 1 settembre ore 11,45 Ospedale Maria Vittoria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 agosto 1990.

Fratelli **Banello**, famiglia **Demarie**, famiglia **Mecca**, famiglia **Pignocco** prendono viva parte al dolore della famiglia Fantone.

Edoardo Traversa piange l'amico

Cesare Pianelli

— **Torino**, 30 agosto 1990.

Silvana Maccagno e figli
Franco, **Mariuccia** e **Carlo Nevil**
partecipano al lutto della famiglia Pianelli.

Giorgio Novara e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa dell'indimenticabile amico

Cesare Pianelli

— **Grugliasco**, 31 agosto 1990.

Famiglia **Bonello** partecipa al dolore per la perdita dell'amico **CESARE**.

Renzo Mariiana Elisa Cravero partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Cesare Pianelli

— **Vinovo**, 31 agosto 1990.

Ugo Wilma Adriana Terzolo partecipano al dolore della famiglia.

Direzione e **Maestranze Nuova Comep** partecipano al dolore del comm. Orleo Pianelli.

Piergiorgio Salsani e **Collaboratori** della **Benco** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro

Cesare Pianelli

— **Torino**, 30 agosto 1990.

Roberto Patussi si associa al dolore dell'amico Walter.

Partecipano al dolore di Cieme e famiglia **Teo** e **Romana Rizzi**.

Giuseppe Nory Giorgio Navone partecipano al dolore dei familiari e fratello Luciano per la scomparsa del

COMMENDATOR
Cesare Pianelli

— **Limone Piemonte**, 31 agosto 1990.

La famiglia **Cigersa** partecipa al dolore.

Addolorati partecipiamo al grave lutto della famiglia Pianelli **Elli Forno** e famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Guido Raspino

Ne danno il triste annuncio il figlio **Luigino** con **Giuliana** e la signora **Rita**. Funerali sabato 1 alle ore 11,45 parrocchia San Nicola (v. Botticelli 219).
— **Torino**, 29 agosto 1990.

Ha chiuso la sua vita terrena

Marino Bianchin

Lo piangono moglie, figli, fratelli, cognati. Funerali venerdì 31 ore 16 via Fornaci 39.
— **Settimo Torinese**, 30 agosto 1990.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Lina Meloni

Profondamente addolorati lo partecipano il marito **Nino**, il figlio **Salvatore** con la moglie **Valeria**, **Ester**, consuoceri e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cagliari, sabato 1° settembre alle ore 10, con partenza dall'abitazione dell'estinta, via Vittorio Veneto 72.
— **Torino**, 31 agosto 1990.

E' mancato

Sergio Osella

Lo annunciano: mamma, figlia **Simona**, fratello **Piero**, parenti tutti. Funerali sabato ore 8,15 Ospedale Martini (via Tofane).
— **Torino**, 29 agosto 1990.

Cristianamente ci ha lasciati

Clara Bestonso ved. Delcré

di anni 85

Addolorati lo annunciano i figli: **Mirella** con **Santi**, **Alfredo** con **Pina** e nonna **Anna**, **Mario** con **Franca**, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Personale che l'ha affettuosamente assistita. I funerali si svolgeranno sabato 1 settembre alle ore 8,45 partendo dall'abitazione via Pinerolo 21. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Candiolo**, 30 agosto 1990.

Cara **NONNA** non dimenticheremo mai il tuo amore per noi:
Maria Clara e **Giulio**
Maria Antonella e **Claudio**
Maria José e **Fabrizio**
Mirella e **Hannes**
Antonio e **Rossella**
Laura e **Paolo**
Amj e **Andrea**
Gabriella e **Maurizio**
Marica e **Alberto**
Mucci e **Gabriele**.

Si uniscono al dolore della famiglia:
Alda Ferrero
Mariarosa e **Giancarlo Ferratini**
Lodovica, **Alberto** e **Franca Combe**
Annamaria e **Antonio Giuggia**
Mariacarla e **Aldo Rossello**
Wilma e **Sergio Mercato**
Mariagrazia e **Giovanni Grifa**

Partecipano al dolore per la scomparsa di nonna **CLARA** le famiglie: **Sgalambro**, **Maglioia**, **Novaretto**.

Lucia e **Giovanni Nisia** si associano al dolore dei famigliari per la perdita di nonna **CLARA**.

Elsa e **Cinzia Serravalle** con **Nani Carmagnola** partecipano il dolore immenso che ha colpito la famiglia Ruggeri per la scomparsa della cara nonna **CLARA**.

Dipendenti Collaboratori della **Ditta P.R.E.A.** partecipano al dolore per la scomparsa della **MAMMA**.

Famiglia **Bartolomeo Corona** partecipa al dolore.

Il presidente della Provincia di Torino **Luigi Sergio Ricca**, la **Giunta** ed il **Consiglio** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

on. Isacco Nahoum

Vice Presidente Nazionale dell'A.N.P.I. già Consigliere Provinciale di Torino
— **Torino**, 30 agosto 1990.

Harold McAbee, presidente della International Association of Individual Psychology, esprime il cordoglio di tutti gli aderenti del mondo per la scomparsa del

prof. Francesco Parenti

Fondatore della Scuola Italiana
Vice Presidente Internazionale
— **Maryland**, [illegible] agosto 1990.

Mario Fulcheri con viva commozione si unisce nel ricordo.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Dellarovere ved. Prosa

Ne danno il triste annuncio i figli **Mimma** e **Renato** con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo a Frassinello Monferrato il 1 settembre alle ore 15.
— **Torino**, 30 agosto 1990.

Il **Consiglio Nazionale** degli **Ingegneri** annuncia con profonda commozione l'improvvisa scomparsa del Presidente

DOTT. ING.
Silvio Terracciano

ricordandone l'instancabile impegno profuso a favore degli ingegneri italiani, le grandi qualità umane e professionali.
— **Roma**, 31 agosto 1990.

I **Componenti tutti** del **Consiglio Nazionale Ingegneri** con infinito rimpianto esprimono il proprio commosso cordoglio alla famiglia del caro indimenticabile Presidente, collega ed amico

DOTT. ING.
Silvio Terracciano

scomparso in Napoli il 28/8/90.
— **Roma**, 31 agosto 1990.

I **Dipendenti** del **Consiglio Nazionale Ingegneri** partecipano sentitamente al grave lutto che ha colpito la famiglia del Presidente

DOTT. ING.
Silvio Terracciano

ricordandone le indimenticabili qualità umane e professionali.
— **Roma**, 31 agosto 1990.

L'**Ordine Ingegneri** della **Provincia** di **Torino** partecipa con profondo cordoglio la improvvisa scomparsa del

DOTT. ING.
Silvio Terracciano

Presidente Consiglio Nazionale Ingegneri

ne ricorda la figura prestigiosa e la costante opera svolta per la valorizzazione del ruolo professionale e sociale degli ingegneri italiani e si unisce al lutto della famiglia.
— **Torino**, 30 agosto 1990.

E' mancato

Ovidio Pesquin

tassista

Lo annunciano la moglie **Anna**, la figlia **Gabriella** con **Ambrogio** e l'adorata **Lara**, parenti tutti. Funerali sabato ore 14,30 da via San Gillio 36.
— **Pianezza**, 31 agosto 1990.

Ciao **OVI**. **Ciccio**, **Clano**, **Franca** e **Giorgia**.

Cognati **Mirella**, **Rodolfo**; nipoti **Valeria**, **Piercarlo** ed **Elio** sono vicini ad Anna, Lella ed Ambrogio.

Lella, **Lello** e **Valentina** con grande affetto ricorderanno per sempre il caro zio **OVIDIO**.

Franco e **Raffaella Pagano** partecipano con grande dolore per la scomparsa del caro **OVIDIO**.

Giulia, **Lina** ed **Amelia** si uniscono al dolore della famiglia Pesquin.

E' mancata ai suoi cari

Serafina Detoni

anni 49

L'annunciano con dolore la sorella **Secondina** col marito **Gianni Lenti** e figli **Massimo** e **Stefano**. Funerali venerdì 31 corr. ore 15,15 da via Suor Vincenza 48.
— **Casalle**, 30 agosto 1990.

Laura, **Bruno**, **Paola**, **Valter** si uniscono al dolore.

Vi siamo affettuosamente vicini: **Cristina**, **Marilena**, **Ugo**.

La famiglia **Mecca** e **Chiadò** partecipano al cordoglio.

Così, all'improvviso, ci ha abbandonato

Maria Bosco in Lupo (Iuccina)

anni 65

Disperati ed increduli l'annunciano il marito **Beppe**, i figli **Pietro**, **Luisa** con **Beppe** e l'amatissima piccola **Francesca**, il cognato **Luigi** con **Gisèle** e famiglia, zii, zie, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 1 settembre ore 11,45 parrocchia di Cavoretto.
— **Torino**, 26 agosto 1990.

Le famiglie **Pedanzoli** e **Devoti** partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia Lupo.

La famiglia **Valenza** partecipa commossa al dolore.

Partecipano al dolore **Bimbi**, **Insegnanti**, **Personale Asilo O. Morelli - Cavoretto**.

Ciao **IUCCINA**, **Gianna**, **Valerio**, **Roberta**, **Italo**, **Maria Piera**, **Romolo**, **Alberto**, **Valeria**.
— **Valenza**, 28 agosto 1990.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Cardin

L'annunciano con dolore la moglie **Milena**, le figlie **Laura** con **Franco**, **Paola** con **Franco** ed i piccoli **Floriana** e **Mauro**, mamma, fratelli, cognati, nipoti. Funerali lunedì 3 settembre ore 10 parrocchia S. Pio X, Falchera. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 agosto 1990.

Le famiglie **Roccardi** partecipano al lutto.

La famiglia **Farucci** si associa al cordoglio.

E' mancato ai suoi cari

Giovanni Battista Ricagno

Addolorati lo annunciano: la moglie, le figlie **Giovanna**, **Mariarosa** e **Carla**, generi, nipoti, e parenti tutti. Funerali in Sezzadio domenica 2 settembre ore 9,45 partendo da Torino piazza Risorgimento 16 ore 8.
— **Torino**, 31 agosto 1990.

Cristianamente è mancata

Ines Gusson ved. Vescovo

Addolorati lo annunciano: fratelli, sorelle, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 1 settembre ore 11,45 nella cappella dell'ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 31 agosto 1990.

Dopo lunghe sofferenze è mancato

Celso Gianotti

Ne danno il triste annuncio la moglie **Nilda**, la figlia **Lilia** con il marito **Adriano**, le nipoti **Loredana** e **Barbara**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Gavello per le amorevoli cure prestate. Funerali sabato 1 settembre alle ore 14 parrocchia Nostra Signora della Pace.
— **Torino**, 30 agosto 1990.

E' mancato

Alfredo Saglio (Fredo)

anni 79

Lo annunciano moglie, figlia, parenti tutti. Offerte al centro tumori. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico dell'Ospedale Sant'Agostino di Avigliana. Funerali in Torino sabato 1 corrente ore 11 parrocchia San Domenico Savio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Avigliana**, 29 agosto 1990.

E' mancata ai suoi cari

Maria Valle

Ne danno l'annuncio la nipote **Jolanda** e parenti tutti. Funerali sabato 1 settembre ore 10 Casa di Riposo di Bosconero.
— **Torino**, 31 agosto 1990.

ANNIVERSARI

1966 — 1990
dott. Ivo Burlando

Mamma e papà con amore.
— **Castellamonte**, 31 agosto 1990.

1988 — 1990
Francesco Goffi

1985 — 1990
Giovanni Barisone

1982 — 1990
Cesarina Robbiano in Barisone

Sempre vivi nei pensieri di **Piera**. S. Messa 1° settembre ore 18,30. Parrocchia di Reaglie; Assunzione di Maria Vergine.

1970 — 1990
Carlo Iglina

Sempre nel nostro cuore tua **Lucia**, figli, nuore, nipoti.

Stazione, lavori in corso Biglietti per un cantiere

Alla stazione di Porta Nuova i lavori di «Italia 90» non sono ancora terminati. Come si ricorderà in occasione dei mondiali di calcio la stazione era stata sottoposta, per lunghi mesi, ad una radicale operazione di *maquillage*. Tutto sembrava finito, poi all'improvviso, questa settimana, si è ricominciato con l'operazione «luminosità», così almeno è stata definita ufficialmente la verniciatura di tutti i pavimenti, dall'atrio ai binari. I nuovi lavori saranno conclusi solo mercoledì prossimo, non senza qualche disagio per i passeggeri carichi di bagagli che vengono incanalati in stretti corridoi superaffollati se vogliono arrivare ai treni o uscire di stazione.

In sostanza la direzione delle ferrovie ha deciso di far riverniciare con una «speciale sostanza» le migliaia di metri quadri di «linoleum chiodato» nero che ricoprono i pavimenti di Porta Nuova. Con l'uso prolungato il linoleum era diventato molto opaco, per cui si è deciso di riverniciarli, a settori, per donare all'intero ambiente un «senso di luminosità e d'igiene» consono alle migliorie apportate all'intera stazione.

Ovviamente la vernice per ben seccare ha bisogno di molte ore, per cui ampi tratti di linoleum sono transennati giorno e notte (anche con i carrelli di norma destinati a trasportare la posta ed i bagagli ai treni) oltre alle strisce di plastica colorata.

Attualmente mancano ancora quattro settori perché sia conclusa l'opera di maquillage: due strisce in prossimità dei binari saranno delimitate e verniciate da questa sera a domenica sera, l'atrio di testa (quello più vicino a corso Vittorio Emanuele) sarà chiuso da domani sera a lunedì sera ed infine il quarto settore sarà ultimato tra lunedì e mercoledì sera. Poi tutto dovrebbe esser, finalmente, finito.

Scavalcano un cantiere i viaggiatori che arrivano e partono in treno

Al corteo pacifista il pci alla finestra

Il pci sta alla finestra: l'appuntamento per la manifestazione pacifista contro la guerra del Golfo è oggi pomeriggio, alle cinque, in piazza Castello, a pochi metri dalla sede del partito. Ma il partito, almeno a livello ufficiale, non vi parteciperà, non ha dato il suo appoggio. E' mancato infatti l'accordo sul documento ufficiale e alla fine l'iniziativa organizzata dai gruppi pacifisti e da democrazia proletaria — vi hanno anche aderito i Verdi arcobaleno, la Lega obiettori di coscienza — ha creato qualche problema tra gli uomini del pci.

Infatti alcuni suoi responsabili — almeno 8 e appartenenti comunque all'area del «no» — hanno già dato la propria disponibilità a livello personale: parteciperanno e sfileranno.

In pratica si è ripresentata a livello locale la situazione che si era già creata durante il dibattito in Parlamento con la spaccatura tra i rappresentanti del «sì» e del «no» sulla presa di posizione dell'Italia e il relativo invio delle navi dopo l'aggravarsi della situazione internazionale.

Il partito, come ha spiegato Giorgio Ardito, per poter aderire ufficialmente desiderava che fosse inserita nel documento ufficiale della manifestazione, là dove si legge «no alla presenza delle forze Usa e degli altri Paesi occidentali nel Golfo», la frase «se non all'interno di una forza multinazionale dell'Onu». Si è cercato comunque di trovare un accordo per fare in modo che il pci potesse aderire, ma dopo discussioni e controproposte non è stata trovata un'intesa. Alla fine, quindi, sono mancati i presupposti per un appoggio ufficiale di tutto il partito comunista torinese.

Su quanto è accaduto all'interno del partito si cerca però di minimizzare, di gettare acqua sul fuoco di eventuali polemiche. Si evita di parlare di spaccature, si fa presente che non è certo una novità il fatto che alcuni rappresentanti partecipino a manifestazioni a titolo puramente personale. Oltretutto la città si sta preparando a vivere mesi particolarmente difficili con lo spettro di una grave crisi occupazionale sempre più vicina.

Oggi si tiene anche la direzione provinciale. E sul tappeto della discussione, oltre alla questione della guerra del Golfo, ci sarà anche la cassa integrazione annunciata nei giorni scorsi dalla Fiat. Su questo punto il pci ha già richiesto ieri la convocazione congiunta dei Consigli comunale, provinciale e regionale e adesso cercherà di elaborare nuove iniziative di fronte alle prospettive di un autunno nuovamente «caldo».

Intanto, a livello politico, in Regione e Comune sono continuati in questi giorni i contatti per poter avere il quadro completo della situazione.

TORRE PELLICE

I problemi internazionali all'esame del Sinodo valdese

Al Sinodo delle Chiese valdesi e metodiste, riunito a Torre Pellice, ieri è stato di scena l'internazionalismo sotto vari aspetti. Intanto la questione dell'Iraq: se da un lato la situazione è spiegabile nel quadro del rapporto economico diseguale fra il Nord e il Sud del mondo, dall'altro non va dimenticato, anche per i Paesi arabi, la questione democratica per cui l'invasione del Kuwait non può essere accettata.

Un altro aspetto internazionale riguarda la convocazione di un Sinodo evangelico europeo per il 1994, che raduni tutte le Chiese protestanti europee. L'ordine del giorno approvato riprende una proposta lanciata nell'aprile scorso dalle Chiese evangeliche delle due Germanie. Il Sinodo considera «doveroso e urgente nel presente momento storico» collaborare a quest'appuntamento al quale si chiede d'invitare, unitamente a tutte le Chiese protestanti, anche tutti gli organismi rappresentativi del protestantesimo europeo e le altre organizzazioni confessionali mondiali e regionali.

Il Sinodo ha ancora affrontato l'ecumenismo, con la discussione sullo stato dei rapporti con il cattolicesimo ed in particolare l'operato della commissione sui matrimoni interconfessionali che da due anni s'incontra con un'analoga commissione della Conferenza episcopale italiana. L'ordine del giorno auspica che si giunga rapidamente ad un accordo in proposito poiché il disagio delle «coppie miste» aumenta e molti vivono con sofferenza questa situazione.

In serata, infine, ancora una volta si è ripresentato l'8 per mille. A maggioranza è stato approvato un ordine del giorno che impegni una commissione, nominata dal Seggio del Sinodo, affinché studi le conseguenze che verrebbero alla Chiesa se accettasse l'8 per mille. La questione, dunque, rimane ancora aperta fino al prossimo anno, quando il Sinodo dirà la parola definitiva. Domani le ultime battute dell'incontro, con le votazioni.

b. p.

PRECISAZIONE

I vagoni di amianto da scrostare

Una lettera dalla Direzione Compartimentale delle ferrovie

Sulla pretesa pericolosità delle lavorazioni effettuate nell'Officina Grande Riparazione di Torino, ritengo doveroso precisare.

I vari settori produttivi presentano ancor oggi numerose «attività a rischio» e, negli ultimi anni, vi sono state comprese quelle relative al trattamento dell'amianto, le cui fibre possono provocare gravi malattie. A ragione di ciò, l'amianto viene ora progressivamente eliminato dai diversi manufatti e sostituito con materiali innocui. La decoibentazione delle vetture ferroviarie presso l'Ogr si inserisce in questo graduale processo di bonifica. Le lavorazioni comportano a loro volta il rischio di porre gli operatori in contatto con fibre e l'Ente FS, consapevole di ciò, ha posto in essere tutte le misure precauzionali previste dalla legislazione e tutti gli accorgimenti suggeriti dal progresso scientifico.

Negli articoli si insiste sulla pericolosa esposizione degli addetti alla raschiatura del materiale dalle pareti delle carrozze, sulla diffusione di fibre di amianto nell'atmosfera circostante l'impianto ferroviario, sull'inquinamento delle acque di scarico con i residui delle lavorazioni e sullo stoccaggio e smaltimento del materiale.

Al riguardo, preciso:

— gli addetti alla decoibentazione operano con la costante protezione di speciali tute e maschere. L'amianto viene asportato «a umido» con uso di prodotti tensioattivi che ne facilitano l'agglomerazione e quindi l'asportazione a blocchi. I dipendenti sono sottoposti a visite mediche preventive e periodiche.

— La diffusione di fibre di amianto nell'atmosfera è da escludersi: i locali in cui avvengono le lavorazioni sono mantenuti in depressione rispetto a quelli adiacenti e all'ambiente circostante, in modo da rendere impossibile la dispersione esterna. L'aria è comunque sottoposta ad opportuno trattamento attraverso filtri ad alta efficienza.

— L'acqua utilizzata per l'umidificazione dell'amianto prima della coibentazione non confluisce nelle condotte pubbliche ma previo passaggio in 2 depuratori, di cui uno specificatamente realizzato per trattenere le fibre. I controlli hanno evidenziato l'altissima efficienza della depurazione.

— L'amianto asportato viene smaltito secondo quanto prescritto: il materiale viene rinchiuso in sacchetti di polipropilene sigillati con termosaldatura. Questi sono inseriti in un contenitore più grande, a doppia camera, anch'esso termosaldato. I contenitori vengono inviati a un'azienda specializzata nello smaltimento.

Luigi Di Giovanni
Direttore Compartimentale

Resta il fatto che un'indagine è stata aperta dai pretore Guariniello e, con il nuovo codice, il fascicolo è passato alla Procura. (l. b.)

RISTORANTI APERTI OGGI IN TORINO

Gli indirizzi pubblicati sono segnalati degli stessi proprietari. Tuttavia, poiché per i ristoranti non esistono turni di chiusura da rispettare, sarà opportuno verificare con una telefonata se il locale è aperto.
Gli asterischi indicano:
* aria condizionata
** all'aperto
*** aria condizionata e all'aperto

Zona Centro

A la Mole, via Verdi 12, tel. 839.6641; **Alfieri**, via Bertola 24, tel. 510.174; **Alla Buca di S. Francesco**, via S. Francesco da Paola 27, tel. 839.8464; **Al Primo Piano**, via Po 20, tel. 832.892 *; **Al 24**, via Montebello 24, tel. 831.712 *; **Arcadia**, Galleria Subalpina, tel. 532.029 *; **Balbo**, via Doria 11, tel. 511.743; **Birreria Lowenbrau**, via Arsenale 34, tel. 543.554; **Caffè San Carlo**, piazza San Carlo 156, tel. 515.317 ***; **Caval 'd Brons**, piazza S. Carlo 157, tel. 543.610 *; **Cit Turin**, via Arsenale 44, tel. 557.6154; **Da Francesco**, via Alfieri 20, tel. 543.820; **Da Giuseppe**, via S. Massimo 34, tel. 812.2090; **Da Ignazio**, via Rattazzi 1, tel. 534.068; **Da Roberto**, via Lagrange 22/a, tel. 544.545; **Della Maggiora**, via Misericordia 4, tel. 518.953; **Della Rocca**, via della Rocca 22/b, tel. 831.814; **Delle Indie**, via Verdi 10, tel. 839.7441; **Due Lampioni**, via C. Alberto 45, tel. 839.7409; **Filo di Marianna**, via P. Tommaso 2/b, tel. 669.2365 **; **Firenze**, via S. Francesco da Paola 41, tel. 839.58.08 *; **Galante**, corso Palestro 15, tel. 544.093; **Gasthaus**, via Gramsci 3, tel. 537.358; **Il Blu**, corso Siccardi 15, tel. 545.550; **Il Ciclope**, via S. Francesco da Paola 48, tel. 839.8011 *; **I Tarocchi**, via San Dalmazzo 7, tel. 540.249; **La Campana**, via XX Settembre 79, tel. 521.4011; **La Caravella**, vial f.lli Vasco 2, tel. 839.5105; **La Magnolia**, via Mercantini 6, tel. 518.816 ***; **L'Arcimboldo**, via S. Chiara 54, tel. 521.1816; **La Taverna dei Mercanti**, via Mercanti 28, tel. 511.078; **L'Uva**, corso Vittorio Emanuele 119, tel. 543.473; **Marechiaro**, via S. Francesco d'Assisi 21, tel. 546.760; **Marinella**, via Verdi 33, tel. 831.525; **Maxipiatto**, via Passalacqua 4, tel. 541.370; **Mellow**, corso Siccardi 15, tel. 511.282 *; **Mon-Ami**, via S. Dalmazzo 16, tel. 545.869; **Montecarlo**, via S. Francesco da Paola 37, tel. 830.815; **Nuovo Regio**, piazza Castello 117, tel. 511.770 **; **Pam-Pam**, corso Vittorio 45, tel. 655.437 **; **Pollastrini**, corso Palestro 2, tel. 535.031 *; **Principe Oddone**, corso Principe Oddone 32, tel. 482.802; **Samoa**, via Montebello 11, tel. 874.713 *; **Sotto la Mole**, via Montebello 9, tel. 832.201; **Spada Reale**, via Principe Amedeo 53, tel. 832.835; **Taverna Fiorentina**, via Palazzo di Città 5 bis, tel. 542.412 ***; **Tiffany**, piazza Solferino 16, tel. 540.538 *; **Torino**, via Nota 7, tel. 521.3066; **Vecchia Lanterna**, corso Re Umberto 21, tel. 537.047 *; **Vecchia Torino**, via Corte d'Appello 13, tel. 546.033;
CINESI:
Dong-Hua, corso S. Maurizio 25, tel. 630.733; **Du-Cheng**, via XX Settembre 62, tel. 546.159 *; **Nuova Fenice**, corso S. Martino 5, tel. 553.087 *; **La Pagoda**, via Gioia 2, tel. 539.697 *; **Nanchino**, corso Beccaria 2, tel. 521.4060 *; **Mister Hu**, via Mercanti 16, tel. 545.177 *; **Panda**, corso Vittorio 29, tel. 669.8102; **Porta di Drago**, via Camerana 12, tel. 512.353 *; **Hua-Tali**, via S. Quintino 1/b, tel. 517.974 *; **Kuoji**, via S. Massimo 4, tel. 830.979; **Shangai**, via IV Marzo 5, tel. 547.522 *.

San Salvario Valentino

Al Piatto d'Oro, via Galliari 9, tel. 650.9391 ***; **Angolo Greco**, corso Vittorio 40, tel. 679.240 *; **Appennino Pistolese**, via Nizza 69, tel. 669.8426; **Chalet del Valentino**, viale Virgilio, tel. 650.9756 **; **Black Jack**, via Nizza 84, tel. 696.36.65; **Carmen**, via Ormea 15, tel. 650.7042; **Corsaro Verde**, via Saluzzo 17, tel. 650.6877; **Ogliastra**, via Galliari 5, tel. 669.9006; **Da Felice**, via Saluzzo 5, tel. 650.5430; **Da Zia Amelia**, via Nizza 31, tel. 669.9472; **Del Mare**, via Galliari 25, tel. 687.657; **Due Mondi**, via Saluzzo 3, tel. 669.2056 *; **Grilly**, via Galliari 4, tel. 655.650; **Il Giaguaro**, via Nizza 83, tel. 669.8935; **Il Papavero**, corso Raffaello 5, tel. 650.2860 ***; **Il Rospetto**, piazza Madama Cristina 5, tel. 669.8221 *; **Imbarco Perosino**, viale Virgilio 53, tel. 657362 **; **La Barca**, corso Galileo Galilei, fiume Po, di fronte al civico 24, tel. 696.3555 **; **La magione del Tau**, corso Bramante 81, tel. 696.4872 *; **La Scaletta**, via P. Giuria 27/D, tel. 655.763; **L'Idrovolante**, viale Virgilio 105, tel. 667.602 ***; **Marconi**, corso Marconi 4, tel. 669.864; **Mellow**, via Nizza 3, tel. 669.9174 *; **Sale e Pepe**, via Giotto 21, tel. 696.6182;
CINESI:
Castello del Drago, via Nizza 100, tel. 696.5400; **Kata Radja**, corso Bramante 53/b, tel. 696.3461; **Mandarin**, via Saluzzo 3, tel. 669.8134 *; **Take Away**, via M. Cristina 32/d, tel. 669.2416 *; **Feng Dian**, corso Massimo 3, tel. 650.3728 ***.

Crocetta San Secondo

Alle 3 Colonne, corso Rosselli 1, tel. 587.029; **Da Giovanni**, via Gioberti 24, tel. 539.842; **Da Mario**, via Massena 5, tel. 544.449; **Del Bon Pat**, via Gioberti 19, tel. 530.891; **Gran Carlo**, via Magenta 2, tel. 535.359; **Il Pittore**, via Gioberti 58, tel. 500.150; **Marcello**, corso Stati Uniti 4, tel. 516.811; **Nuova Parigi**, corso Rosselli 83, tel. 318.4917; **Sorriso**, via San Secondo 43, tel. 596.627;
CINESI:
Perla d'Oriente, via Torricelli 51, tel. 581.651.

San Paolo

Cambusa, via Valdieri 2, tel. 443302; **Danilo**, via Germanasca 24, tel. 447.45.12; **Grotta Azzurra**, via Cumiana 31, tel. 335.8122; **Il Pappagajo**, via Braccini 57, tel. 334.836 **; **La Greuja**, via Monginevro 75, tel. 331.589 *; **La Glara**, via Barge 15, tel. 447.27.97; **La Penichella**, via Bagnasco 11, tel. 315.2862; **La Pergola**, via Cesana 54, tel. 447.1784; **La Sella**, via S. Paolo 5/5, tel. 331142; **Maxim**, via Verzuolo 40, tel. 447.5677; **Polo Nord**, via Millio 1, tel. 389353;
CINESI:
Bambù, corso Peschiera 167, tel. 315.2484 *; **Drago e Fenice**, corso Rosselli 86, tel. 593.191 *; **Gui Lin**, via Vigone 30, tel. 447.4343; **King Hua**, via Brunetta 19, tel. 331.967 *; **Porta d'Oro**, via Monginevro 9, tel. 315.2058

Cenisia - Cit Turin Pozzo Strada

Al Grassi, via G. Grassi 9, tel. 434.5430 *; **Al Saffi**, via Saffi 2, tel. 442.213 *; **Al Solito Posto**, via Asiago 53, tel. 411.4845; **Black Cat**, via Pacchiotti 61/C, tel. 728.282 **; **Duchesse**, via Duchessa Jolanda 7, tel. 749.5494; **Europa**, c. Ferrucci 72, tel. 447.3812; **Nettuno**, via Digione 8, tel. 740419; **Ventaglio**, corso Francia 219, tel. 793.265;
CINESI:
Yin Fa, corso Inghilterra 29, tel. 447.2952; **Hang Zhou**, corso Francia 278, tel. 790.997;

Campidoglio S. Donato - Parella

Au Lapin Agile, via Ghemme 1/bis, tel. 749.6124 ***; **Ol quattro**, via Bianchi 48, tel. 790.101; **Etrusco**, via Cibrario 52, tel. 480.285 *; **Il Magazzino di Ghilgames**, via Moncenisio 13/b, tel. 749.2801; **Il Talismano**, strada Ghiacciale 1, tel. 740.441; **La Grupia**, via Rocciamelone 17, tel. 771.40.51; **La Bella Sicilia**, corso Regina 181, tel. 487.003; **La Marmilla**, via San Donato 20, tel. 488.882; **Nobel**, corso Monte Cucco 58, tel. 724.838; **Nord Tennis**, corso Appio Claudio 116, tel. 758.904; **Orchidea Blu**, via Cibrario 124, tel. 749.5322; **Osteria del Capricorno**, via Ceva 41, tel. 471.217; **Passatempo**, corso Francia 318, tel. 793.330; **Pellerina**, c. Appio Claudio 106 (presso piscina), tel. 749.2964 **.
CINESI:
Capitol, corso Svizzera 58, tel. 740.140 ***; **Drago d'Oro**, corso Umbria 20, tel. 484.065; **Hua Li Do**, via San Donato 7, tel. 487.717.

Rossini Valdocco Vanchiglia

Babila, via Perugia 41, tel. 237.712 *; **Campus**, via Tarino 2, tel. 835.143; **Da Gino**, corso Regio Parco 181, tel. 202.852; **Del Ventaglio**, via Vanchiglia 16, tel. 831.716; **Il Melograno**, corso Regina 22, tel. 832.112; **Il Saraceno**, corso XI Febbraio 6, tel. 521.5282; **La Brace**, via Napione 28, tel. 831.602 ***; **La Rosa di Francia**, via Santa Giulia 57, tel. 830.076; **Lucio**, corso Regina 156, tel. 521.5567; **Otto Colonne**, via Giulia di Barolo 5, tel. 835.507;
CINESI:
Canton, corso Palermo 125, tel. 238.762 *; **Dong Hua**, corso S. Maurizio 25, tel. 830.733; **Wu Wei Huo**, corso Regio Parco 24, tel. 233.917;

Barriera di Milano M. Campagna - Barca

Anonimo Veneziano, corso Giulio Cesare 110, tel. 287.801; **Astoria**, via Martorelli 52, tel. 263.275; **Barriera**, via Oxilia 38, tel. 266.904; **Da Mario**, via Martorelli 43, tel. 205.21.55; **Da Pietro**, corso Vigevano 6, tel. 248.1285; **Da Tony**, via Lanzo 43, tel. 293.928 **; **Dei Blasoni**, via D. Chiesa 75, tel. 273.1694; **Del Buongustaio**, corso Taranto 14, tel. 263.284; **Flunch**, c. Romania 460, tel. 262.5069 ***; **Il Grillo**, via Cuneo 8/b, tel. 852.167; **Ippocampo**, corso Novara 5, tel. 857.165 **; **Lo Squalo**, corso G. Cesare 83, tel. 851.438 **; **Lucciola**, via Segantini 15, tel. 733.085; **Map**, via Previati 2, tel. 220.18.38; **Mazza**, corso G. Cesare 53, tel. 851.430 **; **Rusticone**, corso G. Cesare 163/b, tel. 242.0971; **Su Nuraghe**, via Samone 9, tel. 262.0251 *; **Toscano**, via Vistrorio 92, tel. 205.490; **Trattoria Valgranda**, strada Lanzo 88, tel. 290.174; **Vittoria**, corso G. Cesare 373, tel. 262.4181; **Vittoriano**, corso Grosseto 81/83, tel. 216.8413;
CINESI:
China Town, corso G. Cesare 61, tel. 850.472; **Mei Li Hua**, largo Toscana 29, tel. 216.1735.

M. Pilone - Val Salice Cavoretto

Alberoni, corso Moncalieri 288, tel. 696.3255 **; **Bastian Contrario**, strada Moncalvo 102, tel. 698.83.88; **Bellavista**, strada S. Margherita 163, tel. 832.580 **; **Calasso**, strada Val Salice 178, tel. 660.1495 ***; **Cantine Risso**, corso Casale 79, tel. 830.661 **; **Cucco**, corso Casale 89, tel. 830.416 **; **Dagli Imbianchini**, via Lanfranchi 28, tel. 835.422 **; **Da Lanfranco**, corso Moncalieri 216, tel. 696.3024; **Fontana dei Francesi**, strada com. Pecetto 123, tel. 861.0397 **; **Giudice**, strada Val Salice 78, tel. 660.1457 **; **Gran Corona**, corso Moncalieri 502, tel. 661.0100 **; **Gran Madre**, via Monferrato 2, tel. 835.804; **Hermada**, piazza Hermada 10, tel. 819.0541 **; **La Cloche**, strada Traforo del Pino 106, tel. 894.213 **; **La Griglia**, strada ai Ronchi ai Cunioli Alti 7, tel. 661.29.20 **; **La Topia**, corso Moncalieri 478, tel. 661.0435; **Monferrato**, via Monferrato 6, tel. 874.048; **Osteria dell'amicizia**, corso Casale 221, tel. 890.186 **; **Saltinciele**, strada Superga 3, tel. 890.835 ***; **Tromlin**, via Parrocchia 7, tel. 661.3050; **Salsamentario**, via S. Santarosa 7, tel. 839.5120; **Vigna Vecchia**, strada Val San Martino int. 6, tel. 819.0587;
CINESI:
La Giunca, corso Moncalieri 29, tel. 669.9273.

S. Rita - Mirafiori Lingotto

Al Ghibellin fuggiasco, via Tunisi 50, tel. 319.6115; **Chichiblo**, corso U. Sovietica 355, tel. 619.7066; **Città Giardino**, via Guido Reni 171, tel. 304.580; **Costantinopoli**, corso Orbassano 376, tel. 309.5607; **Da Benito**, corso Siracusa 142, tel. 309.0353; **Da Gino**, via Piava 62, tel. 347.2326; **Entremetier**, via Nizza 216, tel. 670.503; **Gennargentu**, corso Lepanto 4, tel. 319.7622 *; **Girasole**, via P. Buole 58/b, tel. 619.2363; **Il Pomodoro**, via Caprera 25, tel. 351.572 ***; **Imperia**, corso U. Sovietica 445, tel. 342.013; **Jour et Nuit**, via Buenos Aires 22, tel. 363.082 **; **Italia '61**, via Ventimiglia 145, tel. 633.904 **; **La Smarrita**, corso U. Sovietica 244, tel. 350.657; **La Primavera**, via Tunisi 116, tel. 319.0768; **Lilibeo**, corso U. Sovietica 359, tel. 613.772 **; **Delfino Blu**, corso Orbassano 277, tel. 305.080 ***; **Nuovo Torino**, piazza Galimberti 13, tel. 319.8826; **Quadrifoglio**, via Benevagienna 22, tel. 352.620 **; **Rugantino**, via Camillo Riccio 5, tel. 342.017; **Sarti**, via Genova 90, tel. 630.612; **Sebastopoli**, via Castagnevizza 7, tel. 352.056; **Sette Nani**, corso U. Sovietica 529, tel. 342.705 *;
CINESI:
Chun Hua Yuan, via Genova 106, tel. 696.3496; **Da Hua**, via Boston 24, tel. 351.340 *; **La Primavera**, via Tunisi 118/a, tel. 319.0768; **Hua Dou**, via Rovereto 79, tel. 354.420.

STASERA A CENA di Anna Bona

Il bue affumicato e la salsiccia secca

OGLIASTRA. Via B. Galliari 5 - tel. 669.0006. Chiuso domenica.

Un grazioso ristorante centrale all'insegna della massima pulizia, con tovaglioli bianchi e rosa che riprendono il colore delle pareti e dei soffitti ad archi, i tavoli sono apparecchiati con cura, l'atmosfera è intima e accogliente. In cucina lo chef Giovanni Battista Carta, della provincia di Nuoro, prepara le più note specialità della sua Sardegna non disdegnando però anche le più tradizionali ricette piemontesi perché ormai sono più di trent'anni che lavora a Torino, aiutato in cucina dalla moglie, mentre il servizio in sala è curato dalle tre figlie. Conduzione familiare quindi, per una cucina curata, sempre preparata al momento. Tra le specialità dello chef da non perdere i famosi malloreddus all'oristanese. In menù: pancetta di cinghialino, salsiccia secca, bue affumicato, insalata di mare, melanzane alla griglia, pomodori farciti, culirgionis, fregule, agnolotti, zuppa di pesce, risotto allo spumante sardo, agnellino e maialino sardo, arrosti, tutti i dolci sardi. Vini prevalentemente sardi e poi piemontesi e siciliani. Prezzo medio di un pasto, vini compresi: 30/40 mila.

LA SETTIMANA

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
Consumatori Assicurazioni	*Grafologia Scacchi*	*Salute Pensioni*	*Il tempo del weekend Lotto*	*Religioni Francobolli e monete*	*L'oroscopo della settimana*

TEMPO [illegible] NI

SITUAZIONE. Le correnti cicloniche, messe in atto dalle saccature in estensione dalle Isole britanniche alla Spagna, stanno interessando le regioni settentrionali della Penisola ed in particolare le zone alpine e prealpine centro-occidentali. Su queste zone si sono verificati i fenomeni piovosi già segnalati in precedenza, di cui rimane una presenza residua. Su Centro Italia e Meridione prevalenza di cielo [illegible]

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabilmente intensa sulle zone alpine e prealpine di Piemonte e Valle d'Aosta per residui fenomeni piovosi o temporaleschi. Mentre la nuvolosità si sposterà a Nord-Est, seguiranno schiarite sulle pianure. Foschia mattutina sulle zone pianeggianti e lungo i corsi d'acqua.

TEMPERATURE. In lieve diminuzione sia minime che massime.

VENTI E MARI. Moderati occidentali. Mari da poco mossi a molto mossi sia Ligure che di Corsica.

TENDENZA PER DOMANI. Cielo sereno o poco nuvoloso con tendenza ad ampie schiarite sulle zone alpine della regione. Isolati addensamenti saranno possibili durante il pomeriggio e nelle ore più calde. Temperature stazionarie. Mari generalmente da mossi a poco mossi. Venti deboli o moderati occidentali di direzione variabile.

TEMPERATURA (ore 0) [illegible] PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

Città			Città		
Torino	20	19	Novara	18	18
Alessandria	19	15	Aosta	13	16
Asti	16	15	Genova	21	24
Cuneo	19	19	Savona	20	21
Vercelli	18	18	Imperia	27	25

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Città			Città			Città		
Bolzano	13	31	Torino	16	27	Trieste	22	28
Venezia	18	29	Milano	16	31	Bologna	19	32
Firenze	18	32	Pisa	18	30	Ancona	17	27
Perugia	18	29	Pescara	16	26	L'Aquila	10	28
Roma	17	31	Campobasso	17	20	Bari	17	28
Napoli	19	30	Potenza	14	25	S.M. Leuca	20	27
R. Calabria	22	30	Verona	18	31	Palermo	24	28
Catania	20	30	Alghero	17	29	Cagliari	20	29

...E ALL' ESTERO

Città				Città			
Amsterdam	16	26	sereno	Lisbona	18	28	nuvoloso
Atene	21	31	sereno	Londra	19	29	sereno
Bangkok	27	34	sereno	Los Angeles	19	31	sereno
Berlino	14	28	variabile	Madrid	17	36	sereno
Bruxelles	12	28	sereno	Montreal	17	29	variabile
Buenos Aires	9	17	sereno	Mosca	8	15	nuvoloso
Copenaghen	14	24	sereno	New York	21	31	sereno
Francoforte	np	np	np	Parigi	18	30	variabile
Gerusalemme	np	np	np	Pechino	20	32	sereno
Ginevra	14	28	sereno	Rio de Janeiro	20	32	pioggia
Helsinki	9	20	sereno	Varsavia	np	np	np
Il Cairo	23	35	sereno	Vienna	np	np	np

SERENO · COPERTO · NUVOLOSO · PIOGGIA · ACQUAZZONE · MARE · VARIABILE · TEMPORALE · NEVE · NEBBIA · MOSSO · AGITATO · TEMPERATURA · VENTO · DEBOLE · MODERATO · FORTE

DOMODOSSOLA · AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO · SAVONA · IMPERIA

[illegible]

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo – 20 aprile

Lo spirito [illegible] iniziativa e [illegible] ai cambiamenti che si preferirebbe evitare possono risolvere una situazione intricata o, almeno, renderla accettabile. Inoltre, la fortuna in [illegible] continua ad appagare la sfera intima. Ma l'umore non è dei più sereni.

TORO 21 aprile – 21 maggio

L'indole pacifica viene [illegible] a dura prova [illegible] un partner [illegible] sembra [illegible] a [illegible] la gelosia del Toro. Burrasca sentimentale a parte, la fortuna [illegible] facile nelle imprese estemporanee [illegible] in quelle programmate e il successo risulta concreto.

GEMELLI 22 maggio – 21 giugno

Grande sicurezza nelle azioni originali e tempestive, [illegible] capacità [illegible] affascinare il prossimo, soprattutto quello di sesso opposto. Creatività sociale, ma rischio [illegible] ferire un amico, a causa di una certa mancanza di tatto [illegible] suoi confronti.

CANCRO 22 giugno – 22 luglio

[illegible] ansie, [illegible] fantasie [illegible] e l'incapacità a reagire finiscono per provocare una [illegible] pessimismo abbastanza ingiustificata. Conservare la fiducia nelle proprie aspirazioni e dimostrare sicurezza in se stessi vorrebbe dire vincere una battaglia.

LEONE 23 luglio – 22 agosto

L'ambizione impone di rischiare e siccome i nati nel Segno agiscono con larghezza di mezzi, il successo è [illegible] sia in campo sociale dove non mancano gratificazioni per l'orgoglio, sia in amore perché il partner si rivela prestigioso.

VERGINE 23 agosto – 22 settembre

Le soddisfazioni dell'intelligenza tendono a passare in primo piano, in [illegible] duttile e fantasioso, cioè abbastanza insolito per i meticolosi nati nel Segno che riescono a stupire il prossimo. Il prezzo da pagare è quello di un certo nervosismo.

BILANCIA 23 settembre – 22 ottobre

Felice adattamento alla vita sociale, a patto [illegible] escludere [illegible] compagnia [illegible] persona priva di sobrietà, chiassosa e indisponente. Ma [illegible] allontanarla con furbizia e diplomazia, dandole un incarico tanto piacevole quanto lontano.

SCORPIONE 23 ottobre – 22 novembre

Perfetto accordo con gli amici, appagamento in una impresa diversa dal solito e successo [illegible] improvvisazioni. La fortuna facile, nelle attività vacanziere, può essere utilissima per accantonare la crisi in amore, evitando così una rottura nei rapporti.

SAGITTARIO 23 novembre – 21 dicembre

Meglio non affrontare un problema, visto che la soluzione è ancora lontana e improbabile, e dedicare la giornata [illegible] sfera sentimentale. La sintonia [illegible] il partner è perfetta, sia [illegible] legami consolidati sia nei nuovi rapporti o nelle avventure.

CAPRICORNO 22 dicembre – 20 gennaio

[illegible] grande, [illegible] tutti i piaceri [illegible] vita soddisfatti, con facilità nell'incontrare la fortuna e di mettere una ipoteca su futuri successi. La chiarezza di intenti rende tutto più semplice e lo stato d'animo risulta ottimale.

ACQUARIO 21 gennaio – 18 febbraio

La tenacia è la chiave vincente, ma va usata con raziocinio e logica. Decidere una cosa e poi comportarsi nella [illegible] più vaga e distratta serve soltanto a crearvi dei nemici nella sfera [illegible] e a rendere furioso il partner.

PESCI 19 febbraio – 20 marzo

Non rifugiatevi nell'apatia, soltanto perché qualcuno ferisce la vostra sensibilità. [illegible] tratta di una persona di poco conto e non vale la pena [illegible] rimuginare sulla sua mancanza di tatto. Guardatevi intorno: vedrete dove la fortuna vi aspetta.

RELIGIONI — a cura di Mario A[illegible]

L'Est europeo ritrova la libertà e i conventi tornano a riempirsi

La Chiesa dell'Est esce dalla clandestinità e, subito, conventi e seminari si riempiono. E' una nuova «primavera» mentre le stanze dei preti, in Italia, stanno superando, a stento, la crisi. Il risveglio, dopo un lunghissimo torpore, tocca in modo particolare tutti gli ordini religiosi.

Prima dell'arrivo dei regimi comunisti, la presenza di sacerdoti era molto alta: nutrita in Polonia dove era animata dalla figura carismatica di san Massimiliano Kolbe, significativa in Romania, vivace in Cecoslovacchia e in Ungheria con diverse province francescane. C'era un avamposto anche in Bulgaria, dove i seguaci di san Francesco contavano tre conventi.

Stessa situazione tra gli altri ordini: dai domenicani ai gesuiti.

Poi, gli anni del silenzio, in molti casi di vere e proprie persecuzioni e qualche [illegible] di martirio. Qualche anno fa, dopo un viaggio segreto all'Est, padre Lanfranco Serrini, ministro generale dell'ordine dei frati minori conventuali aveva detto: *«Ho l'impressione che queste province sono come il chicco di frumento posto sul solco che marcisce e sta accumulando meriti in attesa di nuova fioritura»*. Era un messaggio quasi «cifrato» dal mondo sterminato della Chiesa del silenzio.

Ora quell'affermazione sembra più che mai [illegible]. *«La Chiesa di Cecoslovacchia* — testimonia il Messaggero di Sant'Antonio — *come le altre dell'Est, è uscita dalle catacombe e anche i frati hanno abbandonato la clandestinità. Per questo assistiamo ad una nuova primavera.*

«Sappiamo che in Romania i frati hanno cominciato ad incontrarsi e ad organizzarsi. Le cifre per una sola delle province ci dicono che sono soltanto i sacerdoti che hanno emesso i voti solenni, ma ci sono anche quindici studenti di teologia con voti semplici e altrettanti novizi».

«Dalla Cecoslovacchia giunge notizia che sono già quattro le antiche case recuperate per ricostruire le comunità e avviare la riorganizzazione.

«Si riapre il noviziato e sempre nuovi giovani — continua il Messaggero — *domandano di entrare. Notizie positive giungono anche dall'Ungheria e dalla Bulgaria dove i religiosi hanno ricominciato a ritrovarsi e pensano di aprire nuovi seminari».*

«Insomma ci sono sintomi di rinascita per tutto l'ordine francescano all'Est. Noi vogliamo riaprire le porte dei nostri conventi — affermano i frati — *per accogliere i giovani che vogliono fare la scelta della vita religiosa, [illegible] abbiamo bisogno d'aiuto».*

Il «fenomeno» si sta manifestando in tutti gli altri ordini religiosi. Non riguarda soltanto i sacerdoti ma anche le suore. Una vera e propria fioritura [illegible] vocazioni si sta consolidando dalla Polonia all'Ungheria. E', anche questo, un *«segno dei tempi»*. Nella storia della Chiesa è abbastanza comune. Un periodo di clandestinità, di difficoltà, di martiri e di ingiustizie contro i credenti provoca, quasi sempre l'effetto di moltiplicare l'attenzione e l'interesse per la fede.

E' un aspetto poco esplorato del grande capitolo «Paesi dell'Est». E' possibile che possa rappresentare un'altra sorpresa sullo scacchiere cattolico dell'Europa.

Eugene Marino, ex arcivescovo di Atlanta, ai tempi della relazione-scandalo

Indagine: sono poco casti i preti americani

I preti americani sarebbero poco casti. Lo dice un'indagine appena pubblicata. Almeno un terzo dei sacerdoti cattolici — dicono gli esperti che hanno esaminato il variegatissimo mondo della religione in America — ha rapporti sessuali regolari. Quindi solo il due per cento terrebbe fede, [illegible] invece è previsto, al voto di castità. Una denuncia grave che fa discutere e provoca qualche polemica.

Lo studio è stato condotto da un [illegible] sacerdote e presentato al congresso dell'Associazione americana di psicologia. L'inchiesta abbraccia un arco di tempo di circa venticinque anni. L'ha curata Richard Sipe, un ex prete che adesso si occupa di psicoterapia.

Secondo i suoi dati venti preti su cento hanno «relazioni con una donna», mentre il 23 per cento ha inclinazioni omosessuali e, di questi, uno su dieci è sessualmente attivo.

Sempre secondo l'indagine una percentuale che varia dal 6 all'8 per cento di sacerdoti ha rapporti con minori; l'un per cento si traveste; il cinque per cento pratica comportamenti sessuali problematici che possono includere pornografia e masturbazione ossessiva; un altro sei-otto per cento, romperebbe il voto di castità ma soltanto in momenti del tutto casuali.

Le notizie battute dalle agenzie di stampa qualche giorno fa hanno già aperto un grande dibattito sul celibato dei preti.

Ma quale valore hanno i dati americani? Lo studio è stato condotto tra il 1960 e il 1985 e ha coinvolto un campione di circa 1500 preti. Dovrebbe quindi trattarsi, dal punto di vista puramente statistico di uno studio attendibile.

Certo la realtà che denuncia non è di quelle più comode. Riapre un confronto che non si è mai concluso e che la Chiesa non ha mai voluto affrontare a viso aperto. E intanto ultimamente la vita sessuale dei sacerdoti americani è venuta prepotentemente alla ribalta. Tra gli ultimi casi, quello dell'arcivescovo di Atlanta, Eugene Marino, l'alto prelato che si è dimesso dopo una lunga relazione con una parrocchiana.

FRANCOBOLLI

Parte dalle poste vaticane un «segnale» per Pechino...

Il valore con Paolo VI fra i polacchi

● **Dal Vaticano** — Le poste della Santa Sede danno per imminente la serie celebrativa del terzo centenario della istituzione della Diocesi cinese di Pechino e Nanchino.

E' un'emissione particolare in cui non è difficile intravedere anche alcuni significati politici, quasi una sorta di preveggenza di eventi che stanno maturando.

I francobolli vaticani, del resto, hanno talvolta un loro misterioso significato, e in qualche caso annunciano addirittura un avvenimento, e poco importa che poi non riesca per qualche circostanza a verificarsi.

Così si parla con insistenza di un possibile avvicinamento della Santa Sede a Pechino e non si può neppure escludere un viaggio in Cina che il Papa desidera compiere da tanto tempo.

Nel 1966 — ci sembra interessante ricordarlo — il Vaticano aveva distribuito, il 3 maggio, una serie di sei valori per il *Millenium Poloniae*, ossia il millenario della cristianizzazione della Polonia.

I disegni dei commemorativi erano della nota miniaturista polacca Casimira Dabrowska, prediletta da Pio XII che le aveva affidato numerosi francobolli.

Raffiguravano sovrani e santi della tradizione polacca, nonché la Madonna di Czestochowa.

L'esemplare da 220 lire, color bruno chiaro, presentava Paolo VI fra giovani polacchi nei costumi nazionali. Il francobollo esprimeva la speranza del pontefice di recarsi a Varsavia per un pellegrinaggio, ma i tempi non erano ancora maturi.

Quel francobollo [illegible] stato preceduto da altri, interessanti soprattutto se considerati nell'ottica d'oggi.

Nel 1954, in chiusura dell'Anno Mariano, il Vaticano aveva emesso tre commemorativi, eseguiti dalla Dabrowska, con la Madonna di Ostra Brama, venerata a Wilna.

Nel dicembre 1956 erano stati stampati tre altri esemplari ancora con la Madonna di Czestokowa, *Regina Poloniae*, sempre della Dabrowska.

Nel 1959 giunsero due valori per il quinto centenario della nascita di san Casimiro e nel 1979 quattro commemorativi per il nono centenario del martirio di san Stanislao.

L'avvento del Papa polacco allora non era previsto proprio da nessuno. Eppure le poste vaticane...

Aggiungiamo che nei cataloghi già datati 1991 risulta molto buona la posizione dei francobolli del Vaticano, con particolare riguardo a quelli emessi dalla elezione al soglio di Giovanni Paolo II.

Sono in sensibile rincaro esemplari di vari Paesi dedicati a viaggi compiuti nel mondo da papa Wojtyla.

MONETE

Cosa significa banconota «volante»?

di Renzo Rossotti

■ **Cartamoneta** — Due lettori ci scrivono, affascinati dalla cartamoneta, un settore ormai in pieno sviluppo e ne abbiamo parlato qui spesso. Il vocabolo a cui alludono, dal suono curioso, è *Fei-ch'ien*, che tradotto letteralmente in inglese significa *flying-money*. In italiano potremmo dire «moneta volante».

Alcuni autori, come Ian Angus, all'origine dei loro studi sulla cartamoneta pongono tale parola, *Fei-ch'ien*, per reperire un punto di partenza, qualche [illegible] che, pur essendo «volante», già costituisce un documento reale, tangibile. L'idea che ha dato l'avvio a queste annotazioni è semplice: la banconota esprime [illegible] valore e racchiude un concetto, prodotta in carta, come il francobollo, ha colori, scritte, elementi che raccontano un frammento di storia, come tessere di un mosaico.

Viaggiando fuori dai confini nazionali la banconota è necessità di uso corrente. Impensabile oggi partirsene da casa con un pesante fardello di monete metalliche. Nel cuore stesso di quella che viene solitamente definita *Comunità Europea*, già si sovrappongono valori differenti in pochi chilometri di territorio, ognuno con una propria identità e valutazione. E' sufficiente recarsi in Francia, passare in Belgio, raggiungere il Granducato del Lussemburgo, attraversare l'Olanda per tornare in Francia oppure per proseguire verso Est. In ogni caso ci si troverà in tasca un bel po' di biglietti di banca suggestivi per le immagini che riproducono. I personaggi che ritraggono.

[illegible]

■ [illegible] di Anna Bona

Spaghetti alle acciughe

400 gr. spaghetti, 6 acciughe sotto sale, 1 spicchio di aglio, 300 gr. pomodori maturi, 4 cucchiai olio di oliva.

Lavare le acciughe, privarle delle lische e tagliarle a pezzi. In una larga padella che dovrà poi contenere anche la pasta, mettere a rosolare nell'olio di oliva lo spicchio di aglio intero, per poi toglierlo prima di servire, e le acciughe a pezzi. Fare rosolare a fuoco dolce finché le acciughe si saranno disfatte, poi aggiungere i pomodori tagliati a fettine e far cuocere solo per pochi minuti.

Nel frattempo cuocere gli spaghetti in abbondante acqua bollente e salata, scolarli bene al dente, versarli nella padella del sugo, saltarli un attimo e servire. Questa ricetta è della nostra affezionata lettrice, la signora Maria De Candia di Biella che ringrazio per la cortese collaborazione.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette vostre o delle vostre nonne. Indirizzare a Anna Bona, Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, 10126 Torino. Le ricette più interessanti verranno pubblicate quanto prima su Stampasera.

MANGIARE

Pastasciutta fredda riso bollito freddo con capperi pollo in gelatina, da ospedale

Se Dio vuole, fra poco sarà finita la tiritera dei menu estivi. Sono un classico dei mesi caldi, i consigli per mangiare cose sintonizzate con la calura, l'afa, la stagione.

E' tutto fasullo, secondo noi. I consigli per la corretta alimentazione estiva assomigliano a quei crudeli moniti agli assetati, ai sudati: per carità, se avete sete niente bevande fredde, solo un po' d'acqua tiepida; l'ideale sarebbe un brodino vegetale caldo, leggermente salato. Mentre uno ha diritto di volere acqua ghiacciata, meglio se frizzante, meglio se al gusto di qualcosa di pazzesco, di afrodisiaco, criminoso, proibitissimo, come la menta. E il cibo, poi. Pastasciutta fredda al pomodoro crudo, [illegible] olio, con due foglie di basilico. Minestrone freddo. Pasta e fagioli fredda. Riso bollito, freddo con capperi e frittata e ghiaccioli. Vitello tonnato che dopo due ore prende un colore sospetto. Milanese e trota in carpione, con aceto chimico che raschia gola e budella. Pollo in gelatina, da ospedale.

E la gente a dire di sì, a spendere una fortuna, al ristorante, per cose fredde, mortuarie, museali. La stessa gente che annuisce quando si parla della saggezza dei beduini, che ai cinquanta gradi nel deserto addentano la coscia di montone appena liberata dalla brace e lo fanno calafatati in abiti pesanti, scuri, che trattengono il caldo del corpo, trentasette gradi, ma evitano quello esterno, appunto cinquanta e passa. Ma per noi i beduini sono quelli che bevono il brodino salato caldo, se hanno sete.

Forse è tempo per dire che d'estate, quando si crepa dal caldo, si ha voglia e diritto di andare all'ombra, ma anche di mangiare una pastasciutta bollente. E il vino dev'essere ghiacciato e se si muore di costipazione non c'è più bella morte.

g. p. o.

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia ☎ 113
Carabinieri 112
Vigili del fuoco 115
Guardia medica 5747
Vigili urbani 28091
Polizia stradale 541833
Guasti gas Italgas 882324
Snam 284418
Guasti luce Aem 7413131
Enel 5775
Guasti acqua 2054322
Soccorso Stradale 116

Ambulanze

Soccorso urgente ☎ 5747
Croce Rossa 2482610/2482889
Croce Verde [illegible]

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 55421
CTO, v. Zuretti 29 68331
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco 23 6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94 69271
Molinette, c. Bramante 88/90 [illegible]
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 55421
Martini, v. Tofane 71 703333
Mauriziano, l.go Turati 62 50801
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2 23991
Oftalmico, v. Juvarra 19 57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 63981
Centro Antiveleni, p. Polonia 14 637637

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5 ☎ 543287
V. S. Remo 37 390270
V. Semplone 112 [illegible]
C. Francia 1/b 543516
Notturne ore 19,30-9
V. Nizza 65 [illegible]
[illegible] Massaua 1 793308

Infermieri a domicilio

Aaldo, v. Gioberti 40 ☎ 540488
Aidai, v. Sacchi [illegible]
Alt, v. Sisloper 36 2204232
[illegible] 740984
Aaldo, v. Cumiana 55 331301
Assistenza, v. Pio VII 158 6191820
SIADO, via Clementi 4 7482434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16 - 19) ☎ 328.890
Amnesty International, via Valgioie 10 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 8395442
Telefono Azzurro, 051/222525
Aldo, v. P. Tommaso 39 658095
AIDS (13-17) Tel. [illegible]
Telefono amico 3153131
Informagay [illegible]

PER LA CASA 24 ore

Idraulici

Aba, ☎ 9530.432, Abbcone, 271.242, Aba-[illegible] 953.0844, Abaldi 701.124, Abdelli 707.2361, Abrani 706.888, [illegible] 707.2748, Aena 953.0433, Assoc. Artigiana 1678-02050, [illegible] Idraulica 337.920, [illegible] 953.0857, [illegible] 707.0770, Barbero 707.0705, Boves 335.6380, Bruno 446.444, Doro 953.2346, Greco 953.0887, Idraulica 953.0845, Rapid 953.0866, Ritella 377.877, Proto 205.1089.

Elettricisti

AAA 828.213, AAE 280.4294, Aba 953.[illegible], AEL 749.3525, Alberti [illegible], Belmo 953.0887, Bronzo 220.4250, Di Gerolamo 788.931, Viuna 679.743

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 ☎ 540335
Lipu, v. Livorno 18 487051
Wwf, v. Livorno 18/a 488434

Pronto soccorso nott. e fest.

Dr. Bechis, v. Varolengo 174 ☎ 7391533
Dr. Benetti, c. Agnelli 101 398385
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/[illegible] 338128
Assistence, v. Cimabue 5/a 3097508
Dr. Chiappone, v. Lera 32 7495917
Dr. Donadio - Rattazzi, v. Belfiore 81/b 6503033
Dr. Fina, 588241 cod. 1413
Dr. Ghione, 588241 cod. 2633
Ambul. Assoc., 588241 cod. 1802
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 103 2052734
Dr. Gozzelino, v. [illegible] Giulia 21 378518
Dr. Michelini, 588241 cod. 926
Mirafiori, c. Traiano 99/D 263838
Centro veterinario lungo Dora Colletta 147, tel. 85.82.87
Pronto soccorso 267777 cod. 577 (Crocetta); cod. 281 (Mirafiori)

DOCUMENTI

Dove richiederli

V. Consolata 23 57865104
V. Dego 6 505843
C. Sebastopoli 262 357723
V. [illegible] Rom 96/7 3081444
V. Moretta 55 bis 442871
V. Monte Ortigara 95 705656
V. Saccarelli 18 481172
V. Carrera 81 726033
V.le Mughetti 10 735843
[illegible] Caltanissetta 12 2185463
V. C. Massaia 27 2167842
V. Valdellatorre 111/c 734233
P. Falchera 7 2620854
V. S. Botgno 22 264444
C. Vercelli 15 2741441
C. Moncalieri 18 669620
C. Unione Sovietica 383 6192045
V. Nizza [illegible] 6967086
V. Nogarvillo 8/2 3470205

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci ☎ 116
Europe Assistance 530655 - 512780
Soccorso stradale 20.000, socc., ripa-raz., elettr. tel. 200.000 24 ore su 24

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; **Europcar** [illegible]
Hertz 6509844; **Maggiore** 259309

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748; **Central taxi** 5744
Pronto taxi 5737; **Radio taxi** 5730

[illegible] autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/948256
Torino - Ivrea - [illegible] 0125/739585
Torino - Milano 6010788
Torino - Savona 8713182
Autostrada 02-3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616 5,45; 6,15; 6,45; 7,15, 7,45; 8,15; 8, 9,45; 10,30, 11,15, 12; 12,45; 13,30; 14,15, 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30, 18; 19; 19,30; 20; 20,30, 21, 21,30; 22; 22,30 Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a. p. Castello ☎ 442525. Part.: 6 solo feriale; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30, 16; 17, 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a Milano dopo [illegible] ore.

Torino - Alassio - Diano - Sanremo, C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*, 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale. * Chamonix
Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 6, a. Bari ore 18,45 escl. domenica. [illegible] 20, a 7,45 solo domenica. ☎ 5211487

Autolinee internazionali
Sadem ☎ 5811106, c. Siccardi 6.
Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. gio. [illegible] dom. ore 15; a. ore 19,30. Merc. ven. p. ore 7,30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra. sab. p. 8; [illegible] 14,30; Parigi 21; Londra 7.
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. [illegible], mercoledì, venerdì, p. 15,45; a. Barcellona [illegible] 8,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 517551
[illegible] P. Susa 538513
To-Roma: p. 5,20 a. 11; 8,05-13,40, 8,12-14,44, 13,12-19,50; 15,12-21,55, 18,45-23,35; 17,12-23,50; 17,36-0,23; 19,48-3,02; 20,48-4,23, 22,02-6,07, 22,35-6,28; 23,07-7,10.
To-Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53; 7,28; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10, 15,53; [illegible]; 17,25; 17,53, 18,53; 19,19; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto [illegible] Torino: informazioni ☎ 5778431 - 5778432
biglietteria 5778371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10; 10,55 - 12; 12 - 13,05; 15 - 16,05; 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: 10,55 - 12,15 ([illegible] ven. e dom.); 19,15 - 20,35
Torino - Palermo: 10,55 - 13,55
Torino - Catania: 19,15 - 22,20.
Torino - Cagliari: 12,40 - 13,55
Torino - Alghero: 9,50 - 11,25.
Torino - Pisa: 10,55 - 11,40 (solo sab. e dom.).
Torino - Francoforte: 7,10 [illegible] (no dom.); 10,05 - 11,30; 18,20 - 19,40 (no sab.).
Torino - Londra: 9,45 - 10,43 (no dom.); 17,15 - 18,10 (no dom.); 17,35 - 18,25.
Torino - Parigi: 7 - 8,15; 9,25 - 10,45 (no sab.), 16,20 - 17,35, 18,55 - 20,10.

A DOMICILIO

Ricevimenti e [illegible]

Bar Borsa, v. Giolitti 18/g ☎ 510512
Baratti, p. Castello 29 545592
Caffè S. Carlo, p. [illegible] Carlo [illegible] 515317
Dezzutto, v. D. Jolanda 23/b 4474291
Confett. Stratta, p. S. Carlo 191 547820
Daluri & Motta, v. XX Sett. 11 518174
Del Cambio, p. Carignano 2 543760
Gesting, [illegible] Oriani 23/A 7390726
Il Bagetto, v. Tarino 3 8122284
Stefanone, v. M. Vittoria 2 546737
Champagne, p. Castello 29 737172
Neuv Caval 'd [illegible], p. S. Carlo 157 545354
Vecchia Lanterna, c. Re Umb. [illegible] 537047

Ristoranti

La Forchetta Alata, [illegible] Duca Abruzzi 74 escl. domenica [illegible]
Lo Squalo, c. G. Cesare 83 851438
Pronto Pizza, 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito AMRR [illegible] la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614355; To-Sud tel. 3196473

[illegible]

Top video, v. Sagrigio 25 ☎ 2165369

Videoreporter, c. Telesio 16, 716658; **Videostar**, v. M. Rosa 17/a, 3182445, **Zelig**, c. Peschiera 161, 331876; **Frisby**, c. Trapani 117/b, 331170

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26, 472131; **Baby sitter**, v. Cumiana 55, 331301; **Europa Assistance Baby**, v. del Carmine 1, 531421/531036

CULTO

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5681540: fer. 7; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 12; 18. **Consolata**, p. Consolata [illegible]: fer. 6,30 alle 12 ogni mezz'ora; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12, 18,15; 19. **Maria Ausiliatrice**, v. M. Ausiliatrice 32 5211813: fer. 6,30, 7,30; 8,30, 9,30, 10,30; 17,30; [illegible]; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30. **Gran Madre**, p. G. Madre 4 877896: [illegible] 8, 9; 18,30, sab. ore 18. Fest. 8,30; 10; 11; 12; 18; 21. **M. Cappuccini**, v. Giardino 35, [illegible]: [illegible] 10 [illegible] sab. fest. 11, 17.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio [illegible], tel. [illegible]: dom. [illegible] 10,30. **Comunità Israelitica**, v. [illegible] Pio V 12, 669 2387 [illegible] 8. **Chiesa Evangelica Battista**, v. Bertola 53, 537.283: dom. ore 10. **Testimoni [illegible] Geova**, v. Sansovino 243, 738 1234: giov. [illegible] 16,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 699 976 [illegible] 19, ven. ore 19,30, dom. [illegible] 18. **Centro Cristiano Evangelico**, v. Calandra 23, 627[illegible]: dom. [illegible] 16,30. **Centro Islamico**, c. S. Martino 2, [illegible] ore 13,45

SERVIZI

[illegible] pacchi speedy

Defendini, v. [illegible] Teresa 19/i ☎ 55401
Consegne rapide, v. Bagetti [illegible] 4342284
Moto-jet, v. Legnano 2 5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/85 2602
Moto-A.A.C., v. Susa 1[illegible] 787876
Pony E., v. S. Francesco da P. 15/17 8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a 587682
Torino Express, via Magenta 51 [illegible]

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30; V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 39, 3358485; V. Avogadro 8, [illegible]; V. Oropa 137, 8990205; V. Bruno 1, 4470626; V. [illegible]gliero 28, 731035; V. Monterosa 83, 857090; V. Genova 113, 634941

Bancomat

BNL: c. Svizzera 85, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a; **S. Paolo:** c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. [illegible] Maurizio 35, c. Turati 1[illegible], c. Vigliani 180/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 136, v. Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. De Gaspari 14, c. Peschiera 102, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Robaudengo 9, v. [illegible] Bernezzo 50, v. Pilotta 2, c. Monginevro 228, c. Orbassano 280/a, [illegible] Massaua 5, **Monte Paschi Siena:** c. Siracusa 156; **B. Roma:** c. Peschiera 182/a, [illegible] Stampalia 4, v. Balbis 1, p. Galimberti 19, v. Nizza 43/B; **Comit:** c. Re Umberto 64/l, c. Traiano [illegible], c. Orbassano 184, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 161/m; [illegible]: p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Chiesa Salute 49/a, c. Belgio 68/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Cibrario 35, v. Nizza 380, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja [illegible], p. Villari 8, c. Brescia [illegible], c. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 169, v. Barletta 105/[illegible], Cincinnato 258; **NBA:** c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2; **B. America d'Italia:** c. Vittorio 197/b. **BNA:** c. Siracusa 92/m. **B. Subalpina:** c. Peschiera 237, c. Or[illegible] 243; **IBI:** c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano:** c. Vercelli 109; **B. Pop. Novara:** v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; **Credito Italiano:** v. Nizza 69, c. Lombardia 237, v. Tiepolo [illegible], p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. Sette 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5

Bancomat Torino-Centro

B. delle Comun.: Porta Nuova; **BNL:** v. XX Settembre 40, **B. Napoli:** v. Garibaldi 13; **B. Sicilia:** c. Vinzaglio 27; **S. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi [illegible], p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena:** p. San Carlo [illegible], **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, v. Po 38, p. Repubblica [illegible]; **Comit:** v. Roma 343, v. S. Teresa 9; **Cr. Italiano:** v. Arsenale 23; **NBA:** v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **B. Sella:** p. Castello 139; **BNA:** v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **B. Subalp.:** v. S. Teresa 25; **Cr. Romagnolo:** v. Bolero 18; **IBI:** v. Roma 282; **B. P. Milano:** c. Matteotti 8; **Cariplo:** v. Viotti 4, **C. R. Biella:** c. Cavour 28, **C. R. Genova Imperia:** c. Matteotti 13/c; **CRT:** v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4

Se ti rubano il [illegible] telefona al: 1678/22058

Piscine comunali

Colletta, v. Ragazzoni 5/7, tel. 248.0488; **Franzoi**, c. Marche, 723.090; **Lombardia**, 738.1144; **Galdano**, v. Modigliani 25, 309.8557, **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 319.9309, **Parri**, v. Tiziano 39, 635.262; **Sospello**, c. Sospello 118, 218.0450, **Stadio C.**, c. G. Ferraris 294, [illegible]; **Trecate**, v. Vasile 31, 721.836

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222: IP
C. Casale 292, IP.
C. Vittorio 123, Esso

P.zza S. G. [illegible] Gorizia [illegible], c. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 278, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar [illegible], c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24), Piazza [illegible] 8/d (fino alle 22,30), Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fiochetto 23, stazione (fino alle 23), Via Monginevro 68 (fino alle 2); Via Napione 51 (fino alle ore 22).

Edicole

Piazza Carlo Felice fronte Hotel Liguria (fino all'1); Via [illegible] 1; corso Vittorio Emanuele II angolo via Lagrange; Corso Vittorio Emanuele [illegible] angolo piazza Carlo Felice; P.zza Statuto 15.

DIVERTIRSI

Sale da [illegible]

America, Fréjus 27, ☎ 447.7171
Arlecchino, San Secondo 57, 597.137
Club 84, Massimo d'Azeglio 9, 668.6560
Du Parc, Regina 104, 521.5275
Fortino, Cigna [illegible], 483.410
Garden, [illegible] Sellca 4, 655.659
Gattopardo, Rismondo 10, 605.0301
La Lucciola, Taranto 206, 200.087
Le Roi, Stradella 5, 279.652
Massaua, Massaua 9, 790.703
Patio, Moncalieri 346/14, 698.5383
Tango, Avet 3, 481.749

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2, ☎ 661.1155
Charleston, Cavalcanti 5, 696.798
Charming, Principessa Clotilde [illegible] 484.116
Casanova, Volta 4, 543.713
Diagonale, Vinzaglio 6, 511.738
Don Carlos, Donizetti 6, 650.3955
Extreme, Genova 268, 605.0817
Heaven, Maddalena 172, 881.0377
Hennessy Club, S.da Pino 23, 899.9229
Hiroshima, Belfiore 24, 650.5287
Hypnos, Corelli 1, 700.0067
Jumping Jack, Mondovone 62, 321.001
Jazz, Volta 6, 545.458
Manuja, Tiepolo 10

Metrò Cabaret, Gioberti 33, 540.641
[illegible] Rêve, Fabrizi 71, 740.618
Mixage, S. Donato 9, 487.060
Naxos, Guala 147, 616.169
«O», Guastalla [illegible] 873.407
Operà, S. Massimo 1, 812.7434
Pacha, Camerana 11, 535.352
Perce Que, S. Chiara 49, 488.449
Pick-Up, Barge 8, 447.7204
Palace, Balsamo Crivelli, 655.557
Puntodivista, Moncalieri 5, 830.297
Regine's, Ventimiglia 152, 637.402
Rendez-Vous, Colle della Maddalena, 661.0200
Studio 2, Nizza 32, 650.8431
Summertime, Virginio 2, 534.773
The Big Club, Brescia [illegible] 850.453
Top, Le Chiuse 13, 471.826
Tuxedo, Belfiore 8, 658.090
Vaniglia, Sabaudia 25, 661.1288
Vie En Rose, [illegible], 669.0980
X-Press, Sa[illegible], 541.025

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3, ☎ 545.318
Columbia, Goitu 5/bis, 669.9143
Magic, Piano bar, Casale 6 837276
Le Perroquet, Goito 15, 650.5841
My Club, Madama Cristina 68, [illegible]
Odeon, Pomba 7, 53.97.510/835.636
Tout-va, Rosmini 14/C, 682.809

Torino mistica: altare (con la statua della beata Margherita di Savoia), all'interno della chiesa della Gran Madre (foto Ugo Liprandi)

MOSTRE

Acquerelli ad Acqui Terme La Vietti a Sauze d'Oulx Gallina a Santo Stefano Belbo

Il nostro incontro con le rassegne d'arte in Piemonte si snoda dalla retrospettiva di Ezo Pelizzi a Palazzo Robellini di Acqui Terme, a cura dell'assessorato alla Cultura, alla personale di Ter Vietti, che propone acquerelli, tempere e oli alla Galleria Spazio di Sauze d'Oulx, sino al 2 settembre, in via Assietta 9. Alla Sala Mostre Moduli, in viale Vittorio 44, a Bardonecchia, prosegue sino al 2 settembre la mostra di Eugenio Comencini imperniata su una scelta di recenti composizioni che, in ogni caso, hanno l'incanto di una favola ritrovata, di un mondo perduto e subito dopo riconquistato. In occasione delle celebrazioni per i 40 anni dalla morte di Cesare Pavese, si è inaugurata nella sala consiliare del municipio di Santo Stefano Belbo un'esposizione delle opere di Pierflavio Gallina. Un ritorno nella sua città natale con esperienze legate al territorio, alle [illegible] che sembrano i simboli di un uomo contorto, scarnificato, proiettato verso una realtà inquieta, dolorosa, talora angosciante. *(e. mi.)*

Pierflavio Gallina: «Una vigna che sale sul dorso di un colle...»

GALLERIE D'ARTE

[illegible] **LA ROCCA:** il più grande show room d'Europa di manifesti originali e grafica per un [illegible] personale museo. Siamo dei professionisti

CHIVASSO

Le nuove cariche del Rotary

L'Anno Rotariano 1989-'90 del 203° Distretto del Rotary Club Chivasso, sotto la presidenza di Mario Rocca, si è concluso recentemente, com'è tradizione, presso il ristorante Villa Monfort's di Casalborgone Torinese, con il tradizionale passaggio delle consegne.

Neopresidente è stato nominato Giuseppe Cerruti, al cui fianco opererà un direttivo composto dall'incoming president Marcello Croce, dal past president Mario Rocca, dai vicepresidenti Giuseppe Elena e Sergio Marocco, i consiglieri Piero Mollei, Vincenzo Gribaldo, Giorgio Bellagarda, Giovanni Chiavorino e Felice Cocchis, il segretario Miki Bellagarda, il tesoriere sarà Felice Cocchis, il prefetto Franco Rocca. Gli appuntamenti rotariani riprenderanno a settembre, sempre di giovedì, a Villa Monfort's. *(di. and.)*

FRA [illegible] E [illegible]

A Saluzzo il duo Patria-Taglieri E a Costigliole tornano i canti di «Piemonte in piazza»

Oggi nella «Sala Verdi» della scuola di alto perfezionamento musicale di Saluzzo, in via dell'Annunziata, si terrà, alle 21, un concerto proposto da Amnesty International e dalla stessa scuola, che può praticamente essere considerata come l'unica «Università europea della Musica» finanziata dalla Comunità Economica Europea.

Protagonista della manifestazione musicale sarà il duo pianistico formato da Alessandra Taglieri e Elisa Patria, un'unione artistica costituitasi all'interno della scuola durante il corso promosso l'anno scorso.

Le giovani, in questi due anni, intensi di attività, hanno già vinto numerosi e prestigiosi premi. Il programma odierno prevede musiche di Schubert, Ravel, Strawinsky. L'ingresso è libero per tutti, ma per trovare posti a sedere occorre prenotare, telefonando al numero 0175/47031.

● Primo sentifinale di «Piemonte in Piazza», gara folk/canora ripresa e trasmessa da Videogruppo, domani sarà a Costigliole Saluzzo: sul palcoscenico ci sarà anche la bambina locale, Luisa Bruno, che dopo aver partecipato l'anno scorso quale solista alla manifestazione è ora ospite del gruppo corale «Tre Castelli».

La serata, presentata da un frizzantissimo Umberto Clivio, accompagnato dalla giovanissima Betti Cantarella, sarà l'occasione per dare il via ufficiale della cinquantaduesima sagra provinciale dell'ova «Quaglliano», dai grappoli della quale si ottiene un vino filtrato dolce che gli intenditori consigliano per i dessert.

(o. ge.)

Un grosso cane ha ucciso una bambina: una notizia purtroppo non tanto rara

Certe razze sono più a «rischio», invecchiando cambiano carattere

I NOSTRI AMICI animali

A cura di Marisa Di Bartolo

Ma il cane tuttavia è nato per mordere...

Certe situazioni risvegliano nell'animale l'ancestrale istinto aggressivo

Un cagnolino morde i pantaloni del padroncino, per lui è un gioco istintivo

Dei nostri amici animali d'affezione, e dei cani in particolare, diciamo tutti un gran bene: addirittura che i cani superino gli esseri umani in fatto di amore eterno e devoto, fedeltà, devozione oltre questa vita, e così via. Ma puntualmente giunge di tanto in tanto la notizia, sconvolgente per tutti, e per i cinofili in particolare, di cani che azzannano a morte bambini.

Il commento di un allevatore pubblicato da un noto quotidiano vorrebbe ascrivere tali disgrazie all'influenza negativa dell'uomo. Ci associamo a chi dà prova di inalterabile ottimismo nei confronti dei nostri amici quadrupedi; ma non bisogna dimenticare realtà che spesso vengono volutamente sottaciute, forse per tema di fraintendimenti.

Sta di fatto che i cani anziani, specie se maschi, e in particolare se appartenenti a talune razze, quali pastori tedeschi, doberman, shnautzer giganti, cocker di varie taglie, possono per motivi di età diventare simili a vecchi signori bisbetici e bizzosi, pronti a reagire in modo sgarbato e imprevedibile alla pur minima provocazione (la «terza età» dei cani varia da razza a razza: un pastore tedesco o un cocker possono esser considerati «anzianotti» già intorno ai sette anni).

Notiamo pure come i fatti luttuosi che di tanto in tanto giungono alla ribalta della cronaca siano quasi sempre a danno di bambini.

Questo perché innanzitutto i bambini hanno spesso nei confronti dei loro amici comportamenti provocatori, quali tirare peli, orecchie, code anche in modo brusco e doloroso; secondo, perché i bambini, specie se piccoli, possono emettere suoni acutissimi e improvvisi, che suscitano nel cane un'immediata reazione aggressiva, *perché i suoni acuti e sibilanti ricordano al cane il sibilo del serpente.*

Cioè: il sibilo fa scattare in modo automatico e istantaneo il riflesso ancestrale dell'aggressività nei confronti dei rettili. Quindi, lasciare un bambino piccolo libero di giocare per ore con un grosso cane adulto può significare porre il bambino in una situazione realmente pericolosa.

Quanto sopra non significa certo che il nostro amico, che abbiamo conosciuto e allevato sin da cucciolo, sia in realtà una creatura selvaggia appena verniciata di affabilità. Tutt'altro: millenni di convivenza con l'uomo lo hanno reso partner affettivo ideale soprattutto per le persone sole, gli anziani e certamente un bambino che cresca con un cane avrà nel suo amico un vero fratello a quattro zampe.

Ma non dobbiamo neppure dimenticare che lo stato di domesticazione ha sì quasi vanificato gli istinti aggressivi e mordaci del cane, ma non li ha del tutto soppressi. Cioè il cane resta pur sempre un carnivoro, un predatore dalle potenti mascelle: l'imponente dentatura non ha solo valore intimidatorio come in animali zannuti ma erbivori (molte scimmie ne sono un esempio) ma è funzionale in modo specifico all'istinto dell'attaccare, mordere e dilaniare.

Tant'è vero che le «scuole» per cani, là dove non si agisca in modo oculato e rispettoso, rischiano di trasformare i nostri in «macchine» nevrotiche, che attaccano senza discernimento.

E' pure raccomandabile non far mai giocare il cane in modo da risvegliargli la consapevolezza della potenza delle proprie mandibole: il gioco di tirare uno straccio, padrone da una parte e cane dall'altra, mentre il cane ringhia sempre più soddisfatto dal constatare che il padrone non potrebbe mai averla vinta in questo gioco, può risvegliare nel cane il desiderio e l'istinto di mordere.

Insomma, bisogna evitare di proiettare magicamente il nostro sogno che il cane sia una sorta di «personcina pelosa» che sta carponi invece che eretta, sul quadrupede che vive insieme a noi: il fatto che «pensiamo» che sia come noi non significa che lo sia «veramente». Un cane resta pur sempre un animale e non gli si fa alcun torto (anzi) a tenerlo presente.

Per delfini e tonni: massacro!

Nonostante non siano oggetto di pesca, i delfini muoiono a migliaia nelle reti tese per i tonni

I delfini vanno scomparendo, ma non perché perseguitati in quanto tali, ma perché vittime indirette dell'eccidio perpetrato ai danni dei tonni. Se ne sono resi conto da tempo i protezionisti del gruppo internazionale Greenpeace: nel corso della pesca dei tonni a mezzo delle reti a circuizione o «tonnare volanti», muoiono a migliaia i delfini, mammiferi marini dell'ordine dei cetacei, che sinora hanno avuto la fortuna di non interessare i buongustai, ma di essere oggetto di attenzione da parte degli zoologi per la loro intelligenza, e la loro capacità di emettere suoni quasi articolati, tanto che c'è chi sostiene che i delfini abbiano un linguaggio vero e proprio.

Ora l'Italia è il quinto tra i Paesi del mondo che esportano tonno e il secondo per il consumo: «la Greenpeace Italia» sta decidendo di lanciare anche da noi, sull'esempio di una campagna analoga negli Stati Uniti, risultata vittoriosa, il boicottaggio della carne in scatola dei tonni pescati con le tonnare volanti, cioè a scapito dei delfini.

Ci associamo, naturalmente, agli intenti pro-delfino della «Greenpeace Italia»; ma ci pare stranissimo che, in questa vicenda delle «tonnare volanti», nessuno sembri ricordare che ben più grave di quella dei delfini, è la tragedia dei tonni.

I tonni muoiono massacrati a bastonate nel corso di una feroce festa, detta appunto «la mattanza»: i pescatori spingono le loro vittime tutte insieme in acque basse, e poi le massacrano dalle barche, senza che possano avere alcuna via di scampo. Alla fine i tonni galleggiano agonizzanti o morti nelle acque rosse di sangue.

La «mattanza dei tonni» era ritenuta *dagli stessi pescatori* una scena di grande violenza anche in tempi in cui il protezionismo non era stato ancora inventato. Possibile che nessuno tra i responsabili della «Greenpeace Italia» senta il dovere di spendere una parola in difesa dei poveri tonni, sui soltanto di avere carni e uova saporite?

Cercasi «moglie» disperatamente per Cliquot, giovane «Certosino»

A Moncalieri vive un grosso gatto grigio, un Certosino autentico, dai delicati riflessi grigio ferro. Ha circa due anni, ed ha incontrato per la prima volta il suo proprietario addirittura a Lourdes. Questo per spiegare che il nostro micio, di nome Cliquot (come il miglior champagne francese) è nato in un clima speciale, che pienamente giustifica la qualifica di «talismano vivente» che il suo proprietario gli attribuisce.

Tuttavia il nostro, benché coccolato e ben nutrito, non è del tutto soddisfatto della vita perché gli manca una compagna. Compagna che ha da essere, come lui, grigia e certosina: Cliquot sa che di gatte ce ne sono tante, ma ne vuole una speciale, tale da poter mettere in cantiere una cucciolata di pregio.

Chi, disponendo di una gattina certosina, volesse far felice Cliquot, telefoni al signor Paolo Barisone (011/640.4385) e si metta in contatto con lui.

PER L'OROSCOPO PERSONALIZZATO DEL VOSTRO CANE

NOME ____ RAZZA ____

SESSO ____ PESO ____ NASCITA ____

NOME DEL PROPRIETARIO ____

VIA ____

CITTA' ____ TELEFONO ____

Chi desidera l'oroscopo può richiederlo compilando il tagliando e spedendolo a: «Stampa Sera - L'oroscopo del cane, via Marenco 32, 10126 Torino». La risposta apparirà nelle rubriche successive. Non si risponde privatamente.

BRIDGE

a cura di Ca... Grignani

Zia Nilla, 80 anni compiuti al tavolo

E' buona norma per qualsiasi redattore evitare accuratamente di entrare nel personale, di citare cose proprie spacciandone l'interesse per generale. Così per noi del bridge quando raccontiamo di Tizio o Caio, non famosi campioni ma semplici praticanti, con tanto di nomi e cognomi è soltanto per fedeltà di cronaca, restando l'evento tecnico la sostanza dell'articolo.

Tuttavia mi sento in diritto di fare una eccezione per raccontarvi di zia Nilla che nessuno dei miei lettori può conoscere di persona, nè compare nelle classifiche del bridge internazionale o nemmeno nazionale, eppure ella è uno di quei personaggi che danno alla pratica del bridge una sorta di nobiltà che è impossibile trovare in altre attività intellettuali.

Immaginatevi, amici, una anziana signora, l'aggettivo quando gli ottant'anni sono superati è ammesso, io credo, senza che urti la civetteria della destinataria, di aspetto elegante, di modi deliziosi, sempre attenta alle cose del mondo e più ai bisogni altrui che ai propri, modenese. Non è mia zia, ma io non ho mai sentito il suo nome senza questo prefisso, ed ho il piacere di incontrarla ogni fine estate in un simpatico paese dell'Astigiano dove amici cari mi coinvolgono in fine settimana, come dire, rasserenanti.

Quando la trovo so che in giornata si celebrerà il rito che consiste nell'aspettare, lei, io e un paio d'altri bridgisti, che il sonno si impadronisca della maggioranza dei presenti e, esauriti i convenevoli degli arrivederci a domani, tutti, tranne noi addetti, si ritirino, il tavolo adatto venga sgombrato ed escano come un coniglio dal cappello le carte dalla borsetta di zia Nilla, e la penna e lo score e finalmente sia bridge, finché le forze ci sorreggono.

E non è mai lei la prima a dare segni di cedimento. Chi gioca con lei si adegua al suo «naturale corto-lungo» abbastanza ammodernato, chiama con la alta e rifiuta con la bassa e un poco deve anche «frenare», perché lei, se pensa che a tre picche si possa andare sotto, non è escluso che ne chiami comunque quattro: tanto lei è brava, — dice — e una presa in più riesce a farla.

Chi ama il bridge e lo conosce a fondo sa che sopravvivenza e crescita di questo gioco si rinnovano certamente di grandi eventi, trovano linfa nel confronto con i campioni, diretto o di riflesso attraverso i reportages ben fatti, ma la certezza che il bridge avrà sempre diritto al suo frammento eterno e alla sua porzione di bello assoluto viene proprio pensando a personaggi come zia Nilla che vive nel tempo senza doversi curare del suo scorrere infernale.

E chi non conosce il mondo del bridge deve credermi quando dico che negli occhi dei nostri vecchi, anche senza che il loro talento sia leggendario, c'è una scintilla che capita di trovare, e neppure sempre, soltanto nello sguardo di certi uomini d'arte.

Nè si tratta di nostalgia: qui, nel bridge intendo, è il cervello che continua ad analizzare e sintetizzare, a contare gli atout, a cercare conforto nelle percentuali e a chiedere ai più bravi, come agli inizi, perché la voglia di imparare, di progredire è la stessa.

Non ve la spaccio per magia, lo sapete che non è neppure esercizio, buono o cattivo; di letteratura ce n'è esiste un modo di restare giovani fatto di passeggiate e aria buona e questo nostro modo di Assi e Re e di un 5 di fiori che si è affrancato e la stessa rabbia di sessant'anni prima quando non si indovina un attacco.

Credetemi: il bridge è la sola assicurazione sulla vita di cui potete fidarvi ciecamente, fatela a vent'anni. Il premio è soltanto un poco di continuità e... avere poi sempre due mazzi di carte a portata di mano.

IL MONDIALE DI GINEVRA

Mentre esce questo pezzo prende l'avvio a Ginevra il Mondiale organizzato dalla World Bridge Federation, articolato in una serie di differenti competizioni, tutte durissime ed aleatorie, quella a squadre open per esempio, anche abbastanza aleatorie grazie alla formula a KO che arriva molto presto. L'Italia sarà abbastanza ben rappresentata ed io credo che nelle gare a coppie, che ci sono abbastanza congeniali, abbiamo qualche possibilità di conseguire risultati di prestigio. I lettori avranno al solito un notiziario accurato a fine campionato.

Ma c'è un'altra gara che si disputerà a Ginevra e dintorni, prima, durante e dopo il Mondiale ed è impressione generale degli addetti ai lavori che questa gara sarà ben più dura di quelle di bridge e senza esclusione di colpi: si tratta della elezione del presidente della WBF. L'australiano Denis Howard, presidente in carica, si è da tempo ricandidato e, solitamente, la ricandidatura dopo un periodo complessivamente di discreto lavoro non trova opposizioni di sorta, specialmente se, come qui ora, sembra che la potentissima federazione nordamericana sia d'accordo. Ma stavolta ci sarà battaglia perché il francese José Damiani, presidente della European League ha deciso di scalare anche il massimo organo mondiale.

Howard non mi piace: troppo spesso mi è sembrato uno che ha fatto del suo prestigio personale l'obiettivo del suo lavoro ed ha la colpa grave d'aver cercato sempre di relegare in secondo piano l'attività della EBL, fino al punto, davvero sfrontatamente, di togliere a Siviglia l'Olimpiade del 92 senza neppure interpellare la lega europea. Damiani è un uomo intelligente e capace e un... grande scalatore, e nella sua scalata si è appoggiato a sponsor formidabili, ha aperto porte importanti, avendone il bridge europeo un buon ritorno. Non ci sarà la crisi del Golfo ma c'è già un bel po' di eserciti schierati.

Bruno e il futuro di Torino «Tornerà capitale del calcio»

L'ex juventino dimentica il passato: «Sono del Toro e penso solo a servirlo. Le due squadre cittadine presto al vertice nazionale. La fortuna di avere un tecnico come Mondonico»

La Juventus? Un tempo remoto. La maglia bianconera? Un ricordo sbiadito. Pasquale Bruno ha volutamente dato un calcio al passato e della Signora non vuol più sentir parlare. *«Se non fosse che in futuro dovremo affrontarla nel derby* — afferma il giocatore — *per me è come se [illegible] esistesse più. E' una storia finita, una porta che ho chiuso nel momento in cui ho cambiato società».*

Perché tanto distacco nel parlare della sua ex squadra? C'è forse un motivo che giustifichi tanta freddezza?

«Io ho dato tutto quello che potevo alla società bianconera che [illegible] volta mi ha dato molto. Non c'è altro da aggiungere se non che fa parte del mio carattere dare un taglio col passato; mi sono comportato allo stesso modo anche quando ho lasciato Lecce e Como».

«Inoltre — prosegue — *la mia posizione è molto difficile, devo stare attento a cosa dico, a cosa faccio, perché corro sempre il rischio di essere frainteso da parte di una delle due tifoserie. Durante il ritiro, poi, qualcuno ha anche insinuato che io avessi completamente rinnegato il [illegible] passato in bianconero, arrivando addirittura a strappare una bandiera juventina. Nulla di più falso. Non mi permetterei mai di comportarmi così nei confronti di nessuna squadra, è un gesto da incivili. Quindi, è anche per evitare che nascano inutili polemiche che non voglio più parlare della Juve e di quello che è stato. Ora sono un granata ed è l'unica cosa ad avere importanza».*

A sentirlo parlare, e vedere com'è a suo agio al Filadelfia e di fronte al pubblico della Maratona, viene da pensare che la sua squadra del cuore, fin da ragazzino, fosse proprio il Torino. Invece [illegible]. Sono solo due mesi che, coraggiosamente, ha cambiato sponda, sfidando l'ira dei tifosi granata i quali, in un primo momento, sembravano voler insorgere e scatenare una guerra civile contro il neo juventino. Bruno, però, non si è lasciato impressionare dagli umori della piazza, anzi li ha affrontati col suo fare schietto, col suo carattere sanguigno, con la sua aria da duro con il cuore tenero che ha subito colpito nel segno.

«Sono sempre più convinto che essere passato al Toro sia stato la migliore scelta della mia vita — afferma il difensore granata — *e il bilancio più che mai positivo di questi primi due mesi ne è la conferma. Le cose non potevano andare meglio: con i compagni, di cui parecchi li conoscevo già, ho instaurato un ottimo rapporto, così come con Mondonico, che ha il merito di aver dato vita ad un ambiente estremamente tranquillo e sereno, dove si lavora con grande entusiasmo. Se poi ci aggiungiamo anche le buone prestazioni finora sostenute dalla squadra e il grande affetto che il pubblico mi sta dimostrando, mi chiedo cosa potrei chiedere di più».*

Il Torino ha dominato il calcio d'estate, [illegible] Juventus, invece, ha forse faticato un pochino ad entusiasmare [illegible] del granata.

«Se devo essere sincero — risponde Pasquale Bruno — *non ho seguito con particolare attenzione le vicissitudini dei bianconeri. La Juve ha comunque comprato il meglio del mercato, se escludiamo il nostro spagnolo naturalmente, e dopo poco più di un mese di preparazione è ancora troppo presto per dare dei giudizi. Guardando alle due squadre cittadine credo che Torino nel prossimo futuro potrebbe tornare ad essere la capitale del calcio, una capitale con due grandi squadre, ma soprattutto con un grande Toro, tornato finalmente ai livelli che gli competono».*

Mercoledì sera, contro l'Udinese, Bruno ha finalmente sentito sulla pelle il grande affetto che la curva Maratona ha per lui. Con dei cori che, mettendo in risalto le sue doti di picchiatore, si potrebbero definire poco adatti per esprimere affetto, il popolo granata gli [illegible] fatto capire di avere ormai perdonato il suo errore di gioventù, essere stato un giocatore bianconero.

«Vorrei poter diventare l'idolo di quella magica curva — conclude Bruno — *e non lo dico per fare il ruffiano. Tutti mi hanno sempre detto che io avevo il carattere da Toro ed è vero, perché [illegible] un istintivo, uno che combatte sempre con rabbia, che non tira mai indietro la gamba; forse è per questo che i tifosi mi vogliono bene, perché in un certo qual modo riescono ad identificarsi in me e con i loro cori vogliono farmi capire che sono uno di loro».*

Debora Vaglio

A fianco, Mondonico e Martin Vazquez, fondamentali per il rilancio del Toro; qui sopra, Bruno saluta i tifosi al Filadelfia

Il Toro inciampa a Cuneo ora la finale è più lontana

La formazione Berretti è stata battuta dal Banik nel torneo giovanile internazionale ed ai cecoslovacchi basta un pareggio con gli svedesi dell'Halmia per escludere i granata

CUNEO ● Al torneo internazionale giovanile è già tempo di pensare alle finali. Il ridotto numero di squadre (sei, divise in due gironi da tre) ha diluito la formula che, dopo una fase eliminatoria con incontri di sola andata, prevede immediatamente il confronto tra le due formazioni più brave.

Domani il «Paschiero» ospiterà prima la finale di consolazione, poi l'atteso match decisivo per la vittoria. Al di là dell'interesse per sapere quali saranno le due «primedonne», gli organizzatori attendono con curiosità e un pizzico di nervosismo la conferma da parte della federazione della presenza dell'arbitro Tullio Lanese. *«Al momento non abbiamo novità* — dice il patron Vincenzo Musella —. *[illegible] tutto fa pensare che soltanto poche ore prima dell'inizio della partita l'enigma sarà risolto».*

Ieri sera, intanto, al «Città di Cuneo» c'è stato l'esordio del Padova. L'impressione è stata buona: i ragazzi di Trevisanello hanno costretto al pareggio nei tempi regolamentari la Nazionale cecoslovacca (1-1), prima di «freddarla» ai rigori (5-3 il punteggio finale). *«Siamo forse anche stati favoriti dalla differenza di età* — ammette il tecnico patavino —. *Chi ha calciato dal dischetto è riuscito a mantenere la calma. Oggi possiamo qualificarci per la finale, ma dobbiamo concedere meno spazio allo spettacolo e più alla sostanza».*

Nel confronto tra veneti e ceki, giocato senza risparmiare entrate dure, c'è stato il primo espulso della manifestazione. Il cartellino rosso è toccato al terzino Zorzi, [illegible] di un evidente fallo sull'attaccante avversario Cisok. In questo girone (che comprende anche l'Aalborg) tutto si decide oggi pomeriggio dopo la sfida tra i danesi e il Padova.

Si complica il discorso per il Torino. Dopo lo splendido avvio con l'Halmia, i granata sono scivolati di fronte al Banik Ostrava, una tra le migliori realtà del calcio dell'Est, anche a livello giovanile, uscendo dal campo sconfitti per 2-1 (per [illegible] Toro rete di Vieri).

«I nostri avversari sono stati più bravi — dice l'allenatore Attilio Fait — *ed è giusto che abbiano vinto, anche perché hanno giocato decisamente meglio di noi. Dove siamo mancati rispetto all'incontro precedente? In difesa: abbiamo commesso fatali distrazioni. Ma il merito principale di questo risultato è del Banik».*

Ai ceki è sufficiente un pareggio nel match odierno con gli svedesi dell'Halmia per escludere il Torino dalla finalissima. La squadra «Berretti» di Fait è stata spiata ieri sera da Riccardo Naretto, il tecnico che l'ha guidata fino all'anno scorso. Naretto, che è rimasto molto affezionato a Cuneo e al suo torneo (*«Qui si capisce che la provincia Granda è veramente grande»*, dice con convinzione), da questa stagione allena la squadra Giovanissimi. *«Sono tornato indietro con gli anni* — dice — *e sono molto soddisfatto di poter essere ancora in prima fila nella formazione delle giovani e promettenti leve. Da questa categoria nascono i campioni di domani».*

Fait, allenatore granata

Sul Toro «Berretti» ha qualche riserva: *«Manca un cursore sulla fascia».* Ma subito dopo si affretta a precisare: *«Non [illegible] dimenticato però che Fait è costretto a rinunciare a parecchi elementi, impegnati con gli esami di riparazione o aggregati alla prima squadra».*

La notevole esperienza nel settore consente a Naretto di parlare a fondo sulla situazione del calcio piemontese: *«Da alcuni anni le società hanno finalmente riscoperto l'importanza di avere un sano settore giovanile* — dice il tecnico granata — *e proprio a Cuneo ne hanno avuto la conferma diretta. Il vivaio nella società locale si è sviluppato in passato grazie all'apporto di Oberdan Ussello. Dopo il suo intervento e con il lavoro dei tecnici societari, sono esplosi futuri talenti».*

L'ultima parola di Naretto è sul torneo: *«A Cuneo ci sanno fare veramente e presentano ogni anno un festival di calcio giovanile di grande richiamo».*

Lorenzo Tanaceto

Superato con 66.500 abbonamenti il tetto di due anni fa

E' già un Milan da record!

MILANO ■ L'effetto Bernabeu ha scatenato la corsa ai botteghini della società rossonera che ieri ha battuto il record di abbonamenti stabilito due anni fa [illegible] 66.019 tessere. La società ha comunicato di aver superato il precedente primato con 66.500 abbonamenti. L'incasso complessivo è di poco inferiore ai 30 miliardi.

Grandi numeri per grandi vittorie che al tecnico milanista non bastano mai. Dopo il successo pieno con il Real Arrigo Sacchi ora spera di poter nuovamente incontrare al più presto la società del presidente Mendoza. *«Alla prossima* — ha dichiarato soddisfatto e sorridente il tecnico —, *magari in Coppa Campioni».*

Berlusconi (nella foto con Maradona) vuole battere il record del Napoli

Il record assoluto di abbonamenti lo detiene [illegible] Napoli da ben 14 anni. Nel '76 l'ingaggio di Savoldi permise alla società partenopea di raggiungere quota 73 mila tessere con un incasso di 33 miliardi.

Per l'amichevole tra Real e Milan un buon successo d'ascolto ha avuto la differita teletrasmessa su Italia 1. Gli spettatori che hanno assistito all'incontro sono stati infatti 3 milioni 189 mila. Evidentemente la società di Berlusconi oltre ad «incantare» i tifosi nello stadio riesce anche ad ipnotizzare gli spettatori.

Ecco come Maifredi pensa di bloccare Maradona

Una gabbia per il leone

Il tecnico conta sul pressing per fermare l'asso argentino. Marocchi, Baggio e Haessler (ancora dolorante alla spalla) credono nelle potenzialità di una squadra sempre più «corta»

«A Napoli per convincere ancora più che per vincere». E' questa la parola d'ordine lanciata da Maifredi alla vigilia dell'incontro che vale la terza Supercoppa di Lega. *«E se la Juve oltre a convincere riuscirà anche a vincere* — prosegue il tecnico bianconero — *vorrà dire che il lavoro svolto in questo primo mese di preparazione ha dato degli ottimi risultati»*.

Maifredi ha fiducia nelle grandi potenzialità della squadra e in particolare nella grande «elasticità» del centrocampo. *«Non sono ovviamente d'accordo* — prosegue il tecnico — *con coloro che asseriscono che per le loro attitudini gli uomini del centrocampo finiranno sempre per essere sbilanciati in avanti. E' ovvio che con una squadra "corta" come quella che sto impostando le puntate offensive così come gli arretramenti difensivi fanno parte di certi schemi tattici. Il gioco a zona non si può improvvisare da un giorno all'altro. Ho chiesto tempo e pretendo che mi venga concesso. L'ho ripetuto più volte che le gare di agosto hanno un valore relativo. Per la prima di campionato ho promesso una squadra competitiva ed ora non voglio certamente tirarmi indietro»*.

Gli uomini del centrocampo fanno eco alle dichiarazioni del tecnico: *«Le gare estive non fanno testo* — interviene Marocchi —. *Eppure il pubblico vorrebbe subito spettacolo, bel gioco e risultati eclatanti. A livello tattico la squadra ha fatto notevoli passi in avanti. Purtroppo non abbiamo ancora nelle gambe i 90 minuti, ma penso che lo stesso discorso valga anche per i nostri avversari, Napoli compreso, che domani affronteremo al San Paolo»*.

La composizione base del centrocampo, almeno per il momento, sembra quella con Haessler a destra, Fortunato in mezzo e Marocchi a sinistra, con Baggio in appoggio, a metà strada tra la seconda linea e le punte. Un centrocampo forse troppo sbilanciato in avanti?

Baggio scuote la testa: *«Nient'affatto, perché è previsto un interscambio di ruoli. E poi, avete mai visto un reparto rinnovato al 50 per cento che in "quattro e quattr'otto" riesce ad amalgamarsi ed acquistare coesione? Per eliminare quel po' di inevitabile sabbia che ancora c'è negli ingranaggi occorre del tempo. Gli spostamenti di settore durante la partita saranno la vera forza della Juve versione '90-'91»*.

Haessler, ancora dolorante alla spalla destra, dopo l'infortunio subito in allenamento martedì scorso, non è sicuro di poter scendere in campo. *«The match? Fifty, fifty»*.

Cinquanta per cento di possibilità di giocare e cinquanta di sedersi in tribuna. Deciderà il medico soltanto domattina. *«Certo, mi piacerebbe giocare* — si confida il tedesco affidandosi alla traduzione di un interprete —. *Incontrare Maradona a Napoli, davanti al suo caloroso pubblico, sarebbe come rivivere un momento del Mondiale, di quella magica finale che la mia nazionale ha conquistato lottando con il coltello fra i denti. Se dovessi rinunciare [illegible] sarebbe comunque un dramma. In campionato avrò modo di giocare con il Napoli almeno un paio di volte e sicuramente la squadra partenopea sarà una delle avversarie più agguerrite nella lotta per lo scudetto»*.

Nella partita di domani sera Maifredi punterà proprio sul centrocampo per bloccare Maradona. *«Contro i partenopei* — spiega il tecnico — *dovremo fare in modo che tutti i meccanismi funzionino alla perfezione, per evitare che l'argentino possa godere dei momenti di libertà che potrebbero rivelarsi pericolosissimi per noi»*.

E su come bloccare Maradona Marocchi non ha dubbi: *«Dovremo stare attenti, soprattutto noi centrocampisti, perché Diego si mette proprio in azione a centrocampo. L'uomo che avrà di fronte Maradona o quello più vicino a lui dovranno essere pronti a metterlo in difficoltà con l'arma del pressing; gli altri dovranno essere altrettanto pronti a coprire le posizioni per non creare vuoti pericolosi. Ma, come sempre, tante precauzioni potrebbero risultare vane. Bastano infatti il nome e la presenza di Maradona per trasformare il Napoli. Un pronostico? Dico Juve ovviamente, ma non sarà una partita facile. E spero [illegible] non finisca ai calci di rigore. Non vorrei si ripetesse una situazione analoga a quella dei Mondiali, quando l'Italia fu proprio eliminata dall'Argentina di Maradona»*.

La «gabbia» predisposta da Maifredi per Maradona almeno sulla carta è pronta. Ora bisognerà vedere se nella pratica sarà in grado di funzionare così come nella teoria. Maifredi sorride: *«L'ho detto già più volte e lo ripeto: questa Supercoppa ha per me un valore relativo. Quel che mi interessa è il campionato»*.

Piero Abrate

Qui sopra, Haessler ha cinquanta probabilità su cento di giocare domani sera a Napoli; a fianco, Marocchi [illegible] perno del centrocampo juventino

La Pro Vercelli è curiosa di verificare se almeno i tifosi non l'hanno tradita

Domenica la prova della verità in Coppa Italia con il Canelli. L'allenatore Sollier pronto ad affrontare la Promozione con una squadra che parte favorita, ma chiede rinforzi

Sollier

Bellopede

VERCELLI ● Sarà Promozione. Dopo mesi d'angosciosa attesa la Pro Vercelli ha [illegible] il proprio destino. Un destino amaro che l'intera città stenta ancora a concepire e che solo con il tempo si potrà, seppure in parte, accettare. Solo pochi [illegible] fa si pensava al derby col Casale e alle «classiche» con Como e Monza. Purtroppo per la Pro Vercelli il futuro riserverà ben altro.

Nel girone «A» della Promozione i bianchi di Sollier, invece, troveranno antichi rivali d'epiche sfide come Borgomanero, Borgosesia, Trecate, Arona ed Omegna. La Pro Vercelli scoprirà l'ebbrezza dei derby con Trino e Crescentino, per andare poi alla scoperta di squadre nobili ma assolutamente sconosciute come Romentinese, Cameri, Galliganga. Insomma per i bianchi si prospetta un'annata di fuoco.

Sino all'ultimo la tifoseria bianca, come d'altronde la dirigenza, aveva sognato un ripescaggio in Interregionale anche se, con il passare dei giorni, la speranza si è sempre più affievolita. L'ultimo tuffo al cuore è arrivato con la pubblicazione dei calendari di C2 ed Eccellenza. A quel punto i giochi per la Pro erano fatti e non restava altro che attendere l'inevitabile sentenza della Federazione.

Il ripescaggio della Pro Vercelli ha creato non pochi sconvolgimenti nei tre gironi della Promozione piemontese. Il girone «A», quello in cui sarà impegnato l'undici di Sollier, sarà infatti composto da 18 squadre, contrariamente agli altri due raggruppamenti formati da 16 formazioni. Con la Pro Vercelli è finita nel girone «A» anche la Crescentinese che, secondo la prima stesura, avrebbe dovuto disputare il girone «B». Il posto lasciato vacante dai granata è stato così occupato da Cenisia e San Mauro, entrambi ripescati dalla «Prima». In questo modo il Moncalieri si è trovato inserito nel gruppo «C» dove, com'è noto, manca l'Albese, ripescata a suo tempo in Interregionale.

La Pro Vercelli, dunque, dopo un'onorata milizia nei campionati professionistici scivola in Promozione. Mai prima d'ora i bianchi avevano subìto un tale smacco. *«Sarà soltanto un anno di "purgatorio"* — confermano i nuovi dirigenti della Pro Vercelli —, *il nostro obiettivo è quello di salire immediatamente in Interregionale. Per questo stiamo allestendo una squadra competitiva che, ci auguriamo, possa raggiungere questo obiettivo»*. Paolo Sollier, navigato tecnico della Pro Vercelli, cerca invece di gettare acqua sul facile fuoco degli entusiasmi: *«Partire coi favori del pronostico non è quasi mai un fattore positivo. Quest'anno, poi, la situazione è completamente differente. La Pro Vercelli arriva da un campionato di vertice in C2 e non sarà facile, soprattutto per il pubblico, calarsi nella realtà della Promozione»*.

«Da parte nostra — continua Sollier — *lavoreremo sodo per essere sempre all'altezza della situazione. Già da questi pochi giorni di ritiro ho potuto constatare che i ragazzi hanno una gran voglia di riscattarsi e credo che questo sia un ottimo viatico per disputare un torneo di vertice»*. Attualmente Sollier può disporre di una quindicina di atleti anche se per allestire una formazione in grado di primeggiare sarebbero necessari numerosi ritocchi: *«Per il tipo di gioco che ho in mente di svolgere* — spiega Sollier — *dovrei disporre di uno stopper, un attaccante abile di testa ed in grado di garantirci un congruo numero di reti ed un incontrista che possa aiutare i nostri playmaker, Bellopede e Valeria»*.

Purtroppo per Sollier tempo per aspettare rinforzi non c'è. Domenica prossima, infatti, per la Pro Vercelli sarà già tempo di cimentarsi col «calcio da due punti». Al «Robbiano» scenderà infatti il Canelli per il primo turno di Coppa Italia. Sarà quello un primo ed indicativo «test» per valutare quanto ha inciso il brusco salto di categoria sul pubblico vercellese. Molti tifosi, in tempi non sospetti, avevano infatti «giurato»: *«Se la Pro Vercelli farà la Promozione dovrà fare a meno di me. Quando la squadra tornerà fra i professionisti allora tornerò a frequentare il "Robbiano"»*.

Già nelle prime amichevoli disputate a Cattico, però, si è notato un certo riavvicinamento dei tifosi verso la squadra. E' indubbio, comunque, che il debutto casalingo dei bianchi sia visto con una certa apprensione da parte della dirigenza bianca. Spiega Sollier: *«Spero che la tifoseria comprenda il dramma che ha vissuto la società e dia il proprio sostegno alla squadra in un momento particolarmente difficile. I ragazzi in campo daranno il massimo e credo che anche sugli spalti i tifosi faranno altrettanto»*.

Piermario Ferraro

Arrigo Sacchi è stato di nuovo richiesto dal Real Madrid. L'allenatore del Milan, che ha impartito un'altra lezione di calcio ai campioni spagnoli, piace sempre al presidente Mendoza. L'allenatore rossonero ha comunque ammesso che già due anni fa il Real Madrid lo aveva cercato per averlo alle proprie dipendenze. Sacchi è comunque legato a Berlusconi con un contratto fino al giugno del 1992.

Dopo il ripescaggio San Mauro e Cenisia sicuri di non fallire

Rassegnato il Moncalieri dopo l'inserimento in un girone poco gradito

Dopo una giornata frenetica il crisma dell'ufficialità è arrivato. Dalla Lega dilettanti piemontese, con qualche riserva e precisazione, è nato il nuovo e definitivo campionato di Promozione. Con alcune novità. Inserimento della Pro Vercelli, su «imposizione» del presidente nazionale Elio Giulivi, nella Promozione, girone A quindi allargato a 18 squadre. Il presidente della Lega dilettanti piemontese, Salvatore Fusco, ha spostato il Crescentino per completare il girone novarese-vercellese, ha «ripescato» nel girone B, Cenisia e S. Mauro ed ha mandato nel C il Moncalieri, la squadra più a Sud della cintura torinese.

«Ho chiesto come contropartita alla sistemazione della Pro — afferma Fusco — *il "salto" per le due torinesi, per non scontentare nessuno. E' stato poi il Moncalieri a finire nel girone alessandrino-astigiano-cuneese, perché l'Orbassano (sfrattato dalla Juventus, n.d.r.) giocherà ad Avigliana. Insomma una Promozione più blasonata per la presenza delle bianche casacche ed un premio ad altre società che faranno bene nel loro torneo»*.

Le due «promosse» hanno accolto la notizia con sentimenti diversi. Tranquille e quasi sicure le «violette», gioia per l'inatteso premio a S. Mauro. *«Eravamo pronti a disputare un campionato d'avanguardia in Prima Categoria* — afferma con sicurezza [illegible] anche soddisfazione Massimo Bersano, presidente del Cenisia — *vorrà dire che ci faremo rispettare anche in Promozione. E' un giusto premio ad una società che, nata dal nulla, in quattro anni è salita dalla Terza Categoria alla Promozione. E' vero, pensi al Cenisia e torni agli Anni Cinquanta quando le "violette" vincevano campionati italiani a ripetizione ed il vivaio era uno dei più rinomati a livello nazionale. Ma anche oggi con la nuova gestione, pur tra mille errori, abbiamo un gruppo di ragazzi che stanno crescendo bene»*.

Intanto, nella gloriosa società di via Cesana, sono arrivati un nuovo tecnico (Piergiorgio Battaglino, dal Settimo), Maufrinato dall'Ivrea e l'esperto astronomo difensore Tuono. *«Ma noi puntiamo soprattutto sui nostri giovani* — prosegue Bersano —. *Abbiamo solo due fuoriquota e l'ossatura è composta da cinque-sei "Primavera". Qualche nome? Fontana (1968), una punta di manovra che ci hanno già ripetutamente richiesto, Falciniti (1968) un centrocampista di peso. Insomma, speriamo di ben figurare e magari finire nelle prime posizioni, il che significherebbe raggiungere il massimo torneo dilettantistico che nascerà dalla ristrutturazione. E poi mi auguro che il pubblico ci segua sempre più numeroso visto che si vedrà un torneo ad alto livello»*.

Incredulità, poi gioia sfrenata a S. Mauro. Tocca proprio a noi il compito di annunciare la «lieta novella». *«Aspettavamo questa decisione a giugno-luglio* — dice emozionato Silvano Paggetti, d.s. gialloblù — *ma ad una prima risposta negativa, ci eravamo messi il cuore in pace. Saremo preparati al nuovo impegno? Io penso di sì. Puntiamo tutto sul nostro settore giovanile. Pensi che 14 giocatori su 16 della "rosa" arrivano dal nostro vivaio. Possiamo pescare su 12 squadre del settore giovanile. La nostra è una gestione oculata. Il nuovo torneo non comporta una spesa maggiore per cui non usciremo certamente dal budget stabilito»*.

La promozione [illegible] farà correre i sanmauresi (assai freddini) in massa allo stadio di viale Einaudi. [illegible] ci sarà spazio e gloria per tutti. *«I nostri fiori all'occhiello* — prosegue Paggetti — *saranno il portiere Arattano (1970), il libero Calvo (1964), i due centrocampisti Cicconetti (1969) e l'ex granata Borgomin (altro '69) oltre alla punta Baruello (1964). Ma non ci facciamo illusioni, per noi sopravvivere equivale a vincere il nostro campionato»*.

Chi prende tutto con sottile ironia ed una punta di filosofia è Mario Munari, presidente onorario del Moncalieri. *«Per noi va tutto bene* — dice —, *pensavamo di fare il girone C ed in quello siamo finiti. Non abbiamo mai fatto problemi e questioni di sorta. Non siamo mai stati "ripescati", noi i campionati li abbiamo sempre vinti sul campo ed è un grande onore e vanto per una società come la nostra che si arrabatta senza grandi ambizioni. Puntiamo a fare un buon campionato»*.

Il telaio è quello dello scorso anno, bravo e giovane l'allenatore (ricordate Gerardo Bochicchio, «mastino» del Pinerolo? n.d.r.). E poi ci sono due acquisti di «grido»: la punta Formato (arrivato dal Savigliano) ed il mediano Raggio, un torinista arrivato dal Trino.

Alberto Fumi

Damilano oggi può dare un'altra medaglia all'Italia

In marcia verso il podio

Il campione di Scarnafigi è alla sua prima esperienza sui 50 chilometri, ma agli europei di Spalato è fra i favoriti. Buone chances anche per la veneta Nadia Dandolo sui diecimila metri

DAL NOSTRO INVIATO

SPALATO ■ L'obbiettivo minimo di sei medaglie è ampiamente superato, com'era nelle previsioni, e la 15ª edizione dei campionati europei potrebbe addirittura passare alla storia come la più ricca di allori per l'Italia. Al bottino ieri si sono aggiunti un altro oro e un altro bronzo, grazie alla gara dei 3000 siepi dominata ampiamente dagli azzurri [illegible] Francesco Panetta primo, Alessandro Lambruschini terzo e, a completare il trionfo, Angelo Carosi quarto.

Ieri, a dire il [illegible], speravamo qualcosa anche dai 200 e dal salto in lungo. E invece dobbiamo accontentarci [illegible] piazzamenti fuori dal podio con Tilli quarto (primo dei bianchi, comunque) e Floris ottavo (peccato, il sardo è stato svantaggiato dal dover correre la finale in prima corsia) nella velocità ed Evangelisti settimo nel lungo.

Il successo di Panetta ha rappresentato un momento particolarmente esaltante, la conferma del predominio italiano nelle corse di medio-lunga distanza, al quale è logico sperare che in questi campionati dia ancora continuità lo stesso Antibo nella finale dei 5000 e Gelindo Bordin nella maratona.

«La gara — ha raccontato Panetta — *ha dimostrato che, se il ritmo è sostenuto, poi sono in grado di vincere anche in volata. Anzi, che tutto sommato il mio sprint è migliore di quello di tanti altri. Sono veramente contento di questa medaglia e, in generale, del successo di squadra».*

«Per me — ha detto a sua volta Lambruschini — *il terzo posto è qualcosa che mi ripaga delle molte amarezze di questa stagione. Soltanto a giugno ho potuto riprendere gli allenamenti dopo essere stato ingessato a lungo. Il tutto a causa di una micro-frattura al piede inizialmente mal diagnosticata. La ripresa è stata lenta, non speravo di poter salire sul podio anche se in batteria le gambe avevano girato particolarmente bene. Adesso sono proprio felice e, salvo contrattempi per i quali faccio gli scongiuri, voglio prepararmi adeguatamente per i mondiali del prossimo [illegible]. Capirete tutti che ho qualche rivincita da prendermi...».*

L'italico bottino di allori potrebbe arricchirsi ulteriormente già oggi, grazie a Maurizio Damilano (marcia) e Nadia Dandolo (10.000 donne). La veneta preferisce non far previsioni, anche se pare convinta di avere buone carte da giocare al pari delle migliori avversarie. Il comasco [illegible] Scarnafigi, invece, non nasconde le proprie velleità, anche se trattandosi della prima esperienza sui 50 km preferisce non fare pronostici.

«Voglio fare [illegible] gara di un certo tipo, questo sì — ammette Maurizio — *perché il fine è di verificare quelle che potranno essere le mie possibilità fra due anni, a Barcellona. Però il percorso è molto mosso e l'ora del via, le 16, troppo calda per rischiare subito. Diciamo che conto di disputare [illegible] gara abbastanza coperta fino al 35° chilometro oppoi di spingere a fondo. Il resto, cioè come potrà finire, lo sapremo tra poche ore ed è inutile cercare di anticiparlo».*

Giorgio Barberis

Maurizio Damilano sui 50 km può dare all'Italia un'altra soddisfazione

Caratti, altro exploit Ha battuto Rostagno

NEW YORK ■ Dopo le sue tre vittorie consecutive a New Heaven, dove era stato fermato al quarto turno dal sovietico Chesnokov, Caratti è stato protagonista ieri di un altro eccezionale exploit negli «Open» degli Stati Uniti: al termine di un match drammatico, conclusosi solo al tie-break del quinto set, il piemontese è riuscito a piegare la resistenza di Rostagno, numero 38 delle classifiche mondiali e recente vincitore proprio del torneo di New Heaven.

Questo il punteggio a favore dell'acquese Caratti: 3/6, 7/6, 6/4, 1/6, 7/6.

Nel prossimo turno l'azzurro affronterà il vincente dell'incontro Burger-Carlsson.

Fra gli altri risultati di ieri, da segnalare la vittoria di Raffaella Reggi, che si è qualificata per il terzo turno battendo la belga Wasserman per 6/2 6/2 in meno di un'ora.

c. p.

Caratti è mezzo torinese: gioca infatti per «Le Pleiadi» di Moncalieri

Mezzo miliardo per la vittoria

E' il premio che la Federazione ha promesso ai professionisti azzurri per il mondiale di ciclismo. Domani «antipasto» con donne e dilettanti

DAL NOSTRO INVIATO

UTSUNOMIYA ● Una volta la gara ciclistica mondiale dei dilettanti presentava il mistero dell'Est d'Europa in chiave positiva. E cioè la domanda era: quali straordinari ciclisti, condannati a non poter passare professionisti, ci mostreranno la Polonia e la Ddr, l'Urss e la Cecoslovacchia? Adesso, qui a Utsunomiya, la vigilia della prova iridata dei cosiddetti, molto cosiddetti «puri», la domanda è: riusciranno ancora i Paesi dell'Est a offrire produzione ciclistica eccellente, con tutta la bufera passata sul loro sport e con l'opportunismo, il tatticismo personale di corridori che stanno cercando soprattutto un contrattino all'Ovest?

Vero che vincendo il titolo si ottiene un contrattone, ma vero che vince uno solo e che, senza più le garanzie di un posto statale legato all'attività sportiva, pochi vorranno rischiare tutto: perché la [illegible] vittoria un tempo significava, per gli esteuropei, comunque la conservazione del posto di lavoro «sportivo», adesso può significare la disoccupazione rapida ed assoluta, la ricerca di un altro mestiere in un'altra economia.

Possiamo sbagliarci, ma vediamo una gara simile ad un [illegible] d'assunzione, più che ad una esibizione di valori, di virtude. Psicologicamente i dilettanti dell'Ovest stanno meglio (usiamo sempre i termini di Est e Ovest in chiave, si capisce, europea, anche se qui in Giappone i punti cardinali hanno, avrebbero un diverso significato quanto a riferimenti relativi a questo o quel paese). Possono passare professionisti, possono restare dilettanti in strutture federali non ottimali come erano sino all'anno scorso quelle esteuropee, ma comunque valide e ormai collaudate e tranquillizzanti.

Le donne non vivono un simile momento, decisamente storico, per la scarsità del loro movimento ciclistico, ma in compenso vivono la fine dell'era-Longo e anche dell'era-Canins, come ampi spazi per la successione.

E i professionisti? Hanno temi in paragone assai piccoli, senza niente di storico che li riguardi, però sono temi che interessano la gente e che danno a chi li svolge quasi tutta la vetrina.

I tormenti degli esteuropei sono legati ad eventi enormi della storia del genere umano, ma i tormenti di Chiappucci costretto ad accettare Bugno capitano sono molto più seguiti.

Accade fra l'altro che, presente in Giappone per tempo, forte di una organizzazione anche vistosa, con tanto di Casa Italia, e di fronte alla vaghezza delle altre spedizioni nazionali, la formazione azzurra sia qui davvero al centro degli interessi, delle attenzioni, oltre che dei favori tecnici-agonistici.

Così accade che una celebre soprano giapponese scelga Casa Italia per la sua esibizione canora e ottenga persino un pubblico di atleti azzurri.

Così accade che i giornalisti stranieri, arrivati qui prima dei corridori dei loro paesi, gravitino intorno a Martini e C.

Da tantissimi anni, diciamo pure dai tempi di Coppi, che però al Mondiale non ci prendeva quasi mai, siamo stati così seguiti, così favoriti. Quasi nessuno scommette su Bugno campione del mondo per la semplice ragione che non si trova quasi nessuno che scommetta su Bugno «non» campione del mondo. La cosa ha in sé enormi pericoli, si capisce, ma è anche una bellissima cosa, specie se si pensa a quel che era il nostro ciclismo appena pochi mesi fa. Ieri si è parlato di premi (possibile che si arrivi a dividere in tutto e fra tutti un mezzo miliarduccio: e la cifra nel ciclismo fa effetto) e automaticamente tutti prendevamo in esame il premio in caso di vittoria. Perché davvero tutti ci crediamo.

Gian Paolo Ormezzano

La piemontese Perona stella delle azzurrine agli Europei di volley

La diciassettenne atleta della Dim Cafasse è una pedina-base della Nazionale italiana da oggi di scena a Salisburgo. Dice: «Ho un sogno: arrivare in A con la mia squadra»

S'iniziano oggi a Salisburgo i campionati juniores femminili di pallavolo con dodici squadre in lizza fra le quali l'Italia di Fausto Polidori, *team* che a dispetto della sua giovanissima età (le azzurrine rendono a tutte le avversarie dai due ai tre anni) parte tra i favoriti per un posto sul podio dopo un'estate ricca di promettenti successi. Pedina-base del sestetto dell'Italia che nella fase eliminatoria — dopo aver affrontato stamani la Romania — domani incontrerà la Grecia, domenica la Polonia, martedì l'Olanda e mercoledì la Cecoslovacchia — è la diciassettenne cafassese Cinzia Perona della Dim Cafasse militante in serie B.

Cinzia gioca a pallavolo ormai da otto anni e da quattro fa parte del giro delle rappresentative giovanili nazionali. Le vittorie in serie collezionate con la Dim (salita in pochissime stagioni dalle divisioni provinciali alla terza categoria nazionale) e le ottime prove fornite con regolarità in maglia azzurra hanno contribuito a portarla alla ribalta, ma questo Europeo juniores austriaco rappresenta il vero battesimo di fuoco a livello internazionale per la nuova grande promessa del volley piemontese.

«Sono molto fiduciosa — [illegible] lessa —. *Faccio parte di un gruppo di ragazze affiatatissime che lavora bene assieme già da due anni e che negli ultimi mesi ha girato l'Europa vincendo un po' dappertutto. Siamo le più giovani di tutte, abbiamo [illegible] tre anni a disposizione per emergere nelle competizioni juniores, ma già a Salisburgo potremmo centrare un grosso risultato. Le sole rivali in grado di batterci sono Urss e Cecoslovacchia».*

Gli impegni con la Dim e quelli con la Nazionale costringono ormai da tre anni Cinzia ad allenarsi e a giocare a pallavolo senza soluzione di continuità. *«Non so più cosa siano le vacanze* — ammette — *ma non me ne importa più di tanto. Adoro il mio sport e spero di continuare a migliorare e a vincere. Mi hanno già richiesto squadre di serie A, ma il mio sogno è quello di arrivare ai vertici con la mia Dim. La prossima stagione, comunque, giocherò ancora a Cafasse, poi si vedrà. Intanto, penso anche alla scuola: studiare mi piace, sto per finire le magistrali e poi vorrei iscrivermi all'Isef».*

In campo Cinzia non abbandona mai la maglia numero sei. *«Cominciai col tredici* — spiega — *ma quando alla Dim il [illegible] allenatore provò ad impiegarmi in regia cambiai maglia perché il [illegible] grande idolo e modello da imitare era Piero Rebaudengo ed il suo numero era il sei. Anche adesso che gioco centrale non rinuncerei per nessuna ragione a questa maglia: il sei è diventato il [illegible] numero portafortuna e guai a chi me lo tocca».*

Roberto Condio

TOTIP SCHEDA DI DOMENICA 2/9

CORSA	GRUPPO 1		GRUPPO X		GRUPPO 2	
	CESENA / trotto - Campionato Europeo (1ª Prova) - L. 300.000.000 - m 1660					
1	1 RITON DU GITE	1660	3 NEALY LOBELL	1660	2 EVANN C	1660
	4 HI LASS LAUXMONT	»	7 COUGAR LOBELL	»	5 EXPRESS RIDE	»
	9 FIACCOLA EFFE	»	6 JEF'S SPICE	»	8 INDUS	»
			10 BLUE RAGE	»		
	CESENA / trotto - Campionato Europeo (2ª Prova) - L. 300.000.000 - m 1660					
2	1 HI LASS LAUXMONT	1660	5 JEF'S SPICE	1660	4 EXPRESS RIDE	1660
	2 FIACCOLA EFFE	»	6 [illegible]	»	7 INDUS	»
	3 RITON DU GITE	»	8 NEALY LOBELL	»	9 EVANN C	»
			10 BLUE RAGE	»		
	CESENA / trotto - Pr. Stoccolma (cat. D-E) - L. 14.387.500 - m 1660					
3	1 [illegible]	1660	3 IPERBERO	1660	8 [illegible]ER FIRE	1660
	2 FREMURA	»	7 GABRIELLADORIO	»	5 [illegible]	»
	8 IVANA GAR	»	9 FARSHING	»	6 INTREPID FC	»
			10 GERTULO	»		
	TARANTO / trotto - Pr. Ettore Barbetta (cat. E-F) - L. 10.912.500 - m 1600					
4	1 INTERCALARE	1600	4 GRECO OM	1600	2 ECCOME	1600
	3 GR OUE	»	5 INVENTOR SWE	»	8 ILARIA PF	»
	7 DOSONE	»	6 GOLFO DEL MARE	»	10 GREGORY JET	»
	14 CRUBLING EPI	»	9 DUGAN	»	12 IT DEL TIGLIO	»
	15 INGECO	»	11 ELVERUM	»	13 GRAN VOLO	»
	NAPOLI / trotto - Pr. Circolo del Remo e Vela Italia (cat. G) - L. 10.412.500 - m 1600					
5	1 IROGANT	1600	7 INSIDIA RED	1600	4 IVESNA	1600
	2 IMBOTTITO	»	8 FRANKGAL	»	5 CAVATORE	»
	3 IL CONCORD	»	12 IANOBELLA	»	9 FUSTO D'ALMA	»
	6 EMILIO LAV	»	10 INSABBIATA	»	14 FINANCIERO	»
	11 ISAURA	»	13 GIBENIA	»	15 ININI	»
	TREVISO / trotto - Pr. Ingenua Effe (cat. G) - L. 9.102.500 - m 1600					
6	8 EGORING	1600	1 FLAUVERTOP	1600	2 ISSANDRO	1600
	11 IMAX	»	3 INCONSAPEVOLE	»	4 FONEGOS	»
	12 GELSO	»	5 ITOB MO	»	7 IN D'ISPRA	»
	13 IDRASTE	»	6 DURBIN	»	10 IMPLA	»
			9 GARDA BI	»		

PRONOSTICO

PRIMA CORSA

1° ARRIVATO	2
2° ARRIVATO	1 x

Express Ride, che [illegible] bene l'ultima gara disputata, dovrà difendersi dal valore di Riton du Gite e dal redditizio Cougar Lobell.

SECONDA CORSA

1° ARRIVATO	1
2° ARRIVATO	x 2

Riton du Gite [illegible] avere, in questa seconda prova, [illegible] primario. Jef's Spice e Express Ride possono capovolgere il pronostico.

TERZA CORSA

1° ARRIVATO	2
2° ARRIVATO	1 x 2

Calo di Ceco ha i numeri per imporsi sull'imprevedibile Fremura, sulle [illegible] e sul regolare Green Fire.

QUARTA CORSA

1° ARRIVATO	x
2° ARRIVATO	1 2

Elverum, nonostante il [illegible], è il favorito. Crubling Epi e It del Tiglio, possono correre da protagonisti.

QUINTA CORSA

1° ARRIVATO	2
2° ARRIVATO	1 x

Cavatore, lalloso nelle ultime [illegible] gare, ha i mezzi per imporsi su Il Concord e Insidia Red, altrettanto favoriti e molto insidiosi.

SESTA CORSA

1° ARRIVATO	x
2° ARRIVATO	1 x 2

Inconsapevole, avvantaggiato dal miglior numero, dovrebbe [illegible]. La sorpresa può venire da Issandro, dal deludente Idraste o da Garda Bi.

Con Renzo-Becchetti pugilato «tricolore» stasera in diretta tivù

Il match, per il titolo dei leggeri, si disputerà sul ring di Rossano Calabro e verrà trasmesso alle 23,10 su Rai2. Polinori subito dopo metterà in palio la sua corona dei medi contro Pompilio

Dopo due impennate ad altissimo livello, con il campionato del mondo Coggi-Garza da Nizza ed il drammatico campionato europeo tra Calamati e Barrett da Salerno, il tradizionale «Venerdì sul ring» di Raidue si concede oggi una serata di... terza visione. Senza far torto alla buona volontà e all'impegno agonistico dei protagonisti, gli incontri per un titolo italiano, nel momento in cui ogni pugile di discreto valore ha la tendenza a snobbare la cintura tricolore, non costituiscono uno spettacolo troppo allettante.

La Federboxe ha tentato di correggere questa tendenza al disertare i campionati d'Italia imponendo come passaporto indispensabile per una sfida a livello europeo almeno il possesso del titolo nazionale. Ma è un rimedio che serve solo a far segnare inutilmente il passo a pugili d'eccezione che non possono essere costretti all'esame di licenza media quando sono in grado di frequentare l'università: ad esempio Parisi.

I due incontri di questa sera (collegamento alle ore 23,10 circa) sul ring di Rossano Calabro mettono in palio le corone nazionali dei leggeri e dei medi tra due coppie di onesti professionisti che, se non sul piano della tecnica almeno su quello della combattività, sembrano in grado di fornire qualche buona emozione.

Il guardia destra Antonio Renzo, il campione dei leggeri, è di Calopezzati (Cosenza) e combatte quindi praticamente in casa. Il suo avversario è il bresciano Becchetti, che si è già battuto sia pure senza fortuna per il titolo europeo contro il fuoriclasse spagnolo Policarpo Diaz e che, sul piano stilistico, vale certamente di più del calabrese anche se non ne possiede la rozza ed impetuosa potenza.

Nell'altro match sono di fronte il romagnolo Polinori che difende per la seconda volta la cintura tricolore dei medi e l'imbattuto foggiano Pompilio, allievo di Rocco Agostino.

Non vi sono elementi di giudizio sufficienti per assegnare chiaramente il pronostico anche se il campione, almeno sulla carta, sembra avere qualcosa in più dello sfidante.

Il collegamento televisivo in diretta dovrebbe interessare solo il primo dei due incontri, quello fra Renzo e Becchetti, ma una soluzione anticipata dell'incontro potrebbe offrire imprevisto spazio anche agli altri due ragazzi.

Gianni Pignata

● **PALLANUOTO** ● Fritz Dennerlein non è più il commissario tecnico della Nazionale: la decisione, già nell'aria, è stata resa ufficiale ieri. Dovrebbe sostituirlo Rudic, ma una decisione definitiva non è ancora stata presa.

Nadia Rinaldi, una «grossa scoperta» ■ Christian De Sica neoregista

DEBUTTO
dell'attore nella regia.
Protagonista Nadia Rinaldi,
una giovane che viene dal
«laboratorio» di Proietti, che
interpreterà il personaggio di
Daniela, una grassona carica di
ottimismo.
Dice Christian De Sica: «Il mio
sarà anche un film di costume»

De Sica alla macchina da presa

E vi farò il «Faccione»...

De Sica regista racconta il suo film «d'amore»

A trentanove anni, la stessa età in cui il grande padre Vittorio passava alla regia cinematografica, Christian De Sica ha varcato il Rubicone e s'è messo dietro la macchina da presa.

Gira *«Faccione»*, ■ suo primo film da regista in cui sono impegnate tre produzioni: l'Artisti Associati Spa, la Aura Film e Reiduo. Il *«faccione»* è quello di Danielona, bellissimo e solare che lei sfoggia fiera dei suoi 90 chili di ottimismo e voglia di vivere. L'ambiente è quello della Roma borghese, dei salotti bene, di [illegible] certo ceto intellettuale, di uno zoo fatto di artisti, politici, giornalisti, critici, registi, attori e poiché Daniela lavora in una galleria d'arte c'è dunque anche ■ Roma dei vernissage.

La protagonista — Nadia Rinaldi, che ha studiato nel laboratorio di Gigi Proietti — nelle sue velleità di [illegible], di vivere alla grande, nel suo ottimismo congenito e nella sua mitomania sfrenata si finge di volta in volta personaggio diverso: una artista, una manager, una nobildonna, una mecenate di pittori.

Ecco dunque il pretesto per fare il ritratto ironico di una certa società, di taluni ambienti, [illegible] che è soprattutto, ci tiene a dirlo Christian De Sica, per raccontare una storia d'amore, una storia d'amore-amore e una storia d'amore per la vita.

Dice il [illegible] cineregista: *«Danielona è una ragazza che esiste veramente ed è mia amica da molti anni, che mi ha sempre divertito e affascinato con le sue avventure e i suoi racconti, inventati per fuggire forse da una realtà poco felice e da una situazione fisica molto pesante... Raccontando la storia di Daniela vorrei anche andare ad occupare uno spazio del giovane cinema italiano ancora inesplorato; perché "Faccione" è anche un film di costume che ci mostra il mondo che ruota attorno a Daniela ...».*

Come è nata l'idea?

«E' un film che volevo fare da [illegible] decina d'anni e s'era già fatto [illegible] sceneggiatura con Carlo Verdone e Marco Risi un po' diversa da quello che presentiamo ora scritto da Filippo Ascione, Liliana Betti ed io. Mentre quella era ambientata ad Assisi, questo l'abbiamo spostata a Roma».

La protagonista è una donna, una novità...

«Già, una cosa rarissima perché ■ Italia per solito le donne attrici fanno da spalla agli attori... Invece qui sono gli uomini a fare da spalla a una donna, a Daniela».

E' brava questa Nadia Rinaldi?

«Ritengo che sarà la rivelazione dell'anno: è una grandissima attrice. Io avevo ■ terrore, e con me i produttori, che [illegible] si riuscisse ■ trovare l'attrice adatta. Tutti mi dicevano: se non trovi la protagonista giusta sbagli il film...».

Quale [illegible] prima esperienza di regista, com'è il suo rapporto con gli attori?

«Forse io non sarò un grande attore e un grande regista, ma una cosa so fare a meraviglia: insegnare a recitare, questo mi viene un po' dalla famiglia, un po' da [illegible] padre, da mia madre e anche perché ho fatto molto doppiaggio. Nei tanti film che ho interpretato ero sempre ■, per incarico del regista, ad impostare la parte degli attori esordienti».

Che raccomandazione ha fatto alla protagonista?

«Ho detto a Nadia: tu devi arrivare [illegible] sul set sapendo il copione a memoria, dalla prima battuta all'ultima, come si fa per il teatro. Lei così ha fatto e adesso va [illegible] [illegible] treno, non sbaglia mai».

C'è anche una storia d'amore?

«Una storia d'amore con due personaggi distantissimi l'uno dall'altro e qui sta la diversità di questo amore da quelli che siamo abituati a vedere nei film».

Ma è anche un film satirico?

«E' un film ■ costume perché ■ questi due personaggi c'è un contorno, non schiuma, [illegible] fauna di personaggi vari, quelli che vanno alle gallerie d'arte, sulle terrazze romane, politici, giornalisti, critici, attori, registi, viveur, tutta gente che Daniela conosce bene perché lavorando in una galleria ha anche imparato a parlare in quel gergo, con quel frasario...».

Ci sono anche personaggi veri?

«Sì, nei loro veri ruoli: Roberto D'Agostino, Enrica Bonaccorti, Bonito Oliva, Dado Ruspoli... Lei è amica di tutti, anche di quelli che non conosce».

E lei, Christian, non ha alcun ruolo nel film?

«No, non ho voluto partecipare come attore perché terminato questo lavoro farò subito un altro film come attore e [illegible] ho trovato opportuno presentarmi nello stesso periodo con due film quale attore... Così è anche più facile fare il raffronto fra regista e attore...».

Lei intende continuare a fare il regista?

«Non c'è un'urgenza particolare in questo momento, a parte il fatto che volevo raccontare questa storia... Se il film avrà successo, se gli altri giudicheranno che ho fatto un buon film può darsi che continuerò come regista e magari dirigerò anche me stesso, cioè costruendomi addosso [illegible] personaggio preciso».

Lei ricorda qualcosa di suo padre regista?

«Il mio capomacchinista che ha lavorato anche con papà mi ha raccontato che mio padre quando preparava [illegible] pausa diceva di montare un carrello... Quanti metri?... Lungo, lungo, lunghissimo... Così nel frattempo schiacciava un pisolino... Lui riusciva a dormire sul set con i tecnici, gli elettricisti che intorno montavano le scene, lo spostavano sulla sedia senza che si svegliasse...».

A lei ha dato qualche consiglio?

«Mi diceva: appena c'è [illegible] pausa tu mettiti a dormire, non fare come gli altri che si mettono a chiacchierare... Dormi perché poi, quando ti chiamano, tu sei riposato mentre gli altri sono già distrutti...».

Lei è convinto che le persone grasse siano ottimiste?

«Certamente. Sono sempre allegre e Danielona è la prova lampante di questo fatto. Io una volta pesavo 102 chili, mentre adesso ne peso 81... Ma allora ero molto più allegro di oggi. Ho cambiato look, allora coi capelli lunghi e grassottello sembravo Oscar Wilde, oggi invece... giudicate voi...».

Lamberto Antonelli

Ben tre «prime» di un genere tipicamente estivo

Poliziotti per tutti i gusti

TORINO ■ Sospinti da un entusiasmo insolito — per [illegible] le punte d'un settore da tempo considerato in crisi — gli esercenti hanno in apertura di stagione rovesciato sugli spettatori un numero di pellicole fuori dal comune.

Per non mancare all'appuntamento con i lettori-spettatori forniamo qui una guida dei film in prima visione, che per inderogabili esigenze di spazio [illegible] stati finora sacrificati ad altre notizie d'attualità.

Con l'horror, genere principe della stagione estiva, balza da sempre in primo piano il poliziesco: nelle sue varie forme, dal buffo al ironico al severo, con tre film negli ultimi giorni in cartellone a Torino.

In *Pronti a tutto* (Cristallo) si mescolano humour sventolo, amicizia virile, suspense negl'inseguimenti. Non siamo lontani da alcuni aspetti della saga «Arma letale», che però attraverso le nevrosi del protagonista Mel Gibson si negava al sorriso.

Il protagonista è un simpatico poliziotto di nome Alex che giura di vendicare il migliore amico stroncato da mano anonima. Alex viene trasferito da una stazione di polizia nei quartieri alti a una località di periferia a Philadelphia, dove farà amicizia con il sergente nero Dennis, anch'egli vincolato al ricordo della morte del collega in circostanze [illegible] chiarite.

Logico che i due sulle prime non leghino, per un naturale riserbo. Attraverso uno moderno sistema di comunicazione, [illegible] il video d'un computer, le psicologie e le indagini si sbloccano.

Si farà luce su un losco traffico d'auto rubate, esportate in Sud America e reimportate attraverso la violazione del marchio per opera di poliziotti venduti. Non è difficile immaginare che tali auto siano imbottite di narcotici.

Il film, diretto da Richard Benjamin, è interpretato da Anthony Edwards (*Scuola pubblica a tre piazze*) e da Forest Whitaker (*Bird*), con l'intervento in termini psicopatici di un'altra promessa hollywoodiana, l'oriundo italiano Joe Pantoliano.

Di *Poliziotti a due zampe* (Arlecchino) occorre in primo luogo sintetizzare il titolo. Non ci si riferisce a «Poliziotto a quattro zampe», il film con un cagnaccio terribile e simpatico che costituì la sorpresa dello scorso inizio di stagione.

E' semplicemente un'assonanza per presentare con la regia di Bob Clarke sia l'ex braccio violento della legge Gene Hackman sia l'ex blues brother Dan Aykroyd in [illegible] vicende strafinate tra le vie di Washington.

Il tono burlesco è chiaro sin dall'inizio perché tra inseguimenti mozzafiato e comparse di vamp, non c'è affatto motivo di prenderlo sul serio. Hackman ■ un duro [illegible] sfumature e Aykroyd confonde lo spirito picchiatello con la goffaggine integrale.

Le commedie poliziesche rappresentano un g[illegible] difficile e, si sa, nessun regista in circolazione ha tuttora eguagliato il demenziale John Landis. Tuttavia Bob Clarke, che viene dall'horror, non dirige propriamente un fondo di magazzino. E' balordo quando deve esserlo e concentrato quando l'azione lo richiede.

Per gli appassionati del gen[illegible] ricordiamo che Gene Hackman figura nuovamente doppiato da Renato Mori, l'accoppiata vincente de *Il braccio violento della legge*, voce e grinta indissolubili ma soprattutto inseparabili.

Infine al Capital *Soggetti proibiti* con due veterani che non tramontano. ■ regista si chiama J. Lee Thompson e firmò «I cannoni di Navarone», operando nel cinema commerciale durante l'arco d'una quarantina d'anni: il protagonista ■ chiama Bronson e si trova incredibilmente temibile alla vigilia dei 70 anni.

Per un [illegible] imprevedibile il soggetto lo mette alle prese, nella consueta vicenda invelenita dallo spaccio di droga, con una banda di minorenni pericolosi.

Una notizia di cronaca che non promette nulla di buono: Da ieri la metà dei cinema di Milano ha portato il biglietto a 10 mila ■■. L'altra metà [illegible] aspetterà altro che il primo successo della stagione per adeguarsi. Solo 7 locali mantengono quota 9 mila. A Torino siamo a 8 mila.

r. s. s.

Gene Hackman e Dan Aykroyd, strana coppia di sbirri in azione

«Society» è un horror di qualità, all'Eliseo Blu

I vampiri sono tra noi

TITOLO	Society
REGIA	Brian Yuzna
ATTORI	Billy Warlock Connie Danese
GENERE	Horror, [illegible]
SALA	Eliseo blu

E ■ le normali, quotidiane difficoltà che incontriamo nei rapporti con il prossimo venissero dal fatto che gli altri [illegible] tutti vampiri?

TRAMA - Il giovane Bill sorprende la sua distinta famiglia nel pieno di un'orgia cannibalesca. Crede di avere sognato sull'onda di un'aggressività inespressa che uno psicanalista gl'inventa subito. Senonché alcuni nastri registrati e alcune morti misteriose lo confermano nell'orrore: i suoi praticano l'incesto, s'impossessano delle anime e ne succhiano l'involucro corporeo.

Il brutto è che gli altri, i vampiri, sono ormai tutti quanti in Beverly Hills. Bill non trova fiducia che in una ragazza spregiudicata e in un coetaneo studioso. La fuga è di rigore magari verso un n° 2 che non stonerebbe.

Il giovane protagonista di «Society»

GIUDIZIO - Senza prendere troppo sul serio le varie ipotesi suggerite dal film (lotta di classe dove il possidente divora il proletario, contrasto insanabile [illegible] generazioni) non ci rimane che sorridere con viva apprensione di fronte al peregrinare del povero Bill, così semplice e leale. La parola *Society* del titolo esprime un malessere generale: nella patria del benessere è dunque possibile che ogni cosa sia una contraffazione e ogni sorriso nasconda un'insidia.

Scontato il finale possibilista ma ottima l'idea del regista Yuzna di girare le scene falsamente rassicuranti con personaggi tipo grilli parlanti d'un bugiardissimo spot pubblicitario. A suo agio tra gli orrori il protagonista Billy Warlock, piccolo e adenoideo ma affettuoso e ingenuo.

p. per.

Vittoria: un detective e l'ex signora in rosso

«Duro da uccidere»

TITOLO	Duro da uccidere
REGIA	Bruce Malmuth
ATTORI	Steven Seagal Kelly Le Brock
GENERE	Poliziesco
SALA	Vittoria

Attenti, ragazzi, è arrivato il nuovo *duro* del cinema americano. Ha raccolto per tempo la sfida, e ha fatto tappa in Oriente. I nuovi Rambo hanno imparato che il muscolo è nulla senza la disciplina ■ la concentrazione mentale. I nuovi Callaghan al [illegible] Magnum preferiscono un adeguato uso tritatorio delle mani. La sfida anche tecnologica del Giappone è stata raccolta: che la forza sia con voi.

TRAMA. Mason Storm è un'autentica tempesta. Un poliziotto duro di quella Los Angeles dalle strade sempre un po' bagnate che sembrano un perfetto teatro di posa naturale. Uno che i malviventi non incontrano volentieri. Li fa a pezzi con le mani, e poi va a casa dalla bella moglie e dal figlio a vedersi in tv la notte degli Oscar. Bell'uomo, capelli tirati e codino. Sguardo da antico guerriero orientale, nessun vizio: non beve, non fuma, forse è ■■ che fedele alla moglie. Una sera incastra dei pesci grossi, che filma con la videocamera. Ma loro se ne accorgono, e quando arriva ■ casa è un massacro. Muore la moglie. Il figlio fugge, anche Storm sembra morto, e così lo crederanno tutti per sette anni. Questo è infatti il tempo deputato ■ per il maturare della vendetta. Sette lunghissimi anni di coma vegliati ■ un'infermiera che è niente popodimeno che la signora in rosso, Kelly Le Brock. Quando l'orologio si sveglia, ne succedono ovviamente di tutti i colori. «E' meno male che hai dormito sette anni», gli dice lei davanti ai suoi prodigi di distruzione. Lei è naturalmente innamorata, perché sa da sempre che dentro quella specie di superman indistruttibile ci sono abissi di profondità. Infatti, prima di fare il poliziotto, Mason Storm ha seguito il padre [illegible] in Oriente. «Prima di poter fare del male agli altri devi imparare a guarirli, se vuoi davvero diventare grande». Di fronte a tanta saggezza orientale lei lo guarda ammirata. Ed è pur sempre uno sguardo appassionato di Kelly.

GIUDIZIO. Si capisce che ■ film mette insieme una bella serie di luoghi comuni, mescolando il genere poliziesco manesco con altre rimembranze, da Karatè Kid alla Zona Morta. Ma anche ■ più lungamente sfruttata idea di un coma lunghissimo qui non produce effetto. Tutto come da routine, si gira senza lode e senza infamia, lasciandosi anche scappare in sede di doppiaggio qualche ripresa di sapore indecisamente dilettantesco. Ci si potrebbe a ragione consolare con la signora in rosso, ma lei si concede con molta parsimonia. E i cattivi, poliziotti corrotti e politici criminali, sono i soliti, già visti in tanti e tanti fumetti.

b. fer.

RAIUNO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti di...**, attualità
14 — **Ciao fortuna**, gioco [illegible] premi
14.15 L'America si racconta. Viaggio nel cinema hollywoodiano [illegible] ieri e di oggi. FILM [illegible] **Il traditore [illegible] Fort Alamo**, di Budd Boetticher, con Glenn Ford, Julia Adams, Victor Jory. Usa western 1953
15,35 **La caccia al tesoro di Yoghi**, cartoni animati
15,55 **Madame Bovary**, sceneggiato in sei puntate [illegible] Carla Gravina, Paolo Bonacelli, Carlo Simoni, Ugo Pagliai, Renzo Giovampietro, Tino Scotti, Germana Paolieri. Regia di Daniele D'Anza. Quinta puntata
16,55 **Atletica leggera: Campionati europei**, in diretta da Spalato
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

20,40 FILM ● **Airport 80**, [illegible] David Lowell Rich, con Alain Delon, George Kennedy, Sylvia Kristel. Usa drammatico 1979 — *Un Concorde parte da Washington diretto verso Mosca. A bordo c'è anche una giornalista che porta con sé documenti scottanti e la cosa fa sì che succeda di tutto poiché un losco trafficante d'armi ha deciso di sabotare il velivolo per ucciderla. Il Concorde [illegible] costretto anche a ingaggiare una battaglia aerea con un missile «intelligente»*
22,30 Da Salsomaggiore Terme anteprima di **Miss Italia '90**. Conduce Cesare Pierleoni
22,45 **Telegiornale**
22,55 **Napoli prima [illegible] dopo**. Presenta Anna Carlucci
24 — **Tg1 Notte**
— **Che tempo fa**
0,10 FILM ● **Ritorno alla grande**, di Jean-Marie Poiré, con Victor Lanoux, Bernadette Lafont, Pierre Mondy. Francia drammatico 1980

9 — **Tao Tao**, cartoni animati
9,30 **L'arte del dirigere**. Leonard Bernstein [illegible] Quinta [illegible] la Nona sinfonia di Gustav Mahler. Orchestra Filarmonica di Vienna
10,30 FILM ● **I ladri**, [illegible] Lucio Fulci, [illegible] Totò, Giovanna Ralli. [illegible] commedia 1959
— **Che tempo fa**
12 — **Tg1 Flash**
12,05 **Maratona d'estate**, rassegna internazionale [illegible] danza. *Blaubart*. Prima parte. Coreografia [illegible] di Pina Bausch

[illegible]

13 — **Tg2 - Ore [illegible]**
13,30 **Tg2 - Economia**
— **Meteo 2**
13,45 **Beautiful**, sceneggiato
14,30 **Saranno famosi**, telefilm
15.15 **Ghibli**. *I piaceri della vita*. Varietà con Maria Giovanna Elmi
16,30 **Mr. Belvedere**, telefilm
16,55 FILM ● **Giulia, tu sei meravigliosa**, di Alfred Weidenmann, con Lilly Palmer, Charles Boyer, Jean Sorel. Germania-Francia commedia [illegible] — *La celebre attrice Giulia, moglie di un facoltoso impresario, s'innamora di un giovane [illegible] corteggiatore. Smacco totale: dopo averla conquistata il giovane scappa con un'altra*
18,30 **Tg2 - Sportsera**
18,45 **Le strade di San Francisco**, telefilm
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Tg2 - Lo sport**

20,30 **Stasera mi butto**, varietà dalla discoteca «Bandiera Gialla» di Rimini. *Campionato nazionale degli imitatori*, presenta Gigi Sabani. Regia di Pierfrancesco Pingitore
23 — **Tg2 Stasera**
23.10 **Venerdì ring**, da Rossano Calabro. Incontro pesi leggeri Renzo-Becchetti per il titolo italiano
0,10 **Tg2 Notte**
— **Meteo [illegible] Oroscopo**
0,25 **Appuntamento [illegible] cinema**, i film in programmazione nelle sale di prima visione
0,35 FILM [illegible] **Sergente [illegible] fuoco**, di Terry J. Leonarda, con Fred Dryer, Brian [illegible], Joanna Pacu[illegible]. Usa guerra 1986 — *Rappresaglie contro i palestinesi, [illegible] l'aiuto degli israeliani, di un sergente dopo il rapimento del suo colonnello*

9 — **Lassie**, telefilm
[illegible] **Thundercats**, cartoni animati
9,45 **L'incredibile coppia**, cartoni [illegible]
9,55 **Oliver Maass**, telefilm
10,45 **La mia terra tra i boschi**, telefilm
11,10 **I coccodrilli**, documentario
11,35 FILM [illegible] **Chiamata urgente per il Dr. Gillespie**, di Harold S. Bucquet, con Lionel Barrymore, Philip Dorn, Donna Reed, Phil Brown, Alma Kruger, Mary Nash. Usa drammatico 1942

[illegible]

14 — **Rai Regione**
14,10 **Australia**, documentario. *Acqua [illegible] fuoco*
15,05 **Vita col nonno**, telefilm
16 — **Superbike**, dal Giappone
16,45 FILM [illegible] **Cartagine in fiamme**, di Carmine Gallone, con Pierre Brasseur, Daniel Gelin. Italia avventuroso 1953 — *Un condottiero cartaginese esiliato dal governo rientra di nascosto [illegible] Cartagine per rivedere [illegible] donna che ama, una romana che una volta gli ha salvato la vita. Il protagonista viene fatto prigioniero, ma l'amata lo salva ancora [illegible] volta sacrificando se stessa*
18,45 **Tg3 Derby**, quotidiano sportivo
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**
19,45 **Atletica leggera**. Da Spalato: Campionato europeo

20,30 **I professionals**, telefilm con Gordon Jackson, Lewis Collins, Martin Shaw
21,20 FILM ● **California**, di Michele Lupo, con Giuliano Gemma, Miguel Bosé, William Berger. Italia western 1977 — *Al termine della Guerra di Secessione California e Willy due reduci dell'esercito sudista, laceri e denutriti, si dirigono verso le proprie case ma cadono in un'imboscata dei nordisti. Willy muore e California raggiungerà [illegible] dell'amico per onorarne la memoria*
23,05 **Il [illegible] e il giallo**, di Henry Slesar. *Racconti del crimine per gli appassionati*
24 — **Tg3 Notte**
0,30 **[illegible] anni prima**, documenti

7 — **Ciclismo**: via satellite [illegible] Tokyo Campionati del mondo individuale dilettanti
10,50 **42° Concorso Internazionale pianistico Ferruccio Busoni**, dal Conservatorio Claudio Monteverdi di Bolzano. Serata finale
12.20 Romanzo popolare. Quiete [illegible] tempesta. FILM [illegible] **L'ippocampo**, di Gian Paolo Rosmino, [illegible] Vittorio De Sica, Enrico Viarisio, Clelia Matania. [illegible] drammatico 1943

RETE 4

13,40 **Sentieri**, teleromanzo con Grant Alexander
14,30 **Falcon Crest**, telefilm con Jane Wyman
15,30 **Amandoli**, teleromanzo con Jeannette Rodriguez
17 — **Andrea Celeste**, telenovela con Andrea Del Boca
18,30 **La valle [illegible] pini**, sceneggiato con Ruth Warrick
19 — **General Hospital**, telefilm [illegible] John Reilly
19,30 **Febbre d'amore**, teleromanzo [illegible] Rod Mullinar

20,30 FILM [illegible] **La lupa**, di Alberto Lattuada, con Kerima, May Britt, Ettore Manni. Italia drammatico 1953 — *Dal famoso racconto [illegible] Giovanni Verga. Una donna quarantenne, chiamata «la lupa» per i suoi liberi costumi e il suo temperamento passionale, si innamora di un soldato, che però, in seguito, le preferisce la figlia. Osteggiata da tutti e odiata dalla figlia, decide di lasciarsi morire nell'incendio di una casa*
22.20 **Ricordi [illegible] guerra**, miniserie di Dan Curtis, con Robert Mitchum, Jane Seymour, Mike Connors, John Gielgud, David Dukes, Dieter Wagner, Bill Wallis. Sesta [illegible] ultima puntata — *Dalle infuocate sabbie di El Alamein al Sud della Francia si dipanano le vicende dei diversi personaggi travolti dalle vicende belliche*
— **Première**, le attualità cinematografiche
0,15 **Cannon**, telefilm
1,15 **Barnaby Jones**, telefilm

6,05 **Bonanza**, telefilm
— **Première**
9,05 FILM ● **Buccia [illegible] banana**, di Max Ophüls, [illegible] Jeanne Mo[illegible], Jean-Paul Belmondo. Francia commedia 1963
11 — **Aspettando il domani**, novela
11,30 **Così gira il mondo**, sceneggiato
12 — **Lou Grant**, telefilm
12,45 **Ciao ciao**, varietà [illegible] cartoni animati:
— **Juny Peperina**
— **Lulù, l'angelo tra i fiori**

[illegible]

13,30 **Appartamento in tre**, telefilm
14,05 **Starsky & Hutch**, telefilm [illegible] Paul Michael Glaser
15 — **Giorni d'estate**, situation comedy
15,20 **Deejay Beach in Ibiza**, programma musicale
— **Première**, le attualità cinematografiche
16 — **Bim Bum Bam**, varietà per i ragazzi
— **Balliamo [illegible] cantiamo [illegible] Licia**, telefilm
— **Kolby [illegible] i suoi piccoli amici**, cartoni animati
— **Tutti in campo [illegible] Lotti**, cartoni animati
18 — **Batman**, telefilm
18,30 **Supercopter**, telefilm
19,30 **Casa Keaton**, telefilm [illegible] Michael J. Fox
20 — **Alvin rock and roll**, cartoni animati

20,30 **Venerdì con [illegible] Tibia**, serata dedicata al genere horror
[illegible] FILM ● [illegible] **confini [illegible] realtà**, di John Landis, Steven Spielberg, Joe Dante, George Miller, con Doug McGrath, Vic Morrow, Charles Hallahan. Usa fantastico 1983 — *Ispirato all'omonima [illegible] rie televisiva americana degli Anni 50 il film si compone di tre episodi ed un prologo*
22,35 **Venerdì 13**, [illegible]
— **Première**, le attualità cinematografiche
23,40 FILM [illegible] **Amityville possession**, [illegible] Damiano Damiani, con James Olson, Rutanya Alda, Burt Young, Jack Magner. Usa horror 1982 — *La famiglia Montelli si stabilisce nella solita [illegible] stregata. Qui c'è una presenza che si esalta osservando quanto i nuovi abitanti sono cattivi [illegible] incomincia a compiere follie*
1,40 **Ai confini della realtà**, telefilm

8,30 **Superman**, telefilm
9 — **Ralphsupermaxieroe**, telefilm
10 — **Boomer, cane intelligente**, telefilm
10,30 **Skippy [illegible] canguro**, telefilm con Ed Deveraux
11 — **Rin Tin Tin**, telefilm con Lee Aaker
11,30 **Flipper**, telefilm con Brian Kelly
12 — **[illegible] famiglia Addams**, telefilm
— **Première**, [illegible] attualità cinematografiche
12.30 **Tennis: Torneo Flushing Meadows**, da New York

CANALE 5

13,45 FILM ● **L'isola [illegible] sole**, di Robert Rossen, con James Mason, Joan Fontaine, Joan Collins, Harry Belafonte. Usa drammatico 1957 — *In un'isola [illegible] Antille gli odi razziali sono particolarmente accentuati. David, il capo ideologico dei neri s'innamora di una bianca, mentre Maxwell, il più acceso dei razzisti bianchi nasconde che nella sua famiglia c'è anche sangue nero. Il bianco uccide un ufficiale e viene arrestato. Il nero rinuncia all'amore per continuare la sua lotta*
— **Première**
15,20 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
15,50 **Mannix**, telefilm
16,50 **Diamonds**, telefilm
— **Première**
17,55 **Mai dire sì**, telefilm
18,55 **Top secret**, telefilm
19,50 **Quel motivetto...**, gioco

20,30 **U[illegible] sul mare 2**, varietà musicale in tredici puntate. Con Massimo Boldi, Red Ronnie, Teo Teocoli (che si esibirà in [illegible] imitazione di Ray Charles), Mara Venier. Regia di Davide Rampello. Terza puntata di semifinale che vede la partecipazione, [illegible] gli altri di: Enzo Jannacci, Ricky Shayne, [illegible] Dik, Gianni Pettenati, Edoardo Vianello, Mal. Ospiti della se[illegible] Lella Costa e Gianina Facio
23 — **Maurizio Costanzo Show**, varietà
— **Première**, le attualità cinematografiche
1,10 FILM ● **Come in un film**, di [illegible] Chouraqui, con Francis Huster, Charles Aznavour, Magali Noël. Francia drammatico 1982
2,50 **Première**, [illegible] attualità cinematografiche

8 — **Simon Templar**, telefilm con Roger Moore
— **Première**, le attualità cinematografiche
9 — **Marcus Welby**, telefilm
9,55 **Un dottore per tutti**, telefilm
10,45 **Arabesque**, telefilm
11,15 **Helena**, telefilm
— **Première**, le attualità cinematografiche
11,45 **Ok il prezzo è giusto**, con [illegible] Zanicchi
12,45 **Superclassifica Show Story**, musicale

GRP

14 — **I samurai senza padrone**, telefilm
15 — FILM ● **Il fantasma dei mari della Cina**, di Fred F. Sears, con David Brian. Avventuroso
16,30 **The [illegible] Ones**, telefilm
17,30 **I detectives**, telefilm
18 — **Documentario**
19 — **Grp Monitor**, notiziario
19,35 **Il mio amico Falco Rosso**, telefilm
20 — **L'albero delle mele**, telefilm
20,30 **Il tenente O' Hara**, telefilm
21,30 **I samurai senza padrone**, telefilm
22.30 **Il prezzo del potere**, telefilm
23,20 **Il fiore all'occhiello**, cabaret [illegible] varietà
23,30 **Grp Monitor**, notiziario
24 — **The Bold Ones**, telefilm
1 — FILM ● **La morte ha sorriso all'assassino**, di Aristide Massac[illegible]si, con Ewa Aulin, Klaus Kinski. Italia giallo 1973 — *Esile trama gialla, [illegible] convenzionale, dove tutti capiscono già fin dalle prime [illegible]quenze che [illegible] colpevole è il regista, complice il cast. Filmaccio girato con tecnica documentaristica col pretesto [illegible] mostrare scene di violenza erotica*

[illegible]

15 — **Le [illegible] della settimana**, promozionale
16 — **Telefilm**
17 — **Starblazers**, cartoni animati
18 — **Telefilm**
19 — **Videonotizie**
19,30 **Taxi**, telefilm
[illegible] — **L'albero [illegible]le mele**, telefilm
20,30 FILM ● **Il diavolo va [illegible] collegio**, di Jean Boyer, con Lilia Silvi, Leonardo Cortese. Italia commedia [illegible] — *Una vivace alunna [illegible] innamora del suo professore di solfeggio ostacolando in tutti i modi (e con successo) la sua relazione con una ballerina. Film girato sulla scia dei più noti film di ambiente collegiale, come «Maddalena: zero [illegible] condotta» [illegible] Vittorio De Sica (1940) e «Ore [illegible] lezione di chimica» [illegible] Mario Mattoli (1941)*
22,30 **Videonotizie**, notiziario
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
24 — FILM ● **I quattro rivali**. Drammatico
1.30 **Le auto della settimana**, promozionale

ITALIA [illegible]

14 — **Amore proibito**, telenovela
15,30 **Peyton Place**, telenovela
16 — **I cento giorni di Andrea**, sceneggiato
17 — **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
17,30 **Super 7**, varietà [illegible] cartoni animati
19,30 **Baretta**, telefilm
20,30 [illegible] **1960 terza liceo... e fu tempo di rock and roll**, [illegible] Roger Vadim, con Christian Vadim, Maurice Ronet, Caroline Cellier. Francia commedia 1982
22,20 **Le altre notti**, attualità
22,50 FILM ● **Maya**, di John Berry, con Clint Walker, Jay North, Sonia Sa[illegible]. Usa avventura 1969 — *Deluso dal padre che ha raggiunto [illegible] India, [illegible] piccolo Terry si unisce [illegible] un bambino indù che deve condurre [illegible] elefantessa e un elefantino bianco a un tempio [illegible]*
0,45 **La squadriglia delle pecore nere**, telefilm
1,45 — **Squadra speciale anticrimine**, telefilm

[illegible]

13,15 **Tg4 Economia**
13,55 **Tg4 Sport**
14.15 **Tg4 Economia Flash**
14,20 **Automarket tv**, il mercato dell'auto [illegible]
14,30 **The Beverly Hillbillies**, telefilm
15 — FILM ● **Colpi [illegible] colpi**, con Mickey Rooney, Melodie Johnson, Don Gordon. Usa commedia
16 — **Curro Jimenez**, telefilm
17 — **Tg4 Sport**
17,30 **L'idolo**, telenovela con El Puma
18,45 **Automarket tv**, programma promozionale
19 — **Tg 4**
19,30 **Superclassifica show**, musicale, a cura di Maurizio Seymandi
21 — FILM ● **Una giornata di Ivan Denisovich**, di Casper Wrede, con Tom Courtenay, Alfred Burke, Eric Thompson. Gran Bretagna drammatico 1975
22.15 FILM [illegible] **Tempi pericolosi**. Drammatico
23,25 **Supersexy show**
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
24 — **Supersexy show**
0,05 **Automarket tv**, programma promozionale
0,30 **Supersexy show**

QUINT[illegible]ETE

16 — **The Collaborators**, telefilm
17 — **Mechander Robo**, cartoni
17,30 **Tommy and Track**, cartoni
18,30 **Big foot**, telefilm
19 — **Milleidee**, promozionale
19,30 **Dalla fantascienza alla realtà**, documentario
20 — **Mechander Robo**, cartoni
20,30 FILM [illegible] **Ascensore per [illegible] patibolo**, [illegible] Louis Malle, con Maurice Ronet, Jeanne Moreau, Lino Ventura, Charles Denner. Francia giallo 1957 — *Tavernier viene spinto dall'amante a uccidere [illegible] marito di lei, suo principale. Prepara il piano con estrema cura e riesce [illegible] far passare l'assassinio per un suicidio. All'ultimo rimane intrappolato in un'ascensore, mentre due teppisti gli rubano l'automobile [illegible] commettono un delitto facendosi passare per lui. Un classico del genere*
22,30 — **Milleidee**, promozionale
23,30 **Dalla fantascienza [illegible] realtà**, documentario
24 — FILM [illegible] **Un'altra parte della foresta**, di Michael Gordon, con Fredric March, Ann Blyth, Edmond O'Brien, Dan Duryea. Usa drammatico 1948

[illegible]

17,30 **Cartoni animati**
18 — **Ultralion**, telefilm
18,30 **Le spie**, telefilm con Robert Culp
19,15 **Tgg giovani speciale**
— **Cronache del Piemonte [illegible] [illegible] [illegible] d'Aosta**, rotocalco [illegible] informazione regionale
20 — **Ultralion**, telefilm
20,30 **Dancin' days**, telenovela con Sonia Braga
21,30 **Le auto della settimana**, promozionale
22 — **The Bill Cosby show**, telefilm
22,30 **Cronache [illegible] Piemonte e [illegible] [illegible] d'Aosta**, rotocalco [illegible] informazione regionale
23 — **Luomo di Shelford**, telefilm
1 — **Le auto [illegible] settimana**, promozionale
1,30 **Buonanotte con...**

[illegible]

13.20 **Musica ieri e oggi**, con Dodi Moscati
15.03 **Il balen del suo sorriso**, di Vittorio Emiliani
16 — **Il Paginone estate**, a cura di Giuseppe [illegible] Neri
17.30 **Radiouno Jazz [illegible]**, di Adriano Mazzoletti
17.[illegible] **Ondaverde camionisti**
[illegible] **Obiettivo Europa**, conduce Giuseppe Liuccio
18,30 **Prima di sognare [illegible]**. Programma [illegible] Alfredo Maria Tucci
19.15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,20 **Audiobox**, spazio multicodice di Pinotto Fava
20,20 **Mi racconti una fiaba?** Favole di ogni paese
20,30 **I tempi dell'amore e della guerra**, originale radiofonico
21,01 **Concerto Sinfonico**, organizzato dal Festival dei Due Mondi di Spoleto. Direttore Daniele Gatti
23,05 **La telefonata**

RAISTEREOUNO

15 **Stereobig**
18.56 **Ondaverdeuno**
21.32 **Stereodrome**
22.57 **Ondaverdeuno**

RADIODUE

12,46 **Alta definizione**. Parole incrociate [illegible] [illegible], con Mario Brusa
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Memorie d'estate**, [illegible] da Ruggero Po e Gloria Arrio di Castelvetere
— **La bella estate**, di Cesare Pavese. Lettura integrale a più voci diretta da Vittorio Melloni
15,30 **Gr 2 Economia - Media delle valute** - [illegible]
15,45 **Memorie d'estate** (II parte)
16,40 **Non è mai troppo F.O.F.** come imparare [illegible] lingue ed essere infelici
17,40 **Storia dell'uomo [illegible] per due volte non rise**. [illegible] Vitaliano Bra[illegible]
[illegible] — **Sound track**, musiche da film
18,35 **Grandi romanzi, grandi sceneggiati**. *Alessandro Magno*, di Siro Angeli [illegible] Antonino Pagliaro
18,50 **Colloqui anno III**, a cura e di Graziella Riviera
22,35 **Felice incontro**, parole e musica con Felice Andreasi

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue**
18,05 **Hit Parade**
19,50 **Stereoduoclassic**
21,03 **F. M. Musica**

RADIOTRE

14 — **Compact club**, dedicato a Claudio Arrau
15 — **Novant'anni di musica italiana**, a cura di Roberto Giuliani. «1981-1990»
15.45 **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
17,30 Dse **I nuovi protagonisti: una mano [illegible] giovani**. A cura di Franca Lipparoni
17.50 **Scatola sonora**, a [illegible] [illegible] Francesco Moscardelli. *Ritratti musicali*
19 — **Terza pagina**, quotidiano [illegible] informazione culturale
19,45 **Scatola sonora**. Seconda parte: musica collettiva
21 — **Il [illegible] e l'anima**, improbabili pensieri di Bi[illegible] Holiday con Marzia Ubaldi
22 — **Le bestiacce**, racconto di Joseph Conrad. Traduzione e regia [illegible] Fabio Piccioni
22,35 **Blue note**
23,35 **Il racconto di mezzanotte**, a [illegible] di Gemma Vincenzini

[illegible]

— [illegible] e [illegible] [illegible] vive [illegible] lavora di notte
24 — **Il giornale della mezzanotte** — [illegible] daverdenotte

ODEON TV

13 — **Bull Winkle**, cartoni animati
13,30 **Kimba**, cartoni animati
14 — **Pole position**, cartoni animati
14,30 **G. I. Joe**, cartoni animati
15 — **Il supermercato più pazzo [illegible] mondo**, telefilm
15,30 FILM ● **Signorine non guardate i marinai**, di George Marshall, con Betty Hutton, Eddie Bracken. Usa musicale 1942
17 — **Gli inafferrabili**, [illegible]
18 — **Doc Elliot**, telefilm con James Franciscus
19 — **Avventura nello spazio**, cartoni animati
19,30 **Lo scrigno magico**, cartoni animati
20 — **Benny Hill**, varietà

20,30 FILM ● **Le spie vengono dal semifreddo**, [illegible] Mario Bava, [illegible] Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Vincent Price. Italia commedia [illegible] — *Franco [illegible] Ciccio, due sprovveduti portieri d'albergo, s'imbattono in un ex agente Fbi e penetrano nell'organizzazione prescelti da un cervello elettronico che li indica come gli uomini migliori per una missione spericolata. I due debbono quindi indagare sul terribile Godfoot che [illegible]duce donne-killer con cui elimina generali [illegible] e americani*
22,15 **Blu News**, settimanale dedicato agli sport d'acqua
22,30 FILM ● **Rolling Thunder**, [illegible] John Flynn, con William Devane, Tommy Lee Jones, James Best, Linda Haynes. Usa drammatico 1977
24 — **Top motori**
0,30 **Odeon sport**
1,30 **Capitan Nice**, telefilm
2 — **Panico**, telefilm
— **Film non stop**

8 — **Avventure nello spazio**, cartoni animati
9 — **Capitan Nice**, telefilm
10 — **Tony [illegible] professore**, telefilm
11,30 **Capitan Nice**, telefilm
12,30 **Avventura nello spazio**, [illegible] animati

[illegible]

13 — **Sport [illegible]**, rubrica di sport e avventura
13,30 **Oggi**, telegiornale
13,45 **Una famiglia americana**, miniserie [illegible]. Toshiyuki Uno, con Guy Boyd. Ultima puntata
15 — FILM ● **Carrie [illegible] Peter**, di John Alonzo, [illegible] Tony Lo Bianco. Usa drammatico 1979
16,50 **Snack** programma per bambini
— **Scooby Doo**, cartoni animati
— **Capitan Cavey**, cartoni animati
— **L'orso e il cagnolino**, [illegible]ni animati
18 — **Lui, lei e gli altri**, telefilm
18,30 **Segni particolari: genio**, telefilm
19 — [illegible] **leggera**: Campionati d'Europa. In diretta da Spalato con il commento [illegible] Giacomo Mazzocchi e Enzo Rossi
20 — **Tmc news**, telegiornale

20,30 **Il meglio di Banane**, con David Riondino, Paolo Hendel, Siusy Blady, Fabio Fazio, Gemelli Ruggeri, Malandrino & Veronica, Gioele Dix e altri [illegible] comici
21,30 **Chicago story**
22,50 **Stasera n[illegible]** telegiornale
23,05 [illegible] **sport**:
Atletica leggera: Campionati d'Europa. Da Spalato con il commento di Giacomo Mazzocchi e Enzo Rossi sintesi della giornata

10 — **Snack**, varietà di cartoni animati:
— **Felix il gatto**
— **Birdman [illegible] Galaxy trio**
— **L'impareggiabile Lady Gomma**
— **Mumby**
11,30 **Pianeta [illegible]** settimanale [illegible] sport nautici. Replica
12,15 **Chrono - Tempo di motori**, con Renato Ronco [illegible] Maria Leitner. Replica
12,50 **Sport show**, rotocalco sportivo [illegible] Giacomo Mazzocchi e Flavia Filippi

SVIZZERA

17,30 **Il cammino [illegible] libertà**, telenovela con Lucelia Santos
18,10 **Paddington va [illegible] scuola**, cartoni animati
18,30 **[illegible] banda [illegible] Ovidio**, telefilm di animazione
19 — **Attualità sera**
19,30 **Sport e cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **Il giro [illegible] mondo in [illegible] giorni**. *Traguardo in vista*. Con Michael Palin
21,15 **Teatro dialettale**:
— *L'ombra dal zio Giüli*, di [illegible] Talamona, con Sergio Filippini, Annamaria Mion, Leonia Rezzonico, Yor Milano
— *La gagia*, , di Enrico Talamona, con Sergio Filippini, Annama[illegible] Mion, Leonia Rezzonico, Yor Milano
22,35 **Tg sera**
22,45 **Prossimamente cinema**, selezione degli spettacoli in programma nella Svizzera italiana
22,55 **Venerdì sport**, da Spalato: Campionati europei [illegible] atletica leggera. Sintesi delle gare della giornata
2 — **Teletext [illegible]**

[illegible]

13,45 **Tennis: Torneo Open degli Stati Uniti**. In differita dal National Tennis Center di Flushing Meadows: incontri del secondo [illegible] quarta giornata
16,45 **Tennis: Torneo Open degli Stati Uniti**. In diretta dal National Tennis Center [illegible] Flushing Meadows: incontri del secondo turno, quinta giornata. Telecronisti [illegible] Tommasi, Roberto Lombardi e Ubaldo Scanagatta
19,15 **Telegiornale**
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo

[illegible] **Tennis: Torneo Open degli Stati Uniti**. In diretta dal National Tennis Center di Flushing Meadows: incontri del secondo turno, quinta giornata. Telecronisti Rino Tommasi, Roberto Lombardi e Ubaldo Scanagatta. Nel corso del collegamento: **Telegiornale**
24 — **Calcio**: Campionato tedesco Bundesliga. In differita una partita della quarta giornata. Telecronaca di Massimo Marianella

RETE 7-PIEMONTE

13,45 **Informa 7**, notiziario
14 — **Uomo Tigre**, cartoni animati
14,40 **Ape Magà**, cartoni animati
15,15 **Voltron**, [illegible] animati
15,50 [illegible], cartoni animati
16,20 [illegible] **Chuck**, cartoni animati
17 — **Gigi la trottola**, cartoni animati
17,30 **Sam ragazzo [illegible] West**, cartoni animati
18 — **Programma per i ragazzi**
19 — **Informa 7**, notiziario
20,20 **Amizade Colorida**, telenovela
21,30 FILM ■ **Tutti fratelli nel West... per parte di padre**, di Sergio Grieco, [illegible] Marisa Mell, Antonio Sabato, Nino Musco. Italia [illegible]stern 1973
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,30 FILM ● **Violenza nel deserto**

RETE MANILA

13,15 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
15,05 **Speciale fantascienza**
16 — **Lassie**, telefilm
16,40 **Supercartoni**
17,15 **I nostri programmi**
19,20 **Lassie**, telefilm
20,10 **Supercartoni**
20,45 **Speciale fantascienza**, documentario
21,45 **La schiava Isaura**, telenovela
23,25 **Calcio fans**
1,40 **I ragazzi dell'isola**, telefilm

TELECUPOLE

10,50 **La signora in rosa**, telenovela con Jannette Rodriguez e Carlos [illegible]
12,40 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
13 — FILM ● **Il tesoro [illegible]**
14,30 **La conquista di Luke**, telefilm
17,40 **La signora in rosa**, telenovela con Jannette Rodriguez [illegible] Carlos Mata
19,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
20,30 **Il paria**, sceneggiato di Vittorio Barino, con Charles Aznavour, Ottavia Piccolo, Judy Winter, Jean Topart. [illegible] puntata
21,50 FILM ■ **Virgilio e il mangiacarne**
23,50 FILM ■ **Titolo non comunicato dall'emittente**

RETE CANAVESE

17 — **Le [illegible] della settimana**, promozionale
18 — FILM ● **L'ultimo dei Mohicani**
19,30 **Aiazzone**, programma promozionale
20 — **La schiava Isaura**, sceneggiato
20,30 FILM ● **Ecce Homo - I sopravvissuti**, con Irene Papas. Italia drammatico [illegible]
22,45 **Le auto della settimana**, promozionale
23,30 **Dabi**
0,30 **Portaerei**

TELETIME

12,20 **Innamorarsi**, telenovela
14,30 [illegible]
15,30 **Il piccolo detective**, [illegible] animati
16 — **Monjiro, samurai solitario**, telefilm
17,10 **Innamorarsi**, telenovela
18 — **Satellite**
20,20 **Innamorarsi**, telenovela
21 — **Tg Val Susa**, a cura di Mario Damasio
21,30 **Rugby**
23,15 **Ippica**

VIDEOUNO

14,30 FILM ■ **Piccolo Cesare**, di Marvin Le Roy, con E. G. Robinson
16 — **Hazell**, telefilm
17 — **Superclassifica show**
18,45 **Telenciclopedia**
19 — **Hanna [illegible] Barbera**, cartoni
19,30 **Le auto della settimana**
20,30 FILM ● **Carne fresca per 7 bastardi**, [illegible] Jameson Jerry, con Paul Carr, J. Billingsley
22,30 **Le auto della settimana**
24 — **Wanted**, telefilm
0,30 **Speciale spettacolo**

[illegible] PINA

16,30 FILM ● **Guardie e ladri**, con Bert Lahr, [illegible] Rains. Commedia per la tv
18,30 **Truck driver**, telefilm
19,30 **Vita della Chiesa**. *La cicogna del 2000*
20 — [illegible] **animati**
20,30 FILM ● **La trappola**, con Jack Kelly, Lee Grant. Drammatico per la tv
22 — FILM ■ **Il grande [illegible]**, [illegible] e con Charlie Chaplin, Paulette [illegible]

[illegible]

15,30 **L'indomabile**, teleromanzo
16,30 **Victoria**, teleromanzo
17,30 **Venti ribelli**, telenovela con Sergio Jimenez, H. Rojo
18,30 **Taxi**, magazine
19 — **Ai grandi magazzini**, telenovela con Veronica Castro
20,25 [illegible]**a**, teleromanzo [illegible] Noriega
21,15 **L'indomabile**, teleromanzo con Leticia Calderon
22 — **Venti ribelli**, telenovela con Sergio Jimenez, H. Rojo

VIDEO [illegible]

11 — **I video [illegible] mattina**
13 — **Super [illegible]**
14 — **Pomeriggio in musica**
17,30 **Arezzo [illegible] Special**. Gli esordienti The Ones
18,30 **Hot line Europa**
19,30 **David Bowie Special**
20 — **Super [illegible]**
22 — **On the [illegible]**
23 — **Billy [illegible] Special**
23,30 **On the air**
2 — **Arezzo Wave Special**
2,30 **Notte [illegible]**

TIEFFE [illegible]

15,45 FILM ● **Omicidio al diciassettesimo piano**, con Nadja Tiller, Jan Koester. Germania drammatico 1971
17,15 **Cartoons & Shopping**
18 — **Scacco matto**, telefilm
19,15 **Oltre la notizia**
20,30 FILM ● [illegible] **piccolo testimone dell'Orient Express**. Giallo
22,15 **Oltre la notizia**
23 — FILM ● **Il re della mala**, con Henry Silva, Herbert Fleischmann. Drammatico

RETE MIA

14,30 **Ziuq**
15 — **Pomeriggio sportivo**
17 — **Donne & Company**, rotocalco
17,30 **Gulp**, per i ragazzi
18,40 **Diario**, agenda quotidiana
19 — **Ziuq**
19,30 **Siamo [illegible] frutta**, talk-show
20 — **Programma musicale**
22,25 **Le storie [illegible] Ruggero Orlando**
22,30 **Primomercato**, programma promozionale
0,30 **Diario**, agenda quotidiana
1,30 **Notturno per l'Italia**

SESTA RETE

13,30 **Mechander Robot**, cartoni animati
14 — **Shopping time**
15 — **Il giramondo**, documentario
16 — FILM ■ **Bassa [illegible]**
18 — **Storia dell'aviazione**, documentario
[illegible] — **Tommy e Track**, cartoni animati
20 — **L'appuntotutto**
20,30 **I banditi [illegible] re**, sceneggiato
21,30 **Arthur re dei Britanni**, telefilm
22 — **Cash and carry**
23 — FILM ● **Kosmos [illegible] 2000**
1 — **I banditi [illegible] re**, sceneggiato

[illegible]

15,30 **Starlandia**, cartoni animati
17 — **La schiava Isaura**, telenovela
17,45 **Avenida Paulista** telenovela
19 — **Hallo witch**, telefilm
19,30 **I Ryan**, sceneggiato
20,30 FILM ■ **Tutto a posto e niente in ordine**. Italia commedia 1973
22,30 **I bambini del dott. Jameson**, telefilm
[illegible] — **Frutto proibito**
24 — **Moventi**, telefilm
1 — **Hallo witch**, telefilm

TELE [illegible]

12,50 **Buona giornata con Tele Valle d'Aosta**, presentazione dei programmi odierni
[illegible] — [illegible] **tele tutto**, contenitore quotidiano commerciale, culturale e di attualità no stop
18 — **Cartoni animati**
19 — **Cinema**, i film in prima visione
19,10 **Documentario**
20,30 FILM ■ **Titolo non comunicato dall'emittente**
22 — **Documentario**
22,30 [illegible] **tele tutto**. Programma redazionale

IN POLTRONA

Orrore italoamericano

ITALIA 1 23,40

Il film della serata è «Ai confini della Realtà» su Italia 1 alle 20,30 e cui viene dedicata un'ampia fetta di rubrica. In coda, tardissimo, c'è poi **Amityville Possession**, che è infinitamente [illegible] bello e nacque nel 1982 dalla mente di Dino De Laurentiis. Il quale De Laurentiis pareva aver esaurito il coraggio delle idee nuove col suo sbarco in America e, scoprendo che dall'«Esorcista» in poi gli horror facevano soldi, mandò a chiamare il regista italiano Damiano Damiani imponendogli un horror e un budget ridotto. Damiani, regista di film di impegno civile, si mostrò buon esecutore del contratto producendo un filmetto sulle prodezze di uno spiritaccio perfido che prima mette a soqquadro la solita villa cupa, poi s'infila [illegible]ll'anima di un ragazzo e lo costringe a farne di tutti i colori beffando un prete esorcista che assiste impotente allo sfacelo. Buon lavoro di scenotecnici e attori, onesto tributo gelido del regista che, finito il film, prese cappello e stipendio e tornò in patria a fare tutt'altro cinema.

Amityville Possession: una scena

Lo scopritore Lattuada

RETE [illegible]

Drammi di una volta: **La Lupa**, con [illegible] regia di Alberto Lattuada il cui compito specifico nel mondo cinematografico è quello di prendere belle figliole e battezzarle divette o perfino dive. Una volta alla domanda: che cosa guarda [illegible] un'aspirante attrice? rispose: «Gli [illegible]chi», che sarebbe [illegible] che dice che la cosa notevole di Sabrina Salerno è la voce. **La Lupa** è un drammissimo, tratto da Giovanni Verga e datato 1953. La scoperta di turno è Kerima, uno splendore tutto nero e sensuale, con lo sguardo bianchissimo e la pelle sudata. La scoperta minore è invece May Britt finnica a cui si diede la parte della figlia della Lupa. [illegible] quale è la bella focosa e vogliosa del paese, maltrattata per i facili costumi, [illegible] sposa improvvista [illegible] Ettore Manni, giovane soldato, protagonista buono che si potrebbe anche giudicare una carogna. Manni in realtà ama Mariachia, figlia della Lupa, e quando [illegible] donnissima scopre i due decide di dar fuoco a tutto e ammazzarsi. Fuoco bianconero, fremiti e spol.

Kenma

Ultimi scontri di agosto

[illegible]

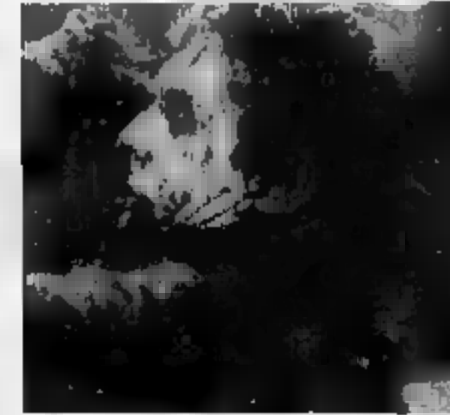
Canale [illegible] dà l'undecima puntata del secondo ciclo, corrispondente alla terza semifinale di **Una rotonda sul mare**, mentre Raidue, [illegible] semplicemente l'ottava puntata di **Stasera mi butto**. Presentano rispettivamente: Gabriele Ansalone detto Red Ronnie su Canale 5 e Gigi Sabani su Raidue. Trattasi in entrambi i casi di gare televisive (ma è proprio vero che il pubblico è affascinato dalle corride?) solo che la prima schiera ex cantanti di cui, con una certa crudeltà, si sbandiera il successo che non c'è più, [illegible] la seconda allinea giovani imitatori che invece al successo aspirano e, come accade dal 195[illegible], non ci arriveranno mai (perché dal '58? Perché nel '57 ci fu il solo programma per dilettanti che lanciò due star: «Primo applauso», vinsero il mago Silvan e Adriano Celentano). Ospite di Sabani [illegible] bellona Pamela Prati, passata dalle pagine di Playboy alla satira politica. Ospiti-concorrenti [illegible] Red Ronnie: Maurizio Vandelli, Iannucci, Nicola [illegible] Bari, Gianni Pettenati, Mal.

Pamela Prati ospite [illegible] Sabani

Entusiasmanti Confini

ITALIA 1 20,30

Ai confini della realtà non va perso, nonostante sia preceduto dall'introduzione inutile del pupazzone Zio Tibia che per interminabili minuti si esercit[illegible], doppiato da un signore fuoricampo, a dire idiozie macabre.

Il film incomincia con una sequenza semplicissima che Steven Spielberg, regista, ha deciso di rendere perfino troppo lunga e noiosa allo scopo di farci sobbalzare ancor più nel finalino. Ci sono due amici [illegible] intelligentissimi che viaggiano di notte in automobile. Chiacchierano di co[illegible] assolutamente stupide, non sono troppo simpatici, ci lasciano credere che il film sia un brutto film. Poi rompono il mangianastri e per ingannare il tempo incominciano a fare il gioco delle sigle televisive: uno le canta, l'altro deve indovinarle. Citano «Bonanza», citano una sfilza di nomi che noi non conosciamo e finalmente citano «Ai confini della realtà» che nell'originale si fregiava del titolo di «The Twilight Zone», la Zona del Crepuscolo. I due passano a rievocare gli episodi celeberrimi delle centocinquantuno puntate del telefilm. Poi uno dice la parola «paura» e l'altro chiede: «Vuoi vedere una cosa che fa davvero paura?». Stop sul seguito. È un'assicurazione: fa davvero paura.

«The Twilight Zone», da noi, appunto **Ai confini della realtà**, fu un'interminabile serie di fantascienza televisiva andata in onda sul canale Usa CBS in due tranches: dal 2 ottobre 1959 al 14 settembre 1962 e poi dal 3 ge[illegible] 1963 al 18 settembre 1964 e ritrasmessa sul Nazionale più o meno negli stessi anni. Si trattò della più popolare serie televisiva di fantascienza. Venne creata e presentata da Rod Sterling che introduceva la sua enorme audience verso «Una quinta dimensione, oltre ciò che è conosciuto all'uomo». Marchio della serie [illegible] le introduzioni di Sterling (che di solito parlava all'inizio di ogni episodio per [illegible] minuto circa) e i finali a sorpresa. Sterling stesso [illegible] novantanove dei 151 episodi che vennero tutti filmati in bianconero e vantarono come guest star: Roddy McDowall, Jack Warden, Franchot Tone, Robert Redford, Gladys Cooper e Cliff Robertson.

Il film riprende i toni e i luoghi del famoso telefilm, dividendosi [illegible] quattro episodi, più l'introduzione sopramenzionata e il finalino. Gli episodi sono diretti da Steven Spielberg, John Landis, Joe Dante (che esordiva con questo film) e George Miller. C'è un bianco razzista fesso che diventa magicamente un negro inseguito dal Klu Klux Klan e un ebreo cercato dalla Gestapo. C'è un alleggrone che riporta la gioventù ai vecchietti. C'è un bambino onnipotente e capricciosissimo. C'è un poveraccio che, a bordo di un aeroplano, si scontra con un satanasso che volando cerca di distruggere il velivolo. Effetti speciali abbastanza grandiosi, ma il succo del film non è lì e come nella serie tv è riposto nelle idee. Perfino i critici più accaniti (parlare di fantascienza ai critici, a parte 2001 e quella pizza di Solaris, è bestemmiare) non poterono parlarne troppo male, e a Torino, davanti all'Ambrosio, ci fu la coda per qualche sera.

Quando Italia 1 era bella e programmava incredibili speciali per soli fanatici, mandò in onda il film di decine di episodi della serie, sette dei quali in una sola, memorabile notte.

Ai confini della realtà

EDITRICE LA STAMPA SPA

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello

STAMPASERA

ANNO 122 NUMERO 229 — VENERDI' 31 AGOSTO

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, Bruno 84,
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1926
© 1990 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1526 del

Che festa all'Auditorium con l'orchestra inglese diretta da Zukerman (che è anche abile solista)

In programma un concerto di Bach e poi una suite da Igor Stravinski e infine Dvorak

TORINO ● L'English Chamber Orchestra diretta da Pinchas Zukerman — il quale ha brillato anche nelle vesti di solista — ha offerto ieri sera all'Auditorium della Rai una prestazione di rara qualità per il, come sempre, numeroso pubblico di Settembre Musica.

La serata ha avuto inizio con il *Concerto in re minore per due violini, archi e continuo* (BWV 1043) di Bach, il cui celebre *Largo*, avviatosi con sonorità contenute, si è a poco a poco acceso di lirica intensità, mettendo in luce l'elevata sintonia dei violini concertanti dello Zukerman e di José-Luis Garcia.

Dal classicismo autentico si è poi passati a quello artificiale della *Suite* stravinskiana tratta dall'omonimo balletto *Pulcinella*, composto su temi di Pergolesi, agli esordi di un lungo e significativo periodo della produzione del maestro russo.

L'orchestra da camera britannica, guidata con gesto essenziale ed efficace dal direttore israeliano, ha entusiasmato nel rendere frizzanti e precisissimi i funambolismi con cui Stravinsky caratterizza il suo astuto e divertente «latin lover».

Dentro un differente clima ci ha immersi la *Romanza in fa minore* op. 11 di Dvorak, dove il suono caldo e seducente del violino di Zukerman — ricco di eloquenza in tutto il suo spettro dinamico e timbrico — ha destato autentiche emozioni, traducendo con fedele nitore queste pagine cariche di nostalgia e di idillio.

La *Sinfonia n. 3 in re maggiore* di Schubert (che mantiene la stessa tonalità della *Prima* e ricorre al tradizionale «Minuetto» classico-viennese invece di rivolgersi all'utilizzo dello «scherzo» beethoveniano) è stata interpretata in modo da rilevarne il tratto impetuoso ed incalzante dei tempi esterni e la grazia di quelli centrali nei primi: infatti è inevitabile scorgere il guizzo dell'immaginazione fervida e vibrante del compositore appena diciottenne al quale si poneva in modo stringente il problema di assimilare eredità tematiche e stilistiche, arrecandovi un'impronta propria.

Il pubblico ha mostrato di gradire non solo un'esecuzione indubbiamente pregevole, ma anche la scelta di un programma che, senza essere dispersivo, si è rivelato vario e stimolante. Non si meraviglia che la English Chamber Orchestra, il cui repertorio spazia dalla musica antica a quella contemporanea con un grado di specializzazione ugualmente sommo, abbia dato in tutti i brani eseguiti un saggio indimenticabile di virtuosismo collettivo e individuale.

Riascolteremo stasera la medesima formazione con un differente programma.

Orazio Mula

Gran «Cavalleria» in scena a Livorno

LIVORNO ■ Per le celebrazioni del Centenario di «Cavalleria Rusticana» il «Comitato Estate Livornese» propone per martedì 4 settembre al Teatro «La Gran Guardia» di Livorno l'opera di Mascagni in un nuovo e antitradizionale allestimento ideato dal regista Claudio D'Anna con la collaborazione dello scenografo Gregori.

Abbinata al capolavoro mascagniano un'opera nuova, commissionata espressamente da un importante musicista contemporaneo come Marco Tutino, autorevole esponente del filone «neoromantico», il cui «Cirano», tenuto a battesimo qualche anno fa ad Alessandria e ripreso recentemente al «Filarmonico» di Verona, ha rappresentato il più grande successo di pubblico ottenuto da un musicista italiano negli ultimi anni. Fedele al «Progetto Mascagni-Verga 1990» la scelta sul soggetto da abbinare a «Cavalleria Rusticana» è caduta su un dramma di Verga, «La Lupa» che Giuseppe Di Leva ha ridotto in un unico atto. L'opera di Tutino si contrappone al verismo storico e ortodosso dell'opera mascagniana con un'ambientazione più vicina ai nostri giorni e con un taglio asciutto da fatto di cronaca come un certo cinema neorealista.

La gloriosa Fedora Barbieri

Il cast prevedeva in un primo momento la presenza del tenore Nicola Martinucci sia in Turiddu per «Cavalleria» che Nanni Lasca per «La Lupa». Ma il cantante tarantino, dopo il forfait di alcune recite all'Arena di Verona, ha dovuto abbandonare anche Livorno. Lo sostituisce Giuseppe Giacomini per le prime tre recite di «Cavalleria» (ha appena concluso l'incisione dell'opera con Jessy Norman e Giorgio Zancanaro). E' invece il tenore Maurizio Frusoni a vestire i panni di Nanni in tutte le recite dell'attesa prima rappresentazione assoluta e a cantare nelle ultime due repliche dell'opera di Mascagni che vede in scena il soprano greco Katerina Ikonomu (Santuzza), il mezzosoprano Paola Romanò (Lola), il baritono Alessandro Cassis (Alfio) e, come partecipazione straordinaria, la grande veterana della scena lirica Fedora Barbieri in mamma Lucia. Protagonista de «La Lupa» è invece, un'altra celebre cantante-attrice, il mezzosoprano romeno Viorica Cortez. Al suo fianco cantano nei ruoli principali Laura Cherici, Vincenzo Manno e, ancora, Alessandro Cassis.

Le repliche del «dittico», diretto da Bruno Bartoletti, sono previste per il 6, 8 e 10 settembre. Il cartellone prosegue il 16, il 18 e il 21 con una importante riproposta, legata al filone della Giovane Scuola e all'area dei grandi musicisti toscani, la pucciniana «Madame Butterfly» nella prima versione originale del 1904, con la regia della nota attrice di fede romaniana Marisa Fabbri, la direzione del giovane Bruno Moretti e il soprano Adriana Morelli nel ruolo di Cio-Cio-San.

Il programma del «Comitato Estate Livornese» è corredato da una serie di manifestazioni collaterali, tra le quali, spicca la mostra celebrativa «Cavalleria Rusticana» cent'anni dopo, organizzata in collaborazione con il Comune di Livorno, la Casa Musicale Sonzogno e il Museo Mascagniano di Livorno che, dal 4 settembre al 4 ottobre alla Casa della Cultura, raccoglie un ricchissimo materiale documentario sulla genesi dell'opera e sugli esordi della scuola verista, oltre che una ricca documentazione sulla pittura del tempo e sugli allestimenti storici dell'opera mascagniana sono esposti, tra l'altro, figurini, fotografie di scena e costumi originali tratti da edizioni firmate da registi come Strehler, Zeffirelli, Bussotti e da scenografi e costumisti.

Walter Baldasso

Concorso Viotti domenica il via ai nuovi pianisti

VARALLO ● L'ormai consolidato Concorso Internazionale di Musica «Viotti - Valsesia» è giunto alla sua settima edizione. Il Concorso, iniziato nel 1981 dal compianto Joseph Robbone, ha premiato molti giovani pianisti fra i quali ricordiamo, nella prima edizione, il romeno Costantin Sandu ed il torinese Giacomo Fuga, nel 1982 Jura Margulis e Francesco Cipolletta, nel 1984 Gualtiero Togliatti e poi una lunga schiera di pianisti giapponesi. Nel 1983, oltre alle due sezioni di pianoforte, il concorso si è arricchito di una sezione di composizione, dove sono stati assegnati fino al 1987 solo secondi premi. Nel 1988 finalmente nell'albo d'oro della composizione è entrato con primo premio l'inglese Benedict Mason. Quest'anno il concorso prende l'avvio domenica nelle sale di Palazzo d'Adda e durerà fino al 9 settembre. L'attuale direttore artistico maestro Vincenzo Balzani, noto pianista e didatta, coadiuvato dall'eclettico presidente dell'Associazione Valsesia Musica Ermanno Tiramani, ha aggiunto al concorso una «chicca» per i giovani pianisti partecipanti alla competizione musicale. I finalisti potranno esibirsi in concerto con una orchestra sinfonica. La possibilità che hanno i giovani pianisti di esibirsi, allo scopo di perfezionarsi, con orchestre sono alquanto rare, perché le istituzioni orchestrali italiane difficilmente si prestano all'uopo, anche se ciò dovrebbe rientrare nei loro compiti istituzionali. A Varallo l'Associazione Valsesia Musica, organizzatrice del concorso sotto l'egida del Ministero del Turismo e Spettacolo, ha invitato un'orchestra romena di 60 elementi che accompagnerà i finalisti, il 7 e 8 settembre, nei più conosciuti concerti dei massimi compositori classici e romantici. Gli iscritti alla competizione pianistica quest'anno sono 97 di 21 nazioni.

Il pianista Cipolletta

Secondo Villata

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire
martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30%, ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare ☎ 858.821

Il piacere è tutto mio (Skin Deep), di Blake Edwards, con John Ritter. Colori. Non vietato — Uno scrittore farfallone perde la moglie per le proprie intemperanze amorose e, rovinandosi il successivo matrimonio con una brava persona, incomincia una lenta operazione di recupero sentimentale. **Commedia**
Ore 19,20; 21,10; 23 (aria condizionata) ★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 858.521

Sogni, di Akira Kurosawa. Produzione Steven Spielberg. Cannes '90. Col. N. v. — In otto episodi visuali in stato di la protesta del grande regista giapponese contro l'avvilimento dell'arte e la decadenza della natura (ma forse soprattutto per la perdita dell'innocenza). **Drammatico**
Ore 20,15; 22,30 (Aria condizionata) ★★★★/●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Revenge, di Tony Scott, con Kevin Costner, Anthony Quinn, Madeleine Stowe. Non vietato. Dolby Stereo. **Oggi la prima**
Orario: 16,40; ; 20,20; 22,30

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52

La legge del desiderio, di Pedro Almodovar, con E. Poncela e C. Maura. Colori — Gli amori omosessuali di un regista, affezionato soltanto alla religiosissima e sensuale sorella nata maschio. Vietato 18. **Commedia drammatica**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 82 ☎ 587.180

Poliziotti a due zampe, di Bob Clark, con Dan Aykroyd, Gene Hackman. Colori. Non vietato — Nessun riferimento a «Poliziotto a quattro zampe»: si tratta di due agenti alla John Landis, con un duro concreto e uno svitato superdiligente. **Commedia**
Orario: 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 ★★/●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605

Soggetti proibiti, di J. Lee Thompson, con Charles Bronson, James Pax. Non vietato — Un esperto poliziotto della narcotici, duro e intransigente, alle prese con criminali minorenni. **Poliziesco**
Orario: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110

Il più gran bene del mondo, di C. Gregg, con Alan Bates, Gary Holdman. Colori. Non vietato — Negli Anni Cinquanta un gay inglese deluso in amore trova conforto nell'affetto di un cane. **Drammatico**
Ore 16,50; 18,30; 20,45; 22,30 (aria condiz.) ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245

La luce del lago, di Francesca Comencini, con Nicole Garcia, Wadec Stanczak, Francesca Romana Prandi — Una scrittrice soltuaria si innamora di un bel ragazzo del paesello . Ma la love story sfocerà in dramma. **Drammatico**
Ore 15; 17,45; 19,20; 21; 22,40 ★★/●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245

Senti chi parla, di Amy Heckerling, con John Travolta, Kirstie Alley. Colori. Non vietato — Spermatozoo, feto, neonato e bambino, il bebè bestiale di Paolo Villaggio vuole che la -madre sposi un bravo tassista dimenticando l'arido padre naturale. **Commedia**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●●

CRISTALLO
via Gobetti 5 ☎ 650.71.00

Riposseduta, di B. Logan, con Linda Blair, Ned Beatty, Leslie Nielsen. Colori. Non vietato — Una tranquilla casalinga diventa indemoniata. **Horror**
17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.427

Cacciatore bianco, cuore nero, regia di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, J. Berenson. Colori. Non vietato — Rievocazione dei tempi duri per le riprese del film «La Regina d'Africa», quando il regista Huston non pensava a girare ma a dar la caccia agli elefanti. **Avventuroso**
Orario: 15,50; 18; 20,10; 22,20 ★★★/●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Doppia identità, di Sondra Locke, con Theresa Russell. Colori. Non vietato. Dolby stereo — Poliziotta sexy della buoncostume di Los Angeles alle prese con un politico che scotta e un giovane procuratore. **Poliziesco**
Ore 18,20; 20,30; 22,40 (aria condizionata) ★★/●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Society the horror, di Brian Yuzna, con Bill Warlock, Devin Devasquez. Colori. Vietato 18 — Un giovanotto di Beverly Hills sogna che i suoi genitori sono zombies. Ma sarà semplicemente un brutto incubo? **Horror**
Ore 19,10; 21; 22,50 (Aria condizionata) ★★/●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Il Mahabharata (Poema Indiano), di Peter Brook. Edizione originale inglese con sottotitoli italiani. Colori. Non vietato — Nel poema più ampio della letteratura mondiale, stirpi di eroi e semidei lottano per la supremazia come in un'Iliade indiana. Inaugurazione di Venezia 1989. **Fantastico**
Ore 21,15 (aria condizionata) ★★★★/●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.643

Non siamo angeli, di N. Jordan, con Robert de Niro, Sean Penn. Dolby Stereo. Non vietato — Costretti a evadere assieme a un pluriomicida, due galeotti cercano di raggiungere il Canada e la libertà. Scambiati per preti rischiano di entrare troppo nel loro nuovo ruolo. **Commedia**
Ore 16,30; 18,30. ★★/●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.214

La guerra dei Roses, di Danny De Vito, con M. Douglas, K. Turner, Danny De Vito. Colori. Non vietato — Messi di fronte l'uno all'altro per l'attribuzione d'una casa da favola, due coniugi «ideali» tramutano la causa di divorzio in una guerra di trincea. **Commedia drammatica**
Apertura 20,15, film ★★★★/●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 319.2857

Mi arrendo... e i soldi?, di Jerry Belson, con Michael Caine, Sally Field. Colori. Non vietato — Uno scrittore di gialli si arrende alle molte pretese di tutte le sue donne. **Commedia**
Orario: 15,40; 17,30; 19,10; 20,55; 22,40

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.16

L'albero del male, di William Friedkin, con Dwier Brown, Carey Lowell, Jenny Seagrove. Colori. Vietato 14. **Oggi la prima**
Orario: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 ★★/●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 878.75.02

Chiuso per ferie

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100

Chi ha paura delle streghe?, di Nicholas Roeg, con Anjelica Huston, Mai Zetterling — Riunione di streghe, capitanate a sorpresa da Anjelica Huston, per varare una metamorfosi collettiva dei bambini, buoni o cattivi che siano, in topi. **Horror**
Orario: 15,30; 17,15; ; 20,45; 22,30 ★★★/●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283

Miami Blues, di George Armitage, con Alec Baldwin, Fred Ward, Jennifer Jason Leigh. Colori. Non vietato — Strana coppia insegue la felicità ma contemporaneamente ruba e si prostituisce. **Poliziesco**
Orario: 15,40; 17, ; 19,10; 20,55; 22,40 ★★/●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173

La casa 7, di David Blyne, con Susan Van, Noel Yayte. Colori. Vietato 14 — Un poliziotto riesce a far condannare un omicida, ma neppure la condanna alla sedia elettrica potrà sfiancarlo. **Horror**
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 (aria condiz.) **Non recensito**

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Senza esclusione di colpi, di N. Arnold, con Jean-Claude Van Damme. Col. Non vietato — Il migliore dei soldati dell'aeronautica Usa si prende una licenza e va ad Hong Kong per partecipare a un violento torneo di Kung-fu. Perdonato dai superiori perché regola vecchi conti... «muri gialli». **Drammatico**
15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 (Aria condizionata) ★★/●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448

Le montagne della luna, di Bob Rafelson, con Patrick Bergin, Iain Glen. **Oggi la prima**
Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 (aria condizionata)

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448

Le affettuose lontananze, di Sergio Rossi, con Lina Sastri, Florence Marchegiani, Angela Finocchiaro. Non vietato — Tre donne della buona borghesia affermano la loro personalità senza aggressività alcuna, ma dovranno forse rinunciare all'amore. **Commedia drammatica**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 (aria condizionata) ★★★/●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400

Sotto shock, di Wes Craven, con Michael Murphy, Peter Berg, Cami Cooper, Mitch Pileggi. Colori. Vietato 14 — Assassino condannato alla sedia elettrica invece di morire diventa ancora più pericoloso. **Horror**
Apertura 16; film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.140

House Party, di Reginald Hudlin, con Kid'n Play, Robin Harris. Colori. Non vietato — Balli, amori e comicità demenziale in un ricevimento alla buona dove per essere ammessi si direbbe che bisogna essere pagliacci a sputare parolacce. **Commedia**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Non recensito**

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 830.521

Non è stata una vacanza... ma una guerra!, di H. Deutch, con Dan Aykroyd, John Candy. Colori. Non vietato — Una famiglia perbene ha le vacanze sconvolte dal solito parente, truffatore e presuntuoso che per giunta ha la fortuna dalla sua. **Commedia**
Ore 16,30; 18,30; ★★/●●●

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.768

Duro da uccidere, di Bruce Malmuth con Steven Seagal, Kelly Le Brock. Colori. Non vietato. **Prima visione**
Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 55 ☎ 749.2907

L'attimo fuggente, di Peter Weir, con Robin Williams. Non vietato (Venezia '89) — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta instilla nei giovani una sana e progressista passione per la poesia, che non li abbandonerà nei momenti difficili. **Drammatico**
Orario: 20,15; 22,30 ★★★/●●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Saluzzo 77 ☎ 597.197

Music Box (Prova d'accusa), di Costa Gavras, con Jessica Lange, Armin Mueller-Stahl, Frederic Forrest. Orso d'oro ex aequo a Berlino — Un immigrato ungherese in America viene accusato di crimini nazisti contro l'umanità e difeso in tribunale dalla figlia avvocato di grido. **Politico**
Ore 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

NUOVO ODEON
via Vercelli 8 ☎ 748.2362

Il sole anche di notte, di Paolo e Vittorio Taviani, con Julian Sands, Nastassja Kinski (Cannes '90) — Un nobile napoletano tradito dalla fidanzata con il re in persona, trova sollievo nella solitudine da eremita ma non ha tenuto in debito conto il proprio orgoglio. **Drammatico**
Ore 20,15; 22,30 ★★★/●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 ☎ 874.171

Porte aperte, di Gianni Amelio, con Gian Maria Volonté. Dal romanzo di L. Sciascia — Un magistrato contrario alla pena di morte cerca nella Sicilia mafiosa e fascista del '37 di strappare al plotone d'esecuzione un reo confesso che di per sé non desta solidarietà alcuna. **Drammatico**
Orario: 20,15; 22,30 ★★★/●●●

DRIVE IN
v. Valenza ang. v. Genova ☎ 630.060

Un'arida stagione bianca, di Euzhan Palcy, con Marlon Brando, Susan Sarandon, Donald Sutherland. Colori. Non vietato — Un professore bianco pacifista si sacrifica nel Sud Africa razzista per inchiodare alle loro responsabilità gli assassini di una famiglia negra. **Drammatico**
Ore 22; 24

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.106)

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 331.764)

ARENA METROPOLIS (To Esposizioni, ☎ 669.07.86)
Non siamo angeli, di N. Jordan, con Robert De Niro, Sean Penn. Ore 22; 24

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)

LANTERI (c. G. Cesare 60, ☎ 284.134)
Domani **Scuola di polizia n° 6**. Colori. Or. 15,30; 17; 18,30; 20,20; 22

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 795.603)
riapertura con **Ritorno al futuro n° 2**, con Michael Fox, Christopher Lloyd. Or. 17; 18,50; 20,40; 22,30

MASSIMO 1 (v. ,)
Chiuso per ferie
Riapertura 1° settembre

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.046)
Chiuso per ferie
Riapertura 1° settembre

MASSIMO 3 (v. 8, ☎ 871.046)
Chiuso per ferie
Riapertura 1° settembre

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 521.13.62)

CORTILE DEL RETTORATO (via Po 17, ☎ 839.7602)
Ore 22 Harry ti presento Sally

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.2092)
Olinka e i trans. Prima visione con Isabella Lechamp. Apertura ore 12. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.765)
Insaziabili e morbose. Apertura 15. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3617)
Sirenali istinti di una serva Jorge Benazzi, Ruy Leal. Colori. Apertura ore 15; ult. 22,30

TORINO (via Bazzi 8, ☎ 53)
Marina... una bestia in calore, con Marina Lotar, Valerio Siddi. Colori. Apertura ore 14,30. 22,30. Ingresso

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacchi 16, ☎ 541.291)
Attrazione sensuale Tina Russel, Susan Moore, James Jillies. Colori. Apertura 14. Ultimo spettacolo 22,30

ARCO PUSSICAT (c. F. Oddone 31, ☎ 484.621)
Stravaganze erotiche Tracy Adams, A. Gillis. Colori. Ap. 15; ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Privat. Novità . Dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106/8)
Intimità di una moglie R. Malone, E. Evans. Colori. Non stop dalle ore 10. Ultimo spettacolo 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)
Grande momento per un matrimonio..., di Richard Bonnel. Colori. Apertura ore 10,30. Ultimo 22,30

MAJOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 287.974)
Gli di Mary, con Joey Silvera, Ron Jeremy. Colori. Apertura: . Ultimo 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.10)
La signora e il marinaio II Alex Pappas, Katrina Spalhi. Ap. 14,30. Ult. 22,30

FUORI CITTA'

CESANA TORINESE
S. SICARIO: Tesoro, mi si sono ristretti i ragazzi

CHIERI
MARILYN: Blade Runner

CHIVASSO
CINECITTA': Sogni
MODERNO: California Skate
POLITEAMA: Senza esclusione di colpi

COLLEGNO
PRINCIPE: Cacciatore bianco
NOTTI AL PARCO: Affari sporchi
STUDIO LUCE: Cacciatore implacabile

CUORGNE'
MARGHERITA: Nato il 4 luglio
PERONA: Senti chi parla

GRUGLIASCO
ROMA: Soggetti proibiti

IVREA
ABCINEMA: Concerto Crudele e I Demon
POLITEAMA: Albero del male

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Willy Signori e vengo da lontano

MONTANARO
VITTORIA: film erotico

PIANEZZA
ORFEO: riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: Sotto shock
RITZ: Il sole anche di notte
ITALIA: Revenge

RIVOLI
GIOIELLO: La cosa degli abissi

SAUZE D'OULX
SAY pom. Alla ricerca della Valle Incantata; sera Arma letale 2

SESTRIERE
FRAITEVE: Tremors

STAMPASERA
VENERDI' 31 AGOSTO

Dal 2 all'8 settembre

SUPPLEMENTO Spettacoli & TV

Ora per ora giorno per giorno tutti i programmi tv

Ecco Luca Carboni, bravo, carino, non guastato dal successo

Luca Carboni, 28 anni di Bologna, bravo, carino (le fans, tutte giovanissime si strappano i capelli per lui). Mi riceve vestito di bianco mangiando un grappolo d'uva: è un ragazzo come tanti con grandi occhi scuri, un po' languidi, quasi tristi. Il successo non ha alterato il carattere affabile e riservato, ha il modo tipico di parlare della sua generazione: un «cioè» ogni tre parole.

«Ho iniziato a cantare quasi per caso, cioè, a me interessava principalmente [illegible] un autore, scrivere canzoni. Infatti fondai [illegible] gruppo in cui [illegible] cantavo ma scrivevo i testi e suonavo la chitarra. E' successo tutto molto rapidamente: [illegible] trovato [illegible] 600 mila copie vendute dopo pochi mesi che era uscito il mio terzo album e, sicuramente, non ho ancora capito a fondo... Credo di essermi obbligato alla leggerezza per riuscire a restare sereno... le mie canzoni sono andate da sole».

ALLE PAGINE 4-5

SCENEGGIATI TELEVISIVI

Improbabili ballerine tutte eccessi e frivolezze protagoniste dei serial

Ma quanto [illegible] caramellosi, improbabili e banali i film e gli sceneggiati dedicati al[illegible] vita delle ballerine! Si è appena concluso *Anna*, miniserial in tre puntate trasmesso [illegible] Canale 5; la [illegible] primavera Raiuno ci ha ammannito *Passi d'amore*, con Alessandra Martines e in nessun caso le danzatrici che avessero visto alcune puntate di questi filmotti si saranno riconosciute nelle protagoniste. La vita di una ballerina è dura, monotona nel ripetersi degli esercizi quotidiani, lontana [illegible] e frivolezze soprattutto quando si è agli inizi della carriera. E invece: illusioni a buon mercato e tanti colpi di scena. Le protagoniste degli sceneggiati sono sempre bellissime, bravissime e invidiate da colleghe perfide.

A PAGINA 2

Serate Musicali a Milano: presentati 23 concerti con i migliori violinisti

MILANO ● E' stata presentata con una conferenza stampa [illegible] stagione '90/91 delle *«Serate Musicali»*. Ancora una volta la manifestazione, organizzata dall'eclettico maestro Hans Fazzari coadiuvato dall'infaticabile Maria Luisa Longhi, ha confermato Milano fra le capitali del concertismo internazionale. La stagione delle *«Serate Musicali»* si articolerà in due serie di 23 concerti ciascuna: Serie A e Festival Omaggio a Milano. Scorrendo la stagione si può constatare che quasi tutti i maggiori violinisti viventi saranno ai nastri di partenza: da Accardo a Ughi e a Gulli, dalla Mutter a Mintz, da Tretiakov a Kremer, dalla Kyung-Wha-Chung fino a Perlman e alle giovani stelle mondiali: Joshua Bell, Midori, Shaham, Repin.

A PAGINA 6

NELL'INTERNO

DOMENICA

MATTINA

9

RAIUNO
Si conclude con l'ultima puntata del «Mistero di Cinecittà» un'altra avventura del commissario De Vincenzi: [illegible] non perdere da chi [illegible] rivedere figure [illegible] investigatori interpretati con sapore [illegible] po' teatrale in un tempo in cui il «telefilm» non spadroneggava ancora e non andavano [illegible] moda i «duri» giustizieri. Paolo Stoppa dà vigore al protagonista, circondato da validi interpreti. Tra [illegible] **Pamela Villoresi**

7 — **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
RAITRE CICLISMO Campionato del mondo

8 — [illegible] ATTUALITA' Il mondo [illegible] domani
CANALE 5 TELEFILM Simon Templar
[illegible] 4 TELEFILM Bonanza

9 — [illegible] SCENEGGIATO Il [illegible] di Cinecittà, [illegible] Mario Ferrero, [illegible] Paolo Stoppa, Pamela Villoresi
RAIDUE TELEFILM Lassie

9,15 [illegible] 5 FILM ● Il terrore del circo, di Harry Lachman, con Keye Luke, Warner Oland. Giallo

9,20 **RETE 4** TELEFILM Due onesti fuorilegge

9,25 **RAIDUE** CARTONI Thundercats

9,50 **RAIDUE** CARTONI L'incredibile coppia

10 — **RAIDUE** MUSICA Spazio musica

10,10 **RETE 4** TELEFILM Shane

10,15 **RAIUNO** DOCUMENTI Leoni di notte

10,30 **ITALIA 1** TELEFILM Nata libera

10,45 **CANALE 5** TELEFILM L'uomo del mare

10,55 **RAIDUE** FILM ● Gli invasori - 49° parallelo, [illegible] Michael Powell, con Richard George. Guerra

11 — [illegible] SANTA MESSA dalla [illegible] Parrocchiale di Sant'Agostino [illegible] Vicenza
RETE 4 FILM ■ La torre del piacere, di Abel Gance, con Silvana Pampanini. Drammatico

11,15 **CANALE 5** TELEFILM Nero Wolfe

11,55 **RAIUNO** ATTUALITA' Parola e vita: le notizie

12 — **CANALE 5** TELEFILM Ellery Queen

12,15 **RAIUNO** ATTUALITA' Linea verde

12,40 [illegible] FILM ■ Fatalità, di Giorgio Bianchi, con Amedeo Nazzari, [illegible] Girotti. Drammatico

13 — [illegible] 5 MUSICALE Superclassifica show
RETE 4 TELEFILM Joe Forrester

13,30 [illegible] MEDICINA Trentatré

POMERIGGIO

14

RAIUNO
Il ciclo «L'America si racconta. Viaggio nel cinema hollywoodiano di ieri e di oggi» curato da Elio Girlanda ci propone in prima visione tv «Colpo vincente». **Barbara Hershey** è tra gli interpreti accanto a Gene Hackman che impersona un anziano allenatore di basket che nel corso della sua carriera ha avuto problemi a far accettare i suoi metodi ferrei e spesso violenti

13,45 [illegible] TELEFILM Beautiful

14 — **CANALE 5** TELEFILM Un trio inseparabile
[illegible] 1 TENNIS Torneo Flushing Meadows
RAIUNO FILM ● Colpo vincente, di David Anspaugh, [illegible] Gene Hackman, Barbara Hershey. Drammatico

14,10 [illegible] FILM ● Sherlock Holmes nella casa del terrore, con Basil Rathbone, Nigel Bruce. Giallo

14,30 **RAIDUE** TELEFILM Saranno famosi

15 — [illegible] 5 TELEFILM Giovani avvocati
[illegible] TELEFILM Barnaby Jones
ITALIA 1 ATTUALITA' [illegible] d'estate

15,15 [illegible] SPORT Automobilismo: da Monza Formula 3; Ginnastica [illegible] femminile: da [illegible] Italia-Romania; Nuoto pinnato: da Roma

15,30 **ITALIA 1** TELEFILM Mork e Mindy

15,35 **RAITRE** LIRICA Manon, [illegible] Jules Massenet, [illegible] Edithya Gruberova, Francisco Araiza. Orchestra e coro dell'opera di Vienna. Direttore Adam Fischer

15,45 **CANALE 5** FILM ● Le cinque mogli dello scapolo, con Dean Martin, [illegible] Conte. Commedia

15,55 **RAIUNO** VARIETA' La Domenica in... degli italiani

16 — **ITALIA 1** CARTONI [illegible] bum bam
[illegible] 4 [illegible] Washington a porte chiuse, con Cliff Robertson

17,30 [illegible] COSTUME Venezia: Regata storica

17,45 [illegible] 5 TELEFILM Infermiere a Los Angeles
[illegible] 4 FILM ● Terrore a Shanghai, di Frank W. G. Lloyd, con Ruth Roman. Drammatico

18 — **ITALIA 1** MOTOCICLISMO G. [illegible] d'Ungheria
[illegible] FILM ● Pane amore e..., di Dino Risi, con Vittorio De Sica, Sophia Loren, Tina Pica. Commedia

18,35 **RAITRE** DOMENICA GOL

18,45 **CANALE 5** TELEFILM La baia dei delfini

19 — **ITALIA 1** CARTONI [illegible] Le avventure di Teddy Ruxpin

19,30 **ITALIA 1** [illegible] ANIMATI The Real Ghostbusters
RETE 4 TELEFILM Attenti a quei due

19,45 **RAITRE** ATTUALITA' Videobox
CANALE 5 TELEFILM Love [illegible]

20 — [illegible] 1 CARTONI I Puffi
[illegible] DOMENICA SPRINT

SERA

20,30

RAITRE
«Una calibro 20 per lo specialista» è un poliziesco con la regia di Michael Cimino [illegible] **Clint Eastwood** nel ruolo di [illegible] gangster che fugge dai componenti di una banda con i quali aveva eseguito un colpo milionario e che lo credevano scappato con l'intero bottino

0,50

RAIDUE
Peripezie [illegible] antiquario, [illegible] vita **Louis De Funès**, per impossessarsi [illegible] dipinto di Modigliani tatuato sulla schiena [illegible] un ex ufficiale della Legione Straniera interpretato da Jean Gabin. Questa in sintesi [illegible] trama di «Nemici per la pelle» che ebbe [illegible] sottotitolo «Il tatuato»

20,30 **ITALIA 1** VARIETA' Drive In Story. Ultima puntata
RETE 4 FILM ■ Un piede nell'inferno, di [illegible] B. Clark, con Alan Ladd. Western
CANALE 5 SCENEGGIATO Nord e Sud, con Kirstie Alley, David Carradine. Ultima puntata
RAIDUE [illegible] Hunter
[illegible] FILM ● Una calibro 20 per lo specialista, di Michael Cimino, [illegible] Clint Eastwood, Jeff Bridges. Poliziesco

20,40 **RAIUNO** SCENEGGIATO A viso coperto, [illegible] Silvana Buzzo. Con Marlène Jobert, Ray Lovelock, Nino Castelnuovo, Pino Micol. Terza e ultima puntata

21,20 **RAIDUE** VARIETA' XII Festa degli sconosciuti - Europa 1, [illegible] Ariccia

22,15 [illegible] VARIETA' Colosseum, [illegible] Giordani e Emilio Ravel
[illegible] ATTUALITA' Tiziano, conduce Vittorio Sgarbi

22,20 [illegible] DOCUMENTI Ve li ricordate?

22,30 **CANALE 5** TELEFILM Due come noi
ITALIA 1 MUSICALE Festivalbar Club Estate

22,50 [illegible] FILM ● I cavalieri [illegible] lunghe ombre, [illegible] Walter Hill, con [illegible] Carradine, [illegible] Carradine. Western

23,05 **ITALIA 1** FILM ● A tutta birra, di Patrick Kelly, [illegible] Loretta Swit. Commedia

23,15 [illegible] SPORT La domenica sportiva edizione estate

23,30 **CANALE 5** ATTUALITA' Sette scenari per il 2000

23,35 **RAITRE** MUSICA LIRICA Jessye Norman prova Carmen

23,45 **RAIDUE** RELIGIONE Protestantesimo

0,15 **RAIDUE** MUSICALE Rock Pop Jazz

0,25 **RAIUNO** FILM ● Il ritorno delle aquile, di John Frankenheimer, con Michael Caine, Anthony Andrews. Avventuroso

0,35 **RAITRE** ATTUALITA' Fuori orario. Cose (mai) viste

0,50 **CANALE 5** FILM ■ Poliziotti in pericolo, con Emil Hargon, Aña Obregon. Drammatico
[illegible] FILM ■ Nemici per la pelle, di Denys de la Patellière, con Jean [illegible], Louis De Funès. Commedia
RETE 4 TELEFILM Cannon

8 — **RETE 4** TELEFILM Bonanza
8,30 **ITALIA 1** TELEFILM Superman
CANALE [illegible] TELEFILM Simon Templar
9 — **ITALIA 1** TELEFILM Ralphsupermaxieroe
[illegible] CARTONI Tao Tao
RAIDUE TELEFILM Lassie
RETE 4 FILM ■ Gli amori finiscono all'alba, con George Marshall, F. Christophe. Drammatico
9,30 [illegible] TELEFILM Nel regno della fiaba
CANALE 5 TELEFILM Marcus Welby
9,50 **RAIDUE** TELEFILM La mia terra tra i boschi
10 — **ITALIA 1** TELEFILM Boomer, cane intelligente
10,15 **RAIUNO** FILM ■ La fornarina, di Enrico Guazzoni, con Lida Baarova. Drammatico
RAIDUE DOCUMENTI [illegible] del bisonte
10,30 **CANALE 5** TELEFILM Un dottore [illegible] tutti
ITALIA 1 TELEFILM Skippy
10,35 **RAIDUE** ATTUALITA' Sorgente di vita
11 — **RETE 4** TELEFILM Aspettando il domani
ITALIA 1 TELEFILM Rin Tin Tin
[illegible] ATLETICA LEGGERA Settimana Verde
CANALE 5 ATTUALITA' Forum
11,05 [illegible] [illegible] Monopoli
11,20 **RAITRE** AUTOMOBILISMO Gare in salita
11,30 **ITALIA 1** TELEFILM Flipper
11,45 [illegible] 5 QUIZ OK Il prezzo è giusto
11,55 **RAIDUE** SCENEGGIATO Capitol
[illegible] FILM ■ Jolanda la figlia del Corsaro Nero, di Mario Soldati, [illegible] May Britt. Avventura
12 — **RETE 4** TELEFILM Lou Grant
ITALIA 1 TELEFILM La famiglia Addams
12,05 [illegible] CARTONI Hello Kitty
12,30 [illegible] TELEFILM Fuorilegge
ITALIA 1 TENNIS Flushing Meadow
12,45 **RETE 4** CARTONI Ciao ciao
13,25 **RAITRE** MUSICA Opera in salotto
13,30 [illegible] 1 TELEFILM Appartamento in tre
13,40 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri
13,45 **CANALE 5** FILM ● Due [illegible] nella manica, con Tony Curtis, Virna Lisi. Commedia
RAIDUE TELEFILM Beautiful

11,55

RAITRE
May Britt è diretta da Mario Soldati in «Jolanda la figlia del Corsaro Nero», tratto dall'omonimo romanzo di Emilio Salgari. Allevata come un autentico pirata dal padre adottivo Jolanda decide di vendicare l'assassinio del suo vero genitore il celebre Corsaro Nero

14 — **RAIUNO** QUIZ Ciao fortuna
ITALIA 1 TELEFILM Starsky e Hutch
14,10 [illegible] DOCUMENTI Australia
14,15 [illegible] FILM ● Brigadoon, di Vincente Minnelli, con Gene Kelly, Cyd Charisse. Musicale
14,30 **RAIDUE** TELEFILM Saranno famosi
15,05 **RAITRE** TELEFILM Vita col nonno
ITALIA 1 TELEFILM Giorni d'estate
15,15 **RAIDUE** VARIETA' Ghibli, i piaceri della vita
15,20 **ITALIA 1** MUSICALE Deejay Beach in Ibiza
15,30 **RETE 4** TELEROMANZO Falcon Crest
15,50 **CANALE 5** TELEFILM Dalle 9 alle 5
RAITRE BASEBALL Una partita di campionato
16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
16,15 **RAIDUE** TELEFILM Mr. Belvedere
16,20 [illegible] DOCUMENTI Schegge
CANALE [illegible] TELEFILM Mannix
16,30 **RETE 4** TELENOVELA Amandoti
16,40 [illegible] FILM ● Come sposare un primo ministro, di Michel Boisrond, con Jean-Claude Brialy, Pascale Petit. Commedia
16,45 [illegible] FILM ● Morire all'alba, [illegible] James Cagney, George Raft, Jane Bryan. Drammatico
16,55 **RAIUNO** SCENEGGIATO Madame Bovary
17 — **RETE 4** TELENOVELA Andrea Celeste
17,50 **RAIUNO** DOCUMENTI Atlante
17,55 **CANALE 5** TELEFILM [illegible] dire [illegible]
18 — **ITALIA [illegible]** TELEFILM Batman
RAIDUE SPETTACOLO Da Rimini: Meeting per l'amicizia tra i popoli
RETE 4 TELEFILM La valle dei pini
18,30 **ITALIA 1** TELEFILM Supercopter
RETE 4 TELEFILM General Hospital
18,45 **RAIDUE** TELEFILM Le strade di San Francisco
RAITRE SPORT Tg3 Derby
18,55 **CANALE 5** TELEFILM Top secret
19,30 **ITALIA 1** TELEFILM Casa Keaton
[illegible] 4 TELEFILM Febbre d'amore
19,45 [illegible] DOCUMENTI Schegge
19,50 [illegible] 5 GIOCO Quel motivetto...

14,15

RAIUNO
Alan Jay Lerner è l'autore di «Brigadoon», fiaba musicale che a Broadway ottenne un grosso successo ma fu meno fortunata nella trasposizione cinematografica nonostante la regia di Vincent Minnelli e la collaudata accoppiata [illegible] interpreti **Cyd Charisse** e Gene Kelly

20 — **ITALIA 1** CARTONI Alvin rock and roll
RAITRE ATTUALITA' Bambinchinate, [illegible] Enza Sampò
20,30 **RAITRE** TELEFILM I professionals
RETE 4 TELEFILM Colombo, con Peter Falk
CANALE 5 FILM ● Sheena, regina [illegible] giungla, con Tanya Roberts, Ted Wass. Avventura
ITALIA 1 FILM ● Ferragosto OK, con Mauro Di Francesco, Gianni Ciardo, Gegia. Brillante
RAIDUE TELEFILM Il commissario Köster
[illegible] **RAIUNO** FILM ● La stangata, [illegible] George Roy Hill, con Paul Newman, Robert Redford. Commedia
21,20 **RAITRE** FILM ● Cento giorni a Palermo, di Giuseppe Ferrara, con Lino Ventura, Giuliana De Sio, Stefano [illegible] Flores. Drammatico
21,35 [illegible] MUSICA Palcoscenico. Stagione di prosa. Anna dei miracoli, di William Gibson, con Mariangela Melato, Carlo Reali
22,30 **ITALIA 1** TELEFILM I Robinson
RETE [illegible] FILM ● L'asso nella [illegible], di Billy Wilder, con Kirk Douglas, Jan Sterling. Drammatico
22,45 **CANALE 5** TELEFILM Charlie's Angels
23 — **ITALIA [illegible]** TELEFILM Cin Cin
RAITRE ATTUALITA' Volta pagina estate
23,10 [illegible] OPERA LIRICA Ricciardo e Zoraide. Musica [illegible] Gioacchino Rossini. Dirige Riccardo Chailly
23,15 **CANALE [illegible]** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
23,20 **RAIDUE** CINEMA Stanno [illegible] bene?
23,35 **ITALIA [illegible]** DOCUMENTI Ai confini [illegible] sport
0,25 **RAIDUE** FILM ● L'affare Dominici, [illegible] Claude Bernard-Aubert, con Jean Gabin, Paul Crauchet. Drammatico
0,35 **ITALIA 1** SPORT Boxe d'estate
0,40 **RETE [illegible]** TELEFILM Cannon
0,45 [illegible] FILM TV ● La casa di Via Garibaldi, con Martin Balsam
1,10 **CANALE 5** FILM ● Freddy il croupier, di A. Sanz

21,20

RAITRE
In «Cento giorni a Palermo» il regista Giuseppe Ferrara ricostruisce con toni cronistici le vicende del generale Carlo Alberto Dalla Chiesa (impersonato da **Lino Ventura**), nominato prefetto a Palermo dove sfida apertamente i clan mafiosi e per questo venne ucciso insieme alla giovane moglie

21,35

RAIDUE
Per «Palcoscenico. Stagione di prosa 1990» **Mariangela Melato** è la splendida interprete della commedia di William Gibson «Anna dei miracoli» con la regia di Giancarlo Sepe. Storia di un'insegnante quasi cieca che ha il compito di custodire una bambina di sette anni sorda, muta, cieca e oltretutto caparbia e prepotente

FANTASIOSI
e poco realistici «Anna» su Canale 5 e «Passi d'amore» su Raiuno

Il balletto come telenovela: quelli della tv la pensano così

Ma quanto sono caramellosi, improbabili e banali i film e gli sceneggiati dedicati alla vita delle ballerine! Si è appena concluso *Anna*, miniserial in tre puntate trasmesso da Canale 5; la scorsa primavera Raiuno ci ha ammannito *Passi d'amore*, con Alessandra Martines e in nessun caso le danzatrici che avessero visto alcune puntate di questi filmetti si saranno riconosciute nelle protagoniste. La vita di una ballerina è dura, monotona nel ripetersi degli esercizi quotidiani, lontana da eccessi e frivolezze soprattutto quando si è agli inizi della carriera. In ogni caso, pochissimo romantica.

E invece: illusioni a buon mercato e tanti colpi di scena. Le protagoniste degli sceneggiati sono sempre bellissime, bravissime e invidiate da colleghe perfide: alla Martines, addirittura, capita di essere accusata di prendere anfetamine al posto di un'altra. Sempre c'è un grande coreografo (fotocopia di Balanchine, che amava le [illegible] e le ballerine) ed ora cattivissimo o angelico, a seconda delle circostanze) che viene folgorato dall'apparizione delle nostre Pavlova formato telenovela: e le ama talmente da sopportare impavido ogni sorta di stramberia. La Martines s'innamora di un tale che è regolarmente coniugato, rimane incinta, naturalmente non abortisce, diventa [illegible], si ritira, ritorna, fa un altro capriccio e il Maître è sempre lì adorante, quando nella realtà l'avrebbe mandata a stendere da un pezzo. La protagonista di Anna, l'attrice-ballerina Silvia Seidel, una volta scappa perché delusa in amore, la seconda si rifiuta di interpretare un *pas de deux* con [illegible] grande star perché vuole ballare con il suo ragazzo, che è una mezza tacca; e quando finalmente — dopo un lungo ritiro, è naturale — torna in scena in un grande teatro, in una produzione impegnativa, fugge dal palcoscenico sul più bello perché il boy-friend, evidentemente un cretino, faceva l'equilibrista sulle travi che reggono le luci, le «americane» insomma, ed è cascato giù, ovviamente restando secco. Fughe, ritorni, pianti, incertezze, sì e no, ma io, ma tu, ma lei: un guazzabuglio di errori e indecisioni che difficilmente accompagna l'iniziale carriera di un'étoile, marcia diritta per la propria strada: è dura come l'acciaio, rinuncia spesso crudelmente all'amore e alla maternità, e i grandi coreografi li va caparbiamente a cercare, audizione dopo audizione, in giro per il mondo. (E Balanchine a parte, i coreografi sono quasi tutti omosessuali: *mieux serait* scegliere per i prossimi sceneggiati un ballerino belloccio e intrecciare una telenovela [illegible] basata [illegible] un *amour fou* tutto maschile...).

Esempio trascurato, la grande Moira Shearer. In alto Alessandra Martines

Pessima anche la qualità coreografica dei serial. Nel caso di *Passi d'amore*, era la Martines a complicare le cose: discreta ballerina all'Opera di Roma, deviata da tanti varietà della tivù e poi dedita alla recitazione (non da Oscar, è certo), ha perso per strada molte qualità: [illegible] fatti di danza nello sceneggiato se ne vedevano pochini, la «grande ballerina» [illegible] quasi sempre inquadrata in soccorrevole «mezzo busto» e i passi a figura intera erano accuratamente [illegible] li e [illegible] particolarmente difficili. Diverso il caso della Seidel, dotata di ottima tecnica e particolarmente incline al virtuosismo, nonché attrice abbastanza spigliata: la ballerina è però totalmente inespressiva, le coreografie (realizzate a Bregenz, regolate da Anna du Boisson) [illegible] banali, bloccamente accademiche [illegible] ed anche in sospetto di plagio [illegible] un *Bolero* di Ravel copiato di sana pianta [illegible] Béjart, fatta eccezione per la danzatrice che agisce sulle punte.

Insomma, per cercare buoni film sulla danza e sulle ballerine, occorre ancora una volta rivolgersi alla favola dichiarata di *Scarpette Rosse*, con la stupenda [illegible] Shearer, oppure rivedersi in cassetta *Due vite, [illegible] svolta*, con la regia di Herbert Ross, la [illegible] mabile prova di Ann Bancroft e Shirley McLaine, una fulgida Leslie Browne all'inizio della carriera e un Baryshnikov che interpreta se stesso: bello, bravo, durissimo e infingardo. E che coreografie, signori.

Vittoria Doglio

CINECLUB

I «Sogni» di Kurosawa inaugurano domani la stagione del Museo

Il Museo del Cinema riapre i battenti sabato 1 settembre con la proiezione, in sala 1, di *Sogni* (1990) di Akira Kurosawa, film che ha inaugurato quest'anno, fuori concorso, il Festival di Cannes. «Io credo che i sogni siano quei disperati desideri che l'uomo nasconde nelle più profonde zone della sua psiche quando si risveglia» ha dichiarato Kurosawa, spiegando così il senso del suo ultimo film, suddiviso in otto «sogni» appunto, corrispondenti ad altrettanti episodi: *Il sole splende attraverso la pioggia, Il boschetto dei peschi, La bufera, Il Tunnel, Corvi, Il monte Fuji in rosso, L'orco piangente, Il villaggio dei mulini*. «Un protagonista — scrive Massimo Lastrucci su Ciak — noi lo possiamo identificare come "Io" appunto, cresce cronologicamente dall'infanzia alla fanciullezza [illegible] sino all'età adulta (dove ha il volto di Akira Terao, uno dei protagonisti di *Ran*), vivendo sospese avventure di sogno, tra immagini da fiaba, incubi apocalittici (la guerra, [illegible] catastrofe naturale), incontrando personaggi straordinari, animali magici, fate, il pittore Van Gogh, orchi e sepiante».

Akira Kurosawa è un regista che tiene il piede destro ben sprofondato nei costumi e nella cultura del suo Giappone e quello sinistro nel bel mezzo della miglior tradizione cinematografica e narrativa dell'Occidente (per questo in patria è stato ed è possimo profeta): così non stupiscono più di tanto all'interno di un cast tecnico tutto giapponese gli effetti speciali e i trucchi della Industrial Light & Magic di George Lucas e il contributo produttivo della Warner Bros.

E per questo tuffo nel fantastico — continua Lastrucci — Kurosawa ha al suo fianco come assistente il vecchio amico Ishiro Honda, nome ben noto ai fans del cinema di fantascienza classico per aver creato a suo tempo creature come Godzilla e Rodan. Meraviglia invece la presenza nei panni di Vincent Van Gogh nientemeno di Martin Scorsese, [illegible] tanto di barba tinta in rosso.

Ma questo è il miglior omaggio di un fan dichiarato (come del resto Coppola, Spielberg e Lucas) a un regista in grado c[illegible] pochi altri di tradurre in immagini concrete e a rendere spettacolo le invenzioni della propria fantasia». Da martedì 4 a giovedì 6 è in programma *Il Decalogo Uno - Il Decalogo Due* (1989) di Krzysztof Kieslowski.

«Nel primo episodio — ha detto Krzysztof Piesiewicz che ha scritto la sceneggiatura insieme al regista — un padre, scienziato, perde in un incidente il figlio, bravissimo in matematica, e né la scienza, né la religione possono dare risposte al suo dolore. Infatti il film finisce con l'uomo che si reca in chiesa e distrugge l'altare...». «Nessuno dà risposte — ha continuato Kieslowski — nulla può spiegare la morte di un bambino. Siamo convinti che la scienza possa spiegare tutto, ma alla fine c'è sempre il mistero. Che non è metafisico, non è niente, esiste e basta. Nei miei film lascio sempre un margine di inspiegabile, perché risposte non ne ho. Se le avessi, mi occuperei d'altro». «Il primo comandamento — ha proseguito Piesiewicz — era il più difficile da mettere in scena. Non avrai altro Dio all'infuori di me. E' enorme. Abbiamo dovuto inventare una storia che rendesse in modo moderno un simile contenuto. E il conflitto fra legge umana e legge divina, fra ragione e fede, ci è sembrato il più adatto». Da sempre si dice che Kieslowski è un regista «freddo». Che osserva i suoi personaggi come un entomologo.

In questo senso una scena chiave del *Decalogo* potrebbe essere quella del secondo episodio, in cui un uomo malato di cancro osserva una vespa che tenta di uscire dal bicchiere di tè in cui è caduta. «E' un'interpretazione — ha commentato il regista —. Per me quella è una vespa in un bicchiere e stop. Cerca disperatamente di uscirne e ce la fa. Questo conta, nient'altro.

«In generale io sono un tipo freddo, tutti i miei film nascono sotto vetro: non ho mai distribuito emozioni e non ho motivo per cominciare ora. Però il *Decalogo* nasce da un equivoco fra osservazione e affetto per i personaggi. Vorrei aggiungere solo una [illegible], quella vespa è ancora viva. Abbiamo girato la scena con grande attenzione, perché non annegasse e ce l'abbiamo fatta. Per fortuna aveva una gran voglia di vivere».

La sala 2 del cinema Massimo si apre invece con la proiezione di *Fa' la cosa giusta* (1989) di Spike Lee con Danny Aiello. «Il realismo sociale — è scritto nel press-book del film — è l'impronta principale del film di Spike Lee. Sono Nero e voglio fare dei film sulla vita dei Neri. Non sono Steven Spielberg; né George Lucas. Non cerco di imitarli, anche se li ammiro — ha dichiarato, il regista».

Fa' la [illegible] giusta si è ispirato a [illegible] degli incidenti razziali più tristemente celebri della storia di New York: la tragedia di Howard Beach, durante la quale un Nero fu inseguito e ucciso da una banda di adolescenti. Il film si presenta come una cronaca del quartiere di Bedford-Stuyvesant: «C'è un "intrigo" nel film, ma ho voluto che gli spettatori se ne rendessero conto. Ho cercato di far loro sentire gli effetti del caldo torrido che gioca in questa storia un ruolo fondamentale, montando i nervi dei protagonisti e spingendoli inesorabilmente verso la violenza».

Antonella Bartolone

QUASI HARD-CORE

«Basic Instinct», pellicola miliardaria, è già chiacchierata: sia il soggettista che il produttore se ne sono andati dal set già al primo giro di manovella. Ritengono l'opera troppo «calda»...

Usa: 18 miliardi a Douglas jr. per il film troppo erotico...

Una scena di «Attrazione fatale» tra i film più «caldi» prodotti in America. In alto Michael Douglas

HOLLYWOOD ● Sensazione per «*Basic Instinct*», il film per il cui soggetto la Carolco aveva sborsato la cifra [illegible] di [illegible] milioni di dollari (tre miliardi e mezzo di lire) prima ancora di cominciare la lavorazione: sia il soggettista Joe Eszterhas che il produttore Irwin Winkler se ne sono andati sbattendo la porta e accusando il regista Paul Verhoeven di voler aggiungere un sacco di «*sesso caldo*» per rendere ancora più sensazionale una storia già di per sè piuttosto calda.

Winkler, produttore di «*Rambo*» e di «*Toro scatenato*» potrà tenersi il suo milione di dollari, così [illegible] Eszterhas terrà i compensi aggiuntivi ottenuti per le previste modifiche minori durante la lavorazione. Tanto la Carolco non bada a spese.

«*Basic Instinct*» è una storia che aveva fatto parlare di sè in giugno per il record di vendita, una vera e propria asta fra una decina di «*majors*» tutte interessatissime. Un mese più tardi si sparse poi la voce che a Michael Douglas erano stati offerti ben più di dieci milioni di dollari (oltre dodici miliardi) per il ruolo di protagonista. A quanto è emerso in seguito Douglas percepirà addirittura 10,5 milioni sicuri, più "bonus" aggiuntivi che porteranno il totale a 15 milioni di dollari (18 miliardi).

Quanto al soggetto, la Carolco (la società di Sylvester Stallone) aveva spiegato di aver pagato tanto lo scrittore (lo stesso autore di «*Music Box*») perché il soggetto era «*perfetto*» e non richiedeva costose modifiche.

Ma, a questo punto, è entrato in azione Verhoeven, il regista europeo che dai film d'autore osé [illegible] intimisti è passato a successi americani della violenza come Robocop e il recentissimo Total Recall con Schwarzenegger, decisissimo a rendere ancora più [illegible] sazionale la storia già piuttosto hard, stando a quanto assicura chi l'ha letta.

Douglas, nel corso di un vertice avvenuto in gran segreto nei giorni scorsi, ha dato ragione a Verhoeven, e ora diventerà probabilmente anche produttore esecutivo del film. L'autore del soggetto in una dichiarazione pubblica sulla questione che ha fatto scatenare una ridda di illazioni e pettegolezzi, precisa che il suo disaccordo nasce soltanto dal fatto che non aveva scritto la storia per farne un film «*sessualmente esplicito*» ma un delicato equilibrio di rapporti che potrebbe venir rovinato con gli elementi aggiuntivi.

La storia originale dei rapporti fra [illegible] detective e la sua sospetta includeva già una mezza dozzina di scene d'amore «*esaltanti*» una delle quali in pubblico. Ma il regista olandese, spiegano buone fonti, voleva aggiungere una scena d'amore fra lesbiche, nudi frontali, e lotte di eros in piena luce.

Secondo i bene informati di Hollywood, Eszterhas, che prima dell'exploit dei tre miliardi di dollari era in fase discendente proprio per i suoi atteggiamenti di indipendente, potrebbe ora rischiare di nuovo l'ostracismo per questa nuova «*ribellione*».

Non è nuovo il caso di insurrezioni, ma in genere si è sempre trattato di autori di nome tanto importante da fornire loro una sorta di assicurazione contro le rappresaglie.

Nuova stagione In arrivo «Nikita» sexy agente segreta

Il Nazionale inaugura domani la stagione 1990-91 con *Cattive compagnie* («Bad influence») diretto da Curtis Hanson e interpretato da Rob Lowe con James Spader, lanciato nell'89 ai vertici di Cannes da *Sesso, bugie e videotape*.

Uno spunto non banale e un perfetto inquadramento stilistico nel genere post-moderno l'hanno portato alla vittoria nel MystFest di Cattolica. Collocandosi tra le sottili suggestioni che Joseph Losey rappresentò ormai una trentina d'anni or sono ne *Il servo* e la stessa euforica scoperta «*delle nuove frontiere del comportamento con cui Dino Risi definì meglio di ogni altro gli anni del boom ne* Il sorpasso, *il film mette in scena l'amicizia pericolosa tra Michael e Alex.*

«*Il ragazzo perbene, timido ma avviato a una sicura carriera e a un solido inserimento in società, e il diavolo che vive alla giornata e non rinuncia ad alcuna azione sia pure la più immorale pur di soddisfare il proprio irrefrenabile vitalismo. Il suo edonismo senza limiti.*

«*Il cattivo maestro insegna all'allievo anche il gusto di uccidere – non è il primo titolo del MystFest ad avventurarsi su questo sentiero – e l'allievo imparerà a spese del maestro*» (Paolo D'Agostini, *la Repubblica*).

Altri film che ci arriveranno da Cattolica sono senza dubbio *Blue Steel* e *Nikita*. Nel primo Jamie Curtis Lee impersona una donna-poliziotto con licenza di uccidere, che il pubblico troppo frettolosamente sarebbe portato a condannare.

Nell'inferno della metropoli invece esistono tipi a modino come l'agente di borsa Ron Silver, i quali nutrono un amore sensuale per le pistole d'ordinanza e a maggior ragione cadono nella tentazione del delitto gratuito. [illegible] prova d'affermazione d'una personalità fallita. La divisa «blu acciaio» del titolo diventa il colore della speranza per quanti non si arrendono alla brutalità.

Per *Nikita* non è fuori luogo parlare di doppiogiochismo «*che getta una luce sinistra sulle nostre autorità. Il film di Luc Besson ha l'inconfondibile look da nuova onda poliziesca francese Anni Ottanta, ed è anche il film dalle qualità espressive più elevate dell'intera selezione.*

«*E' la storia molto noir di una ragazza (Anne Parillaud) che si fa chiamare Nikita e basta, e viene arrestata all'inizio del film dopo che la rapina cui ha partecipato assieme a una banda di amici finti punk è finita in sterminio, e dopo che lei stessa ha sparato a sangue freddo su un poliziotto.*

«*Sarà per questa freddezza, sarà perché è sola e senza radici che, dopo la condanna a trent'anni, il superpoliziotto Tcheky Karyo la prende sotto la sua protezione decidendo di fare di lei un agente segreto.*

«*Completamente ricostruita nella personalità e nell'aspetto, Nikita viene avviata a un'esistenza doppia: felice fidanzamento con il mite cassiere Jean-Hugues Anglade e missioni impossibili che le vengono ordinate nei momenti e luoghi più impensati.*

«*Fino a quando potrà durare? E soprattutto che cosa sceglierà alla fine Nikita, ammesso che le consentano di scegliere?*».

In Francia *Nikita* ha rappresentato uno dei pochi momenti positivi d'una stagione poco segnata dall'interesse del pubblico. Il critico Laurent Bachet si fa interprete di questo modo di pensare dichiarando di averlo visto due volte per essere sicuro.

Ebbene «*alla prima visione la sorpresa è stata totale, e la seconda visione non mi ha lasciato deluso. Val meglio confessarlo subito: ci sono criteri di giudizio dei film che vanno cambiando e non bisognerebbe perdere tempo a distinguere troppo tra idee e sogni. Questo è un film innamorato di una donna, Nikita.*

«*E innamorato del cinema. Con l'entusiasmo e le false mosse che possono generare gli stati d'amore folle. Non dimenticheremo questa Anne Parillaud, mezzo Bardot e mezzo Birkin, che d'un tratto si rivela un'altra Audrey Hepburn*» (Première).

Nelle numerose e trionfali interviste rilasciate in patria, Besson ha trovato modo di tornare su *Le grand bleu*, il [illegible] precedente film ispirato alla sfida tra Jacques Mayol ed Enzo Maiorca per la conquista degli abissi marini. Il film ottenne un buon successo nelle sale ma fu snobbato dalla critica.

Non solo, ma per motivi inconfessati non gli fu concessa la traduzione in Italia. Forse perché gl'Italiani vi venivano rappresentati in maniera oltraggiosa?

«*Non penso niente in proposito. A che serve discutere l'alibi inventato per proibire il film? In realtà sono questioni di denaro, che non hanno rapporto alcuno con il film in sè.*

«*In ogni modo tengo a dire che, prima di imputarmi di avere dato una cattiva rappresentazione degl'Italiani, gradirei conoscere le reazioni dei giudici quando vedono tutti 'sti film con mafiosi ... Quando vedono uno dei tanti film dal titolo* Il padrino».

Inutile aggiungere che da questa settimana in avanti le segnalazioni dei film in cartellone torneranno a farsi puntuali e abbondanti.

La stagione cinematografica, dopo tante false partenze costituite dai vari horror e sexy-movies, è finalmente scattata. L'imminente Mostra di Venezia ne rappresenta la cassa di risonanza più preziosa.

p. per.

MARTEDI'

MATTINA

11,45 RAITRE — **Lea Padovani** ha esordito nel secondo dopoguerra nel teatro di rivista e poi fu impegnata sia nel teatro di prosa che nel cinema. Ha interpretato numerosi film (oggi la vediamo in «I figli non si vendono»), alternando ruoli comici e drammatici, senza mai riuscire completamente ad esprimere le sue doti di attrice

8,30 [illegible] 1 TELEFILM Superman
RETE 4 TELEFILM Bonanza
CANALE 5 TELEFILM Simon Templar

9 — ITALIA 1 TELEFILM Ralph Supermaxieroe
[illegible] CARTONI ANIMATI Tao Tao
[illegible] TELEFILM Lassie

9,20 RETE 4 FILM ● Fra Diavolo. Drammatico

[illegible] [illegible] CARTONI Thundercats

9,30 [illegible] TELEFILM Santa Barbara

10 — [illegible] 1 TELEFILM Boomer cane intelligente
[illegible] DOCUMENTARIO Felini da salvare

10,15 [illegible] FILM ● Fermi [illegible] arrivo Io!, di Sergio Grieco, [illegible] Tino Scotti. Comico

10,25 [illegible] TELEFILM La mia terra tra i boschi

10,30 ITALIA 1 TELEFILM Skippy
[illegible] TELEFILM Un dottore per tutti

10,50 [illegible] DOCUMENTARIO La donnola e l'ermellino

11 — RETE 4 TELEFILM Aspettando il domani
ITALIA 1 TELEFILM Rin Tin Tin
CANALE 5 ATTUALITA' Forum

11,10 RAIDUE TELEFILM Ho sposato tutta la famiglia

11,30 [illegible] 4 TELEFILM Così gira il mondo
ITALIA 1 TELEFILM Flipper

11,45 CANALE 5 QUIZ OK il prezzo è giusto
RAITRE FILM ● I figli non si vendono, di Mario Bonnard, con Lea Padovani. Drammatico

11,55 RAIDUE SCENEGGIATO Capitol

12 — ITALIA 1 TELEFILM La famiglia Addams
RETE 4 TELEFILM Lou Grant

12,05 RAIUNO CARTONI ANIMATI Hello Kitty

12,20 RAIUNO TELEFILM Su e giù per Beverly Hills

12,30 ITALIA 1 TENNIS Torneo di Flushing Meadows

12,45 RETE 4 CARTONI Ciao ciao
[illegible] TELEFILM Fuorilegge

13,25 [illegible] MUSICA Flautista Giorgio Zagnoni, pianista Alessandro Specchi

13,30 ITALIA 1 TELEFILM Appartamento in tre

13,45 RETE [illegible] OPERA Senban
CANALE [illegible] FILM ● Desiderio nel sole, [illegible] Angie Dickinson. Drammatico
RAIDUE SCENEGGIATO Beautiful

POMERIGGIO

14,15 RAIUNO — Vincente Minnelli in regia, **Lauren Bacall** e Gregory Peck tra gli attori per «La donna del destino» commedia incentrata sulla storia di un [illegible] cronista sportivo che sposa una donna conosciuta da tre giorni e scopre che si tratta di una ricchissima e raffinata creatrice di moda

14 — RAIUNO GIOCO Ciao fortuna
ITALIA 1 TELEFILM Starsky & Hutch

14,10 RAITRE DOCUMENTI Gli uccelli gooney delle isole Midway

14,15 RAIUNO FILM ● La donna del destino, di Vincente Minnelli, con Lauren Bacall. Commedia

14,30 RAIDUE TELEFILM Saranno famosi

15,05 [illegible]ITRE TELEFILM Vita col nonno

15,15 RAIDUE VARIETA' Ghibli, i piaceri della vita

15,20 ITALIA 1 MUSICALE DeeJay Beach in Ibiza

15,35 RETE 4 TELEROMANZO Falcon Crest

15,50 CANALE 5 TELEFILM Dalle 9 alle 5

16 — ITALIA 1 CARTONI Bim bum bam

16,15 RAIUNO VARIETA' Aspettando Big!

16,20 CANALE 5 TELEFILM Mannix

16,35 [illegible] TELEFILM Mr. Belvedere
RETE 4 TELENOVELA Amandoti

16,40 RAITRE FILM ● I giocatori di scacchi, con Amjad Khan. Drammatico

16,50 RAIUNO SCENEGGIATO Don Giovanni in Sicilia, con Domenico Modugno. Prima puntata

17 — [illegible] TELENOVELA Andrea [illegible]
[illegible] FILM ■ L'inafferrabile, di Edwin L. Marin, con Randolph [illegible]. Avventuroso

17,20 CANALE [illegible] QUIZ Doppio Slalom

17,50 CANALE 5 TELEFILM Mai dire sì

17,55 RAIUNO DOCUMENTARIO Atlante

18 — ITALIA 1 TELEFILM Batman
[illegible]E 4 SCENEGGIATO La valle dei pini

18,30 ITALIA 1 TELEFILM Supercopter
RETE 4 SCENEGGIATO General Hospital

18,45 RAIDUE TELEFILM Le strade di San Francisco
[illegible]O TELEFILM Santa Barbara

19 — CANALE [illegible] TELEFILM Top secret

19,30 ITALIA 1 TELEFILM Casa Keaton
RETE 4 TELEFILM Febbre d'amore

19,45 RAITRE VARIETA' Schegge

19,50 CANALE [illegible] GIOCO Quel motivetto...

20 — ITALIA 1 CARTONI Le avventure di Teddy Ruxpin
RAITRE ATTUALITA' Bambinichinate

SERA

21,20 RAITRE — «Io sono Valdez» è un western diretto da Edwin Sherin con **Burt Lancaster**, oggi quasi ottantenne. Ex acrobata riscosse fin dall'esordio cinematografico un grande successo ed ebbe una carriera di crescente maturità espressiva. Con gli anni la sua recitazione si è fatta sempre più raffinata

22,15 RAIDUE — Una domanda: esistono trasmissioni televisive, di Berlusconi o della Rai, che non si avvalgano della presenza, tra gli ospiti, di **Vittorio Sgarbi?** L'ormai stranoto critico d'arte riempie con le [illegible] querelle e le sue invettive i palinsesti sia della tv di Stato che di quella commerciale. Poteva mancare a «Venezia '90: un cinema per il Cinema»?

20,30 [illegible] FILM ■ Navigator, di Randal Kleiser, [illegible] Joey Cramer, Veronica Cartwright. Fantastico
[illegible] MUSICALE Festivalbar, con Gerry Scotti
RETE [illegible] FILM ● Un marito per Cinzia, con Sophia Loren. Commedia
CANALE 5 FILM ■ Gioco senza fine, [illegible] Albert Finney. Thriller
RAITRE TELEFILM I professionals

20,40 RAIUNO DOCUMENTI Quark speciale, a cura di Piero Angela

21,20 RAITRE FILM ● Io sono Valdez, di Edwin Sherin, con Burt Lancaster. Western

21,30 RAIUNO FILM ■ L'unico gioco in città, di George Stevens, con Elizabeth Taylor. Commedia

22,15 RAIDUE ATTUALITA' Venezia '90: un cinema per il Cinema, [illegible] partecipazione di Vittorio Sgarbi, Patrizia Caselli

22,30 ITALIA 1 CALCIO Coppa Italia

22,50 RETE 4 ATTUALITA' Tramonto della Stella Rossa

22,55 RAITRE SCENEGGIATO Il nero e il giallo

23 — [illegible] CINEMA Stelle in fiamme. Storie d'amore del grande cinema e [illegible] altre storie di gente co[illegible]
CANALE 5 TELEFILM Charlie's Angels

23,30 RAIUNO DOCUMENTI La Rai a Venezia. Memorie e frammenti di Festival
[illegible] ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show

23,50 RAITRE ATTUALITA' Blob a Venezia

0,10 RAIUNO ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni [illegible]

0,25 RAIDUE FILM ● E' più facile che un cammello..., di Luigi Zampa, con Jean Gabin, Mariella Lotti. Commedia
RETE 4 FILM ● L'anno scorso a Marienbad, con Delphine Seyrig, Giorgio Albertazzi. Drammatico

1,25 [illegible] FILM ● La grande caccia, con Perry Lang. Avventuroso

8,10 [illegible] 4 TELEFILM Bonanza
8,30 [illegible] 1 TELEFILM Superman
CANALE 5 TELEFILM Simon Templar, con Roger Moore
9 — RAIDUE TELEFILM Lassie
ITALIA 1 TELEFILM Ralphsupermaxieroe
9,10 RETE [illegible] FILM ● Il capitano della Legione, di Jean Boyer, con Fernandel, Nadia Gray. Comico
9,30 [illegible] TELEFILM Santa Barbara
CANALE 5 TELEFILM Marcus Welby
10 — ITALIA 1 TELEFILM Boomer [illegible] intelligente
10,15 RAIUNO FILM ● La ragazza del Palio, [illegible] Luigi Zampa, [illegible] Diana Dors, Vittorio Gassman. Commedia
10,30 ITALIA 1 TELEFILM Skippy il canguro
CANALE [illegible] TELEFILM Un dottore per tutti
11 — RETE [illegible] TELEFILM Aspettando il domani
ITALIA 1 TELEFILM Rin Tin Tin
CANALE 5 ATTUALITA' Forum
11,05 RAIDUE SCENEGGIATO Ho sposato tutta la famiglia
11,30 RETE [illegible] TELEFILM Così gira il mondo
11,45 [illegible] GIOCO OK Il prezzo è giusto, con Iva Zanicchi
11,55 [illegible] SERIAL Capitol
12 — RETE [illegible] TELEFILM Lou Grant
[illegible] FILM ● La finestra sul Luna Park, [illegible] Luigi Comencini, con Giulia Rubini, Gastone Renzelli, Giancarlo Damiani. Drammatico
12,05 RAIUNO TELEFILM [illegible] e giù per Beverly Hills
ITALIA 1 TELEFILM La famiglia Addams
12,30 RAIUNO TELEFILM Fuorilegge
ITALIA 1 TENNIS Torneo di Flushing Meadow
12,45 CANALE 5 MUSICALE Superclassifica Show
RETE [illegible] CARTONI Ciao ciao
13,30 RAITRE MUSICALE Opera in salotto
13,45 RETE [illegible] SOAP OPERA Sentieri
CANALE 5 FILM ● Puccini, di Carmine Gallone, con Gabriele Ferzetti, Paolo Stoppa. Drammatico
RAIDUE SCENEGGIATO Beautiful

14 — ITALIA 1 TELEFILM Starsky e Hutch
14,10 RAITRE DOCUMENTI Micronesia, la barriera corallina
14,15 RAIUNO FILM ● Jolanda e il [illegible] della samba, di Vincente Minnelli, con Fred Astaire, Lucille Bremer. Musicale
14,30 RAIDUE TELEFILM Saranno famosi
15 — ITALIA 1 TELEFILM Giorni d'estate
15,05 [illegible] TELEFILM Vita col nonno
15,15 RAIDUE VARIETA' Ghibli
15,20 ITALIA 1 VARIETA' Deejay Beach
15,30 RETE 4 TELEROMANZO Falcon Crest
15,50 CANALE 5 TELEFILM Dalle 9 alle 5
16 — ITALIA 1 CARTONI Bim bum bam
RAIUNO VARIETA' Aspettando Big!
16,10 RAIDUE TELEFILM Mr. Belvedere
16,20 RAITRE SPORT Da Guernsey Off Shore
CANALE [illegible] TELEFILM Mannix
16,30 RETE 4 TELENOVELA Amandoti
16,35 RAIDUE FILM ● Napoletani a Milano, di e con Eduardo De Filippo, Anna Maria Ferrero, Frank Latimore. Commedia
16,45 [illegible] DOCUMENTI Schegge
16,50 [illegible] SCENEGGIATO Don Giovanni in Sicilia, [illegible] Domenico Modugno
17 — [illegible] TELENOVELA Andrea Celeste
17,20 CANALE [illegible] QUIZ Doppio slalom
17,25 RAITRE CALCIO [illegible] Sarajevo: Jugoslavia-Urss
18 — ITALIA 1 TELEFILM Batman
RETE [illegible] SCENEGGIATO [illegible] valle dei pini
18,30 ITALIA 1 TELEFILM Supercopter
RETE 4 TELEFILM General Hospital
19 — CANALE 5 TELEFILM Top secret
19,30 ITALIA 1 TELEFILM Casa Keaton
[illegible] 4 TELEFILM Febbre d'amore
19,50 CANALE [illegible] GIOCO Quel motivetto...

20 — ITALIA 1 CARTONI Alvin [illegible] and roll
[illegible] ATTUALITA' Bambirichinate, [illegible] Enza Sampò
20,30 ITALIA 1 FILM ● Swarm, di Irwin Allen, [illegible] Michael Caine, Katharine Ross, Richard Widmark. Avventura
[illegible] 4 FILM ● Bello, [illegible], emigrato Australia sposerebbe compaesana illibata, di Luigi Zampa, con Alberto Sordi, Claudia Cardinale. Commedia
CANALE 5 SHOW Bellezze [illegible] bagno [illegible], con Marco Columbro, Sabina Stilo, Francesco Salvi, Christian
[illegible] MUSICALE Il nuovo Cantagiro, in diretta da Bari, [illegible] Andy Luotto
[illegible] TELEFILM I Professionals
20,40 [illegible] FILM ● Il giorno della vendetta, con Kirk Douglas, Anthony Quinn. Western
21,20 RAITRE FILM ● L'ultima fuga, [illegible] Richard Fleischer, [illegible] George Scott, Tony Musante. Drammatico
22,25 RAIUNO BASKET Bosnia Sarajevo-Napoli Basket
22,30 CANALE 5 TELEFILM Charlie's Angels
22,40 RAIDUE ATTUALITA' Venezia '90, [illegible] per il cinema, con Claudio G. Fava, Lino Jannuzzi, Patrizia Caselli, Vittorio Sgarbi
ITALIA 1 TELEFILM I Robinson
22,55 RETE 4 FILM ● Orchidea nera, di [illegible] Ritt, con Sophia Loren, Anthony Quinn. Sentimentale
23 — RAITRE SCENEGGIATO Il nero e il giallo
23,15 CANALE 5 ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
23,25 RAIUNO CINEMA Stelle in fiamme. Storie del grande cinema
23,45 ITALIA 1 ATTUALITA' Meeting per l'amicizia tra i popoli
23,55 [illegible] DOCUMENTI Blob a Venezia
0,10 [illegible] CICLISMO Campionati italiani su pista
0,30 RAIDUE FILM ● Il vizio e la notte, con Jean Gabin, Danielle Darrieux, Nadja Tiller. Poliziesco
0,45 RETE 4 TELEFILM Cannon
1,10 CANALE 5 FILM ● Il punto del [illegible], di A. Nicol, con P. Carpenter. Thriller
2 — ITALIA 1 TELEFILM Benson

10,15

RAIUNO
Diana Fuchs, con il nome d'arte di **Diana Dors** fu la risposta britannica al mito americano di Marilyn Monroe. In questo ruolo ottenne qualche successo. La sua presenza nei film ai quali partecipò fu poco più che ornamentale. «La ragazza del Palio» la vede protagonista accanto a Vittorio Gassman e Franca Valeri

16,35

RAIDUE
Eduardo De Filippo è regista e protagonista di «Napoletani a Milano». Alla periferia di Napoli cinque anziani non si vogliono allontanare dal tugurio nel quale abitano e sul cui terreno un'impresa milanese sta edificando uno stabilimento industriale. I lavori provocano il crollo della catapecchia e la morte dei cinque ospiti. Un furbo si presenta a Milano con falsi parenti delle vittime per ottenere il risarcimento

20

RAITRE
Ritorna **Enza Sampò** con «Bambirichinate», un programma ideato dalla psicologa Gianna Schelotto. Mezz'ora al giorno per scoprire l'ingenuo e fantastico mondo dei bambini. E' una sorta di candid camera puntata su cinque soggetti tra i 3 e i 7 anni che ha l'intento di osservarne con discrezione i comportamenti

20,40

RAIUNO
«Il giorno della vendetta» è un western (forse il migliore in assoluto di John Sturges) che annovera tra gli interpreti **Kirk Douglas**. Famosissima [illegible] colonna sonora [illegible] Dimitri Tiomkin. Uno sceriffo a cui hanno violentato e ucciso la moglie cerca i responsabili. Il maggiore indiziato del crimine è il figlio del suo miglior amico

LUCA

28 anni, di Bologna, carino. Il successo non ne ha modificato il carattere

Carboni: «Gli autori bravi? Io, Barbarossa, Ramazzotti»

Luca Carboni, [illegible] anni di Bologna, bravo, carino (le fans, tutte giovanissime [illegible] strappano i [illegible] pelli per lui). Mi riceve vestito di [illegible] mangiando un grappolo d'uva: è [illegible] ragazzo come tanti con grandi occhi [illegible], un po' languidi, quasi tristi. [illegible] non ha alterato il carattere affabile e riservato, ha il modo tipico di parlare della sua generazione: un «cioè» ogni tre parole.

Come hai iniziato?

«Ho iniziato a cantare quasi per caso, cioè, a me interessava principalmente essere un autore, scrivere canzoni. Infatti fondai un gruppo in cui non cantavo ma scrivevo i testi e suonavo la chitarra. E' successo tutto molto rapidamente: mi sono trovato [illegible] 600 mila copie vendute dopo pochi mesi che era uscito il mio terzo album e, sicuramente, non ho ancora capito a fondo...».

«Credo di essermi obbligato alla leggerezza per riuscire a restarmi sereno e andare avanti perché per me non sempre è facile capire fino in fondo tutto quello che sto vivendo nel momento in cui lo vivo. A me è successo che le mie canzoni sono andate da sole».

Parlami della canzone.

«La canzone è una bella cosa, [illegible] bell'oggetto. Stavo pensando oggi che è un bel recipiente ed io [illegible] sempre che dentro ci finiscano più momenti possibili, trattati in vari modi con le varie sensibilità di chi scrive. Io mi auguro di farlo sempre meglio e perché, forse, la canzone è anche la punta dell'iceberg della nostra vita; si cerca sempre di scavare per fare affiorare anche il resto».

Come nasce questo oggetto?

«Per quanto mi riguarda ritengo che la canzone sia una forma del popolo e il suo linguaggio, linguaggio della gente. Credo che nessun autore conosca fino in fondo né il sacco della musica né il sacco della poesia ma, nonostante questo, rubando senza grande conoscenza dall'uno e dall'altro, nasce misteriosamente, miracolosamente questo piccolo oggettino che può essere anche importante, può dire molte cose e, comunque, è voce della gente perché nasce in modo molto semplice, magari fischiettando».

[illegible] senti più musicista o più poeta?

«Tutti e due. Ci sono dei momenti in cui fischietto qualche cosa che mi emoziona e che può diventare una melodia perché la trovo stimolante e allora mi sento più dentro il sacco della musica e in altri momenti invece scrivo qualche cosa che sento che può comunicare e allora so di essere [illegible] poeta. Questa, forse, è una caratteristica della nuova generazione che dà veramente importanza a tutte e due le parti mentre negli Anni Settanta non è stato così. C'erano grandi musicisti che approfondivano esclusivamente la parte musicale e grandi artisti che però approfondivano quasi esclusivamente [illegible] parte letteraria».

Com'è la situazione oggi?

«Oggi come oggi invece credo si cerchi di completare questo dislivello che si è creato perché, sinceramente, siamo [illegible] in un momento in cui, specialmente in Italia, di nuove cose fatte da gente della [illegible] generazione ce ne [illegible] poche perché c'è stato un errore delle case discografiche che, tra i sei e i dieci anni fa, chiusero completamente le porte a tutti i giovani autori perché c'era un po' di [illegible] del mercato e, loro pensavano di risolvere il problema producendo esclusivamente "Dance" anche fatto da artisti italiani; mi ricordo che quando firmai il contratto con la Rca, per tre o quattro anni, firmammo soltanto in due: io e Sciaipi. Per cui non si è creata la nuova leva ed oggi viviamo indubbiamente con questo buco che adesso si sta sentendo. In effetti autori della mia generazione ce ne sarebbero potuti essere tanti».

E invece?

«Sinceramente, ci sono io, Barbarossa e Ramazzotti: siamo veramente in pochi».

Pensi che [illegible] ci siano [illegible] nuove?

«Mah, in questo momento forse ci sono delle cose interessanti...»

Per esempio?

«A Bologna c'è una giovane cantautrice, Angela Baraldi, che sta facendo secondo me, alcune cose molto interessanti. Io ho scritto appositamente per lei una canzone che si intitola "Piccolo mago". C'è [illegible] certo Ligabue che [illegible] è sembrato molto in gamba ma lo ho ascoltato solo per radio. Inoltre, secondo me, può ancora venire fuori qualcosa da quei gruppi come "Litfiba" che penso [illegible] si siano ancora espressi per come potrebbero e che speriamo non si chiudano in una logica esclusivamente di pseudo avanguardia che non può portare a niente. No, cose nuove non [illegible] ne [illegible] tante, ma si intravede qualche cosa. Il fatto importante è che le case discografiche stanno cercando quello che noi ancora [illegible] conosciamo per cui, questo, è decisamente un periodo di apertura, sembra che si stiano sbizzarrendo per cercare nuove proposte».

Credi che la tua musica sia resa efficacemente anche attraverso i video?

«Ho cominciato il mio primo album e contemporaneamente il mio primo video che era [illegible] dei primi video italiani [illegible] questa parte, credo che sia [illegible] inevitabilmente, visto che è una cosa venuta fuori relativamente da poco, proprio a livelli primordiali cioè potrebbe [illegible] sfruttato molto meglio di come si sta facendo. Praticamente i video si stanno usando come uno spot di una canzone, [illegible] spot di un disco. Voglio dire che non c'è ancora la versatilità di un artista che è legato principalmente alla parte musicale [illegible] quella letteraria ma non ha ancora confidenza con l'immagine e, questo fa sì che gli artisti si affidino a registi che magari non hanno niente a che fare con il loro mondo e comunque non si intendono tanto da produrre qualche cosa di particolarmente affascinante».

In questo senso tu che programmi hai?

«Il mio sogno sarebbe fare tutto da solo cioè non [illegible] un regista ma fare un disco-film. Invece dei video clip che accompagna le mie canzoni vorrei riuscire a fare un album che sconfina anche in una storia proprio completa, cinematografica, corposa in cui tutto si mescola. Qui abbiamo problemi

DISCHI

L'ultimo di Iggy Pop è un disco (dice) «di protesta»

Con il suo primo album per la Virgin, *Brick by brick*, **IGGY POP** raggiunge una nuova vetta in una carriera rock ormai più che ventennale. Prodotto da Don Was (del gruppo Was Not Was), apprezzato da pubblico e critica per il [illegible] lavoro recente con Bonnie Raitt, Bob Dylan e B-52's, l'album presenta un artista riflessivo complesso, maturo; ma vigoroso e appassionato come all'epoca dei primi successi.

Was (un fan degli Stooges) — quando, alla fine degli Anni Sessanta, il complesso guidato da Iggy sconvolgeva Detroit — ha mostrato in ogni fase della lavorazione [illegible] massimo rispetto per la personalità del protagonista, stimolandola però a riprendere a suonare la chitarra e a dedicarsi con grande attenzione alla stesura dei testi. Alla registrazioni dell'album hanno partecipato, con autentico entusiasmo, musicisti di estrazione assai varia: il chitarrista Slash e il bassista Duff McKagan dei Guns N' Roses, il batterista Kenny Aronoff della band di John Cougar Mellencamp, Charley Drayton, collaboratore di Keith Richards, i veterani della West Coast Waddy Wachtel e David Lindley, Kate Pierson dei B-52's che canta *Candy* in duetto con Iggy, John Hiatt nella sua composizione *Something Wild* (l'unico brano non scritto da Iggy Pop, nel quale però il cantante si è pienamente identificato).

James Jewel Osterburg, nato nel 1947 a Ann Arbor, nel Michigan, formò il suo primo gruppo, gli Iguanas, a 17 anni; dopo varie esperienze a Detroit e Chicago, con il nome di Iggy Stooge esordisce come cantante degli Stooges la notte di Halloween del 1967. Il rock infuocato e feroce della formazione, antesignana del punk-rock, trova sbocco in due album sconvolgenti (*Stooges* e *Fun House*) e in una serie di concerti-happening brutali e iconoclasti, tra il 1968 e il 1970.

Il gruppo si sfascia, ma David Bowie, grande estimatore di Iggy Pop (ormai noto come Iggy Pop), lo aiuta a ricostruirlo per un breve periodo, nel 1973; tre anni dopo, sempre con l'aiuto di Bowie, Iggy dà inizio alla sua carriera di solista, realizzando due album di grande presa, *The Idiot* e *Lust For Life*. Riscoperto quale anticipatore del punk, in *Soldier* (1980), verrà attorniato da uno stuolo di musicisti new wave. Negli Anni Ottanta, attraverso alti e bassi della sua produzione musicale, il cantautore si scopre anche un talento d'attore, lavorando tra gli altri con i registi Martin Scorsese e John Waters. Sposato, dedito a una vita più morigerata, Iggy affina le proprie doti vocali e conosce il suo più grande successo commerciale nel [illegible] con l'album *Blah Blah Blah* e il singolo *Real Wild Child*. *Instinct* (1988), prodotto da Bill Laswell, lo riporta al rock grezzo e teso dell'era degli Stooges. Nel 1989 Iggy Pop ha collaborato alla colonna sonora del film *Black Rain* di Ridley Scott.

Brick by brick, registrato quasi in diretta (senza sovraincisioni, i brani sono stati realizzati in due-tre «takes» al massimo), offre una selezione di brani molto caratterizzati. *Candy* è una rivisitazione d'una storia d'amore adolescenziale che pone in evidenza il punto di vista della ragazza. *My baby wants to rock and roll*, con la parte musicale rielaborata da Slash, parla di una donna che non si ferma di fronte a nulla. *Main Street Eyes* critica chi fa musica vuota di significato badando solo agli aspetti commerciali. I temi ricorrenti nei testi sono l'ipocrisia, l'onestà, l'ingenuità, il cinismo, la difficoltà di amore e l'attrazione del materialismo: lo stesso Iggy [illegible] esita a definire *Brick by brick* — sogghignando — «un album di canzoni di protesta».

MANGO è l'alternativa alla nostra tradizione musicale leggera e racchiude in sé tutte le caratteristiche del compositore e dell'interprete. Anzitutto la voce, unica nei suoi «falsetti» (lui [illegible] li definisce tali perché sorgono naturalmente senza «falsare» la voce). Il sound pop-mediterraneo reso rockeggiante soprattutto dal vivo, la tendenza ad esplorare la musica con note nuove, melodiche come vuole la tradizione italiana e che nello stesso tempo si rifanno alle grandi charts internazionali.

Personaggio appartato, schi[illegible] affabile, Mango è [illegible] realtà della musica italiana, non ci fornisce come altri una presenza ossessiva nei [illegible] televisivi e sulle pagine dei giornali, ma i suoi dischi sono regolarmente sempre ai primi posti nelle hit-parade italiane e non solo (in Spagna, per esempio, è sempre al vertice delle classifiche).

La sua è stata [illegible] conquista ad andamento molto lento, con dischi distanziati nel tempo e lungamente meditati. E' il tipi[illegible] prodotto latino che pur europeizzato, rimane nello spirito della nostra cultura: Mango il rigoroso. Le sue canzoni non sono mai semplici, né semplicistiche, ma elaborate, dalla fitta trama dove sia la melodia, sia la linea del canto richiedono una destrezza d'esecuzione non comune. E proprio nelle doti vocali stanno le virtù maggiori di questo autore (e interprete della perfezione).

f. m.

Luca Carboni (nella pagina a sinistra in due immagini, in concerto e in privato) considera sé stesso, Luca Barbarossa, a destra e Eros Ramazzotti, nella foto sotto, come gli unici autori validi della nuova generazione.

«All'estero mi trovo bene - dice Carboni - ho tradotto un album in spagnolo, il mio penultimo: "Luca Carboni"

Alla fine di questo tour andrò in Germania per presentare alla stampa tedesca questo altro disco: "Persone silenziose"».

«La copertina del disco è fatta con i miei disegni: sono un fatto istintivo nati, nei momenti [illegible] pausa, mentre scrivo.

Li ho ritagliati dal mio quaderno di appunti per metterli [illegible] disco proprio perché sono nati insieme alla can[illegible] "Persone silenziose"»

sori, a differenza di altri Paesi che quando fanno un video rie[illegible]no a portarlo in tutto il mondo e a giustificare quindi l'attenzione e l'investimento. Qui, invece, è difficile giustificare un grosso investimento proprio perché i video restano una produzione di serie B, rispetto alle cose che vengono fatte fuori appunto perché circolano solo in Italia».

Ti trovi bene a lavorare all'estero?

«C'è molta attenzione da parte dell'Europa verso le cose italiane. All'estero mi trovo bene: ho tradotto un album in spagnolo, [illegible] mio penultimo: "Luca Carboni". Alla fine di questo tour andrò in Germania per presentare alla stampa tedesca questo altro disco: "Persone silenziose". Nel frattempo sto uscendo in questi giorni in Francia una raccolta dei miei primi tre album e spero che sarà un bel successo, serve a farmi conoscere lì per vedere cosa succede, se c'è qualche reazione. In Germania c'è sicuramente spazio per la musica italiana nel senso che i tedeschi sono molto attenti lì quanto in Italia. D van[illegible] [illegible] concerti con la traduzione sotto il braccio per cui — ecco — bisogna sbattersi un po', ma cercare di prenderla sempre come un divertimento; è ovvio che non bisogna cercare il successo a tutti i costi ma comunque si deve pro[illegible] a varcare i confini perché in questo momento credo ci siano le porte aperte e non solo per la musica di Ramazzotti».

A proposito di divertimento, i disegni della copertina di «Perso[illegible] silenziose» piuttosto ironici, cosa sono? Schizzi, ritratti di persone silenziose?

«I miei disegni sono un fatto istintivo nati, nei momenti di pausa, mentre scrivo. Li ho ritagliati dal mio quaderno di appunti per metterli sul disco proprio perché sono nati insieme alla canzone "P[illegible]one silenziose" visto che è quella che dà il titolo all'album ho pensato di utilizza[illegible] questi miei disegni che dovebbero dare l'immagine della gente, della folla».

In una tua canzone dici «ho paura di non cambiare più...» perché?

«Credo che ogni uomo abbia sempre istintivamente il bisogno di vedere se stesso al meglio, di avere [illegible] immagine al meglio di sé. Io ho questa picola meta davanti e cerco di raggiungerla poi incappo ciclicamente in errori, in momenti negativi che magari credevo già superati per sempre, invece me li ritrovo davanti...»

E' difficile per te perdonarti gli errori, sei molto severo con te stesso?

«Sto imparando a perdonarmi ma [illegible] anche duro con me stesso».

Cosa pensi di [illegible] stesso?

«Sono discorsi difficili, io non penso sempre la stessa cosa di me, nel senso che ho delle punte di vanità e dei momenti in cui invece mi trovo insufficiente in tutte le materie».

Vedo che hai una fede al dito, sei fidanzato?

«Si sono fidanzato ma questo che ho al dito è un rosario».

Come te lo im[illegible]gini questo Dio al quale ti rivolgi?

«Più che immaginarmelo penso ad uno stato, immagino una costruzione che continua anche dopo il passaggio terreno, credo nelle possibilità di essere ancora coscienti e lucidi».

Non sei stato preso dalle mode di religioni orientali come molti?

«No, anche se devo dire che sono molto curioso e, quando si parlava di togliere dalla scuola l'ora di religione, ero tra quelli che dicevano togliamo magari il prete dalla classe ma non tocchiamo la possibilità di conoscere le religioni. Per esempio, la storia delle religioni, è secondo me una cosa interessantissima».

Cosa apprezzi di più in una donna e nella tua fidanzata in particolare?

«Apprezzo innanzitutto le cose che apprezzo di più in tutti gli esseri umani come l'attenzione e la tolleranza e in una donna in particolare la femminilità, la comprensione, la sensualità».

Come vivi la musica quando sei solo, cosa ascolti?

«In questo momento ascolto di tutto: [illegible]lle vecchie cose "reggae" al vecchio rock, Lucio Battisti».

L'altr'anno sei andato al concerto dei Pink Floid?

«Non ci sono andato ma [illegible] piacciono e li ascolto».

Quale pensi sia stato il tuo più grande merito nell'ambito della musica italiana?

«Forse quello di [illegible] unito una tensione alla musica e ai testi che fa parte appunto della nuova situazione che prima [illegible]. In qualche modo c'era[illegible] artisti come Dalla che sono in questa ottica da sempre, però la situazione non si era consolidata. Un altro passo che diversifica le cose che faccio io da quelle di altri è che io facendo [illegible] percorso intimo nella parte letteraria, nei testi e anche nella parte musicale ho cercato di arrivare al collettivo passando attraverso il privato. Poi, ogni cosa è figlia del suo tempo, magari il [illegible] merito può essere anche poco, può e[illegible]re anche solo quello di essere nel posto giusto al momento giusto».

Ognuno è figlio del suo tempo, [illegible]e giustamente sostieni. Qual è secondo te la differenza più marcata tra [illegible] tua generazione e quella immediatamente precedente? Forse il disimpegno politico?

«Secondo me, come dico spesso, la gente non cambia così radicalmente né la sua [illegible] né la sua essenza. Diciamo che i giovani sembrano meno impegnati ma è che abbiamo vissuto un momento in cui la politica ha fatto di tutto per far sì che i giovani fossero disattenti, ma, non può essere che venti anni fa, la gente fosse attenta alla politica e al sociale come valore e oggi no. Diciamo che stiamo vivendo questo momento di confusione, questo passaggio in cui ci stiamo ricostruendo tutti in qualche modo. Sono successe tante cose, [illegible] particolare il crollo dell'ideologia.

Io per primo sento di fare molta fatica a sentirmi coinvolto in un discorso politico vecchio stampo. Secondo [illegible] l'attenzione c'è da parte di tutti sia verso il politico, sia verso il sociale, [illegible] non c'è una aggregazione, uno schieramento, ora siamo delusi e sembriamo disattenti perché non si può avere [illegible] altro atteggiamento».

Elisabetta Ranucci

TEATRO

L'autore italiano per la prossima stagione di prosa

Si conclude ufficialmente la stagione 1989-90 di prosa. Positiva per un certo interesse di pubblico nei confronti di proposte non convenzionali, negativa per la scarsità di nuovi testi.

In questo senso il cosiddetto (ma esisterà poi?) autore italiano non ha goduto al solito d'una particolare fortuna. Il Teatro Stabile di Torino e lo Stabile Friuli-Venezia Giulia non l'hanno mandato in scena. Il Teatro di Roma ha guardato al passato (Machiavelli, Goldoni, Sio) e solo al Piccolo di Milano abbiamo visto novità come *Conversazione con la morte* di Giovanni Testori e *L'intervista* di Natalia Ginzburg.

Qualcuno ha osato. Per esempio Catania affidando a Gesualdo Bufalino, Leonardo Sciascia e Vincenzo Consolo tre atti unici per indicare la costante d'una presenza culturale siciliana. E autori come Santanelli o Manfridi trovano oggi piena cittadinanza nei cartelloni più diversi.

Diamo qui di seguito un elenco di novità italiane, alcune già rappresentate, altre tuttora in tournée estiva e infine altre ancora annunciate per l'autunno, con il che la nostra rubrica settimanale di segnalazioni passerà a sua volta dalla stagione scorsa a quella 1990-91.

Ecco i testi principali, tra quelli che hanno trovato un primo applauso e un primo dibattito. Cominciamo con l'avanguardia, cioè con il *Purgatorio* nella drammaturgia di Mario Luzi dall'opera di Dante con la regia di Federico Tiezzi per Sandro Lombardi e Marion d'Amburgo, produzione I Magazzini; con *Sotto silenzio* di Egidio Bertazzoni sulla poesia di Clemente Rebora con Antonio Zanoletti; e [illegible] *Siamo asini o pedanti?* di Marco Martinelli per [illegible] gruppo afro-romagnolo dell'originalissimo Teatro delle Albe di Ravenna.

Proseguiamo con *Nathalie in casa Cupiello* con Nathalie Guet[illegible] nella realizzazione di Enzo Moscato per il Trianon di Roma, *I crediti* di Enrico Bernard, regia di Giuseppe Rossi Borghesi per Gabriella Arena e Raffaele Miti; [illegible] *Disturbi di memoria* di Manlio Santanelli, regia di Marco Parodi per Pietro Biondi e Oreste Rizzini; *Le cortigiane* di Claudio Spadola da *Dialoghi delle cortigiane* di Luciano di Samosata, con Donatella Caleotti, Roberto Pagotto, Fabio Santucci, Roberto D'Erme.

E ancora con *Il melone e le vecoli* di Guido Almansi, due monologhi interpretati da Gianluigi Pizzetti, regia di Ennio de Dominicis; *E le sirene cantavano* di Sandro Gindro, regia di Antonella Riva, con Franco Citti, Walter Toschi e Simonetta Giurunda; *Sigmund F.* di Gigi Dall'Aglio e Paolo Bocelli per la Compagnia del Collettivo di Parma con Tania Rocchetta, Laura Cleri, Roberto Abbiati; *Tre donne di tanti anni fa* di Sergio Velitti per la regia di Nello Pepe con Germana Martini, Daniela Bracci, Rosangela Nardiello.

Sigmund F. ha conosciuto una ribalta e [illegible] confronto internazionale. Su *Ridotto* ne ha parlato in termini positivi Gioia Costa: *«Uno spettacolo al tempo stesso divulgativo e raffinato, una dedica alla figura di Freud il quale però non compare mai.*

Giunge solo la sua voce, dalle spalle del pubblico, che interroga i pazienti o contrasta i colleghi fortemente scettici nei confronti delle sue teorie poco ortodosse.

Per gli attori la prova è difficile essendo destinati, come ad un concorso, ad apparizioni in sequenza. Rischiano molto nel confronto tra una prova e l'altra ma questo modello serve a convalidare un'audace idea registica: sul palcoscenico nudo, ben diviso in due livelli, vestito da luci e da bui, da costumi accurati e da partitura gestuali che sono spesso coreografia all'azione in primo piano, ecco mostrarsi dietro la cortina di ombre il mondo delle donne.

Questo modello contrappone la luce chiara dello sfondo femminile al severo buio dell'universo maschile, distinzione rafforzata ancor di più dalla direzione degli attori. I maschi infatti rappresentano l'esterno e parlano attraverso maschere sociali stabilite dal ruolo e dal rango. Le donne invece sono le pazienti e ciascuna impersona un modello».

Ed eccoci proiettati verso la prossima stagione, che si aprirà tra un mese [illegible] anteprime di Asti Teatro nella direzione artistica di Sergio Fantoni. E' probabile che inauguri la rassegna *Metamorfosi Totò-Principe di Danimarca*, testo, regia e interpretazione di Leo De Berardinis.

Altre novità italiane: *Decameron-Variazioni* di Ugo Chiti da tre novelle del Boccaccio interamente riscritte per l'Arca Azzurra Teatro, [illegible] Massimo Salvianti, Patrizia Corti, Marco Natalucci, Lucia Socci, Dimitri Frosali, Manola Cecchari, Andrea Costagli e Giuliano Colzi.

Successivamente due classici moderni, come Luigi Antonelli e Alberto Savinio. Dall'Antonelli il regista Giancarlo Sammartano proporrà *Il dramma, la commedia, la farsa* con Paolo Cassman, Ugo Paglini, Antonio Fattorini; di Savinio il regista Mario Missiroli darà *Capitan Ulisse* per Virginio Gazzolo nella produzione del Biondo di Palermo.

Come dimenticare infine un talento anticonformista e immaginifico come Giorgio Manganelli? Daniela Ardini metterà in scena il suo *Cassio governa a Cipro* per la produzione del Festival delle Arti barocche di Noto.

p. per.

GIOVEDI'

MATTINA

12,05

RAITRE
«Domani è un altro giorno», insieme con «Domani è troppo tardi», che lo precede di un anno, rappresenta il prodotto del sodalizio artistico del regista Léonide Moguy con **Anna Maria Pierangeli** (primi anni 50). Il titolo è un programma, anzi una filosofia. Una giovane donna vuol farla finita, ma poi viene a conoscenza di storie, più tristi della sua, di altre aspiranti suicide, e ci ripensa

8,10 **RETE 4** TELEFILM Bonanza

8,30 **[illegible] 1** TELEFILM Superman

9 — **ITALIA 1** TELEFILM Ralphsupermaxieroe
[illegible] TELEFILM Lassie
RETE 4 FILM [illegible] Una sera [illegible] maggio, di Giorgio Pastina, con Barbara Florian, Carlo Calò. Drammatico

9,30 **RAIDUE** CARTONI Thundercats

10 — **ITALIA 1** TELEFILM Boomer cane intelligente

10,30 **[illegible]** TELEFILM Skippy il canguro
[illegible] 5 TELEFILM Un dottore per tutti

10,35 **RAIUNO** FILM [illegible] Adamo ed Eva, di Mario Mattoli, [illegible] Macario, Isa Barzizza. Commedia

10,45 **RAIDUE** DOCUMENTARIO Gli orsi bruni

11 — **RETE 4** TELEFILM Aspettando il domani
ITALIA 1 TELEFILM Rin Tin Tin
[illegible] 5 ATTUALITA' Forum

11,10 **RAIDUE** SCENEGGIATO Ho sposato tutta [illegible] famiglia

11,30 **RETE 4** TELEFILM Così gira il mondo

11,45 **CANALE 5** QUIZ OK il prezzo è giusto
RAITRE ATLETI[illegible] LEGGERA Settimana Verde

11,55 **RAIDUE** SERIAL Capitol

12 — **RETE 4** TELEFILM Lou Grant
ITALIA 1 TELEFILM La famiglia Addams

12,05 **RAIUNO** TELEFILM Su e giù per Beverly Hills
[illegible] FILM ● Domani è un altro giorno, di Léonide Moguy, con Anna Maria Pierangeli, Anna Maria Ferrero. Drammatico

12,30 **RAIUNO** TELEFILM Fuorilegge
ITALIA 1 TENNIS Torneo Flu[illegible] Meadow

12,45 **RETE 4** CARTONI Ciao ciao

13,30 **ITALIA 1** TELEFILM Appartamento in tre

13,45 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri
[illegible] 5 FILM ● Cominciò con un bacio, di George Marshall, [illegible] Glenn Ford, Debbie Reynolds. Sentimentale
RAIDUE TELEFILM Beautiful

POMERIGGIO

14,15

RAIUNO
Un classico del musical americano del dopoguerra, «Spettacolo di varietà», con **Fred Astaire** in coppia con Cyd Charisse. Un ballerino non più giovane, un tempo famoso, sta vivendo i giorni duri del declino e dell'oblio. Due [illegible]ri lo aiuteranno a rinverdire i fasti antichi

14 — **RAIUNO** VARIETA' Ciao fortuna
ITALIA 1 TELEFILM Starsky & Hutch

14,10 **RAITRE** DOCUMENTI Venezuela: la savana

14,15 **RAIUNO** FILM ● Spettacolo di varietà, di Vincente Minnelli, con Fred Astaire, Cyd Charisse. Musicale

14,30 **[illegible]** TELEFILM Saranno famosi

15 — **ITALIA 1** TELEFILM Giorni d'estate

15,15 **RAIDUE** VARIETA' Ghibli

15,20 **ITALIA 1** MUSICALE Deejay Beach in Ibiza

15,30 **RETE 4** TELEROMANZO Falcon Crest

15,50 **CANALE 5** TELEFILM Dalle 9 alle 5

16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam

16,05 **RAIUNO** VARIETA' Aspettando Bigi

16,20 **CANALE 5** TELEFILM Mannix

16,30 **RETE 4** TELENOVELA Amandoti

16,45 **RAITRE** FILM ● Vacanze pericolose, di Edward Griffith, con [illegible] O'Brien, Ruth Warrick. Poliziesco

16,50 **RAIDUE** FILM ● Quando la città dorme, di Fritz Lang, con Dana Andrews, Rhonda Fleming. Poliziesco

17 — **[illegible] 4** TELENOVELA Andrea Celeste

17,15 **[illegible]** SCENEGGIATO Don Giovanni in Sicilia, con Domenico Modugno

17,20 **CANALE 5** [illegible] Doppio slalom

17,50 **CANALE 5** TELEFILM Mai dire sì

18 — **ITALIA 1** TELEFILM Batman
RETE [illegible] SCENEGGIATO La valle dei pini

18,10 **RAITRE** VARIETA' L'estate di Magazine 3

18,20 **RAIUNO** TELEFILM Cuori s[illegible] età

18,30 **ITALIA 1** TELEFILM Supercopter
RETE 4 TELEFILM General Hospital

18,45 **RAIDUE** TELEFILM Le [illegible] di San Francisco

18,55 **CANALE [illegible]** TELEFILM Top secret

19,30 **ITALIA [illegible]** TELEFILM Casa Keaton
RETE 4 TELEFILM Febbre d'amore

19,45 **RAITRE** DOCUMENTI Schegge

19,50 **CANALE 5** GIOCO Quel motivetto...

SERA

20,30

RAIDUE
Nello sceneggiato «Il passo falso» un uomo esce dal carcere dopo avere scontato un bel gruzzolo di anni [illegible] omicidio e vuole vendicarsi dei complici del delitto che invece sono riusciti a farla franca. **Michele Placido** stavolta sembra essere dall'altra parte della barricata

21,20

RAITRE
«Il dominatore»: quale ruolo migliore per la dura scorza di **Charlton Heston**? Stavolta non si tratta però di epici kolossal: niente Ben Hur, niente eroici aviatori salvagente. Il nostro fa il prepotente con una donna di colore con cui ha avuto una relazione: vuole che lei abortisca. Alla fine il bimbo è quasi l'unico sopravvissuto

20 — **ITALIA 1** CARTONI Teddy Ruxpin
[illegible] ATTUALITA' Bambirichinate, con Enza Sampò

20,30 **RAIDUE** SCENEGGIATO Il passo falso, con Michele Placido, Valeria Ciangottini, Grazia Maria Spina
[illegible] TELEFILM I professionals
[illegible] 1 FILM ● Turk [illegible] di Bob Clark, con Timothy Hutton, Kim Cattrall. Commedia
[illegible] 4 FILM ● Agatha Christie: Delitto in tre atti, di Gary Nelson, con Peter Ustinov, Tony Curtis. Giallo
[illegible] 5 FILM ● Culo e camicia, [illegible] Pasquale Festa Campanile, con Renato Pozzetto, Enrico Montesano. Commedia

20,40 **RAIUNO** GIOCHI Giochi senza frontiere

21,20 **[illegible]** FILM ● Il dominatore, di Guy Green, con Charlton Heston, Yvette Mimieux, George Chakiris. Drammatico

[illegible] **[illegible] 4** ATTUALITA' Ciak a Venezia
ITALIA 1 TELEFILM I Robinson
[illegible] OPERA Ricciardo e Zoraide. Musica di Gioacchino Rossini. Direttore Riccardo Chailly. Regia di Luca Ronconi

22,30 **[illegible]** ATTUALITA' Venezia '90: un cinema per il Cinema

22,45 **RETE [illegible]** FILM ● Fronte [illegible] porto, di Elia Kazan, con Marlon Brando, Eva Marie-Saint. Drammatico

22,55 **ITALIA 1** TELEFILM Cin Cin

23,05 **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show

23,10 **RAITRE** SCENEGGIATO Il nero e [illegible]

23,15 **RAIDUE** ATTUALITA' [illegible] Documenti

23,30 **[illegible] 1** SPORT Ai confini dello sport

24 — **ITALIA 1** SPORT Grand Prix

0,15 **[illegible]** ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni estate

0,30 **RAIDUE** CINEMA Stelle in fiamme. Storie del grande cinema

0,45 **RAI[illegible]** DOCUMENTI Blob a Venezia

0,50 **[illegible]** TELEFILM Cannon

1 — **CANALE 5** FILM ● Una romanza crudele, di Eldar Riazanov, con Nikita Mikalkov

[illegible]

8,20 **RETE 4** TELEFILM Bonanza
8,30 **ITALIA 1** TELEFILM Superman
[illegible] 5 TELEFILM Simon Templar
9 — **ITALIA 1** TELEFILM Ralphsupermaxieroe
[illegible] TELEFILM Lassie
RAIUNO CARTONI ANIMATI Tao Tao
[illegible] **RETE 4** FILM ● Chi vuole dormire nel mio letto?, con Sandra Milo. Commedia
9,25 **RAIDUE** CARTONI Thundercats
9,30 **[illegible]O** TELEFILM Santa Barbara
CANALE 5 TELEFILM Marcus Welby
9,55 **RAIDUE** DOCUMENTARIO Uccelli tessitori
10,15 **RAIUNO** CARTONI ANIMATI La caccia al tesoro di Yoghi
10,30 **RAIUNO** ATTUALITA' Inaugurazione della Fiera [illegible] Levante [illegible]
10,45 **RAIDUE** DOCUMENTARIO [illegible]: [illegible] fama immeritata
11 — **RETE 4** SCENEGGIATO Aspettando il domani
[illegible] 1 TELEFILM Rin Tin Tin
CANALE 5 ATTUALITA' Forum
11,10 **[illegible]E** FILM ● Non c'è pace [illegible] gli ulivi, [illegible] Giuseppe De Santis, [illegible] Raf Vallone, Lucia Bosè. Drammatico
RAIDUE SCENEGGIATO Ho sposato [illegible] famiglia
11,20 **RETE [illegible]** TELEFILM Così [illegible] il mondo
11,45 **CANALE 5** QUIZ O.K. il prezzo è giusto
11,55 **[illegible]** SERIAL Capitol
12 — **RETE 4** TELEFILM Lou Grant
ITALIA 1 TELEFILM [illegible] famiglia Addams
12,05 **RAIUNO** TELEFILM Su e giù per Beverly Hills
12,30 **[illegible]O** TELEFILM Fuorilegge
[illegible] 1 TENNIS Torneo Flushing Meadows
12,45 **CANA[illegible] 5** VARIETA' Superclassifica Show Story
RETE 4 CARTONI Ciao ciao
12,55 **RAITRE** AUTOMOBILISMO Da Monza [illegible] del G. P. d'Italia di F 1
13,45 **RETE [illegible]** SOAP OPERA Sentieri
CANALE 5 FILM ● Verdi dimore, di Mel Ferrer, con Audrey Hepburn. Drammatico
[illegible] SCENEGGIATO Beautiful

11,10

RAITRE
«Non c'è pace fra gli ulivi» fa parte, insieme con «Riso amaro» e «Il cammino della speranza», di una serie di film «neorealistico-popolari» a cavallo fra gli anni 40 e 50, interpretati da **Raf Vallone**. In essi si abbozza con efficacia il personaggio rude e sanguigno che aprì le vie del successo internazionale all'attore

[illegible]

14 — **RAIUNO** VARIETA' Ciao fortuna
14,05 **ITALIA 1** TELEFILM Starsky e Hutch
14,10 **RAITRE** DOCUMENTARIO I cavalli selvaggi d'America
14,15 **[illegible]O** FILM ● Papà diventa nonno, di Vincente Minnelli, con Spencer Tracy, Elizabeth Taylor. Commedia
14,30 **RAIDUE** TELEFILM Saranno famosi
15 — **[illegible] 1** TELEFILM Giorni d'estate
15,15 **RAIDUE** VARIETA' Ghibli
15,20 **ITALIA 1** MUSICALE Deejay Beach in Ibiza
15,30 **RETE [illegible]** TELEROMANZO Falcon Crest
15,35 **RAIUNO** VARIETA' Aspettando Bigi
16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
16,15 **RAITRE** ATLETICA LEGGERA Grand Prix Iaaf da Atene
16,30 **RETE 4** TELENOVELA Amandoti
16,35 **RAIUNO** CARTONI ANIMATI Tao [illegible]
[illegible]E TELEFILM Mr. Belvedere
16,50 **[illegible] 5** TELEFILM Dalle 9 alle 5
17 — **RETE 4** TELENOVELA Andrea Celeste
RAIDUE FILM ● Casbah, [illegible] John Berry, [illegible] Yvonne De Carlo. Avventuroso
17,10 **RAIUNO** SCENEGGIATO La guerra dei colori, con Michael Fox, Nancy McKeon
17,20 **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom, con Corrado Tedeschi
17,55 **CANALE 5** TELEFILM Mai dire sì
18 — **[illegible] 1** TELEFILM Batman
[illegible] SCENEGGIATO La valle dei pini
18,15 **RAITRE** VARIETA' L'estate di Magazine 3
18,30 **[illegible] 1** TELEFILM Supercopter
[illegible] 4 TELEFILM General Hospital
18,45 **RAIDUE** TELEFILM Le strade di San Francisco
RAIUNO TELEFILM Santa Barbara
18,55 **CANALE 5** TELEFILM Top secret
19,30 **ITALIA 1** TELEFILM Casa Keaton
RETE 4 TELEFILM Febbre d'amore
19,50 **CANALE 5** GIOCO Quel motivetto...
20 — **ITALIA 1** CARTONI Alvin rock and roll
RAITRE ATTUALITA' Bambirichinate

17

RAIDUE
L'esotismo e il sapore di mistero e di pericolo delle casbah ha ispirato una serie incredibile di film: ricordate Casablanca, oppure il suk di Marrakech di Hitchcock e gli intrighi di Tangeri? Avventure di amore e di morte anche in «Casbah», dove **Yvonne De Carlo**, bella turista ad Algeri, dimentica il ricco fidanzato e si innamora del dominatore del famigerato quartiere

SERA

20,30 **RAIDUE** VARIETA' Stasera mi butto. Campionato nazionale degli imitatori, presentato da Gigi Sabani
ITALIA 1 «Venerdì con Zio Tibia»: FILM ● Morte a 33 giri, con Marc Price, Tony Fields. Horror
[illegible] 4 FILM ● Il tenente Giorgio, di Raffaello Matarazzo, con Massimo Girotti. Sentimentale
[illegible] 5 SHOW Una rotonda sul [illegible] 2
RAITRE TELEFILM I professionals
20,40 **[illegible]** FILM ● Spartacus, di Stanley Kubrik, con Kirk Douglas, Laurence Olivier, Charles Laughton. Storico
21,20 **[illegible]** FILM ● Come uccidere vostra moglie, di Richard Quine, con Jack Lemmon, Virna Lisi. Commedia
22,30 **ITALIA 1** TELEFILM Venerdì 13
22,35 **RETE 4** ATTUALITA' Ciak a Venezia
22,45 **RETE 4** FILM ● Il cappello pieno di pioggia, con Eva Marie-Saint. Drammatico
23 — **[illegible] 5** SPETTACOLO Maurizio Costanzo Show
[illegible] ATTUALITA' Venezia '90: un cinema per il Cinema
23,20 **RA[illegible]** SCENEGGIATO Il nero e il giallo
23,35 **ITALIA 1** ATTUALITA' Calciomania, con Cesare Cadeo, Maurizio Mosca, Paola Perego
23,40 **[illegible]** CINEMA Stelle in fiamme. Storie d'amore del grande cinema e tante altre storie di gente comune
0,10 **RAIUNO** FILM ● Le pistole non discutono, [illegible] Mario Caiano, [illegible] Rod Cameron. Western
0,45 **RAITRE** ATTUALITA' Blob [illegible] Venezia
0,50 **[illegible]** FILM ● Le Chat - L'implacabile [illegible] di Saint-Germain, di Pierre Granier-Deferre, con Simone Signoret. Drammatico
1,10 **[illegible] 5** FILM ● Conseguenze [illegible] una notte, [illegible] Jim Sharman. Drammatico

21,20

RAITRE
«Come uccidere vostra moglie», bell'esempio di commedia americana anni 60, con un grande Jack Lemmon, che ebbe anche il merito di lanciare **Virna Lisi**. Uno scrittore di fumetti incontra una ragazza ad una festa, se ne innamora e la sposa. Il matrimonio sconvolge la sua vita tanto che inizia a rimpiangere il celibato fino a pensare di uccidere la donna e raccontare i suoi malriusciti tentativi nei fumetti che fa. A un certo punto la moglie sparisce

0,50

RAIDUE
Jean Gabin e **Simone Signoret** i protagonisti, Pierre Granier-Deferre il regista, da Simenon la trama: si può ben dire che con «Le Chat - L'implacabile uomo di Saint-Germain», siamo nel «nocciolo duro» del cinema francese. Due vecchi coniugi non si parlano più; lui porta a casa un randagio, lei lo sopprime; lui se ne va, [illegible] si ammala e muore; lui preferisce uccidersi piuttosto che restar solo

A Milano: una ricca stagione con tante «Serate Musicali»

La celebre e affascinante violinista Anne Sophie Mutter che sarà [illegible] gli ospiti delle Settimane Musicali in programma a Milano

Con una conferenza stampa è stata presentata la stagione 90/91 delle «Serate» organizzate dal maestro Hans Fazzari sotto l'egida della «Bracco Industrie Chimiche»

MILANO ● E' stata presentata con una conferenza stampa la stagione 90/91 delle *«Serate Musicali»*. Ancora una volta la manifestazione, organizzata dall'eclettico maestro Hans Fazzari coadiuvato dall'infaticabile Maria Luisa Longhi, ha confermato Milano fra le capitali del concertismo internazionale.

Nelle splendide sale della Società del Giardino sono intervenuti a testimoniare l'importanza dell'evento, il Sindaco [illegible] Milano Paolo Pillitteri, il presidente dell'Agis Carlo Maria Badini e il presidente delle istituzioni sinfonico-orchestrali Matteo Mazzeo. Il Ministro del Turismo e Spettacolo on. Carlo Tognoli si è fatto vivo con [illegible] telegramma, esprimendo il suo riconoscimento per questa importante manifestazione [illegible]sicale.

La stagione delle *«Serate Musicali»* si articolerà in due [illegible] di 23 concerti ciascuna: Serie A e Festival Omaggio a Milano. Anche quest'anno, come ormai avviene da cinque anni, la stagione sarà sotto l'egida della Bracco Industria Chimica SpA, rappresentata alla conferenza stampa dalla dottoressa Diana De Silva Bracco.

«Riteniamo che la nostra Città - ha esordito il [illegible]. Fazzari - *debba continuare ad ospitare il gotha della musica mondiale, e non solo nel settore della musica lirica che la rende unica al mondo. Per questo [illegible] una volta, nonostante le grandi e crescenti difficoltà che travagliano tutte le associazioni musicali italiane, si [illegible] tentato ogni sforzo per portare a Milano il meglio del concertismo internazionale»*.

Scorrendo la stagione si può constatare che quasi tutti i maggiori violinisti viventi saranno ai nastri di partenza: da Accardo a Ughi e a Gulli, dalla Mutter a Mintz, da Tretiakov a Kremer, dalla Kyung-Wha-Chung fino a Perlman e alle giovani stelle mondiali: Joshua Bell, Midori, Shaham, Repin.

Perlman appare questa volta come membro del Trio Ashkenazy-Perlman-Harrell, una sigla storica per eccellenza.

Tra i mostri sacri della tastiera notiamo con interesse la presenza di Ashkenazy, Arrau, Argerich, Bishop, Annie Fischer, De Larrocha, Ciccolini, Gabrilov, Gelber, Magaloff, Oppitz, Maria Tipo, la Uchida, Watts, Zimerman, [illegible] sovietico Vladimir Viardò e Stephen Hough, anche se suggeria[illegible] al Maestro Fazzari, ostinato propugnatore dello *«star-sistem»*, di [illegible]re nelle sue prestigiose stagioni giovani pianisti italiani che [illegible] in grado di dare al pubblico emozioni musicali forse maggiori di qualcuno [illegible] questi grandi, ciò anche per onorare [illegible]ralmente la sua qualità di Vicepresidente del glorioso Sindacato Nazionale Musicisti.

Seguitando a scorrere il programma troviamo la viola di Bashmet, il flauto d'oro di Galway, il clarinetto di Sabine Meyer, la chitarra di Yepes, quella di Bream, e per la prima volta farà la sua comparsa l'inverosimile chitarrista giapponese Yamashita, unico al mondo che osi proporre sul [illegible] strumento pagine sinfoniche. Tra le stelle italiane i giovani Brunello e Lucchesini. Né mancherà naturalmente di splendere la stella di *«Slava»* Rostropovich. In quanto ai programmi, largo spazio è dedicato all'anniversario del bicentenario *«Mozart»*, con serate monografiche violinistiche, quintetti, concerti per pianoforte. Sarà concluso il ciclo dell'opera pianistica di Debussy a cura di Aldo Ciccolini. Magaloff ricorderà il centenario della nascita dell'ami[illegible] Prokofieff con una serata a lui dedicata.

Altre monografie saranno il tutto Brahms del Trio Perlman-Ashkenazy-Harrel e [illegible] tutto Beethoven del duo Brunello - Lucchesini e della violinista Kyung Wha-Chung. Inedito l'accoppiamento del pianista Gavrilov con il clarinetto del giovane Dimitri Ashkenazy e un coro di voci bianche per una rara esecuzione di *«Golden Vanity»* di Britten. Le *«Serate Musicali»* propongono infine di organizzare nell'inverno del 1991 un ciclo di incontri dal titolo *«Invito all'ascolto»*, sorta di guida e stimolo per un avvicinamento alla musica, rivolto per [illegible] più, si spera, al pubblico che non frequenta con interesse i concerti. La stagione inizierà martedì 11 settembre.

Secondo Villata

DANZA

«La favola di Orfeo»: incantevoli danze su note di Monteverdi

Se Claudio Monteverdi, accogliendo agli albori del melodramma la secentesca formula del «recitar cantan[illegible]» della Camerata fiorentina, sente maggiormente il prestigio e quasi il significato morale della parola poetica alla quale scrupolosamente adegua le sue partiture, ed Orfeo, poeta, cantore, musico, innamorato, ne diventa quasi il mitico emblema, non per questo nel suo teatro per musica viene meno al compositore un gusto figurativo e scenografico tale da esprimere, anche negli intermezzi danzati, l'eco di analoghi umani accenti ed emotivi rimandi. Ne ha fatto fede [illegible] recente riedizione nel Palazzo Ducale di Mantova de *La favola d'Orfeo* su libretto di Alessandro Striggio, nella quale lo spazio riservato alle danze, ancorché arbitrariamente esteso sino a colmare di controfigure danzanti i protagonisti canori, ha ridestato l'incantevole suggestione che dovette diffondersi negli spettatori durante la prima andata in scena dell'opera nella Sala dei Fiumi della corte dei Gonzaga il 24 febbraio 1607, auspici i principi Francesco e Vincenzo e l'Accademia degli Invaghiti. Una grandezza solitaria, quella di Monteverdi, per tre secoli ingiustamente negletta, solo da pochi decenni oggetto di un filologico riesame impegnato a rivalutare con accresciuto fervore i suoi capolavori. Recupero rapidamente mutatosi in trionfale ascesa dopo la rappresentazione dell'*Orfeo* del 1957 allestita per il Maggio Musicale Fiorentino nel Giardino di Boboli, con il felice contrappunto coreografico di Aurelio Milloss, le scenografiche strutture palladiane e gli splendidi costumi secenteschi [illegible] Attilio Colonnello. Ma un restituito risalto [illegible] concesso al Monteverdi compositore di balletti, anch'essi caduti nell'oblio. Doveroso ricordare quindi in primo luogo la «moresca» con cui si [illegible]lude l'ascesa all'Olimpo di Apollo [illegible] Orfeo. Espressione di quella pantomima drammatico-mitologica allora in auge, che con il termine di «moresca» (in origine danza di schiavi mori) intendeva in realtà qualsiasi danza allegorica o favolosa, i cui esecutori impersonassero un gruppo mitologico, esotico o bizzarro. Anche gli *Scherzi musicali* del 1607 contengono nell'ultima parte la composizione *De la bellezza le dovute lodi*, intitolata «balletto». Sulle consistente in una «entrée» a tre strumenti seguita da sei pezzi a tre voci: pavana, gagliarda, corrente, volta, allemanda e tripla (movimento polifonico abitualmente formato da tre riprese). Nell'opera *Arianna* del 1608, di cui ci resta il solo «lamento», era contenuto un ballo di guerrieri e di 16 danzatrici, mentre *Tirsi e Clori*, un ballo concertato commissionato a Monteverdi da Ferdinando Gonzaga per festeggiare nel 1616 [illegible] incoronazione a VI Duca di Mantova e IV del Monferrato, era poco più di una canzone a ballo [illegible] un minimo di azione: una danza in forma di vero madrigale concertato «con voce e istromenti a cinque». La partitura è andata sfortunatamente perduta, come pure quella del balletto *Vittoria d'Amore*, coreografato da Bernardo Morando e rappresentato nella Cittadella di Piacenza nel Carnevale del 1641 in onore della nascita del settimo figlio di Odoardo Farnese. Anche il *Combattimento di Tancredi e Clorinda*, «madrigale con gesto» declamato nel 1624 nel Palazzo Mocenigo di Venezia, ha tentato molti coreografi dei nostri tempi. Documentato da lettere autografe è il balletto *Mercurio e Marte*, rappresentato il 21 dicembre 1628 nel Palazzo della Pillotta di Parma in [illegible] delle nozze di Odoardo Farnese con Margherita de' Medici: opera-torneo musicata da Monteverdi su testo poetico di Claudio Achillini, con scene di Francesco Guitti, Alfonso Rivarola, Francesco Mazzi e Carlo Rinaldi. Un carosello equestre a squadriglie [illegible] cui il torneo non era che la parte conclusiva, accompagnato da musiche, canti, danze e poesia, e ripartito in un prologo, cinque azioni mitologiche e [illegible] epilogo. Il duca sposo era [illegible] vero protagonista dello spettacolo, oggetto della discordia fra Mercurio e Marte, protettori rispettivamente degli studi e dell'arte della guerra, contendentisi il primato delle proprie virtù, tra spettacolari naumachie, meravigliose fortezze sorte per incanto e la deliziosa città di Cnido sacra a Venere. Di [illegible] lunga più noto è infine il *Ballo delle Ingrate*, allestito in Mantova il 4 giugno 1608 per le fastose nozze di Francesco Gonzaga con l'Infanta Margherita di Savoia; testo di Ottavio Rinuccini e coreografie di Isacchino Ebreo. Tema: l'ingratitudine delle belle corteggiate nei riguardi dei loro ammiratori, che inflissero con il loro gelido comportamento intollerabili tormenti ai loro amanti, e per questo dannate ai supplizi dell'Ade. Ombre dolenti fatte fugacemente riemergere dalla voragine infernale da Plutone per esternare le atroci sofferenze del comminato contrappasso, ma soprattutto per ammonire [illegible] d[illegible] a non cadere nella stessa colpa: «Vegga sul Mincio ogn'anima superba a qual martir crudo beltà si serba ... addio lucide stelle: apprende[illegible] pietà donne e donzelle». Splendido esempio di passionalità monteverdiana che poco concede al virtuosismo a tutto vantaggio di un'esecuzione basata su adesione spirituale e profondità di sentimento.

Gianni Secondo

Arene, castelli, e piazze... l'Italia estiva è tutta musica

CONCERTI

In provincia di Arezzo, musica anche nei parchi, per una folla di amatori, con eccellenti solisti

Il soprano Mariella Devia, Cerere [illegible] alta classe a Pesaro

Ormai i luoghi per far musica sono imprevedibili: dalle arene ai castelli, dai parchi alle piazze, dai tradizionali teatri ai cortili, perfino nelle vie dei più sperduti paesi. La ricerca degli spazi e la motivazione dei concerti hanno in alcuni casi origini filologiche, letterarie e artistiche o sono suggerite per ricorrenze e per rievocare fatti e personaggi, magari della zona, e con la fierezza di offrire eventi musicali il più possibile rari e irripetibili. Tra questi, il concerto conclusivo della Rassegna «Pieve e Castelli in Musica», organizzata dalla provincia di Arezzo, a Caprese Michelangelo, nel parco della [illegible] natale del grande e universale artista.

Dopo orchestre e complessi da camera internazionali ha suonato l'Ensemble Lesharpes con il supporto di due arpiste bolognesi, Gabriella Dall'Olio ed Emanuela Bergonzoni. Le singole componenti del gruppo arpistico, Elena Manuela Cosentino, Sabrina Ciaboili, Paola Devoti e Valeria Madini Moretti, vincendo delle borse di studio, si sono conosciute frequentando il «Corso di Alto Perfezionamento Musicale» di Saluzzo: e proprio nella cittadina piemontese è nata l'idea di dar vita al quartetto d'arpe che in brevissimo tempo si è affermato in varie istituzioni musicali fino a vincere il primo premio assoluto al Concorso Internazionale di Stresa.

A Caprese Michelangelo si è assistito ad un concerto esclusivo ed emozionante. Da autori classici come Bach, Mendelssohn, Ciaikovski, Salzedo, Gershwin ai contemporanei, sono state scelte partiture originali per quartetto o trascrizioni di brani famosi e. con una vena singolare e ricca, si è sviluppato un [illegible] armonioso in un linguaggio reso unico per le particolari espressioni timbriche dell'arpa, proponendo un nuovo modo di intendere, interpretare e vivere la musica.

Anche al «Rossini Opera Festival», tra riproposte, riesumazioni, prime assolute dei tempi moderni e l'opera integrale pianistica del grande genio pesarese, il cartellone ha presentato una serata particolare con delle «Cantate» ispirate a soggetti della mitologia greca, commissionate — come d'uso allora — per festeggiare un grande avvenimento. Proposte in forma concertistica le composizioni, più che una nuova e doverosa conoscenza [illegible] dell'ampio catalogo rossiniano, si sono rivelate splendide, raffinate e divertentissime riscoperte che hanno stupito e coinvolto il pubblico. «La morte di Didone» ha evidenziato una partitura strumentale di prim'ordine, pur con qualche inevitabile influenza (Rossini aveva allora 19 anni) e una scrittura vocale ardua con intense espressività virtuosistiche e [illegible] forti impeti drammatici.

L'orchestra del Comunale di Bologna e il Coro maschile filarmonico di Praga sono stati guidati con fervore e incisività da Alberto Zedda, mentre il soprano Patricia Schuman ha offerto una prova valida, soprattutto se rapportata alla difficile tessitura, peraltro scritta su misura per Ester Mombelli che la cantò in prima esecuzione al teatro San Benedetto di Venezia il 2 maggio 1816.

«Le nozze di Teti e Peleo» dalle Cantate per i Borboni (in scena, alla prima, al teatro del Fondo il 24 aprile 1816 per le nozze di Maria Carolina con il duca di Berry) ha evidenziato nell'edizione pesarese all'Auditorium Pedrotti le autorevoli voci di Luca Canonici, un Giove dal bel suono rimpolpato nel centro; di Patricia Schuman, una Teti elegante e precisa; di Robert Gambill, un Peleo dal fraseggio duttile e disinvolto; di Kathleen Kuhlmann, una Giunone splendida per sensibilità e colore del timbro e, soprattutto, di Mariella Devia, [illegible] Cerere di alta classe e tecnica, dal virtuosismo iperbolico e purissimo: doti espresse con magistrale bravura nell'applauditissimo Rondò già scritto per il «Barbiere», poi trasferito in «Cenerentola».

Alberto Zedda ha diretto con autorevolezza orchestra e coro per la felicità di un pubblico che ha riservato agli interpreti consensi trionfali.

Walter Baldasso

La terza volta di Schnittke (in CD) si chiama «Bis»

Nell'intricato e non sempre pacifico nuovo ribollire delle nazionalità e delle minoranze dell'Unione Sovietica si è tornato a parlare dei Tedeschi del Volga. Di questi il più illustre è probabilmente il compositore Alfred Schnittke. E' nato nel 1934 a Engels, nell'antica Repubblica tedesca del Volga, da un padre che faceva il giornalista e da una madre professoressa di tedesco e tra il 1946 e il 1948 ebbe l'avventura di vivere a Vienna dove iniziò gli studi musicali.

Si diceva che Schnittke ha acquistato reputazione mondiale ed è verissimo; in qualche Paese la sua fama è giunta addirittura alle stelle. Così è in Svezia dove il pubblico ama talmente la musica di questo russo del Volga da dedicargli ogni [illegible] una rassegna di concerti e da qualche tempo è in corso di realizzazione l'incisione su disco dell'intera sua opera. Ad occuparsene è la *Bis*, una piccola ma qualificatissima casa discografica che ha pubblicato ora il terzo compactdisc dedicato a Schnittke.

Non intendo ora tracciare un profilo, sia pure sommario, di questo compositore che reputo tra i più interessanti del nostro tempo, ma soffermarmi un poco su un paio di componimenti contenuti in questo disco che in tutto ne contiene quattro. *Rituale* e *Passacaglia*, entrambi per grande orchestra, sono i due brani per belli che ingiustamente sacrificheremo a beneficio di *(K)ein Sommernachtstraum*, letteralmente «Nessun sogno di [illegible] notte d'estate», e *Seid nüchtern und wachet*, letteralmente «Siate sobri e vegliate», un componimento conosciuto anche [illegible] *Faust Cantata*. Attraverso questi due componimenti è dato cogliere lo speciale rapporto che Schnittke ha con la tradizione della civiltà tedesca e questa è ovviamente la ragione della nostra scelta. E' lo stesso compositore a ricordarci che in quel lontano soggiorno austriaco degli Anni Quaranta fu colpito da una speciale sonorità nella quale come in un fiume scorrevano le correnti sonore che vanno da Mozart a Schubert. «Quel mondo sonoro», precisa Schnittke, «me lo sono portato dietro per anni e sempre lo ritrovavo intatto». All'inizio degli Anni Ottanta ricevette una commissione dal festival di Salisburgo e la nuova opera avrebbe dovuto essere eseguita in un concerto dedicato a musiche scaturite dall'ispirazione mozartiana. Schnittke non riuscì ad ultimare in tempo il suo lavoro ma il componimento vide la luce più tardi: di qui il titolo un po' bizzarro «Nessun sogno di una notte d'estate». Non ci sono in questo lavoro legami [illegible] il mondo di Shakespeare ma un intenso rapporto con quei fantasmi del mondo sonoro di Mozart e di Schubert che compaiono sulla partitura come contraffazioni di musiche di quell'epoca. Naturalmente l'abile rifacimento dei modelli non è che il punto di partenza e proprio di lì ramificano le deformazioni e gli stravolgimenti attraverso i quali è dato cogliere l'inquietante intreccio di russicità e germanesimo. Non si tratta di una novità in senso assoluto ma di un processo evolutivo che ha i suoi presupposti nella storia della musica. Gli spiriti classici di Mozart e Schubert vengono amorosamente ma anche ferocemente stravolti già nelle [illegible] di Gustav Mahler ed è il caso di rammentare quanto tale compositore abbia influenzato talune correnti della musica russa. Fra tanti compositori ne citeremo uno soltanto che ci sembra il più geniale continuatore di questa proposta di Mahler: egli è Dimitri Sciostakovic e le [illegible] ultime sinfonie, in particolare la XV, hanno molto da insegnarci al riguardo. C'è qualcosa di diabolicamente inconfessato nel modo in cui tali stravolgimenti vengono effettuati, come se il mondo asiatico e barbarico che tanta parte occupa del retroscena della cultura sovietica, irrompesse tra quelle correnti del classicismo per trasformarle in un mare in tempesta.

La *Faust Cantata*, scritta anch'essa all'inizio degli Anni Ottanta, è un componimento della durata di 35 minuti per controtenore, tenore, basso, contralto, coro misto ed orchestra. Si tratta di un'opera intermedia perché il progetto al quale tuttora Schnittke attende è un'opera sul medesimo [illegible] e sarà interessante sapere che l'idea gli è stata suggerita dal regista Yuri Liubimov. Nella Cantata il testo è tratto non dal Faust di Goethe e neppure da quello di Marlowe ma da quel *Volksbuch* edito a Francoforte nel 1587 che costituisce l'archetipo di tutte le creazioni successive. Quest'opera anonima linguisticamente primitiva e non di rado brutale, ha per noi il merito non indifferente di essere totalmente avvolta nelle ombre gotiche dell'antica Germania e proprio su quel particolare orizzonte punta la musica di Schnittke per realizzare un'opera percorsa da cima a fondo dai brividi del più stravolto eclettismo, quasi a dimostrare che il preludio e il postludio della civiltà coincidono. Citeremo a mo' di esempio due dei 10 numeri che compongono la cantata, ovvero quello in cui Mefisto cerca di consolare il vacillante Faust e quello in cui si descrive la brutale e macabra uccisione dello stesso Faust. Mefisto consolatore si esprime in un duetto di voci acute, controtenore e contralto, che è una dolciastra e geniale mescolanza di languori pucciniani e di lirismo religioso e la morte di Faust è descritta dalla voce di contralto che s'inarca lietamente su un'orchestra lanciata in un tango infernale.

e. re.

SABATO

MATTINA

9,20

RAIUNO
I concerti di musica classica, specialmente se comprendenti esecuzioni di celebri composizioni, da parte di grandi esecutori, capaci di richiamare il grande pubblico, si stanno affermando [illegible] come una presenza costante nei programmi tv: non più solo «programma culturale», il concerto diventa spettacolo di successo. Chi più di **Herbert von Karajan**, oltre che grande direttore, indiscusso protagonista della vita musicale degli ultimi decenni, è adatto all'operazione?

- [illegible] **CANALE 5** TELEFILM Simon Templar
- 9 — [illegible] 1 TELEFILM Ralph supermaxieroe
  RAIDUE TELEFILM Lassie
- 9,20 **RAIUNO** MUSICALE L'arte del dirigere: Herbert von Karajan
- 9,25 [illegible] 4 FILM ● I mariti, di Camillo Mastrocinque, con Amedeo Nazzari, Mariella Lotti. Drammatico
- 9,30 [illegible] 5 TELEFILM Marcus Welby
- 9,50 **RAITRE** ATLETICA Settimana Verde
- 10 — **ITALIA 1** TELEFILM Boomer
- 10,05 [illegible] TELEFILM Oliver Maas
- 10,30 **RAIUNO** FILM ● Agguato a Tangeri, con Edmund Purdom, Geneviève Page, Gino Cervi. Poliziesco
- 10,40 [illegible] FILM ● Il [illegible] della speranza, di Pietro Germi, con Raf Vallone, Saro Urzì. Drammatico
- 10,45 **CANALE 5** TELEFILM Un dottore per tutti
- 11 — **ITALIA 1** TELEFILM Rin Tin Tin
  [illegible] 4 TELEFILM Aspettando il domani
  [illegible] TELEFILM La mia terra tra i boschi
- 11,15 **CANALE 5** TELEFILM Helena
- 11,30 **RETE 4** TELEFILM Così gira il mondo
- 11,35 **RAIDUE** FILM ● Il nuovo assistente del dott. Gillespie, con Lionel Barrymore, Van Johnson, Susan Peters
- 11,45 **CANALE 5** QUIZ OK il prezzo è giusto
- 12 — **ITALIA 1** VARIETA' Sette per uno
  RETE 4 TELEFILM Lou Grant
- 12,05 [illegible] DANZA Maratona d'estate. Blaubart - Café Müller. Coreografia di Pina Bausch
- 12,30 **ITALIA 1** TENNIS Torneo Flushing Meadow
- 12,45 **RETE 4** CARTONI ANIMATI Ciao Ciao
- 12,55 **RAITRE** AUTOMOBILISMO Gran Premio d'Italia di Formula 1, da Monza
- 13,15 **RAIDUE** ATTUALITA' Tg2 Dribbling
- 13,40 **RETE 4** TELEROMANZO Sentieri
- 13,45 **CANALE 5** FILM ● Estasi d'amore - Operazione love, con Lana Turner, Sean Connery. Sentimentale

POMERIGGIO

14

RAIUNO
Prosegue sulla prima rete tv il viaggio nel [illegible] hollywoodiano: l'appuntamento di oggi è con un classico della commedia anni 50: «Dodici lo chiamano papà», una serie di divertenti episodi, ma con finale un po' lacrimoso, sulla vita di una famiglia particolarmente numerosa. **Myrna Loy** veste i panni della prolifica madre

- 14 — **RAIUNO** FILM ● Dodici lo chiamano papà, di Walter Lang, con Clifton Webb, Myrna Loy. Commedia
  RAIDUE SCENEGGIATO Beautiful
- 14,10 **RAITRE** PUGILATO Italia-Urss. Dilettanti
- 14,45 **RAIDUE** TELEFILM Saranno famosi
- 15 — **ITALIA 1** TELEFILM L'immortale
- 15,30 **RAIDUE** VARIETA' Ghibli
  RAIUNO CICLISMO Giro del Lazio
- 15,35 **RETE 4** TELEFILM California
- 15,50 **CANALE 5** TELEFILM Dalle 9 alle 5
- 16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
- 16,20 [illegible] 5 TELEFILM Mannix
- 16,30 **RAIDUE** FILM ● Questa volta parliamo di uomini, di Lina Wertmüller, con Nino Manfredi, Luciana Paluzzi. Commedia
  RETE 4 TELENOVELA Amandoti
- 16,45 [illegible] FILM ● Giungla della Settima Strada, di Robert Aldrich, con Lee J. Cobb, Kerwin Matthews. Drammatico
- 17 — **RETE 4** TELENOVELA Andrea Celeste
- 17,50 [illegible] 5 TELEFILM Mai dire sì
- 18 — [illegible] SPORT Speciale Monza: G.P. di automobilismo di Formula 1
  ITALIA 1 TELEFILM Batman
  [illegible] 4 SCENEGGIATO La valle dei pini
- 18,10 **RAITRE** DOCUMENTI L'estate di Magazine 3
- 18,25 **RAIUNO** ATTUALITA' Il fascino di un Meeting
- 18,30 **ITALIA 1** TELEFILM Supercopter
  RETE 4 TELEFILM General Hospital
- 18,45 **RAIDUE** TELEFILM Le strade di San Francisco
  RAITRE SPORT Derby
- 18,55 **CANALE 5** TELEFILM Top secret
- 19,25 **RAIUNO** ATTUALITA' Il Vangelo della domenica
- 19,30 **ITALIA 1** TELEFILM Casa Keaton
  RETE 4 TELEFILM Febbre d'amore
- 19,45 [illegible] DOCUMENTI Schegge
- 19,50 **CANALE 5** GIOCO Quel motivetto...

SERA

20,30

RAITRE
Una bellissima duchessa in [illegible] viene raggiunta dal pittore Goya ma lo respinge per non coinvolgerlo nelle sue vicende e non esporlo alle ire di un innamorato geloso. Lui insiste e nasce l'amore. Intanto Napoleone invade la Spagna e la duchessa diventa pure rivoluzionaria. **Ava Gardner**, «Maja desnuda», insieme a Amedeo Nazzari fornisce il giusto pepe al drammone

0,30

RAIUNO
«French Can-Can», film minore ma gradevole di Renoir, è uno dei pochi esempi del lavoro nel cinema europeo di **Maria Felix**, diva del cinema messicano, dall'avvenenza statuaria e dall'eccezionale temperamento drammatico. Nel film fa la ballerina di successo, e porta fortuna al suo innamorato, che grazie a lei diventa proprietario nientemeno che del Moulin Rouge

- 20 — **ITALIA 1** CARTONI Teddy Ruxpin
- 20,30 **RETE 4** FILM ● Angelica, con Michèle Mercier, Claude Giraud, Robert Hossein. Avventura
  ITALIA 1 FILM ● Fuga da Alcatraz, di Don Siegel, con Clint Eastwood. Drammatico
  CANALE 5 FILM ● Il bisbetico domato, con Adriano Celentano, Ornella Muti. Commedia
  [illegible] FILM ● La Maja desnuda, di Henry Koster, con Ava Gardner, Anthony Franciosa, Amedeo Nazzari. Drammatico
  RAIDUE FILM ● C'eravamo tanto amati, di Ettore Scola, con Nino Manfredi, Vittorio Gassman, Stefania Sandrelli. Commedia
- 20,40 [illegible] VARIETA' Un'estate italiana, con Giancarlo Magalli, Maria Teresa Ruta e la partecipazione di Nino Frassica
- 22,30 [illegible] FILM ● La croce di ferro, di Sam Peckinpah, con James Coburn, Maximilian Schell, James Mason, Senta Berger. Guerra
  [illegible] 5 MUSICALE Una rotonda sul mare - Il giorno dopo
  [illegible] 1 VARIETA' Mai dire banzai
  [illegible] ATTUALITA' I primi dieci anni di pace, di Arrigo Petacco
- 22,55 **RETE 4** FILM ● Deserto rosso, di Michelangelo Antonioni, con Monica Vitti. Drammatico
- 23 — **CANALE 5** VARIETA' Top class. Alla scoperta delle [illegible] donne più belle del mondo. Madrid
- 23,10 **RAIUNO** ATTUALITA' Premio Campiello [illegible]
- 23,35 **RAIDUE** ATTUALITA' Venezia '90: un cinema per il Cinema
- 24 — **CANALE 5** TELEFILM Due come noi
- 0,20 **RAIDUE** CINEMA Stelle in fiamme
- 0,30 [illegible] FILM ● French Can-Can, di Jean Renoir, con Jean Gabin, Maria Felix. Commedia
- 0,40 **ITALIA 1** TELEFILM Sulle strade della California
- 0,45 **RAITRE** DOCUMENTI Blob a Venezia
- 1,05 [illegible] 5 FILM [illegible] assassini di Edimburgo, con Harry Andrews, Derren Nesbitt
- 1,15 **RAIDUE** VELA Sardinia Cup
  RETE 4 TELEFILM Cannon
- 2,05 **ITALIA 1** TELEFILM Benson

STAMPASERA

N. 229 VENERDÌ [illegible] AGOSTO 1990 — L. 1200

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sull'89%

Ribasso -0,4

ore 10,45	-0,5
ore 11,00	-0,4
ore 12,00	-0,6
[illegible] 12,30	-0,3
ore 13,00	-0,3

FIXING	1159,20
(PRECEDENTE	1163,30)

A PAGINA 6

Lo Stato ha debiti per 210 miliardi con la Regione

Piemonte, molte Usl in rosso le medicine si pagheranno?

DA DOMENICA

I farmacisti decisi a passare all'assistenza indiretta se non ottengono i loro rimborsi

Addio al ticket: dovremo pagare per curarci in farmacia, dopo aver già sborsato qualche [illegible] a testa per la tassa sulla salute, se non si trovano 210 miliardi per il Piemonte e almeno 15 mila per tutto l'Italia. Tanti [illegible] mancano al servizio sanitario nazionale, ed ora ampiamente previsto, per poter continuare l'assistenza diretta ai cittadini fino alla fine dell'anno.

Se [illegible] Stato [illegible] ripianerà immediatamente i debiti e non rifinanzierà il settore, la macchina mutualistica [illegible] molte regioni, [illegible] presa la nostra, [illegible] fermerà. Le farmacie saranno costrette a negare l'applicazione delle esenzioni e passare in blocco all'assistenza indiretta. Il pubblico, a quel punto, si troverà a dover pagare i medicinali al prezzo scritto sulla confezione, salvo poi attendere per le fatidiche calende greche il rimborso, parziale o totale della somma anticipata.

In Piemonte si seguono con attenzione le vicende della Campania, dove la situazione [illegible] già al punto di non ritorno. Esaurita la disponibilità del bilancio '90 con le forniture del [illegible] luglio, ieri la Federfarma locale, che riunisce i proprietari di farmacie, ha spedito [illegible] ministri della Sanità, del Tesoro e del Bilancio un telegramma, in cui rende noto che da domenica 2 settembre «Le medicine si pagheranno».

Il credito dei 1356 esercizi campani nei confronti dello Stato ammonta infatti [illegible] 600 miliardi, che risalgono in buona parte addirittura agli anni passati.

Un caso limite, quello della Regione Campania. Il Piemonte in realtà sta meglio, ma è questione di settimane. I farmacisti riferiscono, e la Regione [illegible] ne fa mistero, che alcune Ussl sono già ora in rosso. In particolare fanno i nomi della II (Santa Rita), V (Madonna di Campagna-Borgo Vittoria-Lucento-Vallette), VI (Barriera di Milano e ospedale San Giovanni Bosco), X (Mirafiori Sud), e ancora di Settimo, Venaria, Novara e Cuneo. Le altre praticano un'economia di guerra per ritardare la bancarotta, ma si prevede che entro ottobre [illegible] maggior parte sarà entrata in fibrillazione. Per allora, il piatto della sanità regionale piangerà di una somma intorno ai 210 miliardi: la differenza, cioè, tra quanto assegnato con la finanziaria '90 (771 miliardi) e la previsio[illegible] di spesa a fine dicembre (987 miliardi). Un buco [illegible] resto previsto da tutti gli osservatori dall'ini[illegible] dell'anno.

L'assessore Eugenio Maccari

Il presidente dell'ordine dei farmacisti della Provincia, Gustavo Doglia, offre uno spaccato della situazione nella categoria: «Il bilancio di una media farmacia si regge al 70-80 per cento sulle vendite di medicine ai mutuati. Poiché le forniture alle aziende vanno saldate in 8-10 giorni, in [illegible] straordinari entro un [illegible] [illegible] limite fisiologico [illegible] esposizione per noi non può superare i 60 giorni. Fi[illegible] siamo sempre stati rimborsati, ma i ritardi [illegible] stanno allungando pericolosamente. Tra qualche giorno potremmo essere costretti [illegible] imitare i colleghi della Campania». Il dottor Adriano Morigi, presidente dei titolari di farmacia della Regione, porta altri dati: «So[illegible] personalmente contrario a scegliere l'assistenza indiretta, una soluzione che penalizza esercenti e pubblico allo stesso modo, ma occorre tenere presente che [illegible] buco nella sanità regionale ammontava a 102 miliardi già a luglio».

Pensa a [illegible] intervento delle banche in aiuto del settore: «Giovedì abbiamo chiesto un incontro con l'assessore alla sanità, Eugenio Maccari, per analizzare le possibili soluzioni da proporre alla giunta».

Ma [illegible] Maccari, quando sente parlare di banche, [illegible] l'aria: «Le Regioni non hanno alcuna possibilità di trovare denaro. Nessuna, tantomeno a credito. Deve pensarci lo Stato». Un intervento straordinario? «No! Che in questo periodo manchino i quattrini è un classico. [illegible] nuovo c'è che il deficit del '90 sarà molto più grave del passato». Maccari lancia uno sguardo alla finanziaria dell'anno in corso e a quella del prossimo, e vede nero: «Per il '91 il ministero della Sanità dovrà [illegible] oltre 40 mila miliardi da aggiungere ai 70 stanziati nel '90: 15, per coprire la gestione attuale, più 25 per l'applicazione dei nuovi contratti a medici e infermieri. In tutto 110 miliardi, il 35 per cento in più. Non sarà semplice». Ma per i mesi che mancano, finiremo per pagare le medicine o no? «In [illegible] i casi, [illegible] probabilità di passare all'indiretta [illegible] pressoché inesistenti. Certo che un'epidemia influenzale, [illegible] questo punto, sarebbe dannosa per le nostre tasche almeno quanto lo è per la salute...».

Maurizio Menicucci

De Cuellar-Iraq riunione in corso

Il segretario dell'Onu Perez de Cuellar al suo arrivo stama[illegible] [illegible] Amman

AMMAN ● L'incontro tra il ministro degli Esteri iracheno, Tareq Aziz, ed il segretario generale dell'Onu, Pérez De Cuéllar, è in corso dalle 11 di questa mattina ad Am[illegible]. Aziz era giunto poche ore prima nella capitale giordana, mentre l'aereo di De Cuéllar era atterrato ieri sera. All'ordine del g[illegible] dei colloqui la crisi del Golfo Persico, dove frattanto gli Usa hanno esteso la loro presenza, invitati dai rispettivi governi, oltre che in Arabia Saudita ed Emirati Arabi Uniti, anche in Qatar.

Il ministro iracheno è stato accolto all'aeroporto militare giordano dal ministro degli Esteri di Amman, Marwan Qassem, e dal rappresentante iracheno presso l'Onu, Abdul-Hilal Al-Anbari.

Al suo arrivo nella capitale giordana, ieri [illegible], il Segretario dell'O[illegible] aveva ribadito di non incontra[illegible] Aziz per fare «concessioni» e che il suo compito resta quello di esigere l'applicazione di tutte le risoluzioni del Consiglio di sicurezza dell'Onu sull'invasione del Kuwait: [illegible] particolare lo sgombero dell'Emirato ed il rilascio degli stranieri. «Non sono mie risoluzioni, non posso fare nessuna concessione su [illegible] [illegible]» ha ripetuto De Cuéllar aggiungendo di volere soprattutto sondare la possibilità di aprire un dialogo.

La missione del Segretario generale dell'Onu rientra nei suoi compiti di interporre i propri «buoni uffici» in favore della pace. Ciò significa che egli si propone [illegible] canale di comunicazioni tra Paesi ostili. Un compito che [illegible] prende [illegible] trasmissione di messaggi da una parte all'altra, la mediazione di un eventuale cessate-il-fuoco e la negoziazione di [illegible] [illegible]cordo di pace. In questo suo viaggio [illegible] Amman, De Cuél[illegible] si muove in seguito ad un'iniziativa personale, senza un mandato specifico del Consiglio di sicurezza.

Frattanto questa mattina 16 donne e tre bambini italiani, che avevano ottenuto dalle autorità irachene [illegible] permesso di lasciare il Paese, [illegible] giunti [illegible] Amman e, [illegible] un velivolo militare italiano, sono già ripartiti per Roma.

(Ansa-Reuter-Agi-Ap)

ALTRI [illegible] A PAG. 3

MISS CON SPRINT

Salsomaggiore: tre concorrenti, Livia Galeotti, Francisca Micoli e Roberta Bregolin, riammessa nonostante il topless.

SERVIZIO A PAGINA 5

Banca aperta tutto il giorno

Ma soltanto una volta alla settimana, nelle sedi principali

TORINO ● Una gradita novità per i torinesi rientrati dalle vacanze. I principali istituti [illegible] credito presenti in città hanno avviato lo «shopping day», ovvero un giorno della settimana durante il quale gli sportelli restano aperti, senza interruzione, [illegible] mattino fino al tardo pomeriggio.

All'iniziativa, partita un po' in sordina durante il mese di luglio, hanno aderito l'Istituto San Paolo di Torino, la Cassa di Risparmio, la Banca Nazionale del Lavoro, il Banco di Roma, il Credito Italiano [illegible] la Commerciale italiana.

L'apertura lunga vu[illegible] essere una risposta concreta alle esigenze della clientela, spesso legata [illegible] problemi di [illegible] [illegible] lavoro. Un piccolo passo avanti era stato avviato con l'apertura pomeridiana degli sportelli. L'ora [illegible] più, messa a disposizione del pubblico [illegible] una diversa scansione a seconda delle banche, veniva incontro a tutti quelli che al mattino erano impossibilitati ad espletare le operazioni bancarie nelle [illegible] mattutine. Ma ora, la necessità di adeguarsi ad un'ottica europea, da un lato, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] domanda della clientela dall'altro, hanno fatto sì che l'iniziativa potesse partire. D'altro canto l'apertura lunga è anche prevista dall'ultimo contratto siglato dai sindacati.

Ecco, in dettaglio, i nuovi orari d'apertura al pubblico.

Il Credito Italiano apre la sede centrale di [illegible] Arsenale [illegible] giovedì dalle 8,35 alle 18. Stesso giorno e stesso orario anche per il Banco di Roma che apre la [illegible]de centrale di [illegible] Alfieri e le filiali a Cuneo, Novara, Asti, Alessandria [illegible] Biella. Per la Commerciale Italiana [illegible] giorno prescelto per l'apertura continuata [illegible] il lunedì dalle 8,35 alle 18, ma solo per la sede centrale di via Santa Teresa. Anche la Banca Nazionale del Lavoro ha scelto il lunedì, sempre con la chiusura alle 18, per la sede centrale di [illegible] XX Settembre e per le filiali [illegible] Alessandria, Vercelli, Cuneo e Biella.

Orario leggermente differente per gli istituti di credito nostrani. Il San Paolo ha scelto di tenere a disposizione del pubblico le sedi di piazza San Carlo [illegible] di via Monte [illegible] Pietà dalle 8,35 alle 17.05, del giovedì. Sempre il giovedì anche per la Cassa di Risparmio che dalle 8,35 alle 17,40 [illegible] aperte la sede centrale di via XX Settembre [illegible] l'agenzia 7 di via Nizza. Oltre a quelle cittadine l'istituto di credito ha applicato lo «shopping day» anche nelle sedi dei capoluoghi piemontesi.

Un carico di lavoro maggiore per i dipendenti? All'Assicredito sottolineano che [illegible] si tratta di un aumento dell'orario per il singolo ma di una diversa organizzazione del lavoro. Una soluzione già ampiamente praticata al di fuori del sistema creditizio.

E negli altri paesi europei? [illegible] panorama è vasto: in Francia l'orario normale è dalle 9 alle 16,30, in Germania gli sportelli sono aperti tutti i giorni dalle 8,3[illegible] alle 18,30 mentre in Gran Bretagna si lavora dalle 9,30 alle 15,30.

Francesca Ferrari

PRESO A CASELLE CON...

Due chili di eroina!

TORINO ■ Un corriere della droga libanese è stato fermato stama[illegible] poco dopo le otto all'aeroporto di Caselle [illegible] una valigia piena di sacchetti di eroina: un quantitativo che dovrebbe [illegible] tra i due e i quattro chili, di sicuro droga per almeno un miliardo di lire, considerato il prezzo attuale di vendita sul «mercato».

L'uomo, di cui la Guardia di Finanza non ha ancora fornito le generalità, era appena arrivato da Zurigo con un volo della Swiss Air. Non si sa se proveniva direttamente da Zurigo o [illegible] la città svizzera fosse solo una tappa del suo viaggio. Il libanese è stato sorpreso con gli stupefacenti nascosti in un doppio fondo della valigia, durante un [illegible]trollo [illegible] routine. Già l'altra settimana furono sequestrati più di tre chili [illegible] droga ad un cittadino indiano.

SERVIZIO A PAGINA 9

Rivelazioni del corridore brasiliano. Poi la casa di Maranello cambiò idea (per le vittorie di Prost?)

Senna: «Avevo detto sì [illegible] un'offerta della Ferrari»

MONZA ■ Senna, la bomba. Che esplode, almeno una volta a stagione [illegible] dichiarazioni sempre improvvise ed eclatanti. A pochi giorni dal rinnovo del contratto con la McLaren il pilota brasiliano ha svelato un segreto che teneva in serbo da oltre un mese: *«A luglio ero virtualmente della Ferrari, poi la trattativa è sfumata»*.

La trattativa risale ad un paio di mesi addietro: Senna non solo era in contatto diretto con il team del «Cavallino», [illegible] addirittura aveva avanzato richieste che la Ferrari aveva vagliato ed accettato. Al driver brasiliano fu sottoposta anche un'ipotesi di contratto che accettò. Questo vuol dire che Senna oltre ad avere spuntato una cifra molto vicina ai 14 miliardi a stagione, era riuscito anche ad ottenere l'esclusione dalla squadra del suo nemico di sempre, Alain Prost. Una cosa facilmente realizzabile per il team romagnolo: sarebbe bastato non rinnovare al campione mondiale uscente l'opzione per il 1991. In effetti, l'accordo [illegible] il francese permetteva questa via d'uscita.

Ma, allora, perché è sfumato tutt[illegible] quanto? Una parte della colpa se la addossa lo stesso brasiliano: *«A luglio chiesi tempo per pensare. Mi resi conto che accettare in quel momento sarebbe stato prematuro»*. A quel punto sembra che la Ferrari abbia fatto dietro-front. Probabilmente qualcuno all'interno [illegible] la scuderia ha cambiato improvvisamente idea. Ma c'è anche chi asserisce che sia stato lo stesso sponsor Marlboro, che ha un ruolo tutt'altro che secondario nella scelta dei piloti, a imporre alla Ferrari di non sovvertire i delicati equilibri tra i due team.

Ayrton Senna

La verità [illegible] tutta la questione [illegible] conoscono probabilmente soltanto in due: il ds Ferrari Ce[illegible] Fiorio e lo stesso Senna. Non si dovrebbe andare lontano dal vero ipotizzando un ripensamento della dirigenza Ferrari dovuto proprio ai tre successi consecutivi ottenuti da Prost prima delle vacanze e che gli [illegible] permesso [illegible] balzare al comando delle classifiche mondiali. D'altronde come si può sacrificare un campione come Prost? L'accordo con Senna vie[illegible] così rigettato e la Ferrari si decide a dar la caccia ad Alesi, il talento emergente, lasciando sperare al brasiliano un posto, ma solo per [illegible] 1992, quando Prost uscirà definitivamente di scena.

Il resto è storia di questi giorni, [illegible] Senna sempre più indignato per l'improvviso voltafaccia Ferrari. Così si spiegano anche certe sue frasi sibilline di alcuni giorni fa, quando parlando del team italiano disse: *«Verrà il giorno in cui ci andrò, statene certi»*. Più che un desiderio è sembrata una battuta [illegible] risentimento nei confronti di chi gli aveva negato la possibilità [illegible] correre con la scuderia più blasonata di tutto il circo di F1.

Disco da record: è la registrazione con Pavarotti & C.

MILANO ■ Ha già venduto più di 130 mila copie, in sole quattro settimane, l'incisione che ra[illegible]ruppa i quattro massimi tenori della scena mondiale: si intitola «Carreras-Domingo-Pavarotti [illegible] concerto», esecuzione (reperibile in versione compact, nastro magnetico, e disco a 33 giri) realizzata, dal vivo a Caracalla, in luglio, durante lo spettacolo che concludeva i mondiali di «Italia '90».

Così rende noto un comunicato stampa della casa discografica «Decca», nel quale si sottolinea che, per la prima volta in Italia, una registrazione classica ha ottenuto il risultato di classificarsi al secondo posto nella «hit parade» dei dischi pop.

Gasolio +28 lire (riscaldamento) Benzina bloccata

ROMA ■ Aumenta il gasolio da riscaldamento, resta bloccata la benzina. Il Consiglio dei ministri ha deciso questa mattina di fiscalizzare l'aumento dei prezzi petroliferi (e di tenerli bloccati fino al [illegible] novembre), mentre il gasolio, da mezzanotte, costerà 28 lire [illegible] più al litro.

«Un provvedimento — dice il sottosegretario alla presidenza, Cristofori - eccezionale e transitorio, per mantenere il contenimento del tasso inflazionistico». Se il governo non avesse deciso di fiscalizzare l'incremento, la benzina sarebbe dovuta aumentare di 42,40 lire al litro e il gasolio per autotrazione di 31,25.

Complessivamente la decisione comporta minori entrate per lo Stato di 422 miliardi di lire.

Dopo Arabia ed Emirati un terzo Stato accetta la presenza dei marines

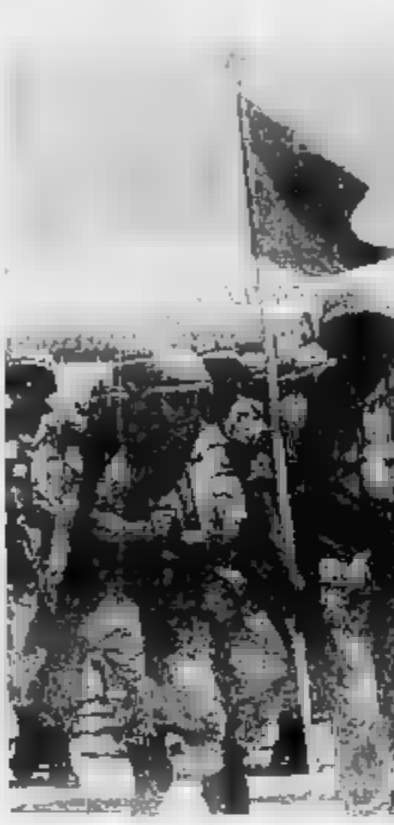
Golfo, truppe Usa anche in Qatar

NEW YORK ● La presenza militare americana nel Golfo Persico si allarga di giorno [illegible] giorno, non solo per [illegible] quantità di potenza dispiegata, ma anche rispetto all'area geografica sulla quale si sta espandendo. Il Pentagono infatti ieri ha annunciato che il Qatar [illegible] divenuto il terzo Stato del Golfo ad accettare sul proprio territorio truppe americane e ha detto che nell'Emirato è stato trasferito uno stormo di caccia «F-16» proveniente dalla Spagna, quello stesso basato a Torrejon e di [illegible] è [illegible] tempo previsto che la base operativa venga spostata in Italia, a Crotone. Prima del Qatar e dopo l'Arabia Saudita, forze militari americane [illegible] state stanziate negli Emirati Arabi Uniti.

Il portavoce, Pete Williams, non ha precisato quanti aerei siano stati trasferiti, [illegible] da altre fonti si è appreso che [illegible] velivoli, dei 72 che complessivamente [illegible] pongono il 401º stormo. Williams ha anche aggiornato a «circa 250» il numero delle navi in transito nella zona del Golfo che sono state controllate dalla Marina americana da quando l'embargo [illegible] confronti dell'Iraq è entrato in vigore il 16 agosto. Di tali navi — egli ha detto — solo una decina sono state materialmente ispezionate mentre per le altre è bastato un controllo via radio. A quelle [illegible] trollate [illegible] persona dai marinai americani si sono aggiunte nelle ultime ore una nave dello Sri-Lanka ed [illegible] panamense, che hanno entrambe potuto proseguire per il porto giordano di Aqaba, dopo che è stato stabilito che non trasportavano merci per l'Iraq.

Il portavoce del Pentagono ha anche detto che per la prima volta dall'inizio della crisi sono partiti per l'Arabia Saudita truppe e mezzi bellici Usa provenienti dalle basi americane nella Rft.

Williams non ha voluto fornire cifre, ma secondo fonti non ufficiali il numero totale [illegible] soldati americani nella zona del Golfo avrebbe ormai raggiunto [illegible] 60-70.000 unità e sarebbe destinato a crescere fino a 100.000 entro il prossimo mese. [illegible] portavoce ha comunicato infine che la portaerei «Kennedy» è giunta dall'Oceano Atlantico nel Mediterraneo, dove andrà ad aggiungersi alle altre tre unità dello stesso genere che gli Stati Uniti hanno già nella zona: la «Independence» nel Golfo di Oman, la «Saratoga» nel Mar Rosso e la «Eisenhower» nel Mediterraneo. Se i programmi originari verranno rispettati, la «Eisenhower» dovrebbe peraltro far rientro alla sua base negli Stati Uniti.

Frattanto il generale Vladimir Lobov, capo di stato maggiore del Patto di Varsavia, a Mosca, ha criticato il dispiegamento di forze Usa spiegando che se gli Stati Uniti, che intendono mobilitare 250 mila uomini nella Regione del Golfo, attaccassero l'Iraq, [illegible] di fatto sarebbero a soli duecento chilometri dal Caucaso, potendo così fare pressioni sulla Georgia, l'Armenia e l'Azerbaigian, ed alterando in sostanza l'equilibrio delle forze [illegible] la Nato ed il Patto di Varsavia. *(Ansa)*

La 782ª compagnia dell'esercito degli Stati Uniti sbarca a Dhahran, in Arabia Saudita, proveniente da Fort Bragg, nella Carolina del Sud. A destra una cartina della zona di crisi

De Michelis: «E' giusto contribuire alle spese»

ROMA ● «L'Europa dovrà fare la sua parte, in termini economici, per sostenere quei Paesi che pagheranno la scelta politica dell'embargo e dell'isolamento economico - politico di Saddam Hussein. E' l'ora di mettere le mani al borsellino per sostenere, accanto alla scelta militare che impegna direttamente gli Usa e molti altri Paesi, anche quella economico-finanziaria». Il ministro degli Esteri italiano, Gianni De Michelis, allineandosi prontamente alle richieste di Bush, annuncia dunque una nuova «bolletta» di cui «i ministri finanziari dovranno tener conto in sede di manovra economica».

De Michelis, che ha incontrato i giornalisti al termine del Consiglio dei ministri, [illegible] tenuto a precisare che questa scelta «si affianca a quella della presenza militare» e [illegible] alternativa. [illegible] ministro ha anche risposto alle critiche fatte ieri da Margaret Thatcher alla politica europea per il Golfo: «A noi, come Italia e come presidenza della Cee, appaiono ingiustificate e ingenerose le critiche della signora Thatcher perché ci sembra che nel corso di questo mese la Comunità e le altre organizzazioni europee si sono mosse con efficacia e chiarezza di intenti e di decisioni [illegible]. Cosa questa che [illegible] è stata riconosciuta dagli alleati, dall'Urss ed anche da Paesi arabi».

«Ho sottolineato al Consiglio dei ministri - ha spiegato De Michelis - che la Comunità è attesa, nei prossimi giorni, soprattutto sul piano economico: siamo andati a prendere impegni in Giordania e Turchia; stiamo intervenendo [illegible] Tunisia e Jugoslavia perché mantengano il fronte anti-Hussein solidale. Credo che i nostri ministri economici e finanziari, nel delineare la [illegible] vra economica, dovranno tener conto che questa è, in questo momento, la priorità delle priorità».

«L'Italia non può parlare e non fare: ci sono - ha aggiunto - precise richieste dell'Egitto e ce ne saranno [illegible] anche [illegible] altri Paesi. Si darebbe prova di inaccettabile schizofrenia se con una parte della bocca parlassimo e con l'altra parte dicessimo di [illegible]. De Michelis ha detto che si sta pensando ad [illegible] «meccanismo tipo "g24" nel quale pensiamo di coinvolgere anche i Paesi arabi ricchi». *(Ansa)*

Un marine della 101ª d[illegible]

Sbagliate le mappe americane del deserto

Aeroporti, non sabbia

Le cartine sono vecchie di dieci anni. Ma un'altra polemica scoppia negli Usa: i soldati bevono acqua Evian e le ditte produttrici, in patria, protestano. La rabbia di un industriale texano

NEW YORK ● Dove dovevo esserci soltanto sabbia, i centomila soldati americani mandati da Zio Sam nel Golfo hanno trovato, invece, chilometri di autostrade e decine di aeroporti. Si sono un po' arrabbiati con lo Stato Maggiore, garante di armi e strategie sofisticate, dopo aver scoperto che mappe e cartine geografiche del deserto saudita, evidentemente ripescate negli archivi del Pentagono, erano vecchie di almeno dieci anni.

Così per i cartografi dello Stato è arrivata un'improvvisa e inaspettata mole di lavoro: i generali h[illegible] ordinato loro di [illegible] subito da fare, utilizzando [illegible] immagini continuamente riprese dai satelliti spia.

Nel frattempo [illegible] forze in campo devono arrangiarsi come possono, apportando modifiche e correzioni alle carte di cui, per ora, dispongono.

Se per le milizie sotto il sole a 50 gradi conoscere le caratteristiche del luogo è indispensabile, per l'americano medio, quello che è rimasto a casa, sta diventando una vera e propria mania. Se tutto sul computer, ma, stando ad un sondaggio effettuato l'anno scorso (dal quale è risultato, ad esempio, che soltanto [illegible] persona su dieci [illegible]ce l'ubicazione del Nicaragua), è assai scarso in geografia. Scarso, ma curioso. Vuole sapere in quali luoghi sperduti sono sbarcati, questa volta, i marines. Così le cartine turistiche sono andate a ruba. Lo conferma Alessandra Ragozzino, della libreria Rand Mc Nally di Ne[illegible] York: «Ne avevamo quattro [illegible] Kuwait, a 20 mila lire l'una, e venti del Medio Oriente e in soli due giorni le abbiamo vendute». Alla Map Store di Washington ne sono state vendute duecento.

E, naturalmente, [illegible] il business [illegible] in arrivo. La Mc Nally, la maggiore tra le società cartografiche, pubblicherà a novembre la sua prima carta del Medio Oriente. La National Geographic Society avrà in catalogo, già dalla prossima settimana, una mappa che riporterà tutti gli oleodotti e le città sul confine tra l'Arabia Saudita e l'Iraq.

La polemica delle carte geografiche si va lentamente spegnendo. Ma ne nasce subito un'altra: quella dell'acqua minerale. Ad accendere la miccia è stato Rick Scoville, presidente della Artesia Waters, di San Antonio, nel Texas. Ha scoperto, furibondo, che i soldati americani sono dissetati dalla francese Evian.

La società europea, infatti, ha venduto milioni di galloni di acqua, facendosi, tra l'altro, un'enorme pubblicità a costo zero. «La nostra acqua — tuona Scoville — è utilizzata nei banchetti del presidente Bush. Perché non dovrebbe andar bene alle nostre truppe?». Finora, comunque, il disperato appello del fornitore della Casa Bianca è rimasto lettera morta. Se si escludono i soldati texani che hanno deciso di abbandonare la Evian e di scegliere la Artesia Waters.

Notizie

Missouri, giustiziato con iniezione letale

POTOSI (Missouri) ● George C. Gilmore, [illegible] uomo di 44 anni condannato a morte per omicidio plurimo, è stato giustiziato con un'iniezione letale poco dopo la mezzanotte nel Missouri (Stati Uniti). La Corte suprema aveva respinto la richiesta di sospensione presentata dai legali che sostenevano che Gilmore, figlio di due alcolizzati, [illegible] stato colpito da sindrome fetale da alcol quando era nell'utero della madre riportandone danni al cervello che ne limitavano la capacità di comprendere. Gilmore era stato condannato insieme [illegible] il complice Leonard Laws per rapina e uccisione di cinque persone anziane. Laws è stato giustiziato il 17 maggio. *(Agi-Ap)*

Altre 2 Repubbliche si dicono «sovrane»

MOSCA ● Le Repubbliche autonome sovietiche dei Komi e della Tataria, che fanno parte della Federazione Russa, hanno entrambe dichiarato la propria sovranità nei confronti dell'Urss e della Russia. Ne danno notizia rispettivamente l'agenzia «Tass» e il giornale dei sindacato sovietici «Trud». La «Tass» precisa che [illegible] documento approvato dal Parlamento della piccola Repubblica (importante per [illegible] suo bacino carbonifero) servirà da base [illegible] l'elaborazione di una [illegible] Costituzione. La Tataria, che ha oltre tre milioni e mezzo di abitanti, tra russi e tartari, si era costituita come Repubblica autonoma nel 1920. *(Ansa-Afp)*

Epidemia di colera in Romania

BUCAREST ● Il colera ha provocato un morto e il contagio si allarga in Romania. Lo rende noto il ministero della Sanità, che fa risalire l'epidemia che ha colpito le zone del Delta del Danubio [illegible] guasto del sistema di pompaggio di un acquedotto che ha indotto la popolazione a attingere acqua direttamente dal fiume. L'acqua, poi, non viene bollita perché nel Paese scarseggia il gas metano. Dal 20 agosto sono stati rilevati 73 nuovi casi di colera, che portano [illegible] totale da metà luglio a 183. *(Agi)*

[illegible]A

Dopo una maratona negoziale intesa per la Germania unita

BONN ● Al termine di [illegible] maratona negoziale di due giorni tra governo e opposizione, il cancelliere Helmut Kohl è riuscito a sgomberare la strada per la firma del trattato di unificazione tra le due Germanie accettando un compromesso su due questioni cruciali che bloccavano l'accordo: l'aborto e gli schedari della polizia segreta della Germania Est.

La situazione si è sbloccata in piena notte ed il ministro degli Interni di Bonn, Wolfgang Schaeuble, e il capodelegazione della Germania Est, Guenther Krause, hanno potuto siglare il documento. Oggi di conseguenza i due governi si riuniranno per l'approvazione formale e alle sei di questa sera, a Berlino Est, si procederà alla firma.

Il trattato integra sul piano politico e legislativo quello sull'unione monetaria ed [illegible]mica entrato in vigore [illegible] primo luglio. Il via all'unificazione, che è stata concordata per il tre ottobre, dipendeva in parte dalla [illegible] approvazione.

«Abbiamo l'assicurazione dei socialdemocratici (ndr l'opposizione) che appoggeranno il trattato», ha annunciato dopo la mezzanotte il democratico cristiano Kohl, che aveva assolutamente bisogno del sostegno dell'opposizione per garantire la maggioranza qualificata [illegible] due terzi per la ratifica parlamentare del trattato.

Il trattato abbraccia molti temi, dalla distribuzione del gettito dell'imposta sul valore aggiunto (Iva), ai criteri per regolare rivendicazioni di proprietà nella Germania dell'Est. Prevede la creazione di uno speciale ufficio di collocamento per trovare un lavoro ai dipendenti statali che si troveranno senza lavoro per la scomparsa [illegible] governo della Rdt e fissa l'assegnazione dei seggi dei vari laender o regioni-stato nella Camera federale.

La questione più spinosa tra democratici cristiani e socialdemocratici era costituita dall'aborto: la legge della Germania Est è molto più permissiva di quella della Germania Ovest. Kohl chiedeva che la legge orientale restasse in vigore per due anni per dare tempo al Parlamento unico che emergerà dalle elezioni congiunte del 2 dicembre di varare un nuovo provvedimento. I socialdemocratici e altri partiti chiedevano un lasso di tempo maggiore nel caso che [illegible] si riuscisse a approvare la nuova legge in tempo. Infine, l'intesa è stata raggiunta su proposta di Schaeuble a metà strada: il Parlamento unito è obbligato a varare una nuova legge sull'aborto entro il 1992.

Sugli schedari della Stasi, la famigerata polizia segreta comunista che ha raccolto dossier sulla vita privata di milioni di cittadini, la bozza di trattato prevedeva che fossero consegnati agli archivi statali della Germania Ovest. Ma i deputati del Parlamento dell'Est sono insorti chiedendo una soluzione diversa che garantisse contro l'eventualità di usi impropri magari a scopo di ricatto. E' stato stabilito che spetterà al futuro Parlamento unito decidere del destino degli archivi della Stasi e che in attesa di ciò il governo dell'Est nominerà un funzionario del governo dell'Ovest come custode degli schedari. *(Agi-Ap)*

Drammi umani, pettegolezzi al concorso di «Miss Italia»

Roberta Bregolin, padovana, accusata di avere posato a seno nudo, sarà assolta. Finisce tutto bene anche per la napoletana Terry Cuomo che si è storta una caviglia durante il balletto

A fianco, Terry Cuomo soccorsa dopo l'incidente. Sopra, gruppo di «miss»

DAL NOSTRO INVIATO

SALSOMAGGIORE ● Miss Italia si diletta con i drammi umani, come il teatro classico o certe portinaie pettegole. Un dramma è quello della padovana Roberta Bregolin, accusata da un comitato di attente mamme di lubrica, inverecondo pornografia. E' stata sospesa, ha trepidato paventando la cacciata (che vergogna: con tutta la pubblicità conseguente), ma questo pomeriggio verrà ufficialmente riabilitata.

Ecco i nudi fatti. La Bregolin è una ragazzona che dimostra con la sola presenza tutto ciò che di buono può produrre una sana alimentazione. Mesi fa, incoronata da un importante referendum «Miss Novella 2000», ha posato in topless sullo storico bagnasciuga di Fregene per il sopramenzionato settimanale. Sabato la foto è stata pubblicata. Ieri, giorno di fiacca, il padrone del concorso, Enzo Mirigliani, ha annunciato alla stampa tutta (gente seria, gente duttile, capace di passare da Saddam Hussein all'intervista a Miss Linea Sprint Basilicata) l'intenzione di processare la figliola. La quale ultima ha pianto perfino davanti ai fotografi magicamente apparsi, ha confessato «Non l'ho fatto apposta» e s'è beccata la sospensione per un giorno in attesa del verdetto dell'avvocato Assumma, previsto per oggi. Giorgio Assumma è il Perry Mason del mondo dello spettacolo. Ha un colossale studio a Roma e viene interpellato da Miss Italia in caso di drammi madornali. Previsioni serene: per telefono, l'avvocato ci ha annunciato l'intenzione di votare l'assoluzione della Bregolin, in quanto posare a seno nudo sull'arenile non costituirebbe azione contraria al dettame dell'Articolo Quattro del Regolamento che prevede l'espulsione dal concorso per «pornografia», «pose sconvenienti», «film scabrosi o pornografici», «mancanza dello stato di nubilato», «cittadinanza estera» e, non si sa mai, «non appartenenza al sesso femminile».

Lieto fine anche per la napoletana Terry Cuomo, alta, giovane ragioniera, che durante le prove del balletto richiesto e imposto da Madama Televisione, si è storta, poverella, una caviglia. Lacrime, medici, dolori, problemi di copertura assicurativa, massaggi e poi fasce. E' già tornata in gara, anche se con poca probabilità di vincerla, visto che tutti quotano regina la signorina Alessandra Cellini, figlia sedicenne di un parrucchiere romano, o, a seconda delle opinioni, di un hair-styling man della capitale. Com'è la giovane Cellini? Uno schianto.

A Miss Italia quest'anno va di moda la defezione, e il rischio è che una regina alla fine venga eletta perché sola superstite. L'ultima a fare le valigie è stata un'altra ragioniera, la romana Stefania Poppi, uscita senza clamori dalla porta di servizio per il semplice motivo, pare, di averne le tasche piene. Commento insolitamente stringato di Enzo Mirigliani: «Eh, son cose che capitano, accidenti».

Altra fuoruscita è la parmense Cristina Zoni che nei giorni scorsi spiegava di partecipare per «far ben figurare» la sua città. La Zoni, un metro e ottanta di statua bionda inviperita, ha lasciato Miss Italia per una lite con i visagisti addetti alle reginette, che le superano in quantità (sono un esercito) e a volte, ma incidentalmente, le battono anche in femminilità. I visagisti le hanno imposto un trucco nuovo, la signorina Zoni ha preteso di tornare a quello precedente, quelli si sono arrabbiati, lei pure, e se n'è andata firmando il foglietto di rinuncia.

Altre diserzioni, ma in giuria: Tamara Baroni e Sabrina Salerno, cioè le giurate dell'anno, le più attese. La prima ha detto di avere una gamba rotta. La seconda non c'è e basta. Sorpresa: fra le giurate siede anche Claudia Mori. La giuria è tutta composta da ex candidate a Miss Italia. Claudia Mori è un ex niente non avendo mai partecipato al concorso, ma è una propagazione di Adriano Celentano, il grande, e tanto basta. Annuncio: «Sto sudando», disserta sull'avvenenza delle concorrenti: «Mi sembran tutte 'bbone», e ci regala la formula matematica della [illegible]: «La bellezza è un insieme di fattori».

Presente anche Annie Papa, che nel 1976 principò venendo eletta Miss qualchecosa, posò a seno nudo, come oggi la Bregolin, ebbe grane a non finire, se la cavò attestando che era caduto il pareo, e ora contesta con garbo lo scarso atletismo delle concorrenti: «Ma non si guardano? Hanno quattordici anni e sono cascanti. Ma vadano in palestra piuttosto». Le ex concorrenti si riuniscono in una stanza dello storico Palazzo dei Congressi che, del tutto involontariamente, si chiama Sala Delle Cariatidi. Presiede Maurizio Costanzo, senza moglie, che però si arrabbia moltissimo se gli domandano se è vero che sta per separarsi. Ieri, la sua giuria, dopo una litigiosa riunione, ha anche assegnato due titoli minori, cioè insignificanti, uno alla romana Maria Patti che da oggi potrà vantarsi di essere Miss la Gambissima, l'altro alla sopramenzionata Cellini, che, se non diventa Miss Italia, potrà almeno fregiarsi della gloria d'essere stata Miss Top Model Tomorrow: grandioso.

Sfila Eleonora Benfatto, dimenticata spilungona Miss Italia 1988. Il suo anno da regina è stato indimenticabile: «Ho anche avuto l'onore di conoscere Fabrizio Frizzi». Quando si parla, appunto, di onore dei Frizzi: stringere la mano a quelli della Televisione negli anni di Orwell è il vero successo.

Stefano Pettinati

IN UNA LETTERA LA SOLUZIONE DEL DRAMMA DI VERNAZZA, IN LIGURIA

Carpentiere uccide il figlio di 5 anni «So che lui non può vivere senza di me»

L'uomo si è sparato in faccia con un fucile e ora è in gravi condizioni all'ospedale. La tragica decisione dopo l'ennesima lite con la convivente per una serie di presunti tradimenti

GENOVA ● Non c'è una spiegazione al delitto di Vernazza, dove un carpentiere, Amedeo Luciano Sassarini, di 36 anni, ha ucciso con una fucilata il figlio Daniele di 5 anni, sparandosi poi con la stessa arma un colpo al volto.

Né spiegazione può esserci in questa serie di crimini contro i minori che in diverse parti d'Italia hanno avuto come bersaglio figli innocenti, stravolti dalla pazzia degli adulti.

Una mente malata, l'angoscia di perdere il figlio che diventa ossessione fino alla tragedia finale. Ogni mistero è caduto quando gli inquirenti hanno potuto leggere le due lettere che il carpentiere ha lasciato, un originale e un foglio battuto su carta carbone, indirizzate una ai parenti, l'altra ai carabinieri. Scrive il Sassarini: «Chiedo perdono per quello che sto facendo. Ringrazio Dio di avermi dato un figlio così sano e così bello. Lo porterò con me perché so che senza di me non può vivere. Non ho mai avuto soddisfazioni. La vita per me è stata dura. Le mie gioie le ho avute soltanto dai miei cani da caccia».

Ora le lettere sono al vaglio dei magistrati, ma sul fragile stato mentale del carpentiere non esistono dubbi. «Siamo di fronte ad un uomo che aveva completamente perduto il controllo di se stesso e solo nella morte vedeva una soluzione alla sua vita infelice, tragica», dice uno degli inquirenti.

Mentre il piccolo Daniele è morto sul colpo, Amedeo Luciano Sassarini è stato trasportato nella notte all'ospedale San Martino di Genova. Ha il volto orrendamente sfracellato: il proiettile ha asportato un pezzo della mascella. Le sue condizioni sono gravissime.

La madre del piccino, Grazia Barletta, di 45 anni, colta da malore, è stata curata e dimessa. «Me l'aspettavo», continua a ripetere, come allucinata. E si sente in colpa, per non essere intervenuta a tempo.

Per la verità, questa è una tragedia annunciata, scandita da continue liti fra l'uomo e la donna, allontanamenti momentanei, scenate che avevano fatto accorrere anche i carabinieri. Un particolare impressionante: tutti e dodici i cani del carpentiere, dopo la tragedia, sono rimasti accovacciati in un angolo, muti.

Amedeo Luciano Sassarini aveva conosciuto sette anni or sono Grazia Barletta, di qualche anno più anziana di lui, che aveva alle spalle un matrimonio fallito.

I due avevano deciso di vivere insieme, in attesa del divorzio di lei. Molti litigi, dovuti soprattutto alla differenza di età, ma la nascita del piccolo Daniele sembrava aver rasserenato il rapporto della coppia. La donna gestiva un negozio di frutta e verdura a Levanto.

Forse il dramma era nell'aria, ma a farlo esplodere hanno certamente contribuito le lettere di un «corvo», messaggi naturalmente anonimi inviati dal carpentiere: «Grazia ti tradisce», «Lavora meno e stai più con tua moglie».

Ieri, l'ennesima lite, per gelosia. Il carpentiere, ad un certo punto, ha preso per mano il piccolo Daniele ed è uscito gridando: «Ci ammazziamo». Aveva con sé il fucile da caccia, carico, nascosto sotto a una giacca a vento.

Aveva premeditato di uccidere il figlio e di sopprimersi: lo dimostrano le lettere scritte qualche ora prima. Grazia Barletta ha capito subito che il suo convivente faceva terribilmente sul serio e ha avvertito i carabinieri. Ma non era facile trovare l'uomo con il bambino che erano andati nel fitto del bosco sopra Vernazza, alle spalle delle Cinque Terre.

Con allucinante freddezza, il carpentiere ha puntato il fucile dietro all'orecchio del bambino ed ha premuto il grilletto. Poi il secondo colpo contro il proprio volto, che lo ha sfigurato. Il cervello è rimasto illeso: tanto è vero che il Sassarini, dopo avere esploso i due proiettili, ha compiuto un breve tratto di strada a piedi, fino ad incontrare la prima ambulanza che era arrivata nel bosco. «Dall'ambulanza è poi sceso con le proprie gambe e ha chiesto dell'acqua», dice un infermiere.

Nella notte, il lungo intervento chirurgico al San Martino. La vita del carpentiere è appesa ad un filo.

Guido Coppini

VIAREGGIO

In Rolls-Royce contro un fast food

VIAREGGIO ● Una Rolls-Royce con l'acceleratore a mano bloccato, sul lungomare di Viareggio, ha distrutto una cabina telefonica della Sip, ha divelto un albero, ha poi travolto decine di tavolini di un fast food, ferendo leggermente alcuni clienti, fermando la sua corsa solo davanti alla vetrata del locale. Il fatto è avvenuto ieri sera nelle vicinanze del molo della località balneare. Una cittadina inglese in vacanza in Versilia, Naomi Simms, 49 anni, di Londra, stava parcheggiando la sua Rolls-Royce, modello «Silver», dalla quale era appena sceso il marito, Geoffrey Tucker, di 65 anni. La donna ha perso il controllo dell'auto, che è rimasta con l'acceleratore a mano inserito e, superato il marciapiede, ha iniziato a correre verso il «Manhattan Fast Food». Durante la corsa la Rolls, dopo aver divelto un oleandro, si è diretta verso la cabina della Sip, dentro la quale una ragazza stava telefonando. La giovane ha fatto appena in tempo a correre fuori dalla cabina, prima che questa fosse distrutta dall'auto. Le persone sedute all'esterno del fast food, nel frattempo, sono fuggite in tutte le direzioni. La Rolls è riuscita comunque a investirne e ferirne una decina, prima di essere fermata dai tavolini e dalle fioriere che le hanno ostruito il passaggio.

NOTIZIE

Dato per morto «si risveglia»

REGGIO EMILIA ● Dato ormai per morto, un pensionato di Guastalla di Reggio si è risvegliato. Protagonista dell'incredibile vicenda è Rubens Iacoti, 78 anni, ricoverato per una crisi cardiaca. I medici lo hanno giudicato irrecuperabile e hanno chiesto ai familiari se volevano riportarlo a casa per lasciarlo morire nel suo letto. I parenti affermano di aver capito che il congiunto era morto. I medici parlano di un equivoco ricordando come sia vietato trasportare i defunti con le ambulanze. Comunque sia, durante il trasporto con l'autolettiga, il corpo del pensionato era stato coperto con un lenzuolo, come si fa con i morti. Mentre lo portavano a casa, un volontario della Cri ha sollevato il telo e si è accorto che il pensionato si muoveva: lo hanno allora riportato all'ospedale e sottoposto a terapia intensiva.

Due astigiani arrestati per estorsione

ASTI ● Per aver cercato di estorcere 50 milioni di lire ad un impresario edile, Alfonso Caldarola, 29 anni, e Roberto D'Aloe, di 25, entrambi residenti ad Asti, sono stati arrestati dai carabinieri di Canelli. I due sono stati bloccati la scorsa notte, presso la statale Asti-Acqui Terme, mentre cercavano di riscuotere il denaro da A. B., 42 anni.

Fulmine danneggia campanile a Orta

ORTA ● Durante un violento nubifragio che si è abbattuto stamattina sulla zona del Lago d'Orta, un fulmine ha colpito il campanile della chiesa di San Nicolao, nel complesso del Sacro Monte di Orta. La folgore ha prodotto la caduta di pesanti lastroni di granito e di una «boccia» - del peso di un quintale - che è rotolata sul tetto del santuario, sfondandolo. I frati, che dormivano in un locale attiguo alla chiesa, sono rimasti illesi. Il fulmine ha anche fatto «saltare» i telefoni.

Sequestrate in Liguria acque minerali

GENOVA ● Tre ordinanze di sequestro cautelativo di partite di acqua minerale, dopo che sono stati riscontrati elementi inquinanti. Le partite sequestrate riguardano l'Acqua minerale naturale San Grato (imbottigliate il 24/10/89 e 12, 16, 18, 20, 23 gennaio 1990, l'Acqua minerale naturale Vera imbottigliata il 28/5/90 e l'Acqua minerale naturale San Benedetto imbottigliata in data 25/7/90 in contenitori di plastica da 500 ml.

METALMECCANICI

Romiti: contratto anche dopodomani

ROMA ■ «Abbiamo interesse a fare il contratto anche dopodomani, l'importante è essere ragionevoli».

Dopo il provvedimento di 35 mila dipendenti in cassa integrazione, la Fiat vuole la chiusura del contratto per i metalmeccanici. La battuta, infatti, è venuta questa mattina dall'amministratore delegato del gruppo di corso Marconi, Cesare Romiti che, accompagnato dal capo delle relazioni esterne Cesare Annibaldi, ha incontrato il ministro del Lavoro Carlo Donat-Cattin.

«Abbiamo parlato della situazione attuale senza entrare nei dettagli della vicenda Fiat, cioè sottolineando solo gli aspetti generali», ha spiegato Cesare Romiti ai giornalisti subito dopo il colloquio con Donat-Cattin.

Tuttavia l'amministratore delegato della Fiat ha sottolineato che «i provvedimenti di cassa integrazione hanno solo carattere congiunturale, chi dice il contrario sbaglia».

Quindi alla domanda se la cassa integrazione al Gruppo Fiat peserà sul contratto la risposta di Romiti è stata secca: «No, assolutamente no».

Dopo aver ricevuto Romiti e Annibaldi, il ministro Carlo Donat-Cattin ha incontrato gli «stati maggiori» delle federazioni metalmeccaniche e, successivamente, la Federmeccanica di Mortillaro.

r. e.

DALL'ISTAT

Confermato inflazione +6,3%

ROMA ● L'inflazione ha sfondato il tetto del 6 per cento: nel mese di agosto, il tasso annuo di incremento dell'indice, cioè la variazione rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente, è stato pari al 6,3 per cento, contro il 5,7 per cento di luglio, ma inferiore all'agosto dello scorso anno, che aveva registrato un tasso annuo del 6,7 per cento.

I dati diffusi oggi dall'Istat confermano in pieno quelli rilevati nelle città campione. L'istituto di statistica ha infatti comunicato che l'indice dei prezzi al consumo di agosto, è pari al 106,6 (base 1989 uguale a 100), con un aumento dello 0,7 per cento rispetto al mese precedente.

Questa variazione, secondo l'Istat, è dovuta per lo 0,3 per cento all'aumento del prezzo dei prodotti petroliferi e per lo 0,1 per cento all'aumento dei prezzi dei quotidiani.

A registrare l'incremento maggiore è stato proprio il capitolo elettricità e combustibili, con un aumento del 3,4 per cento, seguito dal capitolo cultura (+1,3 per cento), dal settore dei trasporti (+1,1 per cento) e da quello dell'alimentazione (+0,4 per cento).

Non hanno registrato variazioni i capitoli dell'abbigliamento, dell'abitazione e quello dei servizi sanitari.

A TORINO

■ Mercato azionario in lieve ribasso oggi alla Borsa valori di Torino. In una mattinata povera di scambi gli operatori non hanno intrapreso oggi iniziative in alcun senso, in attesa probabilmente degli sviluppi della situazione irachena possibili tra sabato e domenica. Ne è risultata quindi una seduta incolore con l'indice generale che ha segnato una perdita alle 13 dello 0,33 per cento. Qualche limatura nel comparto degli assicurativi con Generali che dopo un avvio abbastanza debole contiene la perdita a —0,26%, Ras a —0,82, Sai a —0,69. Per quanto riguarda il comparto dei bancari, Comit in leggero calo (—0,37%), così come Credit (—0,29).

Tra i chimici qualche flessione per la Montedison ordinaria (—0,34%), mentre il titolo di risparmio è in ripresa (+0,86%). Debole il comparto dei meccanici con le Fiat che perdono lo 0,67% per il titolo ordinario e le Olivetti l'1,50%. Nel settore dei finanziari stabili le Ferruzzi Finanziaria mentre in calo risultano le Ifi (—1,46%) e le Ifil (—0,56%).

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 1745, risparmio 1740, risparmio n.c. 1530; Sip 1462, risparmio 1440; Stet 2415, risparmio 2110; Fiat 6970, privilegio 5100, risparmio 5210; Generali 38.625; Montedison 1455, risparmio 938.

A MILANO

■ Scambi rallentati e prezzi in generale flessione sin dalle prime contrattazioni di Piazza Affari, anche se non sono mancati spunti su qualche valore particolare. Il mercato appare disorientato dell'andamento contrastato delle Borse internazionali (al ribasso di ieri a Wall Street fa da contraltare il rialzo di oggi a Tokyo), mentre si attendono notizie in merito alla mediazione dell'Onu sulla crisi del Golfo. Alle ore 11,30 l'indice Mib segnava meno 0,5 per cento sul 41 per cento del listino, con un tendenziale a meno 0,4 per cento.

Le Fiat ordinarie sono oggi nuovamente scese sotto le 7.000 lire a 6.940 lire (meno 1,48 per cento), con le privilegiate resistenti a 5.120 (meno 0,06) e le risparmio in progresso a 5.250 (più 0,77). Flessione anche per le Ifi privilegiate (meno 2,54 a 18.050) e Snia (meno 1,13 a 1.750). Offerte le Montedison ordinarie a 1.445 (meno 0,82), mentre le risparmio si sono apprezzate dello 0,32 a 937. In forte tensione le Agricola risparmio a 2.750 (mentre le ordinarie hanno ceduto lo 0,62 a 2.090). Offerte le Enimont a 1.149 (meno 1,29), che hanno recuperato però fino a 11 punti nel dopolistino.

In discesa le Cir ordinarie (meno 0,71 a 3.769) e risparmio (meno 2,08 a 3.770) e le Pirelli Spa a 1.859 (meno 0,59). Tra le aperture, le Generali sono state scambiate a 38.450 lire (contro le 38.800 della chiusura di ieri), le Mediobanca a 17.400 (17.550) e le Bancoroma a 2.380 (2.388).

■ **CONSOB.** Il consiglio dei ministri ha nominato questa mattina Bruno Pazzi alla presidenza della Consob su proposta del capo del governo. Pazzi è attualmente consigliere anziano ed ha assunto nelle scorse settimane la carica di presidente vicario in sostituzione di Franco Piga chiamato a ricoprire l'incarico di ministro delle partecipazioni statali nel governo andreotti. «Continuerò il lavoro svolto fino ad oggi - ha commentato Pazzi - con le stesse mansioni, anche se con maggiori responsabilità».

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	31/08	30/08
OBBLIGAZIONI		
Enel 84/92 I indicizzate	102 50	102 50
Enel 84/93 II indicizzate	100 60	100 60
Enel 84/93 III indicizzate	111 10	111 10
Enel 84/93 IV indicizzate	111	111
Enel 85/95 I	103 90	[illegible]
Enel 85/00 II indicizzate	[illegible]	101 90
Enel 85/00 III indicizzate	104 10	104 10
Enel 86/93 II 9,50%	94	93 60
Enel 88/93 III indicizzate	136 60	136 60
Enel 86/93 IV 9,25%	90	90
Enel [illegible] indicizzate	102 80	102 60
Enel 87/93 indicizzate	103 60	103 60
Autostrade 7% 73/91	94 90	94 90
C.C. OO. PP. 5%	84	84
C.C. OO. PP. 5,5%	88	88
C.C. OO. PP. 6%	80 50	79 80
C.C. OO. PP. 7%	77 50	78
C.C. OO. PP. 8% 74	75 50	75 50
C.C. Int. St. 7% 71 II	98 70	98 70
C.C. Int. St. 7% 71 III	95 20	75 20
C.C. Int. St. 7% 72 IV	93 50	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 V	93 80	93 80
C.C. Int. St. 7% 73 VI	93	93
C.C. Int. St. 7% 73 VII	92	92
C.C. Aut. St. 7% 70 I	83 40	84 20
C.C. Aut. 7% 72 II	79	79
FF.SS. 7% 72 I	95 60	95 60
FF.SS. 7% 72 II	98 60	98 60
Amm. FF.SS. 7% 70	—	—
Amm. FF.SS. 84/92	101 40	102 10
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	106 20	106 20
Amm. FF.SS. 85/92 II	103 85	103 25
Amm. FF.SS. 86/00 III ind.	102	102
Amm. FF.SS. 86/93	88 60	88 60
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 71/91 XXXIV 7%	95	95
IMI 74/94 XXXVII 7%	90	90
IMI [illegible] XXXVIII 7%	91 10	91 10
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	[illegible]
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 88/98 I	85 80	85 80
IMI-Aut. 73/03 II 86	78	78
Montedison 13,5% 78	190	190
Pacchetti 6%	95	95
Olivetti 84 6,375%	78	78

Titoli	31/08	30/08
Ist. S. Paolo To 5%	99 50	99 50
Ist. S. Paolo To 6%	80 50	80 50
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	90	90
Ist. S. Paolo To 7%	90	90
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	79 20	79 20
S. Paolo OO. PP. 6%	80	79 50
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	101 50	101 55
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	100 50	100 55
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 26ª ind.	100 40	100 40
Fond. Piemonte V.A. 6%	75	75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Attività Immob. 88/95 7,50%	195	195
Gim 86/93 8,50%	104	104
Cir 10% 85/92	99 70	99 70
Eridania 10,75% 85/90	215	215
La Rinascente 86/93 8,50%	133	132
Medio Cir 7% 86/96	91	91
Medio Italgas 6% 88/95	100	[illegible]
Medio Pirelli ec. 8,50% 86/95	94	94
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	91	91
Medio Sip 8% 08/91	124	124
Saffa 87/97 6,50%	144	144
Snia 10% 85/93	142	142
TITOLI DI STATO		
C.C.T. ECU 11½% 83/90	99 90	99 90
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	97 10	97 10
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	100 70	100 80
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	95	95
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	100 30	100 30
C.C.T. 1-11-90	100 30	100 30
C.C.T. 1-11-90 II	100 25	100 25
C.C.T. 1-12-90	100 50	100 50
C.C.T. 18-12-90	100 80	100 80
C.C.T. 1-1-91	100 70	100 70
C.C.T. 17-1-91 II	100 30	100 80
C.C.T. 1-2-91	100 55	100 55
C.C.T. 18-2-91 II	100 40	100 40
C.C.T. 1-3-91	100 45	100 45
C.C.T. 18-3-91 II	100 40	100 40
C.C.T. 1-4-91	100 50	100 50

Titoli	31/08	30/08
C.C.T. 1-5-91	100 70	100 80
C.C.T. 1-6-91	100 95	100 95
C.C.T. 1-7-91	100 95	100 85
C.C.T. 1-8-91	100 65	100 55
C.C.T. 1-9-91	100 60	100 60
C.C.T. 1-10-91	100 85	100 85
C.C.T. 1-11-91	100 85	100 85
C.C.T. 1-12-91	100 90	100 90
C.C.T. 1-1-92	100 90	100 95
C.C.T. 1-2-92	100 85	100 65
C.C.T. 1-2-95	99 25	98 95
C.C.T. 1-3-95	97 10	96 80
C.C.T. 1-4-95	96 45	95 95
C.C.T. 1-5-95	95 50	95 80
C.C.T. 1-6-95	96 80	96 30
C.C.T. 1-7-95	98 45	98 40
C.C.T. 1-8-95	97 50	97 10
C.C.T. 1-9-95	96 95	95 80
C.C.T. 1-10-95	96 60	96 20
C.C.T. 1-11-95	96 80	96 30
C.C.T. 1-12-95	97 95	97 30
C.C.T. 1-1-96	97 80	97 60
C.C.T. 1-2-96	97 60	97 60
C.C.T. 1-3-96	97 70	97 30
C.C.T. 1-4-96	97 20	96 75
C.C.T. 1-5-96	97 10	96 80
C.C.T. 1-6-96	97 30	97 30
C.C.T. 1-7-96	98 65	98 65
C.C.T. 1-8-96	96 40	[illegible]
C.C.T. 1-9-96	96 55	[illegible]
B.T.P. 1-9-90 9,25%	99 65	99 65
B.T.P. 1-10-90 9,25%	99 65	99 65
B.T.P. 1-11-90 9,25%	99 40	99 40
B.T.P. 1-12-90	99 60	99 60
B.T.P. 1-3-91	101 45	100 80

CAMBI VALUTARI

Quotazioni alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	31/08/90	30/08/90
Dollaro Usa	1160,00	1163,30
Sterlina inglese	2212,00	2233,80
Marco tedesco	742,60	741,65
Franco svizzero	895,00	894,30
Franco francese	221,25	221,18
Franco belga	36,300	36,105
Fiorino olandese	659,40	658,45
Scellino austriaco	105,500	105,381
Dracma greca	7,512	7,502
Peseta spagnola	11,910	11,926
Escudo portoghese	8,400	8,405
Ecu	1539,00	1540,00

LE AZIONI A TORINO

Titoli	31-08	30-08
ALIMENTARI		
Alivar	15000	14800
Eridania	8800	8700
Eridania risp.	6350	6900
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	27200	27700
Milano Ass. r. n.c.	18500	18500
C. Latina	10750	[illegible]
C. Latina r. n.c.	5200	[illegible]
Lloyd Adriatico	14800	14800
Lloyd Adriatico r.	12600	12600
Generali	38625	38650
Ras	23300	22200
Ras r.	12200	12200
Sai	18000	18000
Sai r.	8950	8900
Toro	23000	[illegible]
Toro p.	[illegible]	13000
Toro r.	12800	13000
Un. Subalpina Ass.	26200	26500

Titoli	31-08	30-08
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	5300	5300
Banca C. Ital. r. n.c.	4800	4800
B. Naz. Agr.	7150	7100
B. Naz. Agr. p.	3100	3100
B. Naz. Agr. r.	2300	2300
Banco di Roma	2350	2400
Credito Italiano	2700	2700
Credito Italiano r.	2200	2200
Interbanca p.	45300	46000
Mediobanca	17300	17200
Banco Ambroveneto	5100	5100
Banco Ambroven. r.	3300	3300
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	8800	8800
Burgo p.	9800	9800
Burgo r.	9900	10100
Gr. ed. Fabbri p.	5400	5400
S.I.S.A.	2230	2230

Titoli	31-08	30-08
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	7100	7100
Cement. di Barletta	11000	11220
Unicem	11000	11000
Unicem r. n.c.	7000	7100
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2840	2870
Montedison	1455	1450
Montedison r. n.c.	938	937
Pierrel	1920	1920
Pierrel r. n.c.	970	970
Saffa	8800	9000
Saffa r.	9900	9920
Saffa r. n.c.	6000	6090
Salag	4550	4650
Salag r.	2720	2720
Snia Bpd	1745	1760
Snia Bpd r.	1530	1760
Snia Bpd r. n.c.	10700	1540
Sorin	10700	10900
COMMERCIO		
Rinascente	7000	7100
Rinascente p.	4150	4150

Titoli	31-08	30-08
Rinascente r.	4200	4200
COMUNICAZIONI		
Alitalia	1150	1150
Alitalia p.	1050	1050
Alitalia risp. n.c.	1070	1070
Autostrada To-Mi	12800	13000
Italcable	8500	8500
Italcable r. n.c.	6500	6600
Nai	16	16
Sip ord.	1462	1430
Sip risp.	1440	1430
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	279	279
Avir Fin.	7200	7100
Cir	3760	3800
Cir r.	3810	3810
Cir r. n.c.	2200	2200
Cofide	3450	3500
Cofide r. n.c.	1290	1300
Comau Finanziaria	2900	2900
Ferr. To. Nord	2110	2071
Ferruzzi Finanz. o.	2400	2400
Ferruzzi Finanz. r.	1350	1350
Gaic	2800	2820

Titoli	31-08	30-08
Gemina	1620	1630
Gemina r.	1458	1460
Fidis	6350	6390
Pozzi-Ginori	970	970
Pozzi-Ginori r.	960	960
Fiscambi	4080	4100
Fiscambi risp.	2080	2080
Fornara	1930	1930
Gim	9050	9050
Gim r. n.c.	3650	3650
Ifi p.	18100	18500
Ifil	6850	6800
Ifil r. n.c.	3750	3811
Isefi	1930	1930
Isvim ord.	11600	12000
Mittel	5300	5300
Pirelli & C.	7700	7800
Pirelli & C. r.	3200	3200
Pirelli	1850	1900
Pirelli r.	1840	1940
Pirelli r. n.c.	1750	1700
Saes	2700	2700
Saes r.	2020	2020
Serfi	7030	7030
Schiapparelli	1040	1040
Sme	4100	4200
Smi	1650	1650

Titoli	31-08	30-08
Smi r.	1170	1170
Sogefi	3030	3030
Stet	2415	2375
Stet risp.	2110	2060
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4840	4730
I.p.i.	14350	14600
Risanamento	60000	60200
Risanamento r.n.c.	33000	33300
Sila	1620	1650
Sila r.	1340	1340
MECCANICI - AUTOMOBILIST.		
Berto Lamet	13850	13680
Fisia	3170	3010
Fiat	6970	6994
Fiat p.	5100	5090
Fiat r.	5210	5180
Gilardini	3600	3600
Gilardini r. n.c.	2050	2900
Magneti Marelli	1220	1240
Magneti Marelli r.	1220	1240
Saes Getters p.	6800	[illegible]
Tecnost	2710	2710
Olivetti	4550	4720
Olivetti p.	3400	3510

Titoli	31-08	30-08
Olivetti r. n.c.	3450	3410
Pininfarina	13940	14100
Pininfarina r.	13800	13550
Sasib	6150	6200
Sasib p.	6380	6400
Sasib r. n.c.	4600	4700
Westinghouse	36000	37000
METALLURGICI		
Dalmine	405	407
Tecknocomp	1130	1120
Tecknocomp r.	1080	1120
Valeo	4800	4900
TESSILI		
Benetton	8500	8600
Cantoni	6100	6180
Cantoni r.	4100	4300
Fisac	6600	6650
Fisac r.	9000	9070
DIVERSI		
Acque Potabili	16400	16500
Ciga	4500	4420
Ciga r. n.c.	2780	2800
Gabetti Holding	2850	2860
Pacchetti	510	5190

LE AZIONI A MILANO

Titoli	31/08	30/08
ALIMENTARI		
Alivar	—	15100
Bonifiche Ferr.	40610	[illegible]
Eridania	8810	8705
Eridania r. n.c.	6300	6350
Zignago	6805	6751
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	55780	55150
Alleanza r.	50100	50150
Assitalia	10890	10940
Ausonia	1584	1576
Milano Ass.	27650	27450
Milano Ass. r. n.c.	18600	18520
C. Latina	11500	10750
C. Latina r. n.c.	5245	5200
Fata	13470	13469
Firs	1133	1125
Firs r.	500	500
Generali	38500	38800
Italia Assicurazioni	13100	13000
L'Abeille	119100	118400
La Fondiaria	48500	48800
La Fondiaria w.	26000	26800
La Previdente	21700	21100
Lloyd Adriatico	14880	15000
Lloyd Adriatico r.	12840	12800
Ras	22200	22490
Ras r. n.c.	12480	12490
Sai	17880	18015
Sai r.	9090	9150
Toro	23520	23400
Toro p.	13000	12950
Toro r.	12900	12870
Un. Subalpina Ass.	26800	26400
Unipol ord.	20600	20650
Unipol priv.	14490	14490
Vittoria Ass.	27700	27110
BANCARI		
B. Agr. Milanese	17060	17290
Banca Comm. Ital.	5360	5370
Banca C. Ital. r. n.c.	4781	4850
B. Manusardi	1490	1485
B. Mercantile	9000	8655
Bna	7200	7200
Bna p.	3090	3160
Bna r. n.c.	2310	2310
Bnl r. n.c.	13620	13620
Banca Toscana	5680	5680
B. Chiavari	5250	5205

Titoli	31/08	30/08
B. Ambrov. ord.	5190	5200
B. Ambrov. r. n.c.	3338	3330
B. Ambrov. 1-7-90	3139	3115
Banco Lariano	6800	6745
Banco Napoli r.	18530	[illegible]
Banco Roma	2400	2388
Banco Roma w.	749000	730000
Banco Roma w. 7%	—	323000
B. Sardegna r.	19990	20050
Credito Comm.	5050	5015
Cr. Fondiario	—	6320
Credito Italiano	2727	2715
Credito Ital. r. n.c.	2238	2235
Credito Lombardo	3965	3930
Cred. Varesino	5400	5600
Cr. Varesino r. n.c.	3500	3500
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	45500	45300
Mediobanca	17455	17550
CARTARI - EDITORIALI		
Binda - Sottrici	1241	1240
Binda - Sottrici warr.	—	48
Burgo	8800	8845
Burgo p.	9600	9800
Burgo r.	9800	9730
Cartiera Ascoli	—	2855
Ed. Espresso	21500	22355
Fabbri p.	5695	5463
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	12350	12380
Poligrafici Ed.	6110	6050
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	3889	3850
C. Augusta	7285	7285
C. Barletta	10800	10960
C. Merone	6680	6850
C. Merone r. nc	4360	4360
C. Sardegna	8800	8900
C. Siciliane	10205	10250
Cementir	2425	2500
Italcementi	21850	22250
Italcementi r. n.c.	13850	14100
Italcementi 2% warr.	60	59
Unicem	—	11250
Unicem r. n.c.	7893	7050
CHIMICI - GOMMA		
Auschem	2815	2850
Auschem r. n.c.	1670	1681

Titoli	31/08	30/08
Boero	7700	7930
Caffaro	1030	1018
Caffaro r.	1040	1030
Enichem A.	1378	1385
Enimont	1149	1164
F.M.C.	3260	3300
Fidenza Vet.	3090	3023
Italgas	—	2859
Manuli Cavi	6685	6636
Manuli Cavi r. n.c.	3888	3830
Marangoni	—	4450
Mira Lanza	—	n.r.
Montedison	1445	1457
Montedison r. n.c.	937	934
Montefibre	906	910
Montefibre r. n.c.	952	952
Perlier	1071	1063
Pierrel	1934	1920
Pierrel r. n.c.	952	951
Pirelli Spa	1855	1870
Pirelli Spa r.	1990	1965
Pirelli Spa r. n.c.	1750	1770
Pirelli Spa w.	375	379
Recordati	10540	10490
Recordati r. n.c.	5450	5350
Saffa	8760	8600
Saffa r.	9300	8900
Saffa r. n.c.	6150	6100
Saiag	4589	4627
Saiag r. n.c.	2731	2731
Snia	1750	1770
Snia r.	1740	1755
Snia r. n.c.	1530	1530
Snia Fibre	2350	1497
Snia Tecnop.	4332	4350
Sorin Biom	10870	[illegible]
Telco Cavi	—	12900
Vetrerie Ital.	5255	5210
COMMERCIO		
La Rinascente	7010	7050
La Rinascente p.	4155	4200
La Rinascente r. n.c.	4215	4225
Standa	—	28450
Standa r. n.c.	10310	10250
COMUNICAZ. - ELETTROTECN.		
Alitalia	1175	1175
Alitalia p.	1078	1070
Alitalia r. n.c.	1056	1081
Ansaldo Tr.	—	4525
Ausiliare	—	14325
Autostrada To Mi	12890	12890
Autostrade p.	1080	1086
Costa Crociere	4900	4960
Gewiss	—	16100
Gottardo Ruff.	3775	3770

Titoli	31/08	30/08
Italcable	—	6635
Italcable r. n.c.	—	6510
N.A.I.	—	16
Selm	—	2778
Selm r.	—	2606
Sip	1461	1451
Sip r. n.c.	—	1421
Sirti	—	12975
Sondel	—	1231
Tecnomasio	3216	3295
FINANZIARI		
Acqua Marcia	366	371
Acqua Marcia r. n.c.	270	267
Ame Fin.	—	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	—	5885
Avir Fin.	7205	7130
Bastogi	270	270
Bonif. Siele	—	26850
Bonif. Siele r. n.c.	—	10480
Brioschi	1308	1301
Buton	3901	3820
Cam. Fin.	4700	4790
Cir	3769	3795
Cir r.	3770	3850
Cir r. n.c.	2180	2200
Cir w. 'a'	230	233
Cir w. 'b'	353 5	352
Cofide	—	3470
Cofide r. n.c.	—	1299
Comau	3030	3000
Editoriale	2940	2930
Euromobiliare	—	6105
Euromobiliare r. n.c.	—	2411
F. C. Nord	12190	12000
Ferruzzi Ag. F.	2090	2103
Ferruzzi Ag. risp.	2750	2530
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1422	1450
Ferruzzi fin.	2402	2401
Ferruzzi fin. w.	250	263
Ferruzzi pr.	1360	1365
Fidis	6360	6380
Fimpar	3030	3070
Fimpar r. n.c.	1489	1500
Finarte	6810	6820
Finarte priv.	2880	2895
Finarte r. n.c.	2500	2530
Fin Breda	—	849
Fin Breda warr.	—	190 5
Finrex	1310	1270
Finrex r. n.c.	990	1000
Fiscambi	4049	4049
Fiscambi r. n.c.	2101	2090
Fiscambi 1-7-89	3400	3301
Fiscambi r. n.c. '89	2399	2399
Fornara	1940	1950

Titoli	31/08	30/08
Gaic	2790	2810
Gemina	—	1845
Gemina r.	—	1485
Gerolimich	105	105
Gerolimich r. n.c.	84 5	85 5
Gim	—	9120
Gim r. n.c.	—	3680
Ifi p.	18050	18520
Ifil	6810	6840
Ifil r. n.c.	3810	3790
Isefi	1890	1861
Isvim ord.	11950	11870
Italmobiliare	—	206850
Italmobiliare r. n.c.	—	116975
Mittel	5400	5570
Kernel	518	527
Kernel r. n.c.	850	950
Partec. Finanz.	—	5920
P. Fin. r. n.c. ex w.	—	1930
Pirelli & C.	—	7870
Pirelli & C. r.	—	3000
Pozzi	972	950
Pozzi r. n.c.	985	985
Premafin	16220	16201
Premafin warr.	2925	2890
Raggio Sole	3190	3170
Raggio Sole r. n.c.	2350	2330
Rejna	11390	11390
Rejna r. n.c.	31100	30900
Riva Finanz.	9450	9490
Saes	2700	2800
Saes r.	2045	2100
Saes gett. p.	6500	7300
Santavaleria fin.	2650	2639
Schiapparelli	1019	1029
Serfi	—	7000
Setemer	47000	45000
Sifa	—	1838
Sifa r. n.c.	—	1351
Sisa	1422	2249
Sme	—	4210
Sme 1/1/89	—	n.r.
Smi	—	1665
Smi r.	—	1170
Smi warr.	—	525
Sogefi	—	3060
So.pa.f.	5280	5300
So.pa.f. r. n.c.	3350	3400
Stet	2410	2408
Stet risp.	—	2070
Terme Acqui	—	2375
Terme Acqui r. n.c.	760	760
Trenno	4051	3980
Tripcovich	14400	14100
Tripcovich r. n.c.	7400	7488
Unione Manifatture	—	3270
Unipar ord.	1190	1201

Titoli	31/08	30/08
Unipar risp.	1350	1400
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	21500	21200
Aedes r.	11750	12180
Attività Immobiliari	4840	4710
Calcestruzzi	18330	18345
Caltagirone	5720	5680
Caltagirone r. n.c.	5180	5130
Cogefar	5865	[illegible]
Cogefar r.	—	3940
Del Favero	8450	8420
Gabetti	3000	2990
Grassetto	19450	19690
Imm. Metanopoli	1950	1951
Risanamento	60400	60000
Risanamento r. n.c.	33520	33750
Vianini Ind.	1410	1400
Vianini Lav.	4583	4600
MECCANICI - AUTOMOBILIST.		
Aeritalia	2956	2959
Aeritalia warrant	365000	360000
Danieli & C.	8700	8500
Danieli & C. r. n.c.	5650	5700
Dataconsyst	5815	5849
Faema	—	3950
Fiar	16850	15685
Fiat	6940	7044
Fiat p.	5120	5123
Fiat r.	5250	5210
Fisia	3120	3070
Fochi Filippo	7100	7061
Franco Tosi	29500	28300
Gilardini	3675	3695
Gilardini r. n.c.	2890	2890
Ind. Secco	1400	1370
Magneti M.	1240	1242
Magneti M. r.	1195	1209
Magneti M. w. o.	310	305
Magneti M. w. r.	295	300
Mandelli	8840	8850
Merloni	1051	2300
Merloni r. n.c.	—	1210
Necchi	2230	2250
Necchi r.	2695	2745
Necchi r. w.	225	220
Nuovo Pignone	6050	6050
Nuovo Pignone w.	355	346
Olivetti	4600	4670
Olivetti p.	3525	3601
Olivetti r. n.c.	3389	3410
Olivetti warr.	440	450
Pininfarina	14010	13940
Pininfarina r.	13800	13800
Rodriquez	11000	11000
Saffa	11300	11120

Titoli	31/08	30/08
Saffo r.	15500	13000
Saipem	—	2458
Saipem r.	—	2460
Saipem r. w.	—	409
Sasib	6320	6200
Sasib p.	6400	6410
Sasib r. n.c.	4789	4655
Tecnost	2820	2785
Teknecomp	1152	1122
Teknecomp r. n.c.	1080	1089
Valeo	4785	4300
Westinghouse	38500	39000
Worthington	—	2610
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	—	5998
Dalmine	—	412
Eur. Metalli	1360	1389
Eur. Metalli warr.	190	175
Falck	—	8005
Falck r.	—	10400
Maffei	3871	3860
La Magona	—	9600
TESSILI		
Bassetti	10170	10170
Benetton	8790	8838
Cantoni	—	6155
Cantoni r.	—	4190
Centenari & Zinelli	283	281
Cucirini	—	2640
Eliolona	4180	4180
Fisac	6355	6060
Fisac r.	9050	9050
Linificio	—	1340
Linificio r. n.c.	—	1149
Marzotto	6425	6440
Marzotto r.	7240	7200
Marzotto r. n.c.	7240	6450
Olcese Veneziano	3085	3085
Ratti	6301	6220
Rotondi	47900	48000
S. It. Manufatti	7201	7300
Stefanel	4744	4745
Zucchi	12880	12760
Zucchi r. n.c.	8700	8600
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	7588	7800
A. De Ferrari r. n.c.	2825	2830
Acque Potabili	—	n.r.
Ciga	4490	2821
Ciga r. n.c.	2800	4510
Jolly Hotel	20000	16020
Jolly Hotel r.	16190	20000
Pacchetti	515	519 5

«E perché soltanto gli anziani vanno ad ascoltare la messa?»

Dibattito al Bit fra indiani, filippini, tanzaniani: cos'è l'Italia vista da uno straniero?

«Ho una domanda per lei signora cronista: come mai in Italia a Messa ci vanno solo i vecchi?».

Sarebbe bello avere una risposta certa ma, visto che l'argomento merita un'ampia discussione più che un breve responso, ecco che dal nulla nasce un vero e proprio dibattito fra i presenti. Siamo in una saletta del Bit (Bureau du travail) al piano terreno di uno dei venti padiglioni a disposizione degli studenti. Sono le 4,30 del pomeriggio e le lezioni sono appena terminate. Gli allievi, che dal mattino alle 8,30 sono stati chiusi nelle aule a seguire i loro corsi, si disperdono per i viali del campus altri tornano alle loro stanze, altri ancora si riuniscono al bar vicino ai campi da tennis. Oppure vengono a sedersi in questa sala coi divanetti di velluto verde.

Siedono gli uni di fronte agli altri. Un indiano con gli occhiali spessi, un'enorme giamaicana tutta vestita di giallo, un tanzaniano con la faccia tonda e scurissima, una filippina tutta sorrisi.

E' Martin Msoru, il tanzaniano, ad avercela con la religione. *«Durante il mio soggiorno qui a Torino* — dice — *mi è capitato di andare in chiesa la domenica. Ero curioso di vedere come si svolgevano le funzioni religiose qui da voi e quando vi ho partecipato mi sono guardato intorno e ho notato che seduti sui banchi non c'erano che anziani o comunque gente abbastanza avanti con gli anni. E i giovani? Mi sono domandato. Dove sono? Loro non credono in Dio?».*

Vorkoy ascolta il collega africano e scuote la testa con aria sconsolata. Lui ha più o meno 35 anni e viene dall'India.

Gli studenti del Bit Paramjit Sharma, V. O. Vorkoy e Martin Msoru

«E' il progresso che ha rovinato ogni cosa — commenta —. *Le società si sono evolute puntando sullo sviluppo industriale e tecnologico che ha costretto l'uomo a darsi sempre più da fare, a lavorare sempre di più, a svolgere mestieri sempre più complessi. E così è capitato che certi valori morali o spirituali si siano persi per strada, siano stati abbandonati per lasciare posto ad altri impegni».*

Ci manca il tempo, siamo sempre di fretta, la terra ci scappa da sotto i piedi. E allora i ritmi si fanno frenetici, quasi convulsi, si lavora di giorno, di notte, di sabato, di domenica, sempre. E per la religione non c'è più tempo. *«Si capisce* — conferma Msoru — *dal momento che oggigiorno si ragiona soltanto in termini utilitaristici è ovvio che le religioni vengano messe da parte. Non sono utili, non portano soldi in tasca, e non ci regalano il benessere economico verso quale oggi l'uomo punta ogni suo sforzo».*

Lo cercano tutti questo benessere, chi nel piccolo e chi nel grande. E guardando questi volti che appartengono alle razze più disparate vengono in mente tutti quegli extracomunitari che arrivano in Italia per cercar fortuna. Certo non hanno nulla a che vedere con questi studenti che la fortuna l'hanno già trovata in patria e qui a Torino sono soltanto di passaggio.

In comune hanno il fatto di venire da nazioni straniere e quindi di saper scoprire, in quanto osservatori esterni, i vizi e le virtù di questo nostro Paese.

«L'Italia è meravigliosa — dice Sharma, l'altro indiano seduto a fianco a Msoru — *Torino in particolare è una città bella e pulita, la gente è cordiale e i servizi sono efficienti. Certo sarebbe opportuno riuscire a trovare una sistemazione per tutti quegli immigrati ridotti a lavorare agli angoli delle strade. Non è cosa facile ed è già tanto che le vostre amministrazioni locali si siano adoperate, in tempi abbastanza brevi, per regolarizzare tutti questi extracomunitari».*

Ancora: *«Forse l'ideale sarebbe creare delle apposite strutture di consulenza per gli immigrati, delle vere e proprie agenzie cui ci si possa rivolgere appena giunti qui in Italia per sapersi orientare nel lavoro. Se questi istituti esistono già, occorrerebbe potenziarli e realizzare anche dei centri per lo studio della lingua italiana».*

Lo studente si ispira chiaramente al modello dell'India dove, a quanto dice, gli immigrati provenienti dalle regioni confinanti come il Nepal e il Bangladesh vengono indirizzati verso apposite strutture per il collocamento professionale e i loro bambini accolti in comunità dove possono cominciare a socializzare e apprendere la lingua.

«Certo — interviene Msoru — *sarebbe utile che il vostro governo evitasse in qualche modo l'afflusso degli stranieri. Dovrebbe accoglierne tanti quanti è in grado di sistemarne e solo così potrebbe far fronte in maniera adeguata alle loro necessità senza per questo trascurare le esigenze della comunità italiana».* Una specie di numero chiuso.

Claudia Carucci

NOTIZIE

Ecco la video-chirurgia a Toexpo un congresso

Il video ha rivoluzionato anche la chirurgia. O meglio, ha cambiato completamente il metodo di fare didattica in chirurgia. E a questa tecnica sarà dedicato, nei giorni 6, 7 e 8 settembre, a Torino Esposizioni, il secondo Congresso dell'Associazione europea di video-chirurgia (il primo si era tenuto a Lisbona nel dicembre dell'88).

Questa mattina, nell'aula di Patologia Chirurgica, alle Molinette, il professor Angelo Emilio Paletto, organizzatore e presidente del convegno (dopo il quale lascerà la direzione della clinica di Patologia chirurgica), ha illustrato i vantaggi della tecnica video a fronte di quella cinematografica: agilità d'impiego; costi ridotti; possibilità di controllo immediato delle riprese; rapidità di montaggio.

«Questo sistema ha avuto un formidabile impatto nella formazione del chirurgo e si è diffuso rapidamente — ha sottolineato il cattedratico — e rappresenta ormai il fulcro del nostro insegnamento. Tante cose, certi particolari di un intervento, che un tempo venivano illustrati a parole, ora rimangono impressi nella mente con le immagini. Lo specializzando, ad esempio, può rivedere, in videocassetta, un'operazione tanto quanto è necessario per apprendere una nuova tecnica chirurgica».

«E, nello stesso tempo — ha continuato Paletto — di questo sistema si avvantaggia spesso anche il chirurgo esperto che può contare sulla video-chirurgia come strumento di aggiornamento continuo e costante». Unico inconveniente: al contrario delle immagini proposte su un normale schermo televisivo, la proiezione sul grande schermo tende a sfuocarsi un poco e i colori perdono molto del loro smalto. Tanto più grande è la sala, tanto maggiore sarà lo schermo e più sfumata sarà l'immagine. Ma il problema è superato con le riprese video in alta definizione. Al meeting parteciperanno 270 relatori provenienti da tutta Europa e dalle Americhe. E, naturalmente, molte centinaia di medici di tutte le specialità chirurgiche.

Arrestato con oltre un etto di eroina

Ciro Lo Spoto, 44 anni, torinese, con precedenti penali, è stato arrestato da una pattuglia di carabinieri della compagnia San Carlo durante un controllo in via Stradella. I militari dell'Arma gli hanno trovato 125 grammi di eroina in due sacchetti nascosti sotto i sedili dell'auto.

Presa coppia di spacciatori

Ancora arresti per droga in piazza Carlo Felice. Gli agenti di polizia della volante «1» hanno arrestato l'altro ieri due tunisini: Mouldi Ali Ben Mouldi, 28 anni, e un quindicenne, Karem J. La tecnica di spaccio della coppia è attuata da diversi altri extracomunitari: l'adulto incassa i soldi, e poi manda gli acquirenti dal ragazzino che consegna la merce. Mouldi Ali Ben Mouldi è stato trovato con [illegible] mila lire in contanti; il giovane invece aveva 30 grammi di hashish.

Dodici alloggi a Carmagnola

Scade il 13 settembre il termine per la presentazione delle domande di assegnazione di dodici alloggi di edilizia residenziale pubblica in via Santorre Santarosa a Carmagnola. Verranno assegnati sulla base di una graduatoria stesa da una commissione. La data di assegnazione è ancora incerta: recenti disposizioni del governo ostacolano l'accensione da parte dei Comuni del mutuo occorrente per finanziare l'ultimazione dell'opera. I moduli per la domanda si ritirano in Comune.

Per informare gli obiettori di coscienza

Ha aperto a Chivasso, presso il Centro di documentazione «Paolo Otelli» di via Paleologi 8/A, «Pioc-loc», il punto d'informazione sull'obiezione di coscienza, affiliato alla Lega regionale degli obiettori. Il Centro sarà aperto tutti i mercoledì dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17.

E' mancato il

dottor Vittorio Prinetti

Medico chirurgo

Lo piangono la moglie **Mariateresa Basadonna**, i figli: **Elena** con **Michele**; **Franca**, **Marco** con **Cristina**, sorella, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai Colleghi e Amici che affettuosamente gli sono stati vicini. Funerali sabato 1 settembre alle ore 8,[illegible] nella parrocchia Gesù [illegible]
— **Torino**, 29 agosto 1990.

Olga Carbonatto e famiglia partecipano commossi al dolore di Mucci e figli.

Camilla Basadonna Pastore ricorda con affetto e rimpianto il carissimo **VITTORIO**.

Irma e **Silvo Tori** partecipano affettuosamente.

Si uniscono al dolore di Mariateresa i fratelli e cognati **Egisto** e **Rina**, **Amalia**, **Anna** e **Renzo** con le rispettive famiglie.

Tiziana e **Paolo Capono** partecipano al dolore.

Gianfranco, **Rosangela** e **Luca** sono vicini con affetto a Irene.

Sandro Crova e famiglia partecipano al grande dolore di Maria Teresa e figli per la perdita del carissimo fraterno amico

dott. Vittorio Prinetti

— **Torino**, [illegible] agosto 1990.

Franca Giorgio Sergio Gentili commossi partecipano al lutto.

Paolo e **Elena** sono affettuosamente vicini a Marco.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici:
Gianni e Bruna Arbrile
Tina Cazzaniga
Piero e Nene Garetto
Alessio e Mariolina Gial Via
Aldo e Grazia Iberti
Massimo Iberti
Rita Somaglino

La **F.I.M.M.G. (Sindacato Medici di Medicina Generale di Torino)** partecipa con dolore alla perdita dell'autorevole e valoroso membro della Segreteria

dott. Vittorio Prinetti

ed esprime ai famigliari le più solidali condoglianze.
— **Torino**, 30 agosto 1990.

Luca, **Fulvia**, **Laura**, **Rossana**, **Daniela**, **Fabio** sono affettuosamente vicini a Elena, Franca e Marco.

I **Medici** ed i **Paramedici** del **Servizio di Medicina Nucleare** prendono viva parte dolore della famiglia Prinetti per la scomparsa del caro amico **VITTORIO**.

Con affetto ricordano il caro **VITTORIO** gli amici:
Claudio Brossa
Pietro Cavallero
Alberto Censone
Nicoola D'Alberto
Massimo Fazio
Francesco Ghemi
Gianfranco Marla
Gianluca Pagliardi
Silvio Sartoris
Corrado Taretta
Gianluigi Turco
Franco Vergnano.

Annalisa, **Federica**, **Augusto** ricordano il carissimo amico **VITTORIO**.

Francesco Marco e **Simon** sono vicini ad Elena ed alla sua famiglia.

Beppe Rigoletto e famiglia partecipano al dolore di Marco e suoi cari.

Partecipano commossi al dolore di Elena e dei suoi cari famiglia **Barbi**.

La famiglia **Gentili** partecipa commossa al lutto per la scomparsa del

dott. Vittorio Prinetti

— **Torino**, 30 agosto 1990

Tina e **Marco Montanari** con **Giuseppina** e **Maria Teresa**, unitamente ai **Collaboratori** della **Farmacia Borelli** partecipano al dolore della famiglia Prinetti.

Sono affettuosamente vicini a Marco gli amici **Cristina Caverzasi** e **Andrea Beckert**.

Federico Grasso, **Paolo Durando**, **Giuseppe Rovere** e famiglia sono vicini a Marco e famiglia.

Per l'improvvisa scomparsa del

dott. Walter Marna

si uniscono commossi al dolore dei familiari:
Romana e Aldo Rabbia
Marianne e Jacques Leger
Laura e Carlo Valler.
— **Torino**, 31 agosto 1990

Carlo Donatelli partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia del

dottor Walter Marna

per molti anni stimatissimo ed appassionato collaboratore nella direzione della Valeo SpA.
— **Torino**, 30 agosto 1990

La **Direzione** della **RTC International SpA** partecipa con cordoglio alla scomparsa del

dott. Adolfo Cellini

— **Torino**, 31 agosto 1990

Il **Consiglio di Amministrazione** dell'**Accademia di Belle Arti** partecipa al dolore della famiglia per il decesso del

dott. Adolfo Cellini

consigliere in carica.
— **Torino**, 30 agosto 1990

I **Condomini** di **L.go Re Umberto 115** partecipano al cordoglio della famiglia dello scomparso

dr. Riccardo Ballario

— **Torino**, 31 agosto 1990

Pina e Michele Lombardi
Cristina e Giuseppe Ciaramella
partecipano al dolore della famiglia Ballario per la morte del

dott. Riccardo Ballario

— **Torino**, 30 agosto 1990

Dopo dolorosa malattia è mancata all'affetto dei suoi cari

Cristina Vietti in Fantone

Ne danno il triste annuncio il marito **Renato**; i figli **Pierluigi** e **Luciano** con rispettive famiglie; sorelle, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Non fiori ma eventuali offerte per la ricerca sul cancro. Funerali, con rito civile, avranno luogo sabato 1 settembre ore 11,45 Ospedale Maria Vittoria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, [illegible] agosto 1990

Fratelli **Bonelle**, famiglia **Demaria**, famiglia **Mecca**, famiglia **Pignocco** prendono viva parte al dolore della famiglia Fantone.

Edoardo Traversa piange l'amico

Cesare Pianelli

— **Torino**, 30 agosto 1990

Silvana Maccagno e figli
Franco, **Marisa** e **Carlo Nosti**
partecipano al lutto della famiglia Pianelli.

Giorgio Novara e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa dell'indimenticabile amico

Cesare Pianelli

— **Grugliasco**, 31 agosto 1990.

Famiglia **Bonello** partecipa al dolore per la perdita dell'amico **CESARE**.

Renzo Marilena Elisa Cravero partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Cesare Pianelli

— **Vinovo**, 31 agosto 1990.

Ugo Wilma Adriana Terzolo partecipano al dolore della famiglia.

Direzione e Maestranze Nuova Comep partecipano al dolore del [illegible] Orfeo Pianelli.

Piergiorgio Balzani e **Collaboratori** della **Banca** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro

Cesare Pianelli

— **Torino**, 30 agosto 1990

Roberto Patessi si associa al dolore dell'amico Walter.

Partecipano al dolore di Clema e famiglia **Teo** e **Romana Rizzi**.

Giuseppe Nory Giorgio Nevona partecipano al dolore dei familiari e fratello Luciano per la scomparsa del

COMMENDATOR

Cesare Pianelli

— **Limone Piemonte**, 31 agosto 1990

La famiglia **Cigersa** partecipa al dolore.

Addolorati partecipano al grave lutto della famiglia Pianelli **Edi Forno** e famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Guido Raspino

Ne danno il triste annuncio il figlio **Luigino** con **Giuliana** e la signora **Rita**. Funerali sabato 1 alle ore 11,45 parrocchia San Nicola (v. Botticelli 219).
— **Torino**, 29 agosto 1990.

Ha chiuso la sua vita terrena

Marino Bianchin

Lo piangono moglie, figli, fratelli, cognati. Funerali venerdì 31 ore 16 via Fornas 30.
— **Settimo Torinese**, 29 agosto 1990.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Lina Meloni

Profondamente addolorati lo partecipano il marito **Nino**, il figlio **Salvatore** con la moglie **Valeria**, **Ester**, [illegible] e parenti tutti. Funerali avranno luogo a Cagliari, sabato 1° settembre alle ore 10, con partenza dall'abitazione dell'estinta, via Vittorio Veneto 72.
— **Torino**, 31 agosto 1990.

E' mancato

Sergio Osella

Lo annunciano: mamma, figlia **Simona**, fratello **Piero**, parenti tutti. Funerali sabato ore 8,15 Ospedale Martini (via Tofane).
— **Torino**, 29 agosto 1990

Cristianamente ci ha lasciati

Clara Bostonso ved. Dolcré

di anni 85

Addoloratamente annunciano i figli: **Mirella** con **Santi**, **Alfredo** con **Pina** e nonna **Anna**, **Mario** con **Franca**, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Personale che l'ha affettuosamente assistita. I funerali si svolgeranno sabato 1 settembre alle ore 8,45 partendo dall'abitazione via Pinerolo 21. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Candiolo**, 30 agosto 1990

Cara **NONNA** non dimenticheremo mai il tuo amore per noi:
Maria Clara e Giulio
Maria Antonella e Claudio
Maria José e Fabrizio
Mirella e Hannes
Antonio e Rossella
Laura e Paolo
Anni e Andrea
Gabriella e Maurizio
Marica e Alberto
Mucci e Gabriele ed **Enrica**

Si uniscono al dolore della famiglia:
Aldo Ferraro
Mariarosa e Giancarlo Ferratini
Lodovica, **Alberto e Franca Comba**
Annamaria e Antonio Giuggia
Mariacarla e Aldo Rossello
Wilma e Sergio Marcato
Mariagrazia e Giovanni Gritta

Partecipano al dolore per la scomparsa di nonna **CLARA** le famiglie: **Sgalambro**, **Baglioia**, **Novaretto**.

Lucia e **Giovanni Nizia** si associano al dolore dei famigliari per la perdita di nonna **CLARA**.

Elsa e **Cinzia Serravalle** con **Nani Carmagnola** partecipano il dolore immenso che ha colpito la famiglia Ruggeri per la scomparsa della cara nonna **CLARA**.

Dipendenti, **Collaboratori** della **Ditta P.R.E.A.** partecipano al dolore per la scomparsa della **MAMMA**.

Famiglia **Bartolomeo Corona** partecipa al dolore.

Il presidente della Provincia di Torino **Luigi Sergio Ricca**, la **Giunta** ed il **Consiglio** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

on. Isacco Nahoum

Vice Presidente Nazionale dell'A.N.P.I. già Consigliere Provinciale di Torino

— **Torino**, 30 agosto 1990

Harold McAbee, presidente della International Association of Individual Psychology, esprime il cordoglio di tutti gli adleriani del mondo per la scomparsa del

prof. Francesco Parenti

Fondatore della Scuola Italiana
Vice Presidente Internazionale

— **Maryland**, 31 agosto 1990

Mario Fulcheri con viva commozione si unisce nel ricordo.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Dellarovere ved. Prosa

Ne danno il triste annuncio i figli **Mimma** e **Renato** con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo a Frassinello Monferrato il 1 settembre alle ore 16
— **Torino**, 30 agosto 1990

Il **Consiglio Nazionale** degli **Ingegneri** annuncia con profonda commozione l'improvvisa scomparsa del Presidente

DOTT. ING.

Silvio Terracciano

ricordandone l'instancabile impegno profuso a favore degli Ingegneri italiani, le grandi qualità umane e professionali.
— **Roma**, 31 agosto 1990

I **Componenti tutti** del **Consiglio Nazionale Ingegneri** con infinito rimpianto esprimono il proprio commosso cordoglio alla famiglia del caro indimenticabile Presidente, collega ed amico

DOTT. ING.

Silvio Terracciano

[illegible] in Napoli il 28/8/90
— **Roma**, 31 agosto 1990

I **Dipendenti** del **Consiglio Nazionale Ingegneri** partecipano sentitamente al grave lutto che ha colpito la famiglia del Presidente

DOTT. ING.

Silvio Terracciano

ricordandone le indimenticabili qualità umane e professionali
— **Roma**, 31 agosto 1990

L'**Ordine Ingegneri** della **Provincia** di **Torino** partecipa con profondo cordoglio la improvvisa scomparsa del

DOTT. ING.

Silvio Terracciano

Presidente Consiglio Nazionale Ingegneri

ne ricorda la figura prestigiosa e la [illegible] opera svolta per la valorizzazione del ruolo professionale e sociale degli ingegneri italiani e si unisce al lutto della famiglia.
— **Torino**, 30 agosto 1990.

E' mancato

Ovidio Peaquin

taxista

Lo annunciano la moglie **Anna**, la figlia **Gabriella** con **Ambrogio** e l'adorata **Lara**, parenti tutti. Funerali sabato ore 14,00 da via San Gillio 36.
— **Pianezza**, 31 agosto 1990

Ciao **OVI**, **Cicolo**, **Clario**, **Franca** e **Giorgia**.

Cognati **Mirella**, **Rodolfo**; nipoti **Valeria**, **Piercarlo** ed **Elio** sono vicini ad Anna, Lella ed Ambrogio.

Lella, **Lello** e **Valentina** con grande affetto ricorderanno per sempre il caro zio **OVIDIO**.

Franco e **Raffaella Pagano** partecipano con grande dolore per la scomparsa del caro **OVIDIO**.

Giulia, **Lina** ed **Amalia** si uniscono al dolore della famiglia Peaquin.

E' mancata ai suoi cari

Serafina Detoni

anni 49

L'annunciano con dolore la sorella **Secondina** col marito **Gianni Lenti** e figli **Massimo** e **Stefano**. Funerali venerdì 31 corr. ore 16,15 da via Suor Vincenza 46.
— **Caselle**, 30 agosto 1990

Laura, **Bruno**, **Paola**, **Valter** si uniscono al dolore.

Le sono affettuosamente vicini: **Cristina**, **Marilena**, **Ugo**.

Le famiglie **Mecca** e **Chiadò** partecipano al cordoglio.

Così, all'improvviso, ci ha abbandonato

Maria Bosco in Lupo (luccina)

anni 65

Disperati ed increduli l'annunciano il marito **Beppe**, i figli: **Pietro**, **Luisa** con **Beppe** e l'amatissima piccola **Francesca**. Il cognato **Luigi** con **Gisèle** e famiglia, zii, zie, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 1 settembre ore 11,45 parrocchia di Cavoretto.
— **Torino**, 26 agosto 1990.

Le famiglie **Pederzoli** e **Devoti** partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia Lupo.

La famiglia **Valenza** partecipa commossa al dolore.

Partecipano al dolore **Bimbi**, **Insegnanti**, **Personale Asilo O. Morelli - Cavoretto**.

Ciao **IUCCINA**, **Gianna**, **Valerio**, **Roberta**, **Italo**, **Maria Piera**, **Romolo**, **Alberto**, **Valeria**.
— **Valenza**, 28 agosto 1990.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Cardin

L'annunciano con dolore la moglie **Milena**, le figlie **Laura** con **Franco**, **Paola** con **Franco** ed i piccoli **Floriana** e **Mauro**, mamma, fratelli, cognati, nipoti. Funerali lunedì 3 settembre ore 10 parrocchia S. Pio X, Falchera. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 agosto 1990.

La famiglia **Fioccardi** partecipano al lutto.

La famiglia **Ferucci** si associa al cordoglio.

E' mancato ai suoi cari

Giovanni Battista Ricagno

Addolorati lo annunciano: la moglie, le figlie **Giovanna**, **Mariarosa** e **Carla**, generi, nipoti, e parenti tutti. Funerali in Sezzadio domenica 2 settembre ore 9,45 partendo da Torino piazza Risorgimento 16 ore 8.
— **Torino**, 31 agosto 1990.

Cristianamente è mancata

Ines Gusson ved. Vescovo

Addolorati lo annunciano: fratelli, sorelle, cognata, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 1 settembre ore 11,45 nella cappella dell'ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 31 agosto 1990

Dopo lunghe sofferenze è mancato

Celso Gianotti

Ne danno il triste annuncio la moglie **Hilda**, la figlia **Lilia** con il marito **Adriano**, le nipoti **Loredana** e **Barbara**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Gavello per le amorevoli cure prestate. Funerali sabato 1 settembre alle ore 14 parrocchia Nostra Signora della Pace.
— **Torino**, 30 agosto 1990

E' mancato

Alfredo Saglio (Fredo)

anni 79

Lo annunciano moglie, figlio, parenti tutti. Offerte al centro tumori. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico dell'Ospedale Sant'Agostino di Avigliana. Funerali in Torino sabato 1 corrente ore 11 parrocchia San Domenico Savio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Avigliana**, 29 agosto 1990.

E' mancata ai suoi cari

Maria Valle

Ne danno l'annuncio la nipote **Jolanda** e parenti tutti. Funerali sabato 1 settembre ore 10 Casa di Riposo di Bosconero.
— **Torino**, 31 agosto 1990

ANNIVERSARI

1966 — 1990

dott. Ivo Burlando

Mamma e papà con amore.
— **Castellamonte**, 31 agosto 1990.

1989 — 1990

Francesco Goffi

1988 — 1990

Giovanni Barisone

1982 — 1990

Cesarina Robbiano in Barisone

Sempre vivi nei pensieri di **Piera**. S. Messa 1° settembre ore 18,30. Parrocchia di Reaglie: Assunzione di Maria Vergine.

1970 — 1990

Carlo Iglina

Sempre nel nostro cuore tua **Lucia**, figli, nuore, nipoti.

Stazione, lavori in corso Biglietti per un cantiere

Alla stazione di Porta Nuova i lavori di «Italia 90» non sono ancora terminati. Come si ricorderà in occasione dei mondiali di calcio la stazione era stata sottoposta, per lunghi mesi, ad una radicale operazione di *maquillage*. Tutto sembrava finito, poi all'improvviso, questa settimana, si è ricominciato con l'operazione «luminosità», così almeno è stata definita ufficialmente la verniciatura di tutti i pavimenti, dall'atrio ai binari. I nuovi lavori saranno conclusi solo mercoledì prossimo, non senza qualche disagio per i passeggeri carichi di bagagli che vengono incanalati in stretti corridoi superaffollati se vogliono arrivare ai treni o uscire di stazione.

In sostanza la direzione delle ferrovie ha deciso di far riverniciare con una «speciale sostanza» le migliaia di metri quadri di «linoleum chiodato» nero che ricoprono i pavimenti di Porta Nuova. Con l'uso prolungato il linoleum era diventato molto opaco, per cui si è deciso di riverniciarli, a settori, per donare all'intero ambiente un «senso di luminosità e d'igiene» consono alle migliorie apportate all'intera stazione.

Ovviamente la vernice per ben seccare ha bisogno di molte ore, per cui ampi tratti di linoleum sono transennati giorno e notte (anche con i carrelli di norma destinati a trasportare la posta ed i bagagli ai treni) oltre alle strisce di plastica colorata.

Attualmente mancano ancora quattro settori perché sia conclusa l'opera di maquillage: due strisce in prossimità dei binari saranno delimitate e verniciate da questa sera a domenica sera, l'atrio di testa (quello più vicino a corso Vittorio Emanuele) sarà chiuso da domani sera a lunedì sera ed infine il quarto settore sarà ultimato tra lunedì e mercoledì sera. Poi tutto dovrebbe esser, finalmente, finito.

Scavalcano un cantiere i viaggiatori che arrivano e partono in treno

I doganieri dell'aeroporto arrestano un libanese con una valigia di droga

La polizia di frontiera dell'aeroporto di Caselle blocca un viaggiatore che trasportava una valigia di droga

Un cittadino libanese è stato fermato dalla Finanza stamane poco dopo le otto all'aeroporto di Caselle con una valigia piena di sacchetti di eroina: un quantitativo tra i due e i quattro chili, di sicuro droga per oltre un miliardo di lire, considerato il prezzo attuale di vendita sul «mercato» al minuto.

L'uomo, di cui la guardia di Finanza non ha ancora fornito le generalità, era appena arrivato da Zurigo con un volo della Swiss Air. Non si sa se proveniva direttamente da Zurigo o se la città svizzera fosse solo una tappa del suo viaggio. Il libanese è stato sorpreso con la sostanza stupefacente nascosta in un doppio fondo dei suoi bagagli, durante un normalissimo controllo di routine appena sbarcati i passeggeri. Almeno questa è la prima versione dei fatti: dichiarazioni «ufficiali» per ora non ce ne sono. I vertici della Finanza si sono limitati a un «no comment» davanti alla richiesta di particolari e a preannunciare un comunicato stampa nei prossimi giorni.

Comprensibile la sorpresa dei finanzieri di turno alla dogana quando si sono trovati davanti alla sostanza stupefacente. Mentre l'uomo veniva portato negli uffici per i primi accertamenti, allo scalo aeroportuale torinese si sono precipitati dalla caserma della finanza di corso IV Novembre il colonnello Bortolazzi e il capitano Cussotto. Nel frattempo veniva anche avvisato il giudice, il dottor Marabotto, a cui tocca ora il compito di approfondire le indagini.

Questa nuova operazione antidroga della guardia di Finanza arriva dopo i cinque arresti effettuati una decina di giorni fa in seguito al fermo di un indiano arrivato anche lui a Caselle con un volo della Swiss air e tre chili di «brown sugar» nel doppio fondo della valigia. La Svizzera da qualche tempo risulta la tappa preferita dei trafficanti internazionali di eroina per smistare in Europa la loro merce.

La scorsa settimana i finanzieri accertarono che dietro il traffico di «brown sugar» c'erano i guerriglieri Tamil, da dieci anni impegnati a combattere una feroce guerriglia contro i singalesi nello Sri Lanka. Per loro vendere droga sul «mercato internazionale» degli stupefacenti è ormai diventato il modo principale per finanziarsi e pagarsi le armi. I guerriglieri Tamil usano cittadini indiani come «cavalli», ovvero come corrieri ignari dei segreti dell'organizzazione. I «cavalli», una volta arrivati a destinazione, devono solo telefonare ad un recapito e consegnare la «merce» prima di tornare indietro. Vengono compensati con cifre irrisorie, almeno per i parametri occidentali, però fanno decine d'anni di carcere se qualche cosa va male.

E c'è, comunque, un'altra certezza: con questo nuovo sequestro di droga Torino Caselle è diventato e sembra avviato a diventare ancor di più un punto di arrivo e smistamento per gli spacciatori. Forse una scelta strategica dei grandi «mercanti di morte» per evitare gli aeroporti di Roma e Milano, diventati improvvisamente punti caldi e super-controllati con la crisi del Golfo e le minacce irachene di possibili attentati.

PRECISAZIONE

I vagoni di amianto da scrostare

Una lettera dalla Direzione Compartimentale delle ferrovie

Sulla pretesa pericolosità delle lavorazioni effettuate nell'Officina Grande Riparazione di Torino, ritengo doveroso precisare.

I vari settori produttivi presentano ancor oggi numerose «attività a rischio» e, negli ultimi anni, vi sono state comprese quelle relative al trattamento dell'amianto, le cui fibre possono provocare gravi malattie. A ragione di ciò, l'amianto viene ora progressivamente eliminato dai diversi manufatti e sostituito con materiali innocui. La decoibentazione delle vetture ferroviarie presso l'Ogr si inserisce in questo processo di bonifica. Le lavorazioni comportano il rischio di porre gli operatori in contatto con fibre e l'Ente FS, consapevole di ciò, ha predisposto tutte le misure precauzionali previste dalla legislazione e gli accorgimenti suggeriti dal progresso scientifico.

Negli articoli si insiste sulla pericolosa esposizione degli addetti alla raschiatura del materiale dalle pareti delle carrozze, sulla diffusione di fibre di amianto nell'atmosfera circostante l'impianto ferroviario, sull'inquinamento delle acque di scarico con i residui delle lavorazioni e sullo stoccaggio e smaltimento del materiale.

Al riguardo, preciso:

— gli addetti alla decoibentazione operano con la costante protezione di speciali tute e maschere. L'amianto viene asportato «a umido» con uso di prodotti tensioattivi che ne facilitano l'agglomerazione e quindi l'asportazione a blocchi. I dipendenti sono sottoposti a visite mediche preventive e periodiche.

— La diffusione di fibre di amianto nell'atmosfera è da escludersi: i locali in cui avvengono le lavorazioni sono mantenuti in depressione rispetto a quelli adiacenti in modo da rendere impossibile la dispersione esterna. L'aria è comunque sottoposta ad opportuno trattamento attraverso filtri ad alta efficienza.

— L'acqua utilizzata per l'umidificazione dell'amianto prima della coibentazione non confluisce nelle condotte pubbliche ma previo passaggio in 2 depuratori, di cui uno specificatamente realizzato per trattenere le fibre. I controlli hanno evidenziato l'altissima efficienza della depurazione.

— L'amianto asportato viene smaltito secondo quanto prescritto: il materiale viene rinchiuso in sacchetti di polipropilene sigillati con termosaldatura. Questi sono inseriti in un contenitore più grande, a doppia camera, anch'esso termosaldato. I contenitori vengono inviati a un'azienda specializzata nello smaltimento.

Luigi Di Giovanni
Direttore Compartimentale

Resta il fatto che un'indagine è stata aperta dal pretore Guariniello e, con il nuovo codice, il fascicolo è passato alla Procura. (i. b.)

RISTORANTI APERTI OGGI IN TORINO

Gli indirizzi pubblicati sono segnalati dagli stessi proprietari. Tuttavia, poiché per i ristoranti non esistono turni di chiusura da rispettare, sarà opportuno verificare con una telefonata se il locale è aperto.
Gli asterischi indicano:
* aria condizionata
** all'aperto
*** aria condizionata e all'aperto

Zona Centro

A la Mole, via Verdi 12, tel. 839.6641; **Alfieri**, via Bertola 24, tel. 510.174; **Alla Buca di S. Francesco**, via S. Francesco da Paola 27, tel. 839.8464; **Al Primo Piano**, via Po 20, tel. 832.892 *; **Al 24**, via Montebello 24, tel. 831.712 *; **Arcadia**, Galleria Subalpina, tel. 532.029 *; **Balbo**, via Doria 11, tel. 511.743; **Birreria Lowenbrau**, via Arsenale 34, tel. 543.554; **Caffè San Carlo**, piazza San Carlo 156, tel. 515.317 ***; **Caval 'd Brons**, piazza S. Carlo 157, tel. 543.610 *; **Cit Turin**, via Arsenale 44, tel. 557.6154; **Da Francesco**, via Alfieri 20, tel. 543.620; **Da Giuseppe**, via S. Massimo 34, tel. 812.2090; **Da Ignazio**, via Rattazzi 1, tel. 534.068; **Da Roberto**, via Lagrange 22/a, tel. 544.545; **Della Maggiora**, via Misericordia 4, tel. 518.953; **Della Rocca**, via della Rocca 22/b, tel. 831.814; **Delle Indie**, via Verdi 10, tel. 839.7441; **Due Lampioni**, via C. Alberto 45, tel. 839.7409; **Filo di Marianna**, via P. Tommaso 2/b, tel. 669.2365 **; **Firenze**, via S. Francesco da Paola 41, tel. 839.58.08 *; **Galante**, corso Palestro 15, tel. 544.093; **Gasthaus**, via Gramsci 3, tel. 537.358; **Il Blu**, corso Siccardi 15, tel. 545.650; **Il Ciclope**, via S. Francesco da Paola 46, tel. 839.8011 *; **I Tarocchi**, via San Dalmazzo 7, tel. 540.249; **La Campana**, via XX Settembre 79, tel. 521.4011; **La Caravella**, via f.lli Vasco 2, tel. 839.5105; **La Magnolia**, via Mercantini 6, tel. 518.616 ***; **L'Arcimboldo**, via S. Chiara 54, tel. 521.1616; **La Taverna dei Mercanti**, via Mercanti 28, tel. 511.078; **L'Uva**, corso Vittorio Emanuele 119, tel. 543.473; **Marechiaro**, via S. Francesco d'Assisi 21, tel. 546.780; **Marinella**, via Verdi 33, tel. 831.525; **Maxipiatto**, via Passalacqua 4, tel. 541.370; **Mellow**, corso Siccardi 15, tel. 511.282 *; **Mon-Ami**, via S. Dalmazzo 16, tel. 545.889; **Montecarlo**, via S. Francesco da Paola 37, tel. 830.815; **Nuova Regio**, piazza Castello 117, tel. 511.770 **; **Pam-Pam**, corso Vittorio 45, tel. 655.437 **; **Pollastrini**, corso Palestro 2, tel. 535.031 *; **Principe Oddone**, corso Principe Oddone 32, tel. 482.802; **Samoa**, via Montebello 11, tel. 874.713 *; **Sotto la Mole**, via Montebello 9, tel. 832.201; **Spada Reale**, via Principe Amedeo 53, tel. 832.835; **Taverna Fiorentina**, via Palazzo di Città 6 bis, tel. 542.412 ***; **Tiffany**, piazza Solferino 16, tel. 540.538 *; **Torino**, via Nota 7, tel. 521.3086; **Vecchia Lanterna**, corso Re Umberto 21, tel. 537.047 *; **Vecchio Torino**, via Corte d'Appello 13, tel. 546.033;
CINESI:
Dong-Hua, corso S. Maurizio 25, tel. 830.733; **Du-Cheng**, via XX Settembre 62, tel. 546.159 *; **Nuova Fenice**, corso S. Martino 5, tel. 553.087 *; **La Pagoda**, via Gioia 2, tel. 539.897 *; **Nanchino**, corso Beccaria 2, tel. 521.4060 *; **Mister Hu**, via Mercanti 16, tel. 545.177 *; **Panda**, corso Vittorio 29, tel. 669.8102; **Porta di Drago**, via Camerana 12, tel. 512.353 *; **Hua-Tai**, via S. Quintino 1/b, tel. 517.974 *; **Kuoji**, via S. Massimo 4, tel. 830.979; **Shangai**, via IV Marzo 5, tel. 547.522 *.

San Salvario Valentino

Al Piatto d'Oro, via Galliari 9, tel. 650.9391 ***; **Angolo Greco**, corso Vittorio 40, tel. 679.240 *; **Appennino Pistoiese**, via Nizza 69, tel. 669.8426; **Chalet del Valentino**, viale Virgilio, tel. 650.9756 **; **Black Jack**, via Nizza 84, tel. 696.36.85; **Carmen**, via Ormea 15, tel. 650.7042; **Corsaro Verde**, via Saluzzo 17, tel. 650.5877; **Ogliastra**, via Galliari 5, tel. 669.9006; **Da Felice**, via Saluzzo 5, tel. 650.5430; **Da Zia Amelia**, via Nizza 31, tel. 669.9472; **Del Mare**, via Galliari 25, tel. 687.657; **Due Mondi**, via Saluzzo 3, tel. 669.2056 *; **Gritly**, via Galliari 4, tel. 655.650; **Il Giaguaro**, via Nizza 63, tel. 669.8935; **Il Papavero**, corso Raffaello 5, tel. 650.2660 ***; **Il Rospetto**, piazza Madama Cristina 5, tel. 669.8221 *; **Imbarco Perosino**, viale Virgilio 53, tel. 657.352 **; **La Barca**, corso Galileo Galilei, fiume Po, di fronte al civico 24, tel. 696.3555 **; **La magione del Tau**, corso Bramante 81, tel. 696.4872 *; **La Scaletta**, via P. Giuria 27/D, tel. 655.763; **L'Idrovolante**, viale Virgilio 105, tel. 687.602 ***; **Marconi**, corso Marconi 4, tel. 669.564; **Mellow**, via Nizza 3, tel. 669.9174 *; **Sale e Pepe**, via Giotto 21, tel. 696.6162;
CINESI:
Castello del Drago, via Nizza 100, tel. 696.5400; **Kata Radja**, corso Bramante 53/b, tel. 696.3461; **Mandarin**, via Saluzzo 3, tel. 669.8134 *; **Take Away**, via M. Cristina 32/d, tel. 669.2416 *; **Feng Dian**, corso Massimo 3, tel. 650.3728 ***.

Crocetta San Secondo

Alle 3 Colonne, corso Rosselli 1, tel. 587.029; **Da Giovanni**, via Gioberti 24, tel. 539.842; **Da Mario**, via Massena 5, tel. 544.449; **Del Ben Pat**, via Gioberti 19, tel. 530.891; **Gran Carlo**, via Magenta 2, tel. 535.359; **Il Pittore**, via Gioberti 56, tel. 500.150; **Marcello**, corso Stati Uniti 4, tel. 515.811; **Nuova Parigi**, corso Rosselli 83, tel. 318.4917; **Sorrisio**, via San Secondo 43, tel. 596.627;
CINESI:
Perla d'Oriente, via Torricelli 51, tel. 581.651.

San Paolo

Cambusa, via Valdieri 2, tel. 443302; **Danilo**, via Germanasca 24, tel. 447.45.12; **Grotta Azzurra**, via Cumiana 31, tel. 335.8122; **Il Pappagajo**, via Braccini 57, tel. 334.936 **; **La Greuja**, via Monginevro 75, tel. 331.589 *; **La Giara**, via Barge 15, tel. 447.27.97; **La Pennichella**, via Bagnasco 11, tel. 316.2862; **La Pergola**, via Cesana 54, tel. 447.1784; **La Sella**, via S. Paolo 5/5, tel. 331142; **Maxim**, via Verzuolo 40, tel. 447.5677; **Polo Nord**, via Millio 1, tel. 389353;
CINESI:
Bambù, corso Peschiera 167, tel. 315.2484 *; **Drago e Fenice**, corso Rosselli 86, tel. 593.191 *; **Gui Lin**, via Vigone 30, tel. 447.4343; **King Hua**, via Brunetta 19, tel. 331.987 *; **Porta d'Oro**, via Monginevro 8, tel. 315.2058.

Cenisia - Cit Turin Pozzo Strada

Al Grassi, via G. Grassi 9, tel. 434.5430 *; **Al Saffi**, via Saffi 2, tel. 442.213 *; **Al Solito Posto**, via Asiago 53, tel. 411.4945; **Black Cat**, via Pacchiotti 61/C, tel. 728.282 **; **Duchesse**, via Duchessa Jolanda 7, tel. 749.5494; **Europa**, c. Ferrucci 72, tel. 447.3812; **Nettuno**, via Digione 8, tel. 740419; **Ventaglio**, corso Francia 219, tel. 793.285;
CINESI:
Yin Fa, corso Inghilterra 29, tel. 447.2952; **Hang Zhou**, corso Francia 278, tel. 790.997;

Campidoglio S. Donato - Parella

Au Lepin Agile, via Ghemme 1/bis, tel. 749.6124 ***; **Di quattro**, via Bianchi 48, tel. 790.101; **Etrusco**, via Cibrario 62, tel. 480.265 *; **Il Magazzino di Ghilgames**, via Moncenisio 13/b, tel. 749.2801; **Il Talismano**, strada Ghiacciaie 1, tel. 740.441; **La Grupia**, via Rocciamelone 17, tel. 771.40.51; **La Bella Sicilia**, corso Regina 161, tel. 487.003; **La Marmitta**, via San Donato 20, tel. 488.882; **Nobel**, corso Monte Cucco 58, tel. 724.838; **Nord Tennis**, corso Appio Claudio 116, tel. 758.904; **Orchidea Blu**, via Cibrario 104, tel. 749.5322; **Osteria del Capricorno**, via Ceva 41, tel. 471.217; **Passatempo**, corso Francia 318, tel. 793.330; **Pellerina**, c. Appio Claudio 106 (presso piscina), tel. 749.2964 **.
CINESI:
Capitol, corso Svizzera 58, tel. 740.140 ***; **Drago d'Oro**, corso Umbria 20, tel. 484.065; **Hua Li Do**, via San Donato 7, tel. 487.717.

Rossini Valdocco Vanchiglia

Babila, via Perugia 41, tel. 237.712 *; **Campus**, via Tarino 2, tel. 835.143; **Da Gino**, corso Regio Parco 161, tel. 202.652; **Del Ventaglio**, via Vanchiglia 10, tel. 831.716; **Il Melograno**, corso Regina 22, tel. 832.112; **Il Saraceno**, corso XI Febbraio 6, tel. 521.5262; **La Brace**, via Napione 28, tel. 831.602 ***; **La Rosa di Francia**, via Santa Giulia 57, tel. 830.076; **Lucio**, corso Regina 108, tel. 521.5567; **Otto Colonne**, via Giulia di Barolo 5, tel. 836.507;
CINESI:
Canton, corso Palermo 125, tel. 238.762 *; **Dong Hua**, corso S. Maurizio 25, tel. 830.733; **Wu Wei Huo**, corso Regio Parco 24, tel. 233.917;

Barriera di Milano M. Campagna - Barca

Anonimo Veneziano, corso Giulio Cesare 110, tel. 287.601; **Astoria**, via Martorelli 52, tel. 263.275; **Barriera**, via Odila 38, tel. 299.004; **Da Mario**, via Martorelli 43, tel. 205.21.55; **Da Pietro**, corso Vigevano 6, tel. 248.1285; **Da Tony**, via Lanzo 43, tel. 293.928 **; **Dei Blasoni**, via D. Chiesa 75, tel. 273.1694; **Del Buongustaio**, corso Taranto 14, tel. 263.284; **Flunch**, c. Romania 460, tel. 262.5069 ***; **Il Grillo**, via Cuneo 6/b, tel. 852.167; **Ippocampo**, corso Novara 5, tel. 857.165 **; **Lo Squalo**, corso G. Cesare 83, tel. 851.438 **; **Lucciola**, via Segantini 15, tel. 733.085; **Map**, via Previati 2, tel. 220.18.38; **Mazza**, corso G. Cesare 53, tel. 851.490 **; **Rusticone**, corso G. Cesare 163/b, tel. 242.0971; **Su Nuraghe**, via Samone 9, tel. 262.0251 *; **Toscano**, via Vistrorio 92, tel. 205.490; **Trattoria Valgrande**, strada Lanzo 88, tel. 290.174; **Vittoria**, corso G. Cesare 373, tel. 262.4181; **Vittoriano**, corso Grosseto 81/83, tel. 216.8413;
CINESI:
China Town, corso G. Cesare 61, tel. 850.472; **Mei Li Hua**, largo Toscana 29, tel. 216.1735.

M. Pilone - Val Salice Cavoretto

Alberoni, corso Moncalieri 288, tel. 696.3255 **; **Bastian Contrario**, strada Moncalvo 102, tel. 696.83.68; **Bellavista**, strada S. Margherita 163, tel. 832.580 **; **Calasso**, strada Val Salice 178, tel. 660.1495 ***; **Cantine Risso**, corso Casale 79, tel. 830.661 **; **Cucco**, corso Casale 89, tel. 830.416 **; **Dagli Imbianchini**, via Lanfranchi 28, tel. 835.422 **; **Da Lanfranco**, corso Moncalieri 216, tel. 696.3024; **Fontana dei Francesi**, strada com. Pecetto 123, tel. 861.0397 **; **Giudice**, strada Val Salice 78, tel. 660.1457 **; **Gran Corona**, corso Moncalieri 502, tel. 661.0100 **; **Gran Madre**, via Monferrato 2, tel. 835.604; **Hermada**, piazza Hermada 10, tel. 819.0541 **; **La Cloche**, strada Traforo del Pino 106, tel. 894.213 **; **La Griglia**, strada ai Ronchi ai Cunioli Alti 7, tel. 661.29.20 **; **La Topia**, corso Moncalieri 478, tel. 661.0435; **Monferrato**, via Monferrato 6, tel. 874.048; **Osteria dell'amicizia**, corso Casale 221, tel. 890.188 **; **Saltincielo**, strada Superga 3, tel. 890.835 ***; **Tromlin**, via Parrocchia 7, tel. 661.3050; **Salsamentario**, via S. Santarosa 7, tel. 839.5120; **Vigna Vecchia**, strada Val San Martino int. 6, tel. 819.0567;
CINESI:
La Giunca, corso Moncalieri 29, tel. 669.9273.

S. Rita - Mirafiori Lingotto

Al Ghibellin fuggiasco, via Tunisi 50, tel. 319.6115; **Chichibio**, corso U. Sovietica 395, tel. 619.7068; **Città Giardino**, via Guido Reni 171, tel. 304.580; **Costantinopoli**, corso Orbassano 376, tel. 309.5607; **Da Benito**, corso Siracusa 142, tel. 309.0353; **Da Gino**, via Plava 62, tel. 347.2326; **Entremetier**, via Nizza 216, tel. 670.503; **Gennargentu**, corso Lepanto 4, tel. 319.7622 *; **Girasole**, via P. Buole 58/b, tel. 619.2363; **Il Pomodoro**, via Caprera 25, tel. 351.572 ***; **Imperia**, corso U. Sovietica 445, tel. 342.013; **Jour et Nuit**, via Buenos Aires 22, tel. 363.082 **; **Italia '61**, via Ventimiglia 145, tel. 693.904 **; **La Smarrita**, corso U. Sovietica 244, tel. 390.657; **La Primavera**, via Tunisi 118, tel. 319.0768; **Lilibeo**, corso U. Sovietica 359, tel. 613.772 **; **Delfino Blu**, corso Orbassano 277, tel. 305.080 ***; **Nuovo Torino**, piazza Galimberti 13, tel. 319.8828; **Quadrifoglio**, via Benevagienna 22, tel. 352.620 **; **Rugantino**, via Camillo Riccio 5, tel. 342.017; **Sarti**, via Genova 99, tel. 630.612; **Sebastopoli**, via Castagnevizza 7, tel. 352.056; **Sette Nani**, corso U. Sovietica 529, tel. 342.705 *;
CINESI:
Chun Hua Yuan, via Genova 106, tel. 696.3496; **Da Hua**, via Boston 24, tel. 351.340 *; **La Primavera**, via Tunisi 118/a, tel. 319.0768; **Hua Dou**, via Rovereto 79, tel. 354.420.

STASERA A CENA *di Anna Bona*

Il bue affumicato e la salsiccia secca

OGLIASTRA. Via B. Galliari 5 - tel. 669.9006. Chiuso domenica.

Un grazioso ristorante centrale all'insegna della massima pulizia, con tovagliati bianchi e rosa che riprendono il colore delle pareti e dei soffitti ad archi, i tavoli sono apparecchiati con cura, l'atmosfera è intima e accogliente. In cucina lo chef Giovanni Battista Carta, della provincia di Nuoro, prepara le più note specialità della sua Sardegna non disdegnando però anche le più tradizionali ricette piemontesi perché ormai sono più di trent'anni che lavora a Torino, aiutato in cucina dalla moglie, mentre il servizio in sala è curato dalle tre figlie. Conduzione familiare quindi, per una cucina curata, sempre preparata al momento. Tra le specialità dello chef da non perdere i famosi malloreddus all'oristanese. In menù: pancetta di cinghialino, salsiccia secca, bue affumicato, insalata di mare, melanzane alla griglia, pomodori farciti, cullirgionis, fregule, agnolotti, zuppa di pesce, risotto allo spumante sardo, agnellino o maialino sardo, arrosti, tutti i dolci sardi. Vini prevalentemente sardi e poi piemontesi e siciliani. Prezzo medio di un pasto, vini compresi: 30/40 mila.

Nadia Rinaldi, una «grossa scoperta» di Christian De Sica neoregista

DEBUTTO

dell'attore nella regia. Protagonista Nadia Rinaldi, una giovane che viene dal «laboratorio» di Proietti, che interpreterà il personaggio di Daniela, una grassona carica di ottimismo.

Dice Christian De Sica: «Il mio sarà anche un film di costume»

De Sica alla macchina da presa

E vi farò il «Faccione»...

De Sica regista racconta il suo film «d'amore»

A trentanove anni, la stessa età in cui il grande padre Vittorio passava alla regia cinematografica, Christian De Sica ha varcato il Rubicone e s'è messo dietro la macchina da presa.

Gira *«Faccione»*, il suo primo film da regista in cui sono impegnate tre produzioni: l'Artisti Associati Spa, la Aura Film e Raidue. Il *«faccione»* è quello di Danielona, bellissimo e solare che lei sfoggia fiera dei suoi 90 chili di ottimismo e voglia di vivere. L'ambiente è quello della Roma borghese, dei salotti bene, di un certo ceto intellettuale, di uno zoo fatto di artisti, politici, giornalisti, critici, registi, attori e poiché Daniela lavora in una galleria d'arte c'è dunque anche la Roma dei vernissage.

La protagonista — Nadia Rinaldi, che ha studiato nel laboratorio di Gigi Proietti — nelle sue velleità di emergere, di vivere alla grande, nel suo ottimismo congenito e nella sua mitomania sfrenata si finge di volta in volta personaggio diverso: una artista, una manager, una nobildonna, una mecenate di pittori.

Ecco dunque il pretesto per fare il ritratto ironico di una certa società, di taluni ambienti, ma anche e soprattutto, ci tiene a dirlo Christian De Sica, per raccontare una storia d'amore, una storia d'amore-amore o una storia d'amore per la vita.

Dice il neo cineregista: *«Danielona è una ragazza che esiste veramente ed è mia amica da molti anni, che mi ha sempre divertito e affascinato con le sue avventure e i suoi racconti, inventati per fuggire forse da una realtà poco felice e da una situazione fisica molto pesante... Raccontando la storia di Daniela vorrei anche andare ad occupare uno spazio del giovane cinema italiano ancora inesplorato: perché "Faccione" è anche un film di costume che ci mostra il mondo che ruota attorno a Daniela...».*

Come è nata l'idea?

«E' un film che volevo fare da una decina d'anni e s'era già fatto una sceneggiatura con Carlo Verdone e Marco Risi un po' diverso da quello che presentiamo ora scritto da Filippo Ascione, Liliana Betti ed io. Mentre quello era ambientato ad Assisi, questo l'abbiamo spostato a Roma».

La protagonista è una donna, una novità...

«Già, una cosa rarissima perché in Italia per solito le donne attrici fanno da spalla agli attori... Invece qui sono gli uomini a fare da spalla a una donna, a Daniela».

E' brava questa Nadia Rinaldi?

«Attendo che sarà la rivelazione dell'anno: è una grandissima attrice. Io avevo il terrore, e con me i produttori, che non si riuscisse a trovare l'attrice adatta. Tutti mi dicevano: se non trovi la protagonista giusta sbagli il film...».

Quale sua prima esperienza di regista, com'è il suo rapporto con gli attori?

«Forse io non sarò un grande attore e un grande regista, ma una cosa so fare a meraviglia: insegnare a recitare, questo mi viene un po' dalla famiglia, un po' da mio padre, da mia madre e anche perché ho fatto molto doppiaggio. Nei tanti film che ho interpretato ero sempre io, per incarico del regista, ad impostare la parte degli attori esordienti».

Che raccomandazione ha fatto alla protagonista?

«Ho detto a Nadia: tu devi arrivare sul set sapendo il copione a memoria, dalla prima battuta all'ultima, come si fa per il teatro. Lei così ha fatto e adesso va come un treno, non sbaglia mai».

C'è anche una storia d'amore?

«Una storia d'amore con due personaggi distantissimi l'uno dall'altro e qui sta la diversità di questo amore da quelli che siamo abituati a vedere nei film».

Ma è anche un film satirico?

«E' un film di costume perché a questi due personaggi c'è un contorno, una schiuma, una fauna di personaggi vari, quelli che vanno alle gallerie d'arte, sulle terrazze romane, politici, giornalisti, critici, attori, registi, viveur, tutta gente che Daniela conosce bene perché lavorando in una galleria ha anche imparato a parlare in quel gergo, con quel frasario...».

Ci sono anche personaggi veri?

«Sì, nei loro veri ruoli: Roberto D'Agostino, Enrica Bonaccorti, Bonito Oliva, Dado Ruspoli... Lei è amica di tutti, anche di quelli che non conosce».

E lei, Christian, non ha alcun ruolo nel film?

«No, non ho voluto partecipare come attore perché terminato questo lavoro farò subito un altro film come attore e non ho trovato opportuno presentarmi nello stesso periodo con due film quale attore... Così è anche più facile fare il raffronto fra regista e attore...».

Lei intende continuare a fare il regista?

«Non c'è un'urgenza particolare in questo momento, a parte il fatto che volevo raccontare questa storia... Se il film avrà successo, se gli altri giudicheranno che ho fatto un buon film può darsi che continuerò come regista e magari dirigerò anche me stesso, cioè costruendomi addosso un personaggio preciso».

Lei ricorda qualcosa di suo padre regista?

«Il mio capomacchinista che ha lavorato anche con papà mi ha raccontato che mio padre quando preparava una pausa diceva di montare un carrello... Quanti metri?... Lungo, lungo, lunghissimo... Così nel frattempo schiacciava un pisolino... Lui riusciva a dormire sul set con i tecnici, gli elettricisti che intorno montavano le scene, lo spostavano sulla sedia senza che si svegliasse...».

A lei ha dato qualche consiglio?

«Mi diceva: appena c'è una pausa tu mettiti a dormire, non fare come gli altri che si mettono a chiacchierare... Dormi perché poi, quanto ti chiamano, tu sei riposato mentre gli altri sono già distrutti...».

Lei è convinto che le persone grasse siano ottimiste?

«Certamente. Sono sempre allegre e Danielona è la prova lampante di questo fatto. Io una volta pesavo 102 chili, mentre adesso ne peso 81... Ma allora ero molto più allegro di oggi. Ho cambiato look, allora coi capelli lunghi e grassottello sembravo Oscar Wilde, oggi invece... giudicate voi...».

Lamberto Antonelli

Ben tre «prime» di un genere tipicamente estivo

Poliziotti per tutti i gusti

TORINO ● Sospinti da un entusiasmo insolito — per essere le punte d'un settore da tempo considerato in crisi — gli esercenti hanno in apertura di stagione rovesciato sugli spettatori un numero di pellicole fuori dal comune.

Per non mancare all'appuntamento con i lettori-spettatori forniamo qui una guida dei film in prima visione, che per inderogabili esigenze di spazio sono stati finora sacrificati ad altre notizie d'attualità.

Con l'horror, genere principe della stagione estiva, balza da sempre in primo piano il poliziesco: nelle sue varie forme, dal buffo al tronfio al severo, con tre film negli ultimi giorni in cartellone a Torino.

In *Pronti a tutto* (Cristallo) si mescolano humour svenlato, amicizia virile, suspense negl'inseguimenti. Non siamo lontani da alcuni aspetti della saga «Arma letale», che però attraverso le nevrosi del protagonista Mel Gibson si negava al sorriso.

Il protagonista è un simpatico poliziotto di nome Alex che giura di vendicare il migliore amico stroncato da mano anonima. Alex viene trasferito da una stazione di polizia nei quartieri alti a una località di periferia a Philadelphia, dove farà amicizia con il sergente nero Dennis, anch'egli vincolato al ricordo della morte del collega in circostanze mai chiarite.

Logico che i due sulle prime non leghino, per un naturale riserbo. Attraverso una moderno sistema di comunicazione, cioè il video d'un computer, le psicologie e le indagini si sbloccano.

Si farà luce su un losco traffico d'auto rubate, esportate in Sud America e reimportate attraverso la violazione del marchio per opera di poliziotti venduti. Non è difficile immaginare che tali auto siano imbottite di narcotici.

Il film, diretto da Richard Benjamin, è interpretato da Anthony Edwards (*Sacco a pelo a tre piazze*) e da Forest Whitaker (*Bird*), con l'intervento in termini psicopatici di un'altra promessa hollywoodiana, l'oriundo italiano Joe Pantoliano.

Di *Poliziotti a due zampe* (Arlecchino) occorre in primo luogo smitizzare il titolo. Non ci si riferisce a «Poliziotto a quattro zampe», il film con un cagnaccio terribile e simpatico che costituì la sorpresa dello scorso inizio di stagione.

E' semplicemente un'assonanza per presentare con la regia di Bob Clarke sia l'ex braccio violento della legge Gene Hackman sia l'ex blues brother Dan Aykroyd in una vicenda stralunata tra le vie di Washington.

Il tono burlesco è chiaro sin dall'inizio perché tra inseguimenti mozzafiato e comparse di vamp, non c'è affatto motivo di prendersi sul serio. Hackman fa un duro senza sfumature e Aykroyd confonde lo spirito picchiatello con la goffaggine integrale.

Le commedie poliziesche rappresentano un genere difficile e, si sa, nessun regista in circolazione ha tuttora eguagliato il demenziale John Landis. Tuttavia Bob Clarke, che viene dall'horror, non dirige propriamente un fondo di magazzino. E' balordo quando deve esserlo e concentrato quando l'azione lo richiede.

Per gli appassionati del genere ricordiamo che Gene Hackman figura nuovamente doppiato da Renato Mori, l'accoppiata vincente de *Il braccio violento della legge*, voce e grinta indissolubili ma soprattutto inseparabili.

Infine al Capitol *Soggetti proibiti* con due veterani che non tramontano. Il regista si chiama J. Lee Thompson e firmò «I cannoni di Navarone», operando nel cinema commerciale durante l'arco d'una quarantina d'anni; il protagonista si chiama Bronson e si trova incredibilmente temibile alla vigilia dei 70 anni.

Per un vezzo imprevedibile il soggetto lo mette alle prese, nella consueta vicenda invelenita dallo spaccio di droga, con una banda di minorenni pericolosi.

Una notizia di cronaca che non promette nulla di buono. Da ieri la metà dei cinema di Milano ha portato il biglietto a 10 mila lire. L'altra metà non aspetterà altro che il primo successo della stagione per adeguarsi. Solo 7 locali mantengono quota 9 mila. A Torino siamo a 8 mila.

r. s. s.

George Michael è furibondo

Rubata autobiografia a George Michael il cantante pop

LONDRA ● Il manoscritto dell'autobiografia del cantante pop George Michael è stato rubato. Lo annuncia il quotidiano britannico *«Daily mail»*, che da lunedì avrebbe dovuto cominciarne la pubblicazione a puntate. *«E' il furto più clamoroso nella storia dell'editoria»*, afferma il quotidiano. Si teme che un'edizione pirata venga ora messa in circolazione prima di quella autorizzata. L'editore britannico Michael Joseph sta ora esaminando la possibilità di accelerare i tempi di pubblicazione. Il suo timore è che la copia rubata venga tradotta e diffusa all'estero, eludendo il pagamento dei diritti. Intitolata *«Bare»* (nudo) l'autobiografia promette di rivelare *«i segreti grazie ai quali George Michael è diventato un divo della musica pop»*. I ladri sono ricorsi a un semplice espediente per gabbare l'agente letterario. Qualcuno *«con un accento americano»* ha telefonato alla segretaria dell'agenzia e si è presentato come un rappresentante dell'editore di New York. E' riuscito a convincere la ragazza che gli serviva urgentemente una copia del manoscritto e ha mandato un fattorino a prenderla. George Michael, rientrato ieri sera a Londra da Los Angeles, si è detto *«furibondo»* per l'accaduto. Il suo amministratore Rob Kahane ha spiegato: *«Molte persone hanno combattuto per avere il manoscritto e questo colpo dimostra a quale metodo sono disposte a ricorrere. Ma se anche una sola riga verrà stampata senza autorizzazione faremo subito denuncia».*

«Society» è un horror di qualità, all'Eliseo Blu

I vampiri sono tra noi

TITOLO	**Society**
REGIA	**Brian Yuzna**
ATTORI	**Billy Warlock Connie Danese**
GENERE	**Horror. Usa**
SALA	**Eliseo blu**

E se le normali, quotidiane difficoltà che incontriamo nei rapporti con il prossimo venissero dal fatto che gli altri sono tutti vampiri?

TRAMA - Il giovane Bill sorprende la sua distinta famiglia nel pieno di un'orgia cannibalesca. Crede di avere sognato sull'onda di un'aggressività inespressa che uno psicanalista gl'inventa subito. Sennonché alcuni nastri registrati e alcune morti misteriose lo confermano nell'orrore: i suoi praticano l'incesto, s'impossessano delle anime e ne succhiano l'involucro corporeo.

Il brutto è che gli altri, i vampiri, sono ormai tutti quanti in Beverly Hills. Bill non trova fiducia che in una ragazza spregiudicata e in un coetaneo studioso. La fuga è di rigore magari verso un n° 2 che non stonerebbe.

GIUDIZIO - Senza prendere troppo sul serio le varie ipotesi suggerite dal film (lotta di classe dove il possidente divora il proletario, contrasto insanabile tra generazioni) non ci rimane che sorridere con viva apprensione di fronte al peregrinare del povero Bill, così semplice e leale. La parola *Society* del titolo esprime un malessere generale: nella patria del benessere è dunque possibile che ogni cosa sia una contraffazione e ogni sorriso nasconde un'insidia.

Scontato il finale possibilista ma ottima l'idea del regista Yuzna di girare le scene falsamente rasserenanti con personaggi tipo grilli parlanti d'un bugiardissimo spot pubblicitario. A suo agio tra gli orrori il protagonista Billy Warlock, piccolo e adenoideo ma affettuoso e ingenuo.

p. per.

Il giovane protagonista di «Society»

Vittoria: un detective e l'ex signora in rosso

«Duro da uccidere»

TITOLO	**Duro da uccidere**
REGIA	**Bruce Malmuth**
ATTORI	**Steven Seagal Kelly Le Brock**
GENERE	**Poliziesco**
SALA	**Vittoria**

Attenti, ragazzi, è arrivato il nuovo *duro* del cinema americano. Ha raccolto per tempo la sfida, e ha fatto tappa in Oriente. I nuovi Rambo hanno imparato che il muscolo è nulla senza la disciplina e la concentrazione mentale. I nuovi Callaghan al cannone Magnum preferiscono un adeguato uso trituratorio delle mani. La sfida anche tecnologica del Giappone è stata raccolta: che la forza sia con voi.

TRAMA. Mason Storm è un'autentica tempesta. Un poliziotto duro di quelli Los Angeles dalle strade sempre un po' bagnate che sembrano un perfetto teatro di posa naturale. Uno che i malviventi non incontrano volentieri. Li fa a pezzi con le mani, e poi va a casa dalla bella moglie e dal figlio a vedersi in tv la notte degli Oscar. Bell'uomo, capelli tirati e codino. Sguardo da antico guerriero orientale, nessun vizio: non beve, non fuma, forse è anche fedele alla moglie. Una sera incastra dei pesci grossi, che filma con la videocamera. Ma loro se ne accorgono, e quando arriva a casa è un massacro. Muore la moglie, il figlio fugge, anche Storm sembra morto, e così lo crederanno tutti per sette anni. Questo è infatti il tempo deputato per il maturare della vendetta, sette lunghissimi anni di coma vegliati da un'infermiera che è nientepopodimeno che la signora in rosso, Kelly Le Brock. Quando l'uragano *si sveglia*, ne succedono ovviamente di tutti i colori. «E meno male che hai dormito sette anni», gli dice lei davanti ai suoi prodigi di distruzione. Lei è naturalmente innamorata, perché sa da sempre che dentro quella specie di superman indistruttibile ci sono abissi di profondità. Infatti, prima di fare il poliziotto, Mason Storm ha seguito il padre missionario in Oriente. «Prima di poter fare del male agli altri devi imparare a guarirli, se vuoi davvero diventare grande». Di fronte a tanta saggezza orientale lei lo guarda ammirata. Ed è pur sempre uno sguardo appassionato di Kelly.

GIUDIZIO. Si capisce che il film mette insieme una bella serie di luoghi comuni, mescolando il genere poliziesco manesco con altre rimembranze, da Karaté Kid alla Zona Morta. Ma anche la già lungamente sfruttata idea di un coma lunghissimo qui non produce effetto. Tutto come da routine, si gira senza lode e senza infamia, lasciandosi anche scappare in sede di doppiaggio qualche ripresa di sapore indecisamente dilettantesco. Ci si potrebbe a ragione consolare con la signora in rosso, ma lei si concede con molta parsimonia. E i cattivi, poliziotti corrotti e politici criminali, sono i soliti, già visti in tanti e tanti fumetti.

b. fer.